

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



3 0 9 0 1

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 1° SETTEMBRE 2013 - ANNO 111 - N. 31 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Tre lettere del Comune inviate alle autorità di competenza

Preoccupazioni per il nostro ambiente discarica Sezzadio e Lavagnin, Acna

Acqui Terme. Tre lettere del Comune acquese su problemi ambientali sono state inviate ai ministeri, alle autorità regionali e provinciali di competenza.

La prima riguarda la discarica di Sezzadio, la seconda l'ex cava di Lavagnin di Pontinvrea, la terza l'ex Acna di Cengio.

Discarica di Sezzadio

«Il Comune di Acqui Terme ed i Comuni del territorio si rivolgono alle S.S.L.L. per segnalare quella che è una grave preoccupazione degli enti e degli abitanti del territorio della Valle Bormida e della Valle dell'Erro che riguarda la possibile autorizzazione di una discarica di rifiuti non pericolosi proposto da Riccoboni S.p.a. e per il progetto di discarica per inerti proposto da Bioinerti Srl in località Borio nel Comune di Sezzadio. Premesso che l'area interessata dai progetti ricade

completamente sull'acquifero profondo di Predosa così come indicato nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte come area di possibile localizzazione di RISE (acquiferi di riserva), e tenuto conto di quanto affermato dal Direttore del Settore Ambiente della Regione Piemonte, Ing. Salvatore De Giorgio, nella sua nota prot. 19043 del 7 novembre 2012: "...il sito prescelto non risulta pienamente idoneo, per ubicazione e caratteristiche, ad ospitare un impianto di discarica dal momento che l'intervento interessa un sistema idrico sotterraneo vulnerabile e vulnerato" e in applicazione del principio precauzionale introdotto dalle Direttive 2000/60/CE "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque" e 2006/118/CE "protezione delle acque sotter-

raanee dall'inquinamento e dal deterioramento".

Il Comune di Acqui Terme, ed i Comuni del territorio visto le carenze normative vigenti si auspicano iniziative a livello nazionale, regionale e provinciale a tutela delle falde acquifere. Si invita infine la Regione, a farsi carico della presente problematica, e si faccia promotrice di specifiche disposizioni attuative delle Norme di Piano del PTA, in modo che siano sempre pienamente salvaguardate le aree di ricarica degli acquiferi profondi evitando che su dette aree possano sorgere discariche.

In attesa di un Vs. riscontro rinnoviamo le nostre preoccupazioni per la tutela dell'ambiente del nostro territorio e della salute dei suoi abitanti.

Ex cava di Lavagnin

Il Comune di Acqui Terme

ed i Comuni del territorio si rivolgono alle S.S.L.L. per segnalare quella che è una grave preoccupazione degli enti e degli abitanti del territorio della Valle dell'Erro e della Valle Bormida e che riguarda la situazione della discarica nella ex Cava di Lavagnin, poste sulle colline di Pontinvrea, a poche centinaia di metri dal Torrente Erro, dove si registra un vero e proprio inquinamento ambientale perpetrato ai danni di un territorio, con grave pericolo della salute fisica della intera valle. È necessario ricordare alle S.S.L.L. che la mancanza di controlli e interventi di bonifica adeguati e corretti stanno mettendo a rischio d'inquinamento la falda acquifera sottostante e il torrente Erro.

red.acq.

• continua a pagina 2

Si svolgerà il 7 e l'8 settembre

Festa delle feste grande attesa



Acqui Terme. Gli appassionati di sagre e buon cibo dovranno attendere solo un'altra settimana. È questo infatti il tempo che separa i buongustai dalla Festa delle Feste, "La Festalunga", l'ormai tradizio-

nale appuntamento tutto acquese, che come pregio ha quello di esaltare la cucina locale, si svolgerà il 7 e l'8 settembre.

G.Gal.

• continua a pagina 2

Sulla questione della discarica

"Sezzadio per l'Ambiente" scrive alla Procura

Sezzadio. C'è anche la Procura della Repubblica (destinatari il dottor Mario D'Onofrio e il dottor Riccardo Ghio, di Alessandria), fra i destinatari della lettera aperta inviata dal comitato "Sezzadio per l'Ambiente" a numerose sedi istituzionali per metterli al corrente dei rischi potenziali legati a una eventuale approvazione del progetto Riccoboni.

La lettera, inviata al Ministro dell'Ambiente Orlando, alla Regione Piemonte (dipartimento Tutela quantitativa e qualitativa delle acque e Direzione Ambiente), alla Provincia (Commissione Ambiente e Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture), all'Arpa Alessandria (nella persona del dottor Maffioti), alla direzione generale dell'Asl 20, all'At06 di Alessandria, al Gruppo Amag e alla Prefettura, include per conoscenza nella comunicazione anche il commissario prefettizio di Sezzadio, dottoressa Montagna, e i sindaci di 23 Comuni (Alessandria, Novi Ligure, Tortona, Ovada, Acqui Terme, Cassine, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Alice Bel Colle, Bistagno, Castelspina, Denice, Grogno, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Orsara Bormida, Ponti, Ponzonze, Ricaldone, Spigno Monferato, Strevi, Terzo e Visone).

Nel documento, lungo due pagine, «il comitato Sezzadio per l'Ambiente chiede l'interessamento degli enti destinatari (...) e segnala una situazione, a proprio giudizio grave, in evoluzione nella nostra zona e più precisamente nel Comune di Sezzadio».

Si ripercorre quindi la vicen-

da legata alla richiesta avanzata dalla Riccoboni, e nel testo attraverso passaggi salienti. In particolare si ricorda che «Al di là delle conseguenze dannose per il territorio e per la popolazione, tutte peraltro riconosciute nella propria valutazione ambientale della società proponente, quello che preme al Comitato Sezzadio per l'Ambiente è evidenziare (...) un elemento che ad oggi benché sollevato non è stato tenuto in debita considerazione e la cui sottovalutazione potrebbe avere effetti devastanti per la salute di tutti i cittadini della Provincia. Infatti, l'area sulla quale si è intenzionati a realizzare la discarica ha una estensione di oltre 200.000 metri quadrati, (corrispondenti ad oltre 40 campi da calcio ed a 3 volte la superficie del centro abitato di Sezzadio) ed è sita al di sopra di una importante falda acquifera...».

Si fa poi notare come «...nel solo mese di luglio, considerato che questa stagione estiva non è stata per nulla carente di precipitazioni, la città di Acqui ha attinto dai pozzi di Predosa circa 3.800 mc/giorno per il proprio fabbisogno. Gli enti locali saranno in grado e avranno disponibilità sufficienti, a fronte di un problema di inquinamento della falda, per trovare una rapida alternativa all'emergenza idrica di Acqui Terme e degli altri Comuni che attingono e potranno attingere dal campo pozzi di Predosa? La risposta è sicuramente negativa, e tutti gli enti ne sono perfettamente a conoscenza, visto che non esiste analogo risorsa idrica nel territorio (...).».

M.Pr.

• continua a pagina 2

Dubbi del Centro-sinistra sull'operazione

Mense scolastiche: il balletto delle cifre nelle dichiarazioni del sindaco Bertero

Acqui Terme. Sulle mense scolastiche, dopo la presentazione in conferenza stampa del nuovo servizio di refezione, intervengono i consiglieri comunali del Centro-sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio, Vittorio Rapetti:

«"Effetti speciali" alla presentazione della nuova gestione delle mense scolastiche! La ditta che ha vinto l'appalto sa il fatto suo ed è un vero e proprio colosso del settore (ma scordiamoci pure il "chilometro zero" tanto sbandierato). Restano tutte intere le perplessità sui veri motivi che hanno condotto la Giunta a questa operazione: essi non corrispondono a quanto indicato nelle linee di indirizzo che il sindaco ha "blindato" nella discussione in consiglio comunale dello scorso maggio. Resta chiaro che le cifre indicate al momento della approvazione di questa scelta erano ben diverse dalla realtà. Ora il sindaco ammette non aver voluto coinvolgere genitori e consiglieri comunali per "ragioni di bilancio", senza precisare né perché, né quali siano tali ragioni. È una questione di metodo importante. Ma anche sulle cifre restano molti dubbi.

Cifre ballerine, molto ballerine: a maggio il sindaco ha detto in Consiglio e ai giornali che l'operazione avrebbe consentito un risparmio annuo di 60-70.000 euro. Il conto presentato ufficialmente dai tecnici comunali come documentazione indicava per l'esattezza un risparmio di 69.453 euro all'anno, per un totale di 347.265 in cinque anni. La scorsa settimana il sindaco in conferenza stampa ha parlato di "oltre 100.000 euro di risparmio ogni

anno" (centomila), il che darebbe oltre 500.000 euro di risparmio. Una differenza di ben 150.000 euro. Quale affidabilità hanno tali cifre? In base ai dati forniti a suo tempo dai responsabili dell'economato e considerando la cifra per pasto cui è stato effettivamente aggiudicato l'appalto a noi risulta un risparmio reale (non quello contabile) intorno ai 10.000 euro l'anno (diecimila), con la possibilità concreta che il costo per il Comune finisca addirittura per aumentare nel giro di un paio d'anni, anche in relazione al regime IVA che sarà applicato ai tipi di costo (una questione su cui non abbiamo ancora ricevuto risposta). Quindi, senza nulla togliere alla professionalità della ditta appaltatrice, non si capisce se tutta l'operazione - per il Comune - abbia senso sul piano economico-finanziario, senza garantire alcun miglioramento qualitativo, stante che il personale è il medesimo e resta a carico del bilancio comunale.

Resta infatti da capire come possa una ditta privata - seppur grande come quella che si è aggiudicata l'appalto - risparmiare il 30% sull'acquisto del cibo rispetto a quanto ha speso fino ad oggi il Comune. Se così fosse i casi sono due: o il Comune finora ha sprecato/non sa comprare il cibo (ma lo escludiamo visto che il costo a pasto nel 2013 non ha superato i 2 euro) oppure la qualità del cibo dovrà per forza diminuire, fermo restando che il cibo venga cucinato nelle mense di Acqui. C'è ovviamente ancora una eventualità: la ditta accetta di operare sottocosto con il Comune, progettando di ampliare il suo campo d'azio-

ne in città e zona: le linee di indirizzo definite dalla Giunta di Acqui gli lasciano infatti la possibilità di usare cucina e ambienti delle mense scolastiche per fornire pasti ad altri enti. Non ci interessa entrare nel merito delle legittime strategie aziendali, ci domandiamo solo se tutto ciò risponde alle esigenze e ai compiti di una pubblica amministrazione come il Comune.

D'altra parte, apprendiamo dal sindaco che alcune delle richieste che abbiamo fortemente sostenuto in questi mesi sono state accolte: l'impegno a non impiegare cibi precotti e preparati, l'uso di entrambe le cucine delle due scuole elementari acquisite. Al momento abbiamo promesse. Sarà quindi opportuno monitorare la loro realizzazione. Abbiamo chiesto in apposita interrogazione che il sindaco riferisca circa le cifre effettive previste per il 2013-14 nel prossimo consiglio comunale».

Venerdì 6 settembre concerti a palazzo Robellini e sala Santa Maria.

A pagina 10

Il Centro congressi sarà ultimato nel 2014.

A pagina 8

Centro-sinistra: "Non rassegnarsi alla cultura dell'azzardo".

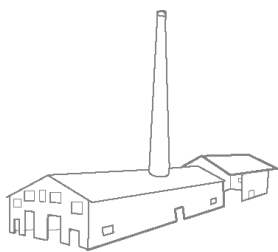
A pagina 8

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. pagg. 16, 17
- Viaggio nelle nostre cantine sociali: Cantina di Alice Bel Colle. pag. 19
- Roccaverano: 10ª edizione della mostra caprina. pag. 20
- Cassine: semaforo fa discutere. Lavori "curva Pascià". pagg. 26, 28
- Calcio: i calendari di Eccellenza, Promozione, 1ª Categoria girone H. pagg. 33, 35, 37
- Ovada: vendemmia posticipata di una settimana. pag. 43
- "Ovada in festa" nel centro storico. pag. 43
- Campo Ligure: stagione estiva particolarmente intensa. pag. 46
- Valle Stura: Repetto e Zaninetta in evidenza ai mondiali di bocce. pag. 46
- Cairo: autunno burrascoso con le "Ferrania" in difficoltà o in cassa. pag. 47
- Carcare: Toshiba, corsa contro il tempo per farla arrivare. pag. 47
- Canelli: progetto vendemmia. Prefinale e finale de "La bela d'Italia". pag. 50
- Canelli: 462 firme per i "Rifiuti zero". pag. 51
- Nizza: è ancora incerta la sorte della biglietteria FF.SS. pag. 52
- Nizza: la comunità collinare rinuncia al Nido. pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



GIORGIO ARMANI

GIORGIO ARMANI

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

GIORGIO ARMANI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Preoccupazioni per il nostro ambiente

Il torrente Erro rappresenta per molti Comuni della Valle l'unico punto di approvvigionamento degli acquedotti comunali.

Con la presente chiediamo quanto segue:

- Un attento monitoraggio della situazione in atto, con analisi periodiche sulle acque e sulla formazione di Biogas e la verifica dei materiali stoccati;

- Che venga istituito un tavolo tecnico tra le Regioni, le Province e il comune il Ministero dell'ambiente in merito ad interventi immediati di bonifica del sito.

- La messa in sicurezza dell'area.

Sperando che la Valle Erro e la Valle Bormida non debbano mai più rivivere l'emergenza ambientale causata dall'inquinamento dell'acqua, si chiede che venga anteposto a qualsiasi interesse commerciale il principio di precauzione sancito dalla Comunità Europea.

Ex Acna di Cengio

Il Comune di Acqui Terme, anche a nome e per conto dei sottosegnati Comuni, che condividono formalmente l'istanza, si rivolgono alle S.S.L.L. per segnalare quella che è una grave preoccupazione degli Enti e degli abitanti del territorio della Valle Bormida e che riguarda la prosecuzione della bonifica dello stabilimento ex ACNA di Cengio (SV).

La bonifica dell'ACNA di Cengio si è basata principalmente su una "messa in sicurezza permanente" e su una "bonifica con misure di sicurezza".

La messa in sicurezza permanente si è realizzata mediante la creazione di una discarica contenente oltre un milione di metri cubi di rifiuti pericolosi contaminati da ammine aromatiche, policlorofenili, diossine e oltre 200 composti organici diversi e metalli pesanti.

La bonifica con misure di sicurezza è avvenuta con asportazione di una parte del terreno contaminato e trattando, mediante un depuratore, il percolato che si forma quando le acque meteoriche si infiltrano nel terreno che non è stato bonificato.

Ora ENI - Syndial, proprietaria del sito e soggetto obbligato alla bonifica, ha intenzione di vendere il sito. All'acquirente saranno versati da ENI - Syndial alcuni milioni di euro per terminare la bonifica (già dichiarata ultimata dalla Regione Liguria e Piemonte e dal ministero dell'Ambiente) e per mantenere il presidio ambientale obbligatorio per legge.

Il Commissario straordinario per la bonifica, Dott. Romano, e la Provincia di Savona hanno concesso ad ENI - Syndial di monitorare la discarica di rifiuti pericolosi per sei anni, che potrebbero essere ridotti a due a determinate condizioni, mentre per una qualsiasi altra discarica la normativa impone un monitoraggio di trenta anni.

La mancanza di garanzie sul mantenimento di un controllo ambientale del sito per almeno alcuni decenni, soprattutto da parte di un acquirente

privato il cui unico interesse potrebbe essere quello di fare business, rischiando di rendere inutile la bonifica sin qui effettuata e rappresenta un grave pericolo per il fiume Bormida e per le popolazioni che vivono a valle del sito.

Pertanto sulla base di quanto esposto i Comuni sottoscritti e le associazioni ambientaliste della Valle Bormida formulano le seguenti richieste:

- ENI - Syndial rimanga proprietaria del sito o in subordine che resti a vita responsabile del sito;

- Interruzione totale del prelievo da parte di Syndial di acqua dal fiume Bormida;

- Utilizzo controllato della sorgente di acqua "Borgogna", interna al sito, al fine di evitare la formazione di percolato, attualmente pari a 160 mc/ora;

- Rimozione di tutte le condotte interrate di reflui liquidi che vanno al depuratore Syndial e al depuratore consortile, al fine di evitare la formazione di percolato, come sempre richiesto dall'ARPA Piemonte.

- Controllo settimanale della qualità del fiume Bormida, immediatamente a valle di Cengio, da parte di Arpa Piemonte;

- Mantenimento in funzione della centralina di monitoraggio della qualità dell'aria installata presso il comune di Saliceto;

- Costituzione di una commissione permanente mista, tra le due Regioni, le Arpa (Liguria e Piemonte), una rappresentanza dei Comuni delle due Regioni e Associazioni ambientaliste, a cui sia affidato il compito di controllo sull'efficacia del presi-

dio ambientale;

- Garantire un accesso all'area A1, ai depuratori già esistenti e futuri, indipendente dall'accesso principale.

- Accesso online, alla totalità dei dati a partire dal 2005 da parte dei Comuni, delle Regioni, tecnici Arpa e Associazioni ambientaliste;

- Messa in atto di tutte tecniche per far tendere a zero la formazione del percolato e per una successiva trasformazione in materiale solido, da smaltire esternamente al sito.

- Potenziamento della rete di piezometri esterni al sito, lato fiume, oltre ai tre esistenti e loro controllo chimico-fisico con frequenza settimanale da parte di Arpa Piemonte e Arpa Liguria.

Sperando che la Valle Bormida non debba mai più rivivere l'emergenza ambientale causata dall'inquinamento dell'acqua del fiume Bormida, che ha causato così tante vittime, si chiede che venga anteposto a qualsiasi interesse commerciale il principio di precauzione sancito dalla Comunità Europea.

In attesa di chiarimenti, si rinnovano le proprie preoccupazioni per la tutela dell'ambiente della Valle Bormida e della salute dei suoi abitanti.

Elenco Comuni che condividono formalmente l'istanza: Alice Bel Colle, Bistagno, Borgoratto, Cartosio, Castelletto d'Erro, Castel Rocchero, Gamalero, Grogna, Malvicino, Melazzo, Mombaldone, Montechiaro, Orsara Bormida, Ovada, Ponti, Ricaldone, Rivalta, Sezzadio, Strevi, Terzo.

DALLA PRIMA

Festa delle feste grande attesa



offerte nei vari stand si potranno anche fare quattro salti in pista, visto che in piazza della Bollente sarà organizzato un ballo a palchetto. Gli appassionati della musica potranno contare su altri due appuntamenti, sempre alle 21: quello con "Fauzia ed Alberto" in piazza Levi e quello con il dj "Gianni Sensi" in piazza Italia.

Uno dei momenti clou della festa sarà il palio del Brentau, in programma per domenica pomeriggio alle 17. Si tratta di una prova con partenza ed arrivo in piazza della Bollente: i concorrenti, una volta riempite le "brente" di acqua a 75 gradi, proveniente dalla fonte della medesima piazza, dovranno portare i grandi contenitori (le brente) sulle spalle e cercare

di svolgere il percorso nel più breve tempo possibile. Ovviamente, cercando di sprecare la minor quantità di acqua. Il palio rappresenta un omaggio ad una figura che ha fatto parte della storia della città termale; ad un personaggio forte, disponibile e ricco solo della consapevolezza che il proprio lavoro era compagno fedele di ciascun acquirente, dalla nascita alla vecchiaia. La brenta, ferro del mestiere del brentau, non era di legno come quella usata dagli operai nelle cantine dove si produceva vino, ma di lamiera zincata. Conteneva cinquanta litri di acqua ed era a forma di cono rovesciato. Il palio si disputa con brente originali, prodotte dagli artigiani del passato.

Ex dormitorio ed ex Fermi

Emergenza abitativa due soluzioni



Acqui Terme. Contro l'emergenza abitativa l'amministrazione comunale sta pensando di realizzare dei mini alloggi all'interno dell'ex istituto Fermi di via Moriondo e sta cercando il modo di reperire il denaro necessario per acquistare il dormitorio della stazione ferroviaria messo recentemente in vendita. Un milione di euro la richiesta. Una cifra non troppo elevata se si tiene in considerazione la buona condizione dell'immobile.

DALLA PRIMA

"Sezzadio per l'Ambiente"

Si nota inoltre che «L'eventuale realizzazione della discarica risulta in evidente contrasto con il comma 4 dell'articolo 5 del Piano di Tutela delle Acque che prevede che "nel rilascio dei provvedimenti di autorizzazione, concessione, nulla osta (...) le autorità competenti dispongono affinché non siano realizzate opere, interventi o attività in contrasto con le finalità del presente piano (...)».

Si ricorda poi il parere espresso dalla stessa Direzione Ambiente della Regione lo scorso 7 novembre secondo cui "il sito prescelto non risulta pienamente idoneo per ubicazione e caratteristiche, ad ospitare un impianto di discarica (...)», e si cita anche il principio precauzionale introdotto dalle Direttive 2000/60/CE nel "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque" e 2006/118/CE "protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento".

Particolarmente significativa la conclusione della lettera, in cui il Comitato precisa che

«non si tratta di limitarsi a verificare un presunto andamento della falda profonda, ma di prendere atto della struttura idrogeologica della zona di ricerca dell'acquifero profondo. Le esigenze di tutela della falda profonda e prima ancora della relativa area non risultano soddisfatte dagli approfondimenti sin qui effettuati come risulta ampiamente dalle memorie presentate dal Comune di Acqui Terme quale capofila di altri 22 Comuni.

L'applicazione del principio precauzionale introdotto dalle direttive 2000/60/CE impone pertanto agli enti coinvolti di assumere ogni provvedimento utile a rimuovere i rischi anche potenziali, e non solo quelli certi per la salute dell'uomo e dell'ambiente in cui vive, ossia non autorizzare la realizzazione di una discarica richiesta da una società privata che persegue interessi economici propri e non collettivi.

Il nostro atteggiamento non è contro la discarica in sé, ma è contro la realizzazione della suddetta discarica in questo delicato contesto idrogeologi-

co. Se questa discarica si dovesse fare vorrebbe dire che avremmo fallito tutti.

Vorrebbe dire che tutte le norme ambientali di cui imbotiamo i nostri piani regolatori, di Vas, di Via, etc, non sono in grado di tutelare la nostra salute, non sono in grado di farci riflettere sulla necessità di consegnare alle nuove generazioni un patrimonio naturale fondamentale per la vita, non sono in grado di responsabilizzare gli enti competenti che a fronte di un eventuale danno ambientale dovranno sentirsi colpevoli delle decisioni adottate oggi.

L'acqua è un bene troppo importante per non essere adeguatamente tutelato. (...)

In conclusione, tutti i soggetti destinatari di questa lettera vengono oggi messi al corrente dei rischi derivanti dall'eventuale accoglimento della proposta Riccoboni.

Pertanto, in caso di autorizzazione, i rappresentanti degli Enti saranno tenuti responsabili in sede civile o penale per il documento che verrà accertato».

IMPRESA EDILE CANOCCHIA



Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma

Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com

**BO
no**
AUTOFFICINA

Promozione della settimana dal 2 al 7 settembre
SCONTO 40% sulle BATTERIE DI QUALITÀ*
comprensivo di montaggio
*Fino ad esaurimento scorte

VIAGGIA IN SICUREZZA

Prenota la tua revisione e diventa un nostro nuovo cliente riceverai una card servizi in omaggio con soccorso 24h su 24h

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli

PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com

ACCONCIATURE ANNA
di Bistolfi Anna Maria

ORARIO
Lunedì chiuso
Martedì, mercoledì e giovedì:
8,30-12 • 14,30-19
Venerdì: 8,30-19
Sabato: 8-19

È gradito appuntamento

PRASCO
Via Provinciale, 48
Tel. 349 6047793
anna.bistolfi64@alice.it

ANNUNCIO

**Dario GHIONE**

Sabato 27 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari lo ricorderanno con la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 1° settembre alle ore 9,30 nella chiesa "Madonna della Neve" in Cesole. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO

**Dario DASIO**
di anni 82
(Alpino)

Sabato 3 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio la sorella Bruna, il fratello Aldo ringraziano quanti sono stati loro vicini.

ANNUNCIO

**Giorgio IVALDI**
di anni 76

Martedì 20 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Silvana, i figli Michele ed Alessandro unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO

**Giuseppa CAMBRIA**
MONDELLO

Domenica 25 agosto è mancata. La cara amica Pina Lisbo la ricorda a quanti l'hanno conosciuta.

TRIGESIMA

**Rita BOGLIOLO**
in Rosson
(Rina)

Martedì 23 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia la ricorda con affetto ed esprime la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA

**Pietro BONIFACIO**
(Pierino)
di anni 80

Ad un mese dalla sua scomparsa, i familiari tutti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore e annunciano la santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 31 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ponzone. La più sentita gratitudine a coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA

**Silvana BOTTO**
in Marchelli

"Dal cielo proteggi sulla terra, chi ti porta nel cuore". Ad un mese dalla scomparsa il marito, la figlia, la sorella ed i parenti tutti la ricorderanno con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano.

TRIGESIMA

**Antonio INGROSSO**

"Sei stato un papà e un nonno meraviglioso, un amico sincero per coloro che ti hanno conosciuto, rimarrai sempre nei nostri cuori". Ad un mese dalla scomparsa le figlie e le loro famiglie lo ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un ringraziamento a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

**Emilio BENSI**
di anni 90

"I segni della tua bontà erano lavoro e sorriso. Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia unitamente ai parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annuncia la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 1° settembre ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA

**Giuseppina MORENA**
(Fina)
ved. Cazzuli

I familiari ringraziano quanti con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 1° settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

TRIGESIMA

**Italo BERTA**
di anni 90

La moglie Lucia, i figli Giorgio e Giacomo, nipoti e familiari tutti ringraziano commossi quanti si sono uniti nelle preghiere di commiato e annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata in "San Francesco" domenica 29 settembre alle ore 11. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Pietro MASCARINO**

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 31 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Margherita ZUNINO**

Ad un anno dalla scomparsa, la cugina Rosalba e gli affezionati Claudio, Cristina e Luciano, memori della sua intensa umanità, la ricorderanno nella santa messa che sarà celebrata in cattedrale domenica 1° settembre alle ore 12. Un sentito grazie a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Piercarlo LEVO**

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa i genitori, le sorelle, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° settembre alle ore 10 nella chiesa campestre di "Sant'Onorato" in Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Franca GHIAZZA GHIONE**
2010 - † 1° settembre - 2013

"Tre anni di distacco paiono secoli, in rapporto a quanto ci manchi, ma sembrano giorni, per quanto il ricordo di ogni espressione della tua preziosa esistenza sia sempre presente nella nostra vita e nei nostri pensieri". S.messa di anniversario verrà celebrata domenica 1° settembre ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. La tua famiglia

ANNIVERSARIO

**Giovanni TASSISTO**
(Milein)

Nel 1° anniversario della scomparsa i familiari, con immutato affetto, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° settembre alle ore 18 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Angelo TORRIELLI**

"Per la sua vita laboriosa ed onesta, per il suo grande affetto familiare, viva a lungo onorata la sua memoria nei nostri cuori". Nel 31° anniversario dalla sua scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 5 settembre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" Borgo Pisterna.

L'Oami ringrazia

Acqui Terme. L'Oami ringrazia tutti i benefattori che, anche nel periodo estivo, le sono stati vicini con offerte di generi alimentari, di attrezzature e denaro.

Il ringraziamento dell'Oami è, in particolare, rivolto alla famiglia Cavanna per l'offerta di euro 100, in memoria di Pietro Bonifacio; e alle nipoti Lisa ed Eleonora per l'offerta di euro 50, ricordando il nonno Pierino.

Ringraziamento

La famiglia Bonifacio ringrazia sentitamente tutto il personale medico e infermieristico del Reparto Rianimazione dell'ospedale Civile di Acqui Terme per la loro professionalità e per le cure prestate al loro indimenticabile congiunto Pietro.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.*

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30**
Acqui Terme**ONORANZE FUNEBRI****Baldovino**

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri**VELO** dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

*diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24**Dolermo***ONORANZE FUNEBRI****Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme**
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: Carissimi amici lettori, oggi vi parliamo della Costa d'Avorio.

L'estate sta ormai volgendo al termine, ed i nostri bambini si preparano a rientrare a scuola, magari senza troppo entusiasmo, rimpiangendo la libertà e la spensieratezza dei giorni estivi... Anche i loro coetanei di Yaou, nella Costa d'Avorio sono pronti a ricominciare, forse con un entusiasmo diverso: per loro la frequentare la scuola significa non solo un'opportunità per il futuro, ma anche trascorrere le giornate in un posto sicuro, ed avere almeno un pasto caldo e nutriente al giorno, grazie alla mensa che la nostra associazione sponsorizza mensilmente. Per questo intendiamo, come ogni anno, rinnovare il nostro contributo per garantire un futuro ai "nostri" bambini ivoiriani, accogliendo la richiesta di aiuto di Mme Aisha, che tanto si impegna per gestire la situazione dei piccoli di Yaou.

Ecco cosa ci ha scritto, per informare e ringraziare tutti coloro che contribuiscono al progetto:

"Cari amici e benefattori di Yaou, grazie per l'aiuto che ci avete dato durante quest'anno scolastico passato, più di 200 bambini hanno potuto andare a scuola, dalle elementari alle superiori. Vi vogliamo ringraziare per tutto ciò che fate per i bambini di Yaou e per quelli che hanno bisogno..."

Desidero presentarvi il bilancio di quest'anno passato, che secondo me è più che positivo: più dell'80% degli alunni della materna e delle elementari passano alle classi successive: 15 studenti su 20 hanno superato il test d'ingresso alla sixième (prima media) con un punteggio di 110, quindi si sono assicurati il posto Dalla sixième alla quatrième (seconda media - prima superiore nostra). Erano in 41 e solo 7 devono ripetere l'anno.

Abbiamo avuto 7 candidati per l'esame BEPC (per passare in terza superiore nostra) e tutti l'hanno superato. Nelle classi seconde e première (superiori terze e quarte nostre) erano 21 e 16 sono stati promossi

5 candidati per il BAC (Università) e 4 lo hanno superato... Ecco perché sono felice di



questa percentuale, che in realtà supera l'80%... questi buoni risultati sono stati raggiunti anche grazie al vostro aiuto, senza il quale i bambini non avrebbero potuto fare niente... grazie per il vostro sostegno!!!

In Africa si dice che quando qualcuno ti ringrazia, desidera richiedere ancora una volta il tuo aiuto...

Per l'anno scolastico 2013/14 riproponiamo la stessa richiesta di fondi dello scorso anno: 8.900 € circa, e chiediamo di nuovo il vostro sostegno perché non ci avete mai abbandonati anche attraverso la mensa e il SAD...

I bambini si uniscono a me per pregare il Signore possa benedire il sig. Adriano Assandri e tutta l'équipe Need You, e chiediamo a Dio che possa dare la salute ad Adriano per continuare a fare del bene..."

Come vedete, il nostro e vostro impegno dà i suoi frutti, soddisfazioni che ci danno la forza di andare avanti e continuare ad aiutare questi piccoli meno fortunati... come dice Nelson Mandela "L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo".

Ci uniamo a Mme Aisha ed ai bambini di Yaou nel ringraziare tutti coloro che li hanno aiutati e li aiuteranno in futuro, chi contribuisce con donazioni per la mensa, chi ha dei piccoli in Sostegno a Distanza, chi partecipa al finanziamento delle spese scolastiche, e gli alunni della futura terza A della Scuola Saracco, che hanno colto il significato vero della fortuna di

poter frequentare una scuola, e pagano le spese scolastiche di altrettanti loro coetanei di Yaou... ogni contributo è indispensabile.

Ogni bambino costa mediamente 49 € fra materiale scolastico e iscrizione, perché in Africa niente è gratuito. Un atto di questo genere vi porta a dare un esempio importante ai vostri figli e ai vostri nipoti. Vi manderemo la foto del bambino con tutte le informazioni necessarie.

Dai, forza e coraggio, è con questi piccoli gesti che si migliora il mondo.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) contro corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L030694794310000060579;
- 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti.

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Ringraziamenti a Need You da parte della Coop Azimut a pagina 42

Festeggiati i 100 anni della direttrice di Villa Igea

Acqui Terme. Linda Blengio, direttrice e anima della Casa di Cura Villa Igea, giovedì 22 agosto ha compiuto 100 anni. Per lei è stata organizzata una grande festa culminata con la consegna, da parte di tutto il personale della struttura sanitaria, di 100 rose gialle. Anche l'amministrazione comunale ha voluto rendere omaggio alla manager acquese, che grazie alle sue capacità e all'aiuto di validi collaboratori, è riuscita a far nascere e crescere una clinica, oggi fiore all'occhiello non solo per la città ma per l'intera provincia. Il sindaco Enrico Bertero, accompagnato dal suo vice Luigino Branda, ha consegnato alla professoressa un "Tirolo" d'argento, moneta che nel 1300 veniva coniato proprio ad Acqui grazie alla concessione dell'Imperatore Arrigo VII e all'allora vescovo Oddone Berlingeri.

«Quello della città è un omaggio doveroso - ha detto il primo cittadino a Linda Blengio, che continua a vivere all'interno della struttura sanitaria - è il ringraziamento per aver lavorato con costanza ed entusiasmo ad un progetto che oggi è diventato orgoglio per tutti gli acquesi».

Nata nel 1950, grazie all'intuizione di Mario De Benedetti, un medico reduce dalla campagna di Russia, Villa Igea inizia la sua avventura non nel-



l'attuale sede ma in via Amendola con soli 10 posti letto, una sola sala operatoria e l'attrezzatura necessaria. In oltre sessant'anni di attività Villa Igea è cresciuta e oggi conta 80 posti di degenza, sia per ricoveri ordinari che per la day surgery, una specializzazione in ortopedia e riabilitazione e una lunga serie di ambulatorio, che vanno dal servizio di endoscopia digestiva, radiologia, ecografia, cardiologia, passando per endocrinologia, dermatologia, urologia, neurologia e ginecologia. Esiste anche un laboratorio di analisi convenzionato, come il resto dei servizi, con il Sistema Sanitario Nazionale. Con 130 dipendenti, 15 collaboratori professionali esterni e circa 60 medici con-

sulenti, Villa Igea è diventata una realtà imprenditoriale importante che assicura assistenza qualificata a pazienti che provengono da tutto il nord-ovest. Un risultato importante raggiunto anche grazie a Linda Blengio che a questo progetto di sviluppo ha dedicato tutta la vita. G. Gal.

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Una pagina d'archivio de L'Ancora

Dopo tempesta, pioggia e bufera

Acqui Terme. Fine agosto 1934, fine agosto 2013.

È il maltempo il leit motiv, il filo conduttore nei discorsi della gente. E sulla stampa locale.

Dopo i danni di luglio della tromba d'aria nella parte di Val Bormida che attraversa la Langa di Vesime, Bubbio e Cesole, sin giù a Bistagno, nella stessa zona quasi un temporale "monsonico" nella serata di domenica 25 agosto ha provocato allagamenti, frane e tanti pericoli. Rinnovando il ricordo (e anche la paura) l'alluvione del 1994.

Dal numero 34 de "L'Ancora" del 31 agosto di quasi 80 anni fa (quella che prelude, tra l'altro, alle grandi feste per San Guido, in occasione del nono centenario della sua salita al soglio quale pastore di Acqui: su queste colonne grandi battaglie contro la massoneria e la cattiva arte cinematografica), riportiamo un corsivo (a firma g.) che commenta un violento rovescio meteorologico di quei tempi. Quell'evento - bene lo comprendiamo dalle parole - sembra aver lasciato seri danni e profondi strascichi nelle campagne. Deve aver messo in ginocchio tante famiglie.

Di qui la riproposizione di un testo-documento, che fa memoria. E che certo non esaurisce le sue "letture" con una interpretazione linguistica, storico-filosofica", o "di costume".

La tempesta

E l'argomento del giorno, perché questo flagello si è esteso in modo tale che anche i più anziani non ne ricordano uno altrettanto vasto.

E se ne scriviamo, non è già per rendere più acuta e sensibile una ferita che è in tanti cuori, ma per ispirare in tutti un pensiero di confidenza in Dio da una parte, ed indicare, dall'altra, la probabile causa di tanta jattura.

Ed incominciando dalla prima riflessione è certo che il credente non prenderà dall'avvenuto flagello argomento per diffidare da quella Provvidenza che pur permettendo tante sciagure nel mondo, non lascia mancare il chicco di grano agli uccelli dell'aria e veste sfarzosamente i gigli del campo. Basti osservare che nel volgere di cinquant'anni, centinaia di milioni di nuove creature sono comparse sulla scena del mondo, e a nessuna è mancato il necessario alla vita.

I turbini e le tempeste, come i venti e gli uragani, sono nelle mani di Dio che tutto regge e governa secondo i suoi alti e spesso per noi imperscrutabili decreti, di fronte ai quali non ci resta che piegare la fronte



pensando che tutto è predisposto per il nostro bene.

Ma queste considerazioni, d'altronde ovvie, e facili a comprendersi da chi ha fede, restano alquanto ostiche per chi se ne ha poca languida [sic] e non alza il pensiero oltre la cerchia del mondo sensibile. Noi però, come credenti, vorremmo fare un'altra considerazione che lasciamo al libero e sereno giudizio dei nostri lettori.

I danni che le bufere e gli uragani arrecano alla campagna si possono anche considerare come prove e castighi che Dio permette abbiano a colpire le creature; or, partendo dal principio che nulla accade senza il volere diretto o indiretto di Dio, l'uomo credente può cercare i motivi per cui tante sventure materiali si abbattano sull'umanità già tanto turbata e sconvolta.

E non per imitare il famoso Tersite di Omero [il più vile dei Greci, subito pronto a togliere l'assedio a Troia] o far la parte delle Cassandre che prevedevano e predicavano sempre sventure e lacrime, ma unicamente per richiamare pensieri degni di considerazione alla mente dei lettori, abbiamo aperto il più antico e più autorevole dei libri che il mondo possiede, che è il Pentateuco di Mosè, e al capo ventisei del Levitico, leggemo le seguenti precise parole quali ci vengono date dalla celebre versione del Martini Arcivescovo di Firenze:

"Osservare i miei sabbati e state in dimore dinanzi al mio Santuario.

Se camminerete nei miei comandamenti e osserverete le mie leggi e le adempierete, io darovi ai suoi tempi le piogge. E la terra produrrà i suoi germi [germogli] e le piante si caricheranno di frutti".

I versetti che seguono continuano nello stesso senso a promettere benedizioni a quel-

li che seguono la legge santa del Signore e castighi a coloro che la dimenticano.

La parola del Signore è la stessa sempre, e non muta e si può e si deve applicare a tutti i tempi e perciò anche ai nostri. E, allora, è logico chiedersi come siano ai nostri giorni osservate le leggi divine specialmente per quello che riguarda la santificazione delle feste.

E' lamento generale dei pastori d'anime per la dimenticanza che è in molti cristiani dei doveri che sono loro imposti nel giorno del Signore.

Il giorno festivo è divenuto il giorno dello sport d'ogni genere. Leggevamo di questi giorni su qualche giornale come nelle città si celebrino delle Messe aggio a compiere il dovere religioso a quelli che approfitteranno dei treni popolari per le escursioni ed i viaggi domenicali; il provvedimento è lodevole, ma quanti ne approfittano? E' più facile dare una mezzora al sonno che al servizio del Signore.

Eppure, se non si vogliono provocare altri flagelli, il mezzo unico è il ritorno all'osservanza della Legge di Dio ed ai precetti della Chiesa a cui è stata concessa la piena autorità di far delle leggi a vantaggio dei suoi figli.

Le parole sopra citate del Levitico sono chiare e non ammettono dubbio d'interpretazione e, se venissero messe in pratica, Dio - che non manca alla Sua Parola - moltiplicherebbe i suoi benefici sul mondo travagliato. A cura di G.Sa

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. **€ 26 iva compresa**

A due mesi dall'apertura

Primo bilancio per Solimarket

Acqui Terme. A quasi due mesi dall'apertura, Solimarket è un negozio bene avviato, pieno di oggetti che cercano una nuova casa e con tanti clienti che entrano a curiosare, a donare e a comprare.

All'inizio di agosto il negozio si è trasformato in un palcoscenico, ospitando lo spettacolo di teatro civile "Scarti", di e con Stefano Lucarelli: un tema quanto mai adatto a questo progetto, che fa proprio degli scarti nuove risorse per creare posti di lavoro, una nuova cultura. È attivo il servizio di bookcrossing: un centinaio di libri a disposizione.



il **Moncalvo** ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme Piazza Duomo, 6 Parcheggio via Barone, 1 Tel. 0144 356928 333 5088214

Ricordato a tre anni dalla morte

Fondazione vocazionale intitolata a mons. Principe



Diversi momenti si sono tenuti per la commemorazione di Monsignor Pietro Principe, a tre anni dalla sua morte, avvenuta il 25 agosto 2010.

Sabato 24 agosto alle ore 10,15 presso il Ricre è stato rinnovato il ricordo della sua figura e della sua opera ad Acqui, sempre unita a quella di Mons. Galliano, e a Roma in servizio in Vaticano.

La commemorazione, proprio nel salone a lui intitolato, ha visto la partecipazione di due vescovi, quello di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e quello di Alba, mons. Giacomo Lanzetti, compagno di seminario del vescovo acquese.

Durante la commemorazione è stato dato l'annuncio della costituzione di una Fondazione vocazionale "Cristo a tempo pieno" per le scelte giovanili, fortemente voluta da Mons. Principe ed a lui dedicata.

La fondazione, promossa dalla prof.ssa Giovanna Bergui, opererà a favore delle vocazioni sia nella diocesi acquese che in quella albese.

La commemorazione è poi proseguita nella giornata di domenica 25 agosto: alle 10 alla cappelletta di Visone sulla spianata dell'edicola a Nostra Signora della Salute cittadini visonesi hanno portato un memoriale e riconoscente saluto all'effigie bronzea di Monsignor Principe; alle 11 la santa messa solenne nella chiesa SS. Pietro e Paolo in Visone; alle 17 la santa messa concelebrata presso la chiesina campestre alla Cappelletta. È seguita l'esibizione del corpo bandistico "Monsignor Calorio" di Cherasco di musiche e inni devozionali a N.S. della Salute. Contemporanei uffici di suffragio sono stati celebrati in Cattedrale alle 10,30 ed alle 12.

Domenica 1° settembre

Festa patronale a Moirano



Acqui Terme. La festa patronale di Moirano dedicata alla Natività di Maria Vergine, è in programma domenica 1 settembre. Un appuntamento fisso di fine estate che unisce eventi di carattere religioso allo scenario moiranesse. Quest'anno un motivo in più di interesse e di partecipazione è costituito dai festeggiamenti che la comunità parrocchiale dedicherà al parroco don Aldo Colla, per i 55 anni di parrocchia.

La festa si svolgerà con un programma ormai tradizionale: alle 11 celebrazione della messa, a seguire, benedizione di auto e moto sistemate nel piazzale di fronte alla chiesa parrocchiale. L'aspetto religioso della Festa patronale avrà un momento qualificante nel pomeriggio per la presenza a Moirano del vescovo della diocesi di Acqui Terme monsignor Pier Giorgio Micchiardi, il quale, alle 16,30, celebrerà la messa solenne. Al termine della funzione religiosa si formerà la processione con la statua della Madonna della Neve. I canti saranno eseguiti dal Coro parrocchiale. Parteciperà il Corpo bandistico acquese.

Al termine un cordiale scambio di saluti.

La parrocchia di Moirano è la più antica della città. Venne aperta al culto nel 1583. All'interno è suddivisa in cinque navate. Di interesse artistico le

formelle del Rosario del Seicento e la tela di S. Lucia attribuita al Muto. Pregevole anche l'organo secolare. Nella borgata Bruni esiste un'antica chiesetta dedicata a S. Sebastiano, dove ogni anno, a ferragosto, si celebra la messa seguita da un momento conviviale presso l'ospitale casa della famiglia Cravanzola. Dal 1958 è parroco il canonico don Aldo Colla, nato ad Acqui Terme il 1 febbraio 1931. Secondo una ricerca fatta da don Colla, pubblicata nel volume «La storia di Moirano», edito nel 1993, con prefazione del vescovo della diocesi monsignor Livio Maritano, la prima traccia della chiesa di Moirano è stata trovata nell'Archivio di Stato di Alessandria e porta la data del 1513.

La chiesa parrocchiale di Moirano si apre su un ampio piazzale. Ha una bella facciata, forme armoniose, è funzionale e custodita con amore dal parroco don Colla. La frazione collinare di Acqui Terme, a pochi chilometri dal centro città, è un borgo agricolo con prevalenza nel settore della vitivinicoltura.

La Festa patronale dedicata alla Natività di Maria Vergine viene organizzata dalla Comunità parrocchiale, con la collaborazione degli abitanti della frazione e rappresenta un appuntamento di particolare interesse.

Red.acq.

Ottavario 2013 in onore della Beata Teresa Bracco a Santa Giulia di Dego

Rinnoviamo dalle pagine de L'Ancora l'invito ai fedeli alla partecipazione attiva dell'ottavario di preghiera in onore della Beata Teresa Bracco, come da programma che segue. Nell'anno della Fede è concessa l'indulgenza plenaria a coloro che alle solite condizioni partecipano alle celebrazioni della beata. Questi gli appuntamenti restanti: **Giovedì 29 agosto** ore 16 celebra l'Eucaristia don Gianni Robino in occasione del 50° di sacerdozio

Venerdì 30 agosto Festa Liturgica
Ore 7,30 Partenza del Pellegrinaggio adulti dal Todocco a S. Giulia

ore 11 mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui celebra la solenne Eucaristia della Beata.

Sabato 31 agosto ore 16 Celebra l'Eucaristia don Franco Cresto in occasione del 50° di sacerdozio.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonna - Orario: Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fer. venerdì 16; fest. 16.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Sottolineato da Papa Francesco

Invito evangelico al cambiamento

Una porta stretta, che diventa chiusa. E immagine che torna nei Vangeli, la porta. Con Luca, in questa domenica, apprendiamo che la porta è certo un passaggio: lasciare un mondo per entrare in un altro. Ma attraversarla non è così semplice: "Molti cercheranno di entrare ma non ci riusciranno", leggiamo; e "quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta".

Fermiamoci a riflettere su queste parole. Gesù è in cammino verso Gerusalemme, verso la meta ultima, la sua "porta stretta" di obbedienza al Padre che gli chiede il sacrificio della croce per salvare l'umanità. Nel suo camminare, Gesù è interpellato da una persona: "Sono pochi quelli che si salvano?".

Domanda tipica di una disputa tra scuole rabbiniche, molto frequente ai tempi di Gesù, che nascondeva una questione fondamentale: il popolo di Israele, il popolo eletto, dell'alleanza, avrebbe partecipato tutto al mondo futuro o la salvezza sarebbe stata riservata a pochi?

Le parole di Gesù sembrano una non risposta, ma a leggerle bene vediamo che innanzitutto è la persona a essere coinvolta: la porta stretta è quella che "ci fa entrare nella famiglia di Dio", dice Papa Francesco all'Angelus, ci fa entrare "nel calore della casa di Dio, della comunione con lui. Questa porta è Gesù stesso". Essendo una porta stretta, ecco il primo compito di chi la varca: occorre conformarsi ad essa. Non è il numero dei salvati che conta, ci dice Gesù; importante, invece, è sforzarsi di entrare.

L'aggettivo "stretta" non si riferisce, dunque, all'ambiente, al numero delle persone che possono entrarvi, tanto che in Luca leggiamo: "Verranno da occidente e da oriente, da settentrione e da mezzogiorno, e siederanno a mensa nel regno di Dio". Commenta Francesco: "la porta che è Gesù non è mai chiusa, è aperta sempre a tutti, senza distinzione, senza esclusioni, senza privilegi".

Possono varcarla tutti, la porta, non solo i figli di Israele; in Luca leggiamo ancora: "Vi sono ultimi che saranno i primi, e vi sono primi che saran-

no ultimi".

Gesù non esclude nessuno, ricorda Francesco, nemmeno un grande peccatore: "No non sei escluso. Precisamente per questo sei il preferito, perché Gesù preferisce il peccatore, sempre, per perdonarlo, per amarlo. Gesù ti sta aspettando per abbracciarti, per perdonarti".

Ecco che l'aggettivo "stretta" va letto nella giusta prospettiva, cioè di un impegno personale al cambiamento. Ma la salvezza non è un qualcosa che lo sforzo umano può conquistare o meritare. Quel chiudere la porta da parte del padrone è rivolto a noi quando ci mettiamo a dividere, con criteri nostri, i buoni e i cattivi, chi sta fuori e chi sta dentro, diventando giudici e dettando noi le regole.

Quella parola, stretta, ci dice che non siamo noi a decidere, e che potremmo ritrovarci all'ultimo posto. Così Francesco ci chiede di "non avere paura" a varcare la porta di Cristo, e tralasciare così le "tante porte che ci invitano a entrare promettendo una felicità che poi ci accorgiamo che dura un istante soltanto, e si esaurisce in se stessa e non ha futuro". Ci chiede ancora di lasciar entrare Gesù "sempre di più nella nostra vita, di uscire dai nostri egoismi, dalle nostre chiusure, dalle nostre indifferenze verso gli altri". La luce di Gesù "non è un fuoco d'artificio, non è un slash. No, è una luce tranquilla che dura sempre e ci dà pace".

Essere cristiani "non è avere un'etichetta" e con quella porta stretta - "non perché sia una sala di tortura" - Gesù ci chiede "di aprire il nostro cuore a lui, di riconoscerci peccatori, bisognosi della sua salvezza, del suo perdono, del suo amore, di avere l'umiltà di accogliere la sua misericordia e farci rinnovare da lui". Essere cristiani è vivere e testimoniare la fede nella preghiera, nella carità, nel promuovere la giustizia, il bene.

Oggi c'è bisogno di un impegno per promuovere la giustizia e la pace. Come in Siria, dove i bambini profughi sono già un milione e dove il conflitto sembra non avere timore di prendere strade ancora più aperte alla violenza e alla morte di tanti innocenti.

Fabio Zavattaro

Il vangelo della domenica

Riceverai la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti

Gesù non si rifiuta di accettare inviti a pranzo dai notabili del tempo; non ha paura di farsi vedere insieme a chi non è accolto tra le simpatie della gente comune. Non vuol dare scandalo e neanche vuol approfittare delle generosità altrui. Egli va sempre e solo dove c'è bisogno di Lui, della sua parola, Parola di vita. Nel rispetto delle singole persone ha sempre quell'insegnamento e quella parola capaci di conversione. Nell'episodio che oggi la liturgia ci propone, Gesù si rivolge prima ai commensali e poi direttamente al padrone di casa, evidenziando alcune situazioni e comportamenti per correggere delle eventuali ipocrisie.

L'insegnamento di Gesù è però per tutti noi. Ma i conti di Dio non sono i nostri conti: in genere noi, nelle nostre azioni, chiediamo sempre un contraccambio. I nostri gesti, anche quelli ispirati da sentimenti di più assoluta generosità, nascondono - talvolta - il desiderio di avere una ricompensa umana. Il Signore ci chiede molto, anche quando operiamo nel bene, perché la nostra ricompensa sarà grande e commisurata all'amore che abbiamo donato nella nostra vita.

E' questa la vera vicinanza che

Egli ci chiede; in una vita generosamente goduta troviamo il vero primo posto, quello che ci porta nel Cuore di Dio, così grande da accogliere tutti noi. Leggiamo allora questo episodio come il voler mettere veramente a fuoco ciò che riteniamo di più importante nella nostra vita.

Da un lato il plauso e la considerazione solo degli uomini, perché le nostre azioni e le nostre opere siano sempre favorevolmente accettate ed applaudite; talvolta per raggiungere questi obiettivi siamo disposti a fare dei "contraccambi" morali.

Dall'altro la proposta di Gesù che in linea di principio non è in contrasto con questo nostro desiderio di essere sempre considerati positivamente. Gesù chiede la coerenza nella nostra vita e comunque non stacciamo mai il nostro sguardo dalla contemplazione del suo Volto. Scopriremo allora che l'umiltà che Gesù ci chiede non altro che riconoscere il nostro stato ed anche la possibilità di intrecciare relazioni umane basate sull'amore vero ed il reciproco rispetto.

Un "mantra" per la settimana. *Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, Signore, io cerco.* (Sal 27,8)

AGA

Calendario diocesano

Venerdì 30 - Alle ore 11 il Vescovo celebra la messa a S. Giulia di Dego nella memoria della Beata Teresa Bracco

Alle ore 15,30 messa del Vescovo al Santuario delle Rocche in occasione del ritiro spirituale delle Religiose della Diocesi.

Sabato 31 - Il Vescovo celebra la messa alle ore 17 nel Santuario delle Rocche per il ritiro spirituale dell'Ordine equestre del S.Sepolcro.

Domenica 1 - Messe del Vescovo nella parrocchie di Moasca e S.Marzano Oliveto alle ore 10 e alle ore 11,15.

Alle ore 16,30 il Vescovo celebra la messa con processione nella parrocchia di Moirano per la festa patronale.

Lunedì 2 - Alle ore 9,45 si riunisce il Consiglio diocesano affari economici.

Martedì 3 - Fino a Venerdì 6, il Vescovo è in pellegrinaggio ad Assisi con i seminaristi e il loro referente don Domenico.

Dal 9 settembre

Ritornano le corse per l'ospedale

Acqui Terme. Buone nuove riguardano il trasporto pubblico locale. Dalla Provincia è giunta notizia che, a partire da lunedì 9 settembre, saranno ripristinate le corse per l'ospedale. Corse che, durante il mese di agosto, erano state drasticamente tagliate nel nome del risparmio. Secondo quanto anticipato dall'assessore ai Trasporti di palazzo Levi Mirko Pizzorni, fino al 31 di agosto le corse continueranno ad essere tre. Dal primo al 9 settembre ne verrà aggiunta una, l'ultima quella delle 17.50 e poi, a partire dal 9 settembre ecco che si ritornerà alla normalità con le dodici corse. Ovvero le seguenti: 7,27 - 7,55 - 8,20 - 11,35 - 12,05 - 13,10 - 13,55 - 16,53 - 17,15 - 17,50.

Non vi saranno cambiamenti nemmeno per ciò che riguarda le partenze che saranno sempre le solite, compresa via Nizza e via Marconi. Una notizia questa naturalmente accolta in maniera positiva dalla città dei fanghi anche se non si placano le polemiche in merito al non tempestivo annuncio dei tagli.

«Io capisco che in questo momento di crisi si debba tagliare dove possibile e lo si debba fare nel periodo meno traumatico per i cittadini - spiega l'assessore Pizzorni - è

chiaro però che non trovo giusto la mancanza di sensibilità dimostrata dalla Provincia che ci ha messo praticamente davanti al fatto compiuto». Ad Acqui, infatti la comunicazione della sospensione del servizio di trasporto locale è giunto pochi giorni prima della sua efficacia. «Se ci avessero avvisati per tempo avremmo potuto comunicare nella giusta maniera agli utenti che invece, si sono trovati spiazzati - mi auguro dunque che un episodio del genere non accada più e che in futuro ci sia maggiore dialogo fra gli enti». Anche perché a settembre ci sarà da sciogliere un altro importante nodo: il trasporto su rotaia. Soprattutto il collegamento con Alessandria. A partire da settembre infatti molti degli uffici del tribunale (a meno che non ci sia un cambiamento di rotta nelle prossime settimane) saranno trasferiti ad Alessandria e buona parte del personale ha già ipotizzato l'utilizzo del treno.

«In effetti questo sarà un problema da affrontare con molta attenzione - aggiunge Mirko Pizzorni - se aumenta il numero degli utenti sia al mattino che nel pomeriggio, non si potranno effettuare tagli indiscriminati».

G. Gal.

Scrive Sinistra Ecologia e Libertà

Trasporti locali poco impegno

Acqui Terme. Sui tagli al trasporto locale interviene Sinistra Ecologia e Libertà di Acqui Terme:

«Sulle pagine de L'ancora del 25 agosto l'assessore Pizzorni esprime, con note polemiche, la propria insoddisfazione in merito alle decisioni Provinciali che hanno inciso sul trasporto pubblico locale.

Pur condividendo l'insoddisfazione per l'indiscriminato taglio che ha privato i cittadini acquisi di un servizio essenziale, non ci si può esimere dal sottolineare che sono mancati da parte dell'amministrazione comunale seri interventi volti a compensare i disservizi generatisi a fronte dei tagli provinciali.

Spiace altresì constatare che l'Assessore sia informato solo della soppressione dei collegamenti tra centro città, zona Bagni e cimitero; ebbene anche i collegamenti con l'ospedale acquese sono stati oggetto di razionalizzazione (attualmente permangono unicamente due corse giornaliere) circostanza che meriterebbe forse maggior considerazione e rinnovato impegno da parte dell'amministrazione comunale.

Pur nella consapevolezza delle cause e degli artefici di tali disservizi, non è tuttavia

accettabile un atteggiamento passivo che identifica la causa dei mali altrove e ne stigmatizza l'operato senza operare serie proposte compensative; non si ritiene possibile escludere a priori la possibilità di integrare i tagli effettuati avendo avanzato un'unica proposta sostitutiva, senza dubbio altre strade si sarebbero potute intraprendere, magari attraverso convenzioni con altri operatori del trasporto (taxi, noleggio...).

La speranza è che la situazione torni alla normalità con l'inizio della stagione autunnale, in caso contrario si assisterà all'ennesimo indebolimento dei servizi pubblici della nostra città ormai ridotti ai minimi termini».

Scrive P. Baccalario

Le Regie Terme fantasma di Acqui



Acqui Terme. Pubblichiamo una esternazione dello scrittore Pierdomenico Baccalario relativa alle Terme di Acqui. Sorridiamo per non piangere. «Cari amici di Acqui Terme. È martedì, giorno di mercato. È agosto, mese di vacanze. Ho provato a portare la mia fidanzata alle Regie Terme della mia città.

Sul sito www.regieterme.it la cosa più utile che mi hanno detto è che il sito delle regie terme è www.regieterme.it. Vorrei chiamare il mio amico Lapalisse, ma poiché era vivo fino al momento in cui è morto, adesso non mi risponderebbe più.

Ho trovato un numero di telefono e l'ho chiamato. Mi hanno chiesto se volevo 1, 2 o 3. Ho scelto 3. Non mi ha risposto nessuno. Ho provato un altro numero. Non mi ha risposto nessuno. Ho chiamato un altro numero, quello corrispondente al Lago delle Sorgenti: mi hanno detto che il loro stabilimento, lo stabilimento termale più bello ("il firmamento tra le stelle", niente meno) è chiuso il martedì. Ho chiamato infine il numero corrispondente all'Hotel delle Terme, erano le 17. Mi hanno spiegato che le terme chiudono alle 18. Non c'è altro da dire. Tranne che domenica riparto per l'Inghilterra. E che ho prenotato a Bath. Loro sono aperti».

Gazebo, referendum e serate a tema

Attività del Movimento Giovane Italia



Acqui Terme. Ci scrive la Giovane Italia di Acqui Terme: «Gazebo per ascoltare i cittadini, referendum sulla giustizia, serate a tema. Ripartono le iniziative a cura della Giovane Italia di Acqui Terme. «Dopo una breve pausa estiva ci siamo ritrovati per fare il punto della situazione - commenta il responsabile del movimento cittadino, Giancarlo Perazzi. La prossima settimana inizieremo le nostre prime azioni concrete con alcuni gazebo durante i giorni di mercato per raccogliere le opinioni dei cittadini su varie tematiche a livello locale e nazionale». Una occasione per raccogliere anche le firme pro-referendum in appoggio ai

radicali in particolare sul tema giustizia. «Abbiamo attivato nell'estate un 'gazebo delle idee', - aggiunge Daniela Toselli, delegato provinciale - che vuole essere punto di incontro e luogo dove raccogliere pensieri e proposte di tutti. Martedì e mercoledì prossimo saremo presenti in città e questa iniziativa proseguirà anche nell'autunno, con serate da definirsi.

«L'idea di creare dei gadget come i braccialetti tricolore da noi realizzati scaturisce dal fatto di voler condividere con altri ragazzi (e non solo) idee e valori del movimento a cui abbiamo aderito - sottolinea Silvia Martinotti -. Un "segno" distintivo che accompagna e lega tut-

ti noi che potrà essere indossato previa piccola contribuzione che servirà a far crescere il nostro movimento impegnato anche in opere di beneficenza». Proseguiranno infatti le giornate dedicate agli anziani ed agli animali. Infine non mancheranno le serate a tema.

Tra i vari incontri, in una serata verrà spiegato il Trittico della Madonna di Montserrat realizzato dal pittore spagnolo Bartolomé Bermejo, presente nel Duomo di Acqui specifica Margherita Garibaldi.

Altra attività che sta molto a cuore al movimento, è la sensibilizzazione della politica nel mondo dei giovani studenti e non. «Oggi giorno si ha un'idea sbagliata del mondo politico, lo si associa al mangia mangia, al rubare, a sprecare il denaro pubblico, al sedersi in una poltrona parlamentare - ricorda Angela Polimeno -.

Non è così, purtroppo questa idea si è radicata soprattutto nelle nuove generazioni comportando l'allontanamento ed il disinteresse da questo "mondo". Quale momento migliore per sensibilizzare l'argomento se non il momento formativo / educativo? Per questo stiamo organizzando iniziative anche nelle scuole». Appuntamento dunque in piazza Italia anche venerdì 6 settembre al gazebo che proseguirà fino a tarda sera per incontrare i giovani della città».

CAVELLI COSTRUZIONI S.R.L.

Progettazioni e preventivi per ristrutturazioni e nuove costruzioni

Acqui Terme
Corso Bagni, 140
Tel. 0144 56789
Fax 0144 321176
cavellicostruzioni@virgilio.it

SOA Nord Alpi
Organismo di Attestazione

DANCING GIANDUJA

Martedì 3 settembre

Roberto Polisano

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complexogianduja.com

75° CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETTARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (AL);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22 Circolo Ricreativo dei Lavoratori;
- A.S.D. La Bocca;
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLA VOLO Acqui T.;
- AMICA CARD;
- DIPENDENTI COMUNE DI ACQUI TERME;
- ACQUI CALCIO 1911;
- C.I.S.L.;
- S.O.M.S. BISTAGNO;
- Pronto-Care
- FASDAC
- Sez. Nazionale Alpini Acqui T.
- USD Cassine-Rivalta Calcio.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro familiari, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	DOTT.SSA CHIARA PASTORINO Logopedista
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARE PAVACCI Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale	PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero infermiera

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Proposta dei consiglieri del centro sinistra

Non rassegnarsi alla cultura dell'azzardo

Acqui Terme. «Non rassegnarsi alla cultura dell'azzardo». È quanto emerge dalla proposta dei consiglieri comunali del centro-sinistra sulla ludopatia.

«Si rovinano famiglie scrivono i consiglieri Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio, Vittorio Rapetti - si riempiono i centri di cura delle Asl, si arricchiscono le multinazionali del gioco d'azzardo e si crea un terreno fertile per l'azione della criminalità organizzata. La patologia del gioco (ludopatia), specie attraverso le macchinette e le videolotterie si sta diffondendo sempre di più. Le cifre a livello nazionale sono impressionanti e parlano di centinaia di migliaia di persone coinvolte, con somme giocate da capogiro (decine di miliardi di euro, "equamente" divise tra l'azzardo pubblico" e quello illegale). Proprio la crisi economica e le scarse aspettative per il futuro sembrano favorire questa sindrome. Forse anche per questo, ad Acqui il fenomeno si è fatto preoccupante: decine di punti gioco nei pubblici esercizi oltre ai locali specificamente dedicati al gioco, crescita delle giocate, aumento delle segnalazioni di persone che in poche ore si giocano cifre da pensione mensile.

Nelle ultime settimane, d'altra parte, si sono avviate diverse iniziative su scala nazionale, promosse da associazioni religiose e laiche, tra cui "Libera" e la prima rete nazionale del movimento "No slot" con il "Manifesto per non stare a guardare", sostenuta dal quotidiano "Avvenire" e a cui hanno aderito anche autorevoli economisti. Anche in provincia e ad Acqui alcune associazioni se ne stanno occupando.

Come consiglieri comunali riteniamo che anche l'Amministrazione debba farsi carico

del problema, pur con i limitati mezzi a propria disposizione e nonostante i governi precedenti abbiano approvato norme che non hanno ostacolato il fenomeno. Occorre invece dare un segnale chiaro: questo fenomeno va contrastato, anche sul piano locale. Perciò proponiamo al Comune di Acqui alcuni primi passi possibili:

- raccogliere dati precisi sul fenomeno nell'Acquese con la collaborazione dei vigili urbani e dei servizi socio-assistenziali, per quanto riguarda numero e tipologie di esercizi che ospitano il gioco, numero dei frequentanti, somme giocate, presenza di gioco illegale, così da disporre di un quadro più preciso dell'impatto sociale ed economico del fenomeno;

- valutare la possibilità di incentivi per quegli esercizi commerciali che scelgono di non installare macchinette o che rinunciano a tenerle e le tolgono, riconoscendo la "virtù civile" di quegli esercenti che rinunciano ad un guadagno per non rassegnarsi alla mentalità dell'azzardo;

- riprendere l'elaborazione di un regolamento locale al fine di limitare/ridurre i punti gioco: nel mese di febbraio in sede di commissione consiliare si era già avviata positivamente una discussione in merito con il presidente, cons. Feltri;

- aderire come Comune alle iniziative di carattere nazionale, specie per richiedere la modifica dell'attuale legislazione, al fine di meglio regolare e limitare l'azzardo;

- promuovere - anche d'intesa con le scuole cittadine, i circoli ricreativi e sociali, le associazioni - iniziative culturali ed educative per la prevenzione del fenomeno.

Per parte nostra, al prossimo consiglio comunale, presenteremo un ordine del giorno in tal senso».

Per poterlo finalmente dare in gestione

Tra un anno si finirà il centro congressi



Leonardo Manera e Paolo Migone al teatro Verdi e al centro congressi hanno richiamato un pubblico numeroso.

Acqui Terme. Il Comune ha deciso di reperire i fondi per portare a termine i lavori del centro congressi. Cifre alla mano si tratta di circa 300 mila euro necessari per completare tutti gli arredi, alcuni impianti e il sistema di amplificazione. Un progetto che però, gioco forza, visti gli obblighi di bilancio, non potrà essere attuato quest'anno ma il prossimo. L'idea sarebbe questa: mettere a garanzia i proventi della tassa di soggiorno per richiedere un mutuo che potrà essere diluito nel tempo. «Il suggerimento arriva dall'Associazione albergatori - spiega il sindaco Enrico Bertero - veramente ci era stato chiesto di attuare l'iniziativa già quest'anno ma francamente non ci è stato possibile. Nel 2014 invece dovremmo avere maggiori margini d'azione». Se si è giunti a tale decisione è perché nessuna delle società operanti nell'organizzazione di congressi ed eventi, si è fino ad ora impegnata a prendere in consegna il "pala ruggine" (come in molti chiamano ormai il centro congressi) esattamente così com'è. Tutte hanno preteso un edificio completo in ogni parte da poter gestire almeno per un ventennio. Da qui la decisione dell'amministrazione comunale che non ha rinunciato all'idea di avere in città un centro di aggregazione così importante non solo nella stagione estiva ma anche in quella invernale. Il progetto del centro congressi infatti, è nato dalla volontà di creare movimento in zona Bagni 365 giorni l'anno e non solo durante i mesi estivi. Capacità di contenere fino a mille congressisti alla volta, l'edificio, discutibile dal punto di vista estetico, ma efficiente dal

punto di vista del risparmio energetico, potrebbe essere in grado di ospitare eventi di respiro nazionale ed internazionale.

«Una volta ultimati i lavori provvederemo a darlo in concessione per almeno 20-25 anni - aggiunge il primo cittadino - ma sicuramente ci riserveremo il diritto di ospitare manifestazioni organizzate da noi». Concerti, spettacoli e, perché no, eventi fieristici. Ad esempio, fra le intenzioni dell'amministrazione comunale, per il prossimo anno, c'è quella di puntare sulle serate di cabaret. Probabilmente quattro o cinque spettacoli con artisti emergenti e altri affermati. «Gli acquesi hanno dimostrato di apprezzare questa strada - continua Bertero - i due spettacoli organizzati dall'assessorato al Turismo di Manera e Migone hanno portato in città una media di mille spettatori a serata, e uno di questi eventi, causa maltempo, sabato scorso si è svolto proprio al centro congressi». Quest'anno entrambi gli appuntamenti sono stati offerti da palazzo Levi, mentre per il prossimo anno si prevede il pagamento di biglietti, almeno per un paio di spettacoli. Ma c'è di più (centro congressi a parte): non è nemmeno escluso che questa manifestazione soppianti la collaudata "Acqui in Palcoscenico".

«Per il momento non c'è nulla di definito - dice ancora il Sindaco - chiaro è però che le cifre spese quest'anno per il balletto sono state veramente pesanti a fronte degli scarsi incassi». 60.000 euro è stata la spesa per Acqui in Palcoscenico, 9000 euro per i due spettacoli di cabaret.

G. Gal.



La tempistica dei lavori in città

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dell'Ufficio tecnico del Comune di Acqui Terme sulla tempistica dei lavori per il teleriscaldamento:

«Venerdì 23 agosto, in un incontro tra l'Amministrazione Comunale e i tecnici di Acqui Energia, ditta incaricata di realizzare i lavori del Teleriscaldamento, si è stabilito il cronoprogramma relativo agli interventi riguardanti la viabilità acquese.

In particolar modo si è convenuto di realizzare più opere possibile entro la data di inizio delle scuole con la possibilità di completare gli interventi conseguenti agli eventuali imprevisti (C.so Cavour ang. Via Marconi, rotonda di salita San Guido) entro la prima metà del mese di settembre.

Dopo tale data si proseguiranno unicamente opere che non comporteranno sensi unici alternati, semafori o rallentamenti del traffico, consentendo una regolare ripresa della viabilità».

Poco rispetto per il verde pubblico

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Duole vedere il mancato rispetto di alcune norme comunali ben evidenziate tramite appositi cartelli nelle aiuole - giardini antistanti le terme in zona Bagni. Alla sera e nelle giornate di sabato si vedono tante persone calpestare i prati nonostante il divieto.

Avendo soggiornato all'hotel Regina ho potuto verificare che tranquillamente alcuni ragazzini circolavano con la propria mountain-bike, altri si divertivano a giocare a pallone, a volte alcuni adulti facevano correre i loro cani e pure alla domenica ho visto alcuni giovanotti sdraiati sul prato a prendere il sole.

Vigili urbani a fare multe o comunque a fare rispettare tali divieti non li ho visti».

Gianpaolo Zucca, Rivoli

Gara podistica chiusa la strada Acqui-Cimaferle

Acqui Terme. Domenica 1 settembre, in occasione della 26ª edizione della gara podistica regionale Fidal, Acqui - Cimaferle "Sulle Strade di Nanni Zunino" con partenza da Acqui alle ore 9, sulla Sp 210 Acqui - frazione Cimaferle di Ponzone, sarà come da ordinanza prefettizia prot. Nr. 80389 del 28.08.2013, temporaneamente sospesa la circolazione su tutto il tratto interessato dalla competizione. Vietato il transito di qualsiasi veicolo non al seguito della gara, in entrambi i sensi di marcia sul tratto interessato dal transito dei concorrenti; è fatto obbligo a tutti i veicoli provenienti da strade o aree che intersecano, oppure che s'immettono su quella interessata al transito di arrestarsi e rispettare le segnalazioni manuali o luminose degli organi competenti; è fatto obbligo ai conducenti di veicoli e ai pedoni di non attraversare la strada.

Fratelli d'Italia

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva riprende l'attività del Circolo "Arturo Martini" di Fratelli d'Italia. È stata infatti convocata, in attesa dell'inaugurazione ufficiale, una riunione per venerdì 6 settembre, alle ore 21,15, nella sede di via Biorci 3 ad Acqui Terme dove iscritti, militanti e tutti coloro i quali vorranno dare una mano per far crescere l'attività e le iniziative del Circolo sono invitati a partecipare. Tema principale della serata sarà il tesseramento 2013 di Fratelli d'Italia, la cui chiusura è prevista per il 30 novembre. Il costo della tessera è di 10 €.

Durante la serata verrà inoltre illustrata l'attività svolta dal circolo acquese da febbraio di quest'anno ad oggi e si metteranno le basi per la programmazione delle iniziative autunnali.

carrozzeria special

Officina Autorizzata



Sistema frenante originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni? Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!

Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate



l'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive



Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

autoricambi POLENS

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli



PER L'AUTO E LA MOTO
CAMBIA I RICAMBI
NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16
Acqui Terme
aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

Sistema a led al posto delle vecchie lampadine

Illuminazione pubblica si cambia per risparmiare

Acqui Terme. Fra le priorità dell'amministrazione comunale c'è il contenimento della spesa. Un punto fondamentale per far quadrare il bilancio di cui, molto probabilmente si discuterà nel prossimo consiglio comunale previsto a settembre. E fra le spese superflue c'è l'illuminazione pubblica. O meglio, il sistema di illuminazione pubblica attualmente utilizzato che costa all'anno qualcosa come 700 mila euro. Un vero e proprio salasso che il Comune punta a tagliare drasticamente sostituendo le vecchie lampadine con un moderno sistema a led. Al momento sono stati sostituiti con il nuovo sistema circa 300 dei 4200 punti di illuminazione e con l'Egea, palazzo Levi sta studiando il modo migliore per portare a termine il progetto.

«Stiamo verificando quale sia la strada migliore da intraprendere - ha detto il sindaco Enrico Bertero - si tratta di un obiettivo che avevamo annunciato già in campagna elettorale e che abbiamo tutta l'intenzione di perseguire». I nuovi punti luce, una volta sistemati, saranno in grado di garantire una migliore qualità dell'illuminazione e anche un bassissimo grado di emissione di CO2, fattore inquinante per l'aria. Il nuovo sistema di illuminazione dovrebbe permettere di risparmiare non meno del 60% della spesa attuale, il che rappresenta una buona notizia per le tasche dei cittadini. Detto ciò però va anche affrontato il rovescio della medaglia: se è vero che l'amministrazione punta al risparmio energetico, dovrà anche provvedere a mantenere efficiente l'illuminazione in tutte le zone della città. Compresa la zona al di là



del ponte Carlo Alberto che, a causa delle alte e frondose chiome degli alberi, è piuttosto scarsa. Un problema più volte lamentato dai residenti così come dai turisti che, durante la stagione estiva, soggiornano negli alberghi e pensioni della zona. Tornando al contenimento della spesa pubblica, tra le iniziative già intraprese dall'amministrazione comunale c'è anche quella relativa al taglio delle spese per la telefonia.

«Di recente siamo riusciti a spuntare nuove tariffe vantaggiose - ha aggiunto Bertero - e credo che la scelta di dimezzare i telefonini circolanti in comune sia stata un'ottima scelta».

Al momento solo gli assessori e i funzionari (in tutto 15) posseggono un cellulare di servizio che permette chiamate in uscita. Tutti gli altri telefonini in dotazione invece, permettono solo la ricezione di chiamate. Anche in questo caso la spesa è stata dimezzata.

G. Gal.

In vista dell'inizio dell'anno scolastico

Lavori alle scuole effettuati dal Comune

Acqui Terme. Al suono della campanella del primo giorno di scuola mancano poco meno di due settimane, dopo di che gli studenti acquisi torneranno sui banchi per affrontare un nuovo anno di studi. Un anno fatto di interrogazioni, compiti in classe e di fatiche che aumentano in maniera esponenziale a mano a mano che si sale con il grado di istruzione.

«Per ciò che concerne lo studio non posso certo dare una mano ai ragazzi prossimi a ricominciare la scuola - ha detto l'assessore all'Istruzione Fiorenza Salamano - ciò che però posso fare e rendere più sicura la permanenza nelle aule. Almeno per quanto di mia competenza». Non a caso lo stesso Assessore, ha predisposto una serie di accertamenti per verificare se gli edifici scolastici che ospitano le scuole elementari e medie (non il plesso delle Suore Francesi in quanto non appartiene al Comune), sono pronti all'uso. Lavori di ristrutturazione, in effetti, durante l'estate sono stati effettuati sia al primo circolo Saracco che al secondo di San Defendente. In particolare, nelle scuole elementari di via XX Settembre, si è provveduto a rimbancare totalmente il piano terra dell'edificio, compresa la sezione della scuola materna realizzata un paio di anni fa e poi è anche stato completamente impermeabilizzato il corridoio coperto da vetrate che attraversa il cortile.

Non solo, sono anche stati installati dieci nuovi sanitari donati dal Rotary, sempre sensibile ad iniziative che hanno a che fare con i bambini.

Presso il secondo circolo di San Defendente invece si so-

no migliorati gli uffici amministrativi ubicati al piano terra e si è provveduto a verificare il buono stato delle aule. Lavori sono stati eseguiti anche presso il plesso della scuola media ubicata all'interno dell'ex caserma Battisti, a partire dal prossimo anno scolastico, sotto la direzione del secondo circolo (trasformato in istituto comprensorio, esattamente come il primo circolo Saracco). In particolare si sono realizzate tre nuove aule e si è realizzato un nuovo bagno accessibile a chi ha problemi di deambulazione. Si tratta di lavori costati qualche migliaia di euro che palazzo Levi è riuscito ad effettuare utilizzando personale proprio. Nell'occasione sono stati controllati anche impianti, porte e uscite di emergenza anche se, in questo caso, si tratta di lavori eseguiti già da qualche anno.

Tra le problematiche ancora da risolvere, che non dipendono però direttamente dal Comune, c'è la nomina di un nuovo direttore scolastico per il secondo circolo di San Defendente. Monica Carretto, presidente fino a qualche mese fa, ha infatti chiesto e ottenuto un trasferimento. Ora non è chiaro se si procederà con una nuova nomina. Voci accreditate parlano della scelta di un reggente che dovrebbe essere scelto nei primi giorni di settembre.

G. Gal.

Giovedì 22 agosto

Serata estiva allo "Spazio Giovane"



Acqui Terme. Nella serata di giovedì 22 agosto, presso i locali comunali di "Spazio Giovane" di Via Fleming, si sono tenuti i festeggiamenti per la conclusione delle attività ludico-ricreative estive promosse

dal Servizio di Educativa Territoriale.

L'Assessore alle Politiche Sociali ed all'Istruzione, dott.ssa Fiorenza Salamano, intervenendo durante la serata, ha voluto esternare un sentito messaggio ai ragazzi del Centro, sottolineando l'importanza dei momenti di condivisione e delle attività di socializzazione. Ha inoltre ribadito il valore di percorsi educativi che coniughino la componente ricreativa e di svago (come, ad esempio, i balli ed i lavoretti estivi che la stessa ha molto apprezzato, nonché la piscina e le uscite) con quella cognitiva ed istruttiva (come i compiti delle vacanze), anch'essa presente nel percorso estivo.

Con il più sincero augurio di un meritato riposo per queste ultime settimane di tempo libero e di un buon rientro a scuola, l'Assessore ha salutato i ragazzi, promettendo la sua costante e vigile attenzione sulle prossime iniziative dello Spazio Giovane.

Appello dell'associazione Dasma Avis a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permangono sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Dasma - Avis che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10.30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **8 e 22 settembre, 13 e 27 ottobre, 10 e 24 novembre, 8 e 22 dicembre.**

Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8 alle 12: **14 settembre, 19 ottobre, 16 novembre e 14 dicembre.**

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avidasma@gmail.com - sito: www.avidasma.it

Un'operazione non più differibile

Scarichi da pulire in città contro gli allagamenti



Acqui Terme. Torrenti d'acqua in città. Raro vedere correre i flutti così sull'asfalto. Dall'inizio dell'estate abbiamo fatto presente come l'assenza dei cari, vecchi, utilissimi fossi in alcuni luoghi (ai giardini della stazione, ad esempio), e le pontine otturate (in parte, ma

anche totalmente: assai diffuso il fenomeno) potessero diventare un problema. E preoccupare.

Il temporale di sabato 24 agosto ha dato credito ai timori nostri e di tanti. Peggiorando, oltretutto la situazione.

Nell'immagine uno scarico

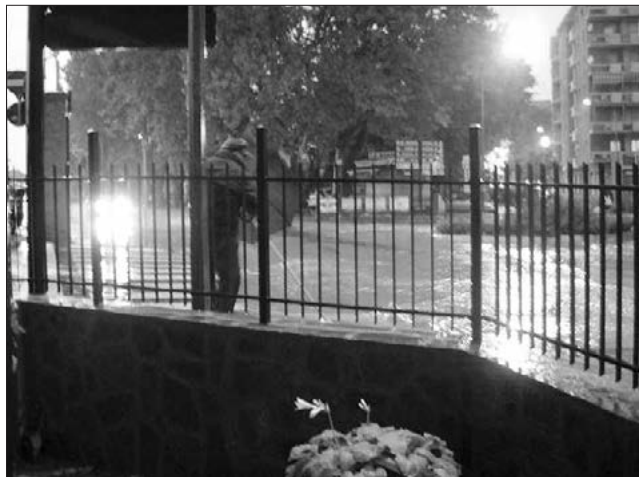
cittadino dopo la precipitazione (che pure ha fatto strage di topi).

Quanto mai opportuna, ora, una manutenzione attenta e scrupolosa. Come certo avrebbero saputo fare, cento anni fa, i nostri avi.

In fondo a via De Gasperi all'incrocio con via Alessandria

L'inarrestabile furia dell'acqua

Acqui Terme. Disperazione, impotenza e rabbia. Questo è quanto prova chi abita dalle parti della rotonda alla fine di via De Gasperi all'incrocio con via Alessandria, ogni qual volta si scatena un temporale. L'acqua che scende in modo torrenziale da via De Gasperi, alimentata da quella che precipita dalla collina sovrastante, invade in modo pauroso la parte sottostante dei fabbricati e vani sono gli interventi di chi vi abita per limitare i danni. «Non abbiamo mai protestato. Adesso siamo stanchi di sopportare. È possibile fare qualcosa?» ci hanno chiesto. Giriamo la domanda a chi di dovere.



BAR TAVOLA CALDA "Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme presso il Distributore Help

APPUNTAMENTI SERALI

Sabato 31 agosto

APERICENA E KARAOKE

con **Stefania e Cristian** dalle ore 20

Sabato 14 settembre

APERICENA E KARAOKE

con **Zeno** dalle ore 20

Sabato 28 settembre

APERICENA E KARAOKE

con **Stefania e Cristian** dalle ore 20

Tutti i martedì e venerdì a pranzo **pietanze a base di pesce** comprese nel menù a prezzo fisso

Tutti i giorni dal lunedì al sabato a pranzo menù a prezzo fisso 11 €

- Primo
- Secondo
- con contorno
- Frutta
- 1/2 litro di acqua
- 1/4 di vino sfuso
- Caffè

E, in alcuni giorni, sempre compresi nel menù, si potranno trovare dolci della casa!

DISPONIBILI PER COMPLEANNI E CENE SU PRENOTAZIONE!

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 356230

Sabato 7 e domenica 8 settembre

Premio di poesia "Città di Acqui Terme"

Acqui Terme. Tutto è pronto per la fase conclusiva del Concorso nazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", in programma nei due giorni di sabato 7 e domenica 8 settembre.

Come di consueto, anche in questa quinta edizione, erano cinque le sezioni cui era possibile iscriversi: tre (A, B e C) aperte agli studenti con età corrispondente alla frequenza di scuola primaria, media inferiore e superiore; una sezione (la D) adulti tema libero.

Infine un'altra "tematica" (E), riguardante *La musica tra meditazione e "sballo", solitudine, aggregazione.*

Sei però eran le commissioni - per le cinque sopra citate ricordiamo i presidenti Ferruccio Bianchi (under 19) e Giorgio Barberi Squarotti (over 19) - poiché, anche quest'anno, un riconoscimento è stato attribuito dalla Giuria dei Giornalisti (diretta da Alberto Sinigaglia, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte).

Il programma

Primo appuntamento presso la Sala Belle Epoque delle "Nuove Terme", in piazza Italia, dove - alle ore 16 di sabato 7 - Carlo Ossola terrà la sua *lectio magistralis* (l'incontro è ovviamente aperto a tutta la cittadinanza, e in particolare agli studenti delle superiori) che avrà quale titolo *Autocritica aristotelica*.

Al termine il relatore - professore di Letteratura Italiana a Ginevra, a Padova, a Torino, oggi insegnante a Parigi presso il Collège de France, sensibile e profondo saggista: sua tra l'altro la fondamentale *Antologia della poesia italiana* (curata con Cesare Segre) uscita presso Einaudi - riceverà il Premio alla Carriera attribuito dall'Associazione Archicultura e dal Comune di Acqui Terme.

La serata di sabato proseguirà alle ore 21.30, sempre presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, con la cerimonia di

premiazione dei poeti vincitori (i loro nomi e le provenienze nel prossimo numero).

Presentata da Eleonora Trivella, il gala sarà arricchito da intermezzi musicali pianistici.

Le poesie verranno lette dalle attrici Clara Demarchi, Alessandra Novelli e Elisa Paradiso.

La giornata di domenica 8 settembre vedrà poi i premiati ospiti, per una visita, della SPA Lago delle sorgenti e della città di Acqui, in particolare del centro storico e del Museo Archeologico.

Tale programma è stato ideato per promuovere la conoscenza del territorio acquese, delle sue testimonianze storiche e delle risorse termali.

Si vuole, inoltre, valorizzare il territorio limitrofo, nei suoi aspetti sia eminentemente culturali, che per le peculiarità dei suoi vigneti, cornice indispensabile per una comprensione reale e profonda della Città, inscindibilmente legata alle tradizioni e fonte di una spinta continua all'interazione e al miglioramento.

Il premio si avvale del supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Nazionale Tributaristi.

Alla manifestazione ha dato il suo patrocinio la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui Terme e l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte.

Altri contributi dal Grand Hotel Nuove Terme, dalle Regie Terme di Acqui, dall'Istituto Alberghiero e dall'Associazione Comuni Brachetto d'Acqui.

Per il terzo anno consecutivo la manifestazione ha ricevuto il Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica al quale si è aggiunto, di recente, anche il Premio di Rappresentanza della Presidente della Camera dei Deputati.

G.Sa

Sala Santa Maria venerdì 6 settembre

Andrea Bacchetti Bach e Berio

Acqui Terme. Un concerto da non perdere. Anzi: da MITO. Sarà quello di Andrea Bacchetti la sera di venerdì 6 settembre (ore 21,30), che aprirà la rassegna autunnale dei concerti alla Sala Santa Maria di Acqui Terme.

Affezionato al Monferrato e alla nostra città (ricordiamo negli ultimi anni i suoi concerti a Trisobbio, Cremona, Acqui: una strepitosa esibizione quella del 21 dicembre scorso, presentando - con Bach - Debussy, Chopin, Liszt e Rossini), il giovane concertista genovese, proverà - nello spazio musicale del prossimo alla zona absidale del duomo di San Guido - il *recital* due giorni più tardi in programma al festival internazionale Milano/Torino (MITO, già "Settembre Musica").

Ricorrendo il primo decennio dalla scomparsa di Luciano Berio (sul manifesto il suo profilo, e a fronte di una verità di cui non si riesce a parlare, l'invito ad un diverso percorso: "la verità bisogna cantarla, dirla con la musica"), Andrea Bacchetti sarà impegnato in un programma dedicato a Bach & a Luciano Berio, il maestro di cui è stato allievo per più di un decennio, lavorando intensamente con lui non solo sull'interpretazione della musica contemporanea, ma accostandosi a brani bachiani, per trovare corrispondenze tra espressioni settecentesche e pagine del Novecento.

Nel programma d'esecuzione la *Suite Inglese* n° 5 BWV 810 (*Prelude - Allemande - Courante - Sarabande - Bourrée 1 - Buorée 2 - Gigue*), la *Suite Francese* n°5 BWV 816 (*Allemande - Courante - Sarabande - Gavotte - Bourrée - Loure - Gigue*).

Quindi di Berio ci saranno la *Petite Suite pour Piano del 1947*, *Brin* (1990) e *Wasserklavier* (1965) *dai Six Encores*.

Conclusione nel segno di Bach con i corali *Wer nun den lieben Gott lässt walten* - BWV 691 e *senza titolo* BWV 846, il *Minuetto in sol* e l' *Aria dalle Variazioni Goldberg* BWV 988.

Il concerto avrà inizio alle 21, con ingresso libero sino all'esaurimento dei posti (un

centinaio).

La serata musicata è promossa da Antithesis, con il supporto di Regione Piemonte, Live - Piemonte dal vivo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Città di Acqui Terme - Assessorato "Turismo e Manifestazioni" e "Lazzarino & Caviglia". Con questo concerto l'inaugurazione della stagione autunnale dei Concerti di Santa Maria.

Un interprete ormai affermato

"Dopo il concerto possiamo senz'altro riconoscere, per la sua arte, un deciso salto di qualità: e allora, davvero, non si può non riconoscere l'incanto delle interpretazioni".

Così la recensione de "L'Anfora" dopo il concerto invernale di Andrea Bacchetti nel dicembre scorso.

A chi dovesse rimproverarci di un eccessivo entusiasmo, segnaliamo le successive lusinghiere recensioni di "Scherzo" (la più importante rivista musicale e discografica spagnola, che ad una incisione di Bacchetti attribuisce il giudizio *disco exceptional*), e della "Penguin Guide to the 1000 finest classical recordings" (storica rassegna inglese).

In particolare le *sonate* di Benedetto Marcello e quelle di Luigi Cherubini (entrambe incise con la RCA) hanno colpito i critici inglesi, che dedicano - però - più largo spazio ed entusiastici giudizi proprio alle esecuzioni bachiane (di una incisione Dynamic, che comprende *invenzioni a due tre e voci*, le *suite francesi*, e anche tanti *preludi*) che lascian il segno "per spontanea freschezza e pienezza espressiva".

Per queste, e altre ragioni (che riferiremo nel prossimo numero del nostro settimanale, nell'imminenza del concerto), è questo un appuntamento da non perdere.

G.Sa

Il 6 settembre a palazzo Robellini

La chitarra italiana di Giacomo Parimbelli

Acqui Terme. Doppio appuntamento (l'ennesimo!!!) con la musica classica e con gli interpreti di qualità venerdì 6 settembre. Evidentemente in Municipio pensan davvero che tutti i palazzi in progetto dell'area ex MIVA (o sparpagliati, sempre in allestimento, per i quartieri cittadini) non siano solo in costruzione, ma già abitati; e che settembre porterà migliaia di turisti alle Terme: e dunque trenta/quarantamila sian (che introiti per le casse comunali...) il numero degli acquisti tra curanti e residenti. Viva! Solo così si può spiegare (l'ennesimo... lo ripetiamo: faticiamo a trovarci una logica) *concerto coincidente*: venerdì 6, alle 21, in Santa Maria, Andrea Bacchetti che suona Bach & Berio (si veda nostro articolo dedicato). E, contemporaneamente, a Palazzo Robellini, Giacomo Parimbelli (la stagione è quella de "Musica in Estate" atteso per una lezione concerto che ha titolo *Sentimenti e colori della chitarra italiana del Novecento*).

Questo secondo incontro è dedicato, in particolare, alla musica del tempo di Enrico Benvenuto Terzi (Bergamo, 28 settembre 1892 - 28 ottobre 1980). Nel *carpet* delle esecuzioni, con un *Andantino* di Ferdinando Carulli, di cui Terzi fu primo revisore moderno: ma di lui ci sono anche pagine originali, anche brani di tanti autori dimenticati quali Antonio Dominici, Luigi Mozzani, Giorgio Pezzoli, Manlio Biagi, l'alessandrino Ettore Carosio e il pavese Luigi Portalupi.

Il colore, in parte locale, del concerto sarà ulteriormente confermato dall'utilizzo da parte di Giacomo Parimbelli di una chitarra a sei corde - tavola in cedro, fondo e fasce in palissandro - iniziata dal liutaio Pietro Gallinotti negli anni Cinquanta, e completata dal

liutaio Mario Grimaldi nel 2013. Concerto interessantissimo, ma che obbliga, ed è un vero dispiacere - ancora una volta - a tirare la monetina...

Il concerto de Musica In Estate è promosso dal Municipio, attraverso l'Assessorato per la Cultura, con il contributo di Moonfrà, Antithesis, Lazzarino & Caviglia, Provincia di Alessandria, Conservatorio "Vivaldi", Accademia Urbense di Ovada, Crea Graphic Design, Gruppo AMAG, "La meridiana" Hotel - Acqui. G.Sa

Doccia fredda sui docenti

Acqui Terme. Una doccia fredda quella piovuta sugli insegnanti delle scuole della provincia di Alessandria. L'assegnazione dei posti dalle graduatorie ad esaurimento è stata sospesa a data da destinarsi, in attesa della proclamazione dei vincitori del concorso indetto dall'ex ministro Profumo. Mercoledì 28 sarebbe stato il turno dei docenti della scuola dell'infanzia. Maestri e maestre erano stati convocati all'Istituto Volta di Alessandria. Annullate anche le nomine per i posti nella scuola primaria avvenute, già assegnate martedì 27.

Giovedì di Pasqua sarà giorno di vacanza

Acqui Terme. Modifiche al calendario scolastico per il prossimo anno scolastico.

Giovedì di Pasqua sarà giorno di vacanza. Ad annunciarlo il Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota e l'assessore regionale all'Istruzione Alberto Cirio, che così hanno motivato la scelta: «Rispettando le sensibilità del mondo cattolico e condividendone le osservazioni di merito, abbiamo ritenuto opportuno modificare il calendario scolastico per quanto riguarda il periodo pasquale, reinserendo il giovedì come giorno di vacanza».



docks
CASH & CARRY

BUONO SCONTO
10 €

Spendibile dal 09/09/2013 al 31/12/2013

dal 2 all'8 Settembre

in OMAGGIO

BUONO da 10 €

ogni 250 euro
e multipli di
acquisti (iva esclusa)

ACQUI TERME (AL) Via Circonvallazione, 74
Tel. 0144.359811 - Fax 0144.324715

ALESSANDRIA Via Pavia, 69 (Strada per Valenza)
Tel. 0131.36061 - Fax 0131.3606115

Consulta il nostro sito: www.docksmarket.it

* per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Cash&Carry occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA. Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.



Venerdì 30 agosto a palazzo Robellini

"Come le lucciole" di Gianni Repetto

Acqui Terme. Il ciclo di "Incontri con l'Autore", organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, venerdì 30 agosto, avrà come ospite Gianni Repetto, che presenterà il suo libro *Come le lucciole* (Pesce, Ovada).

Serale l'appuntamento (ore 21) in programma presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini (Piazza Levi).

Introdurrà l'Autore il consigliere delegato Francesco Bonicelli, mentre sarà Carlo Prosperi, già insegnante dei Licei, ad illustrare l'opera.

Invito alla lettura

Il libro racconta la seconda avventura di Stefano Bisio, il "detective immaginario" ideato da Gianni Repetto.

Questa volta il protagonista, che nel primo libro inseguiva una misteriosa nave greca in giro per l'Europa, ritorna a L., il paese d'origine dei suoi genitori, per una breve vacanza con la sua strana famiglia allargata.

Tutto sembra svolgersi come una piacevole villeggiatura sulle colline del Monferrato, finché un giorno è Nan, un vecchio amico di suo padre, va a trovarlo. Costui, ex partigiano della III Brigata "Liguria", gli racconta una vicenda scabrosa accaduta negli anni della Resistenza. Da quel momento Stefano viene risucchiato nel vortice di una storia che lo riporta indietro a quell'epoca, in mezzo ai rischi e alle stesse passioni di allora.

Un libro, ma anche un anniversario

Avvicinandosi il Settantesimo dell'armistizio (e dell'inizio della lotta partigiana), l'otto settembre, un bel libro da riscoprire è *Porte aperte* di Leonardo Sciascia. Che nelle sue prime pagine (quelle che Gianni Amelio, però, non trasferisce nella omonima opera cinematografica, comunque notevole) non solo ricorda il 1924 e il delitto Matteotti ("in cui la sorte del fascismo parve vacillare, ma declinando l'estate risollevarsi, riaffermarsi e vincere"). Ma anche ragiona ("Le sa come la penso": sono le prime parole in testa alla prima pagina: è il famoso dialogo del procuratore e del piccolo giudice) di un'auto-censura sul partito al governo, del resto comune - per italica tradizione, certo donabbondisca - ad "ogni cosa che fosse temibile". E, dunque, anche propria dei riti e dei forti condizionamenti del regime. Che privava della libertà. Sarà curioso e paradossale, ma, con la Resistenza, l'Italia del 1943 - con i soldati senza divisa che certo non potevano sfoggiare chissà quali studi; con tanti contadini coinvolti - torna, per prima cosa, "a pensare". ***

"Un capitolo a parte meritano i nostri contadini di pianura e di montagna. Specialmente questi ultimi, che vivevano in case che di case avevano solo il nome ... Parlo della zona dove

operava la III Brigata Garibaldi "Liguria", cioè l'appennino Ligure piemontese, precisamente di Capanne di Marcarolo. Questi tenaci contadini vivevano in una terra aspra che dà pochissimo, orticelli strappati tra pietre e arbusti, campicelli di patate o granturco; una mucca che serviva anche per trainare la "lesa" con piccolo carichi... senza la loro generosità, soprattutto nel sopportarci benevolmente in tutti frangenti; a tutte le ore del giorno e della notte - un andare e venire continuo, richieste e consigli d'ogni genere, sul sentiero, la località il nome, l'ubicazione di una casa...". Così ricorda (e scrive) Angelo Lasagna, partigiano della III Brigata "Liguria" nelle pagine de *La provincia di Alessandria nella Resistenza* (1981).

Ma chi, venerdì 30, vorrà essere presente a Palazzo Robellini (e, purtroppo, il Gonfalone comunale, che qui è conservato, assai di rado ha preso, in questi anni, la via dei monti della Benedicta, in occasione del giorno della memoria: ... ma non è vergogna dirsi antifascisti, poiché quella è stata una dittatura) potrà riascoltare i nomi di Edmondo Tosi "Ettore", comandante militare; degli uomini del comando d'intendenza - Emilio Guerra, e poi Saverio Di Paolo "Macchi" e Luigi Bovone "Febo"; del commissario politico Luciano Pennello "Fino", e poi dei lanci alleati che,

nel marzo del 1944, poco prima della Pasqua di sangue, rifornirono "i ribelli" di 300 sten, 500 bombe a mano e 150 chili di materiale esplosivo...

Anche di questo, probabilmente, si parlerà. Poiché, esauriti i rilievi critici sul libro, al termine della presentazione, Carlo Prosperi dialogherà con Gianni Repetto sui temi della Resistenza.

L'autore

È nato a Lerma nel 1952. Laureatosi in Filosofia a Genova, dopo aver vissuto a lungo in Lombardia e in Toscana, è tornato alle sue radici. Insegnante nella scuola media, Gianni Repetto ha all'attivo diverse pubblicazioni. Dopo l'esordio con *Careghé* (Accademia Urbense, 1996) con Pesce di Ovada sono usciti *Canottiere terse di luna* (1999) e *Il vecchio della Fuia* (2004). Al Parco della Capanne e ai temi naturalistici ha dedicato gli *Itinerari artistico naturali lungo le valli della Piota e del Gorzente* (2002, per i tipi de "L'Artistica" di Savigliano) e il DVD con libro *Le pietre della Benedicta. Parole e immagini per non dimenticare* (Le Mani, Genova, 2005).

Con le Impressioni Grafiche di Acqui Terme sono invece usciti *Una macchia di sangue sulla fronte* (2007), *Giallo Padule e altri racconti* (2005) e, nel 2006, la prima avventura di Stefano Bisio, nel già citato *Il detective immaginario*.

G.Sa

Sulla scia dell'antologica 2013

Una retrospettiva di un'allieva di Paulucci?

Acqui Terme. Si è conclusa da poco con soddisfacente successo la mostra antologica dedicata ad Enrico Paulucci: anche quest'anno il pubblico ha mostrato di gradire l'offerta di alto livello artistico che, come nelle precedenti edizioni, ha caratterizzato l'ormai tradizionale appuntamento che, nel mese di agosto, permette a cultori d'arte, collezionisti ed amanti della pittura di poter ammirare opere di pregio dovute ad artisti di altrettanto valore, spesso non fruibili anche in rassegne allestite in città indubbiamente più grandi di Acqui e maggiormente dotate di mezzi; l'unico inconveniente è rappresentato dal periodo troppo contenuto nell'arco del quale si svolge l'antologica, dettato da imprescindibili esigenze legate ai tempi scolastici del Liceo.

Il risvegliato interesse verso la pittura di questo artista, passato attraverso esperienze diversificate nella sua lunghissima vita, ha condotto, del tutto casualmente, a conoscere l'operato di una sua antica allieva, della quale è stata lanciata l'idea di allestire una mostra retrospettiva, cosa che costituirebbe un ideale collegamento (anche se in chiave minore) con quella del maestro.

Si tratta di Antonietta Quarra Sito, nata a L'Aquila il 20 gen-

naio 1920 e spentasi a Torino il 26 febbraio 2011, che di Paulucci fu allieva all'Accademia Albertina di Torino, dopo aver frequentato il Liceo artistico; iniziò giovanissima l'attività espositiva (la sua prima partecipazione pubblica risale al 1946), che dispiegò in diverse città, quali Milano, Bologna, Bolzano, Monza; fu anche presente, per invito, alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma.

Innamorata del Piemonte come il suo maestro, tenne mostre personali in parecchie località della regione: Torino, Asti, Vercelli, Saluzzo, Torre Pellice, stabilendosi quindi permanentemente a Torino e frequentando Paulucci a Montegrosso: proprio in quest'ultima località sono oggi custodite, a cura di un'amica che le fu vicina fino alla fine, le sue opere, che sarebbe interessante vedere esposte, anche per individuare il filo conduttore che legò la sua esperienza artistica agli insegnamenti dell'illustre suo maestro. (gi.pa.do.)

Offerta

Acqui Terme. Alla Confraternita di Misericordia di Acqui Terme i familiari in memoria di Marenco Maria Angela hanno offerto € 50,00.

Sabato 31 agosto al teatro romano

Mandolino in concerto

Acqui Terme. Gli appassionati di musica non potranno mancare all'appuntamento organizzato per sabato 31 agosto presso il teatro Romano in piazzetta Cazzulini. Ad esibirsi sarà il "Carlo Aonzo Quintet", un gruppo musicale che ha fatto propri i suoni del mandolino, percussioni, clarinetto, flauto, contrabbasso e organetto.

"Mandolino cocktail... il mandolino a diverse latitudini" sarà il tema del concerto, con ingresso gratuito, organizzato dall'assessorato al Turismo.

E non a caso il pubblico, potrà gustare interpretazioni che spazieranno in diverse epoche e stili. Dalle sonorità tzigane alla tarantella, dal ragtime alla mazurca, dalla serenata al blues, dalle composizioni tradizionali occitane a quelle orientali.

Carlo Aonzo è un maestro mandolinista noto nel mondo per aver divulgato il mandolino classico con tournée in tutta Europa, in Giappone e negli Stati Uniti dove da anni tiene a New York un corso di insegnamento.

Nativo di Savona, ha ereditato la passione per la musica dal padre Giuseppe, direttore del "Circolo mandolinistico G. Verdi". Il suo particolare stile ha avuto riconoscimenti in tutto il mondo e premi in prestigiosi concorsi tra cui ricordiamo il premio "Vivaldi", il Concorso Vittorio Pizzanti National Mandolin di Venezia e ancora il primo premio al 27° concorso annuale Walnut Valley National Mandolin a Winfield, Kansas.

Carlo Aonzo è stato ed è ospite in tournée prestigiose in Italia, Europa, Giappone, USA e



Canada come solista e con formazioni cameristiche e orchestre (sia professionali che amatoriali).

Ha collaborato con numerose istituzioni musicali tra cui la Filarmonica della Scala di Milano, Emilia-Romagna Symphony Orchestra, Orchestra Sinfonica di Savona, Orchestra Sinfonica di Cannes, e la Nashville Chamber Orchestra, come direttore dell'Orchestra a Pizzico Ligure è stato chiamato a suonare alla presenza di Papa Giovanni Paolo II.

Il suo "Quintetto", raduna oggi alcuni dei musicisti più significativi del panorama ligure e nazionale impegnati nella rielaborazione di pagine accattivanti e di diversa estrazione.

Si tratta di Claudio Massola (clarinetto, flauti diritti e organetto), Lorenzo Picone (chitarra), Luciano Puppo (contrabbasso), Loris Lombardo (percussioni) e Cecilia Aonzo (voce). Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

G. Gal.

Ritirato dalla professione

Lino Attanasio ringrazia la clientela

Acqui Terme. Lino Attanasio, un vero "mito" nel mondo dei parrucchieri acquesi, si è ritirato dalla professione dopo una lunghissima carriera. Artista della forbice, del rasoio e del pennello (sia quello da barba che quello da pittore) vuole lasciare tramite L'Anfora (è abbonato dal 1970!) questo ulteriore ricordo di sé:

«Lino ringrazia tutti voi che in tanti anni ha avuto il piacere di incontrare, accogliere e servire nel negozio della mia attività di parrucchiere, in corso Bagni 90.

Siete tanti e a ognuno di voi voglio dire grazie per l'affetto che mi avete dimostrato, per la vostra simpatia, per il vostro calore.

Ho amato tantissimo il mio lavoro e i tanti anni che ho passato in vostra compagnia. Una storia lunghissima... dal



fissare con la brillantina improbabili onde, al domare lunghe e folte barbe, dal disegnare con le forbici le lunghe basette degli anni '70 al primo taglio a "macchinetta" prima che lo facesse l'esercito, dall'appunta-

re con il gel le creste anni '80 al rasare a zero completamente!

Ma ora... bisogna lasciare spazio ai giovani!

Dopo tanti anni serenamente appendo le forbici al chiodo, come si usa dire!

Il mio giovane collega e collaboratore Renato proseguirà in quella che è stata una magnifica parte della mia vita e a lui faccio i miei migliori auguri!

Adesso con voi ci si incontrerà per le strade della nostra bella città e anche se non avrò le forbici in mano so che per tanti di voi sarò sempre "Lino il parrucchiere".

Ringrazio tutta la redazione de il settimanale "L'Anfora", per avermi dato la possibilità di scrivere queste righe e auguro loro un felice proseguo».

Lino Attanasio, "Il parrucchiere"



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2013

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato



PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

PONZONE SAGRA DEL FUNGO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ALLO 0144.78409 32ª EDIZIONE

4-8 SETTEMBRE 2013

TUTTE LE SERE: cena a base di funghi

DOMENICA 8: anche a pranzo

LOCALI CLIMATIZZATI

MENU: antipasto a base di funghi e prodotti locali, primo ai funghi, funghi fritti e trifolati, dolce, frutta, acqua, vino, caffè e grappa.

Scegli il giorno del tuo primo piatto preferito!!!

MERCOLEDÌ 4 LASAGNE

GIOVEDÌ 5 POLENTA

VEN 6 - SAB 7 - DOM 8 TAGLIATELLE

Domenica 8, dalle ore 16, distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi.

Esposizione e vendita di prodotti locali

COMUNE

PRO-LOCO

PROGRAMMA

Domenica 8 settembre

Ore 16

Distribuzione gratuita di polenta e funghi

Spettacolo musicale

Esposizione e vendita prodotti locali

Da mercoledì 4

a domenica 8 settembre

Mostra, borsa e scambio minerali e fossili stranieri

Orario

Mercoledì, giovedì, venerdì dalle 19 alle 23

Sabato e domenica dalle 9 alle 23

Tutte le sere la **Premiata Pasticceria Malò** offrirà la grappa a tutti e omaggerà un commensale estratto a sorte con una specialità

DOMENICA 15 SETTEMBRE

Festa patronale di San Giustino

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE

Fiera di San Giustino

A posti esauriti, è possibile prenotare in uno dei ristoranti del Ponzone che propongono lo stesso menu e prezzo



Ristorante Albergo Malò
Torna in cucina l'arte dei Malò
Piazza Garibaldi, 1 - Ponzone
Tel. e fax 0144 78124
Tel. 0144 78075 - 348 1590570



Albergo Ristorante Moretti
Fraz. Moretti, 116 - Ponzone
Tel. 0144 70072
Fax 0144 70037



1° centenario di fondazione
1888 - 1988



Specialità:
semifreddi,
zuccotti,
torte
gelati



PONZONE (AL)
Via IV Novembre, 10 - Tel. 0144 78116

Mercoledì 4
Ore 20,15

Antipasto di funghi
Lasagne ai funghi
Funghi fritti e trifolati
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

Giovedì 5
Ore 20,15

Antipasto di funghi
Polenta ai funghi
Funghi fritti e trifolati
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

Venerdì 6
Ore 20,15

Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti e trifolati
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

Sabato 7
Ore 20,15

Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti e trifolati
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

Domenica 8
Ore 12,15 e 20,15

Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti e trifolati
Dolce - Frutta
Acqua - Vino - Caffè

La Pro-Loco si riserva la facoltà di apportare piccole variazioni ai menu proposti

Menu a € 25

Informazioni e prenotazioni tel. 0144 78409

Dopo le sanzioni applicate dal Comune

Rumore sì, rumore no ritorna puntuale la polemica

Acqui Terme. Sono bastate due contravvenzioni per sfornamento dei decibel, ad altrettanti avventori del centro, per scatenare la polemica. Ancora una volta, come lo scorso anno, quando cioè non esisteva ancora un regolamento che potesse mettere pace fra chi ama la musica fino a notte fonda e chi invece desidera riposare. Anche nelle lunghe e calde sere d'estate. I botte e risposta si sono consumati direttamente via web. Sul social network facebook, dove si incontrano giovani e meno giovani anche per esprimere opinioni. C'è chi, come il consigliere di opposizione Pier Paolo Cannito ha già fatto sapere di avere pronta un'interrogazione attraverso la quale si vuole fare chiarezza sul metodo utilizzato per eseguire le misurazioni fonometriche svoltesi lo scorso 17 agosto e chi, invece, crede che le due multe inflitte siano corrette perché il rispetto delle normative è sacro. In molti poi hanno proposto all'amministrazione comunale di agevolare manifestazioni serali che non abbiano come protagonista musica "sparata a palla", e altri che vorrebbero vedere aumentate le possibilità di fare festa. Soprattutto in virtù del fatto che Acqui Terme è una città turistica che ha bisogno di eventi per diventare più appetibile a diversi target di ospiti.

«Capisco le posizioni di ognuno e le rispetto – ha detto il consigliere delegato all'Ambiente Guido Ghiazza – ma voglio ribadire un concetto: qui esiste un regolamento che va rispettato. Da entrambe le parti». Anche perché prima di essere approvato, la primavera scorsa, è stato discusso sia con i commercianti che con i rappresentanti del Comitato per la salvaguardia del centro storico. «Sicuramente si tratta di un regolamento che necessita di aggiustamenti sia per quan-



to concerne la concessione di deroghe e decibel per i commercianti, che per i cittadini – aggiunge Ghiazza – e posso già assicurare fin da ora che provvederemo per il prossimo anno, ma non credo che quanto approvato nella primavera scorsa sia tutto da condannare». A riprova di ciò ci sarebbero le poche lamentele giunte a palazzo Levi durante i mesi di giugno, luglio e agosto. Se è vero infatti che il regolamento anti rumore prevede la possibilità di fare musica all'esterno degli esercizi commerciali solo durante i fine settimana, lo è altrettanto che anziché solo fino a mezzanotte (come succede in molte altre località turistiche) si è concesso di fa-

re musica fino all'una. Quel regolamento prevede anche un rispetto per i bambini e per i ragazzi, infatti le concessioni in deroga sono permesse solo fino all'inizio dell'anno scolastico. «Se poi si vogliono informazioni precise su come sono avvenute le misurazioni precise subito – ha ancora detto Ghiazza – sono avvenute in facciata, tenendo in considerazione non solo la musica ma anche il chiacchiericcio dei clienti dell'esercizio commerciale preso in esame». Come sottolineato da Guido Ghiazza i controlli sono stati effettuati nel rispetto della legge e non è escluso che ce ne siano degli altri prima della fine della stagione estiva. **G. Gal.**

Sabato 31 agosto e domenica 1° settembre

30° Premio Pavese a S. Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Fine settimana ricco di richiami, questo, nel paese del moscato, della luna e dei falò.

Il Premio "Cesare Pavese" festeggia trent'anni di storia con quattro formidabili autori della letteratura e del giornalismo italiano. Non sarà solo una passerella: tanti i contributi di sostanza che, chi vorrà, potrà apprendere "in diretta" dalla viva voce dei protagonisti. E in un contesto che invita, tra colline e filari, in mezzo alla natura, al "pensiero lento". Alla meditazione.

Claudio Magris, Sebastiano Vassalli per la sua intera opera narrativa, Beppe Severgnini e il poeta Guido Zavanone sono i vincitori della trentesima edizione del Premio (sezione opere edite).

La cerimonia a loro dedicata si terrà **domenica primo settembre, alle ore 10, a Santo Stefano Belbo**, presso la sede del Cepam-Centro Pavese Museo Casa Natale, che organizza la manifestazione. L'incontro sarà coordinato dal professor Luigi Gatti, presidente del Premio, e dalla professoressa Giovanna Romanelli, presidente della Giuria.

Un preludio di cultura
La sera precedente la premiazione, **sabato 31 agosto**, il Premio organizza una veglia letteraria paveseana a partire dalle ore 21, sempre alla Casa Natale.

Tanti i protagonisti. **Giovanna Romanelli** e il fotografo **Enrico Savi** presenteranno il loro nuovo saggio *I dialoghi con Leucò e il labirinto della vita* (Rubbettino).

Guido Zavanone, con *Identikit della Poesia*, individuerà i tratti caratterizzanti del genere attraverso la citazione dei più grandi poeti, e ovviamente, dei loro versi.

Poi di **Claudio Magris** l'intervento sul tema *Giornalismo*

e letteratura, con una disamina che prevediamo possa affrontare quella affascinante "terra di mezzo" in cui autori come Dino Buzzati hanno lasciato capolavori straordinari.

Quindi **Beppe Severgnini** intreccerà letteratura e musica con *Cesare Pavese e Bruce Springsteen: le Langhe incontrano il New Jersey*.

Infine dall'enologa **Giusti Mainardi** (direttrice della rivista enologica *Oicce Times*) un esame dei filii che uniscono lo scrittore delle Langhe e la tradizione vinicola, con la lezione *Cesare Pavese: le anime del vino e delle colline*.

Le motivazioni
Claudio Magris (Premio di Narrativa) per *Itaca e oltre* (Garzanti, 2012).

«Composto di saggi brevi, che per la loro fascinazione narrativa funzionano come un romanzo dai forti echi diaristici, sviluppa il tema del difficile e conflittuale viaggio che l'uomo di frontiera compie fuori e dentro di sé, la cui meta è la ricerca dell'approdo - *Itaca* appunto - ma anche l'apertura verso l'oltre, verso altri orizzonti, anche culturali».

Beppe Severgnini (Premio di Saggistica) per *Italiani d'oltramarina* (Rizzoli, 2012).

«Libro vivace, ironico che affronta con leggerezza, quella leggerezza di cui parlava Italo Calvino, argomenti impegnativi e stimolanti non solo per i giovani. Offre, infatti, strumenti capaci di orientare il lettore in questo tempo sbandato, è una sorta di *vademecum* per chi vuole essere artefice del proprio destino».

Sebastiano Vassalli (Premio della Giuria).

«E' il come riconoscimento dello straordinario lavoro di ricerca e del suo contributo alla storia della Letteratura» con

grandi romanzi come *L'oro del mondo* (1987), *La chimera* (1990), *Marco e Mattio* (1992), *Il Cigno* (1993), *Cuore di pietra* (1996) e il recente *Comprare il sole* (2012), pubblicati da Einaudi. «Grande importanza assume nei suoi lavori la forte dimensione territoriale, come consapevolezza che la ricerca delle radici può illuminare il presente e renderlo comprensibile».

Guido Zavanone (Premio di Poesia per *Tempo nuovo* - De Ferrari, 2013).

«Una nuova tensione antropologica percorre i versi che dicono la provvisorietà dell'essere e il non senso di una ricerca *ove incompiuto il principio / va chiamando la fine, / buia e vuota la fine / grida e invoca il principio; / in un gemito solo / il principio e la fine / cercano ancora / il nulla di prima*».

Sarà premiata anche la studentessa giapponese **Marie Kokubo** per la tesi di dottorato di ricerca in Italianistica, discussa nel 2012 all'Università di Bologna Alma Mater Studiorum (Facoltà di Lettere e Filosofia) e la Tokyo University of Foreign Studies, dal titolo *Pavese tra letteratura e cinema: nuove prospettive sul mito americano*.

Un premio anche a Renato Morelli

Una sezione del Premio Pavese è, come di consueto, dedicata alle opere inedite, i cui autori saranno premiati **sabato 31 agosto alle ore 17**, sempre alla Casa Natale di Pavese.

Tra questi, per la poesia in vernacolo, l'acquire Renato Morelli per *La piòsa 'd la me gioventù*.

A lui i sentiti complimenti della redazione de "L'Anfora", e dei nostri tanti lettori.

G.Sa

Manifestazione organizzata da Campo di Carte

Per gli Anomali 2013 gli ultimi ringraziamenti

Acqui Terme. *Burning Water*: scatta il momento dei ringraziamenti, che per motivi di spazio non avevano trovato menzione nel precedente numero del giornale.

Ricapitolando quanto accaduto circa un mese fa: l'associazione culturale "Campo di carte", con Anomali 2013 - seconda edizione ha voluto conferire all'iniziativa (il suo *clou* nell'ultimo fine settimana di luglio) un carattere più strutturato.

E' nato così un Festival dell'Illustrazione che, ottenuto un validissimo appoggio collaborativo dall'Ufficio Turismo e Sport della città di Acqui Terme, ha cercato - per prima cosa - di promuovere la curiosità verso un ambito artistico, sino a poco fa ritenuto minore, che sempre più va ottenendo, invece, importanti riconoscimenti.

Una seconda finalità? Dar voce e spazio a giovani illustratori, con opere che sono pervenute, oltre che dall'Italia, dal Giappone, dalla Svizzera, dall'Inghilterra, dalla Spagna, dalla Bielorussia, a formare un mosaico di stili e spunti illustrativi. Il tutto in una cornice costituita da appuntamenti con editori, autori, esperti di illustrazione, di animazione cinematografica; e poi il mercato del libro illustrato, con laboratori e presentazione di libri.

Il grazie, in particolare, va alla competente giuria che era formata da Walter Fochesato (esperto in illustrazione), Sergio Noberini (Museo Luzzati di Genova), Fausta Orecchio (Orecchio Acerbo editore), Lina



Vergara (Logos edizioni), Giovanna Zoboli (Topipittori edizioni).

Da ricordare, inoltre, i giovanissimi componenti del quartetto d'archi che, a Villa Ottolenghi, hanno accompagnato (davvero è stato una elegantissima idea) l'inaugurazione della personale di Fabian Negrin. Succedeva venerdì 26 luglio

con Pietro e Nicola Barbero (violini), Maria Barbero (viola) e Cecilia Ponassi (violoncello), già componenti della Orchestra Giovanile di Alessandria, che proponevano pagine di Karl Stamitz, Henry Purcell, Edward Elgar, Ennio Morricone.

Bellissimo pomeriggio, lusinghiero il bilancio di tutta la manifestazione.

Agenzia - Servizio Tecnico CAVELLI GIORGIO & C. S.n.c.

ACQUI TERME



Energy For Life

prolunga

fino al 31 DICEMBRE 2013
gli sconti su

<p>CLIMATIZZATORI</p> <p>sconti dal 30% al 50%</p>	<p>CALDAIE</p> <p>sconti dal 30% al 50%</p>	<p>PANNELLI SOLARI</p> <p>sconti dal 30% al 50%</p>
---	--	--

Inoltre, con l'acquisto di una nuova caldaia a condensazione o di un nuovo climatizzatore inverter

ROTTAMIAMO IL TUO USATO CON SCONTI FINO A € 300,00

Potrai usufruire delle detrazioni fiscali del 65%, per il risparmio energetico, valide fino al 31 Dicembre 2013

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Contattaci per un preventivo gratuito: Tel. 0144 324280 - cavelligiorgio@gmail.com
www.riello.com

Nuove ipotesi per il trittico sfogliando la rivista *Iter*

Bermejo: un'opera che nasce anche dal territorio

Acqui Terme. Nuove indagini, e nuove affascinanti ipotesi per le "fonti" del *Trittico* del Bermejo della Cattedrale d'Acqui.

Appurati da tempo gli influssi fiamminghi, ora sembra proprio che l'impronta rinascimentale italiana finisca per ricondurre ad identità artistiche precise.

Il tutto - e riprendiamo la notizia dall'articolo scritto dall'acchese Lorenzo Zunino, storico dell'arte (ma anche titolare di una galleria nella Pistoria), sul numero 27 di ITER - a seguito della campagna di restauri, iniziata nel 2004 presso la Cattedrale di Valencia, che ha permesso di riscoprire alcuni dipinti della volta dell'Altare Maggiore, successivamente coperti da sovrastrutture barocche.

Niente di nuovo: chissà quanti "freschi gotici", persi per sempre, nasconde ancora il tempio acchese voluto da San Guido. In genere è la natura dei processi di stratificazione a impedire i recuperi, poiché nuove scene si sovrappongono alle vecchie, deteriorate, o tali da non assecondare il gusto corrente.

Talora la tipologia dei nuovi apporti non è di pregio (e il ripristino è possibile); oppure non è così invasiva: talora anche da noi gli altari in marmo nascondono le mense antiche in cotto.

In Spagna succede che dalle volte della Chiesa Madre di Valencia emergano esempi, straordinari, della pittura spagnola del Rinascimento.

Che riconduce, *in primis*, a Paolo da San Leocadio, che trova per l'occasione in Francesco Pagano un validissimo, esperto collaboratore. E proprio gli angeli musicanti spagnoli (che accompagnano l'Assunzione della Vergine, e che si trovano anche, pur ridotti a due, nel portale del Pilacorte, altro capolavoro acchese) sono i testimoni di un magistero artistico che Paolo da San Leocadio sembra aver potuto affinare anche nel Salone dei Mesi del Palazzo Schifanoia a Ferrara avanti il 1470.

Ovviamente manca un dato

di congiunzione con la biografia del Bermejo, che Lorenzo Zunino identifica nel ritorno del "Rubeus," verso il 1480, proprio a Valencia. Con possibilità non solo di visionare i capolavori di San Leocadio, ma chissà di frequentarne la bottega. Di qui l'ipotesi di acquisizione dei modi italiani, soprattutto nella capacità di trattare il viso della Madonna (e giustamente si sottolinea anche la presenza in Italia di Rogier van der Weyden, che muore nel 1464, ma il cui magistero bene si sente nel *retablo* acchese).

Assai circostanziata è l'indagine che, in una decina di pagine, ITER 27 propone (con tanto di riscontri fotografici). Certo è che alcuni ulteriori confronti stilistici sembrano rafforzare la tesi di un comune sentire: in particolare un raffronto tra la *Sacra Conversazione* (1485/90) di San Leocadio (firmata), oggi presso la National Gallery di Londra, e la parte centrale del "nostro" *Trittico della Vergine di Montserrat* evidenzia modi indiscutibili di ripresa tanto nell'orlo della vesti di Maria, quanto nella capigliatura del Bambino, e nel virtuosismo prospettico.

Son scorsi savonesi?

Ma, assecondando quel compito implicito dello storico, che è anche "immaginare" (e ci ricollegiamo alle parole, su un altro versante proposte dal prof. Bruno Maida; si veda l'articolo di una settimana fa, sempre su queste colonne), ecco Lorenzo Zunino ipotizzare la possibilità che, ad accompagnare in Italia di San Leocadio nel 1484, sia proprio il Bermejo. E chissà se a bordo di una caracca di Francesco Della Chiesa, committente acchese della *Madonna di Montserrat*.

Di suggestione in suggestione non solo la possibilità, nel "viaggio in Italia" dei due, di visionare il trittico di Van Eyck a Genova (*Madonna in trono con San Michele e Santa Caterina*, conosciuto oggi come *Trittico di Dresda*, commissionato da Michele Giustiniani) o i lavori del citato Van der Weyden.

Scopriamo chi influenzò Bermejo

Paolo di San Leocadio e il trittico del duomo di Acqui



Ma che il mare dell' inestimabile olio della Cattedrale sia quello del porto di Savona, e che la Cattedrale raffigurata su una rocca possa essere l'antica Santa Maria Maggiore che un tempo, e ancora all'inizio del XVI secolo si levava sul Priamàr.

L'albero e la chiesa

Le cronache savonesi narcano di un imponente albero sulla piazza antistante, collocato a Santa Maria di Castello (anche così i Savonesi chiamavano il loro tempio). E un grande, meraviglioso albero raffigura il Rubeus.

Ma forse qui - ci sembra opportuno aggiungere questa personale nota - possiamo (pur considerando la diffusione di certe prassi) cogliere un eventuale, lieve, riferimento al grande olmo (albero di giustizia) della cattedrale acchese espressamente citato nel codice degli *Statuti* acquisi del XIII secolo.

La norma è quella contrassegnata dal numero CXCLII - *De sepulturis non faciendis sub ulmo*, che vieta una vocazione cimiteriale per quest'area, che non a caso era destinata all'attività dei notai (cfr. a cura di chi scrive, *La pianta della città: alle fronde... dell'olmo*, in Corale "Città di Acqui Terme", anno XVII, n.3, 2002; collezione completa disponibile in Biblioteca Civica).

Di qui la necessità delle sostituzioni acchese che volevano l'area pulita, curata, auspicando la messa dimora di altri due olmi.

Si ricordi infine la affinità sonora, fonica tra il catalano *Montserrat* e il *Montferrato*, oltre che l'identità del committente.

Per il *retablo* del Duomo di Acqui una forte, fortissima connotazione ligure piemontese.

A prima vista insospettabile. G.Sa

Acqui Terme. Ma chi è Paolo da San Leocadio (10 settembre 1447 - 1520 circa), il pittore di cui tanto Bartolomeo de Cardenas, il Bermejo, "acchese" Rubeus sente l'influenza?

Considerata la sua attività prevalentemente iberica, è oggi giudicato un personaggio di primo piano appartenente al Rinascimento spagnolo.

In queste terre, oltretutto, chiuse i suoi giorni.

Discendente di una famiglia originaria di San Valentino di Castellarano (Reggio nell'Emilia), era il quarto figlio di Pietro Lazzaro da San Leocadio.

Documentata anche la sua presenza a Reggio fino al 1458. Poi si trasferì a Ferrara, dove si formò presso Bono da Ferrara ed Ercole de' Roberti, subendo l'influenza di Andrea Mantegna, Cosmè Tura e Francesco del Cossa.

In lui anche indizi di adesione ai modi delle botteghe padovane.

Ad Ostia, nel 1472, il probabile imbarco al seguito del giovane e ambizioso cardinale Rodrigo Borgia, il futuro papa Alessandro VI (da non confondere con il gesuita Francesco Borgia, attivo ai tempi della Controriforma) e la sua attività a Valencia, ove si trovano le sue opere più importanti.

Eccoci agli affreschi nella cattedrale spagnola, scoperti nel 2004, che rappresentano

la *Vita della Vergine* (che è ritenuta la prima opera del Rinascimento in Spagna), e gli *Angeli musicanti*. Con l'attribuzione di queste opere che viene oltretutto confermata dalle fonti d'archivio della fabbrica della cattedrale. E che determina un fortissimo rilancio critico che, con effetto a catena, coinvolge anche il Bermejo.

Del *retablo grande* della Cattedrale di Valencia (1472-76) restano oggi le tavole del *Battesimo di Cristo* e dell'*Adorazione dei Pastori*. Mentre verso il 1495 dovrebbe collocarsi l'esecuzione del *Retablo del Salvatore* per la Chiesa di San Jaime a Villareal de los Infantes.

Fra le altre opere più note anche la *Vergine della Grazia* nella chiesa di San Miguel ad Enguera, in provincia di Valencia; il *San Michele* del Museo Diocesano di Valencia, e la *Sacra Conversazione* della National Gallery di Londra.

A lui viene poi riferito un gruppo di opere che fa capo alla notevole *Vergine del cavaliere di Montesa* (Madrid, Prado) "in cui il rigoroso impianto prospettico spaziale e la marcata impronta ferrarese (ecco i richiami a F. del Cossa E. de' Roberti) coesistono con tratti nordici e ispano fiamminghi assimilati a Valencia".

Di lui hanno scritto (significativamente dopo il 2004) Danilo Morini, Giovanni Pio Pa-

lazzi, Benedetto Morini - *Un pittore reggiano in Spagna - Paolo da San Leocadio sulla rivista "Reggio Storia" n° 114*, (Reggio Emilia, 2007), e Ximo Company i Climent, *Paolo da San Leocadio i els inicis de la pintura del Renaixement a Espanya*, Gandia 2007, edito in Italia a Palermo (per i tipi del Gruppo editoriale Kalos, 2009) con il titolo *Il Rinascimento di Paolo da San Leocadio*.

Cosa dice la critica

Quanto al Bermejo e agli influssi italiani, può essere utile qui trascrivere alcuni passi dal capitolo *La pittura fiamminga nella seconda metà del secolo e la sua diffusione*, del saggio *L'arte del Quattrocento in Italia e in Europa* di Liliana Castellfranchi Vargas (Milano, Jaca Book, 1996), un'opera che precisa come "tutta la sua fisionomia della pittura spagnola nella seconda metà del Quattrocento appaia vivacissima da un lato nell'aggiornarsi sulle novità fiamminghe, dall'altro nell'aprirsi alla cultura italiana [...]". E ancora: "Nulla si sa di Bartolomeo Bermejo, ma certamente la sua personalità gioca un ruolo essenziale nella pittura spagnola. E' grazie a lui che Valencia - dove il Bermejo è attivo in un primo periodo dal 1465/8 sino al 1474, e poi più tardi - si affaccia con autorità nel dialogo mediterraneo in corso.

La tavola centrale di un *retablo* per la Cattedrale di Daroca in Aragona, con il *San Domingo di Silos* (Madrid, Prado), iconico come un idolo orientale, sotto le vesti superdecorate, dimostra un passaggio dal fiammingo iberico ad una formalità ed a una spazialità italiane tanto da apparire vicino, se non a certe opere di Antonello, all'anonimo maestro del *Polittico di San Severino* della Chiesa napoletana dei Santi Severino e Sossio [...].

E proprio l'ipotesi di un passaggio a Napoli dello spagnolo Bartolomeo è suggerita nel 1475.

Ma di Napoli è anche Francesco Pagano, collaboratore primo di Paolo di San Leocadio in Spagna.

Per quest'ultimo, riconosciuti accenti pierfranceschiani, e identificata le già ricordate inflessioni ferraresi, un ruolo determinante, quale di anello di una catena artistica che, attraverso un lungo ponte culturale, unisce Ferrara, Napoli, Urbino e Valencia.

E, indirettamente, anche la nostra Acqui.

G.Sa

Casa di riposo per Anziani

La Vetta

autosufficienti e parzialmente autosufficienti
PONZONE



Piazza Garibaldi, 14 - Tel. 0144 376005
www.lavetta.net
residenzalavetta@gmail.com

Centro per l'impiego - Acqui Terme - Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo l'offerta di lavoro relativa alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicata sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richiesta relativa alle ditte private

n. 2 - apprendisti, rif. n. 1041; azienda meccanica dell'ovadese ricerca 2 apprendisti, necessario essere in pos-

sesso del diploma di perito meccanico, avere una buona conoscenza dell'inglese, essere automuniti, avere un'età compresa fra 19 e 24 anni e essere disponibili allo svolgimento di trasferte in Italia e all'estero; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego

sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

a Fugassa du Dria

TUTTI I VENERDI, SABATO E DOMENICA SERA
Menu du Dria € 12
Focaccia al formaggio o trofie al pesto NO STOP
Bevanda e caffè inclusi
Anche da asporto

DEHORS ESTIVO

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni
tel. 0144 73063 - 340 2754040

BAR CENTRO
MORSASCO

M.B. Calor
di Benzi Mirko

328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com
L'agenzia di fiducia da sempre

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Atti del convegno
del 13 aprile 2013

Proseguiamo nella pubblicazione delle relazioni degli esperti intervenuti al Convegno.

Relazione del rag. Roberto Tonon

La nuova contabilità
condominiale/3

L'art 1130 introduce poi la tenuta obbligatoria di alcuni registri tra cui il registro di contabilità nel quale "sono annotati in ordine cronologico, entro trenta giorni da quello dell'effettuazione, i singoli movimenti in entrata ed in uscita". Facendo un parallelo con il diritto societario, che per determinati aspetti appare essere la normativa di riferimento anche se poi il legislatore della riforma ha cercato di adeguare tale normativa alla differente natura del condominio ed alle sue diverse esigenze ed obiettivi, il richiamo non può che essere il libro giornale che deve essere tenuto dalle società ai sensi degli artt. 2214, 2215 e 2216. In particolare quest'ultimo articolo stabilisce quali debbano essere i contenuti e più precisamente "il libro giornale deve indicare giorno per giorno le operazioni relative all'impresa". Nel caso invece del registro di contabilità previsto per il condominio l'art. 1130 fa riferimento ai soli movimenti in en-

trata ed in uscita e, pertanto, in base ad una interpretazione letterale sembrerebbe che venga richiesta la sola trasposizione dei meri movimenti finanziari quasi fosse una sorta di registro di cassa e non il libro giornale come previsto per le società. Questo deve essere ritenuto il contenuto minimo da riportare sul registro di contabilità. Resta poi da considerare che in virtù di quanto introdotto dal successivo art. 1130 bis, dovendo rilevare anche la situazione debitoria e creditoria, sarà opportuno riportare sul registro tutti gli accadimenti aventi rilevanza contabile indipendentemente dalla loro mera manifestazione finanziaria. È importante sottolineare che il termine di registrazione fissato dalla norma in trenta giorni deve essere considerato perentorio in quanto la mancata osservanza può rappresentare causa di revoca ex art. 1129 punto 7. Altro termine avente riflessi sull'organizzazione contabile è quello indicato al successivo punto 10 dell'art. 1130, laddove il legislatore introduce anche un termine per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del rendiconto fissandolo in 180 giorni. Anche qui appare evidente il richiamo al diritto societario che all'art. 2346 ultimo comma prevede un ter-

mine ordinario di 120 giorni ed uno straordinario di 180 giorni. Il legislatore della riforma è stato più benevolo e bonario riconoscendo fin da subito il termine più ampio dei 180 giorni che appare, obiettivamente, un termine più che congruo e facilmente rispettabile. Bisogna però precisare che si tratta di un termine mobile fissato in giorni e non in mesi, quindi potrebbe variare da un esercizio all'altro ad esempio in caso di anno bisestile poiché per condomini con chiusura contabile prima del mese di febbraio il termine andrà a scadere un giorno prima.

Infine si può individuare una prescrizione di natura contabile anche al punto 4 dell'art. 1135 che prevede in caso di lavori di manutenzione straordinaria la costituzione obbligatoria di un "apposito fondo speciale di importo pari all'ammontare dei lavori". Tralasciando volutamente le evidenti implicazioni operative di tale norma, si evidenzia che detta riserva ha delle evidenti implicazioni contabili poiché sarà necessario appostare degli specifici conti, dandone evidenza in sede di rendiconto e di relativa nota esplicativa, andando poi a movimentare tale posta in occasione di ogni pagamento per ridurla di pari importo. (35 - continua)

Da coltura di rotazione a pregiata orticola presidio di Slow Food

La fava larga di Leonforte

La strada statale 121 (La Catanese) che dalla costa ionica porta verso Enna, interessa per un bel tratto i territori comunali di Centuripe, Regalbuto, Gagliano Castelferrato, Agira, Nissoria, Assoro, San Giorgio, Leonforte. Con puntualità e professionalità con l'avvento dei motori a scoppio è percorsa dalle corriere della SAIS (Società automobilistica Ingegner Scelfo), che ne permette anche il collegamento diretto periodico con la Germania, dove negli anni cinquanta sono emigrati tanti siciliani.

Sono quelli i Comuni di origine per una bella fetta di popolazione acquese. Pertanto nel momento in cui si parla di orti familiari, di orti civici, con funzione di approvvigionamento alimentare e di benessere fisico, si potrebbe sfruttare la conoscenza dei concittadini di origine siciliana di un particolare patrimonio agricolo, una leguminosa, la "fava larga di Leonforte" una produzione di pregio che è stata inclusa tra "Presidi Slow Food".

Ultimamente si è affermata un'altra produzione la "pesca tardiva" (settembrina) di Leonforte, che ha preso il posto dell'aranceto nella piana di contrada Pirato. La zona presenta una discreta quantità di risorse idriche, testimoniata dalla "Gran Fonte dai ventiquattro cannoli" sottostante il giardino comunale e lo storico Palazzo Branciforti.

Da quelle parti per frequentare il Ginnasio, si andava a Leonforte; pertanto ho tanti buoni ricordi registrati nella permanenza dei due anni scolastici ginnasiali. Per esempio la passione politica di quel periodo: la lotta appassionata tra il Sindaco comunista Giovanni Carosia (poi diventato, deputato regionale e senatore), che chiudeva i comizi infuocati al suono di bandiera rossa ed il deputato regionale missino Nino Buttafuoco, Sindaco di Nissoria, parlamentare nazionale ed europeo (zio del giornalista scrittore Pietrangelo Buttafuoco), che chiudeva i comizi altrettanto infuocati al suono di Sole che sorgi (Inno a Roma) e "Va pensiero" (Coro del Nabucco). Poi, scherzo del destino, i due politici si sono ritrovati alleati (comunisti e missini), in funzione antidemocratica.

cristiana, nel Governo della Regione Siciliana presieduta dall'On. Silvio Milazzo.

La coltivazione della fava in Sicilia era di primaria importanza, sia dal punto di vista agronomico che nutritivo. Nell'agricoltura siciliana la rotazione delle colture prevedeva che dopo alcuni anni di grano duro (coltura che impoverisce il terreno) dovesse subentrare una coltura miglioratrice (magge) che integrasse le sostanze nutritive asportate dal terreno dalla precedente coltura; questa specie miglioratrice era costituita principalmente dalla fava (anche dalla vecchia e dalla sulla), che essendo una "sarchiata" abbisognava di particolari lavorazioni del terreno (con le "zotte" fatte col la zappa o con gli "zottini" fatti con aratura a strisce parallele). Inoltre le leguminose, avendo sulle radici un batterio che fissa l'azoto atmosferico, lasciano il terreno arricchito in azoto.

Allo stato attuale le rotazioni con l'avvento dei diserbanti chimici sono "cambiate" e la coltura della fava da coltura da pieno campo, in rotazione diventa coltura ortiva dalle eccellenti qualità.

Dal punto di vista nutritivo, la fava costituiva la principale fonte di proteine nell'alimentazione umana (sostituiva la carne) ed animale con la favetta (sostituiva la soia dei mangimi concentrati).

Oggi la fava ha un momento di "gloria" per le tradizioni conservate e riproposte dai ristoratori e dagli storici di "Cucina" per i suoi pregi citati in testi specializzati e in mercuriali: "è larga, di facile cottura, gustosa e poco farinosa, ottimo condimento per la pasta e anche come secondo piatto". Il "maccu" o purea di fave secche piatto proteico delle tavole siciliane, oggi lo si trova nei menù dei ristoranti come esempio classico di prodotto tipico locale. A primavera quando nei baccelli le fave avevano una giusta consistenza, prima che cominciassero ad indurire, ne veniva (e ne viene) fatto largo consumo, cucinandole fresche con lardo o meglio con la "ventresca" (la nostra pancetta di maiale) pasto, ricco, gustoso, unico. Il grosso della produzione veniva essiccato al sole, battuto (trebbiato) e conservato in

un magazzino a parte, isolato, non frequentabile per gli effetti allergici in quanto procurava il prurito detto "scuotolo" legato anche alle elevate temperature dei luoghi.

"La fava larga di Leonforte" scrive Beppe Bigazzi - esteticamente è un unicum, perché ogni baccello contiene una o due fave, raramente tre. Ma che delizia racchiude il grosso e corto baccello! Dolcissima da fresca, assume da secca un sapore avvolgente: un dono divino, come afferma Jasmira rivolta a Ruggero, re Normanno.

Amato dagli Spartani, dai Greci, dai Romani, questo legume è citato spesso da Giovanni Verga: "...cala la sera e il ricchissimo Mastro Don Gesualdo come Dio volle finalmente dopo un digiuno di ventiquattro ore poté mettersi a tavola... la ragazza gli aveva apparecchiata una minestra di fave novelle, con una cipolla in mezzo, quattr'ova fresche e due pomodori...".

Salvatore Ferreri

Il macco

La crema di fave "U' Maccu" è un piatto tipico siciliano inserito nella lista dei prodotti agroalimentari tradizionali italiani (P.A.T.) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La ricetta più comune: "Lasciate per una notte intera grammi 800 di fave secche in acqua poco salata. L'indomani trasferite la pentola sul fuoco e lasciate cuocere a calore moderato a fiamma schermata. Quando le fave saranno cotte, schiacciarle con una forchetta in modo da ridurla a purea. Aggiungete dell'olio vergine d'oliva e tanto basta.

Nella versione più ricca "con finocchietto" a metà cottura delle fave aggiungere due o tre mazzetti di finocchietti selvatici, realizzata la purea, lesate in abbondante acqua salata bollente grammi 500 di pasta corta (attuppeddi), scolatela quando è a metà cottura ed unitela alla purea, dove la lascerete finire di cuocere. Conditte sempre con olio vergine d'oliva e, se gradito, con caciocavallo grattugiato.

Con il termine "maccu" in siciliano viene indicato anche un comportamento superbo ed altezzoso. S.F.

Dopo la proiezione al cinema Timossi

"Una film" sull'Inferno
la stroncatura del 1911

Acqui Terme. Era il marzo del 1911. E gli Acquesi... andarono all'Inferno.

È al Cinema "Timossi" di Via Cassini che l'opera cinematografica dedicata a Dante, prodotta negli stabilimenti Helios Film di Velletri, viene proiettata. L'annuncio sta già sulla "Gazzetta d'Acqui" del 4/5 marzo 1911. Sul numero del 18/19 la recensione anonima, *Dante in films*, (occhietto: *Varietà... cinematografiche*), una intera colonna della seconda pagina (delle quattro complessive), a fianco del commento che *Italus* (Carlo Chiaborelli) propone a margine di un famoso "delitto d'onore" che scuote la buona società romana. Ma torniamo al film (o alla *films*, come si diceva al tempo). Con una prima sorpresa. Se davvero la "prima", di gala [ma la pellicola è in giro almeno da quattro settimane in Italia; lo si vedrà più avanti] è allestita al Teatro "Mercadante", a Napoli, il 10 marzo 1911, anche ad Acqui - lo stesso giorno - *L'Inferno* della Helios è, di sicuro, in sala. Forse (quali sono le prassi di annuncio sui giornali? Indagheremo...) l'esordio in riva alla Bormida è addirittura di una settimana prima. La piccola casa di produzione laziale in tutta fretta batte sul tempo (tre mesi) la produzione colossale della Milano Films, sempre dedicata all'*Inferno* dantesco, ma di maggiore durata. Costato 8 mila lire al produttore Gioacchino Mecheri, vede alla regia Giuseppe Berardi e Arturo Busnengo, che guidano Dante (che è lo stesso Berardi) e Virgilio (Armando Novi).

La distribuzione è quella torinese di Frieda Klug, e questo crediamo motivo sufficiente per spiegare il piccolo primato della proiezione acquese. (Per inciso: il film, restaurato nel 2004 dall'Istituto Luce, è oggi disponibile in DVD, grazie ad un progetto "Bayer per la Cultura", in collaborazione con la Filmoteca Vaticana).

Su la "Gazzetta" non un peana, ma una stroncatura. **Penne e inchiostri al curaro** "C'era una volta... lassù, 'dove il destin dei popoli si cova" [citazione da Giuseppe Parini], un uom ch'ebbe una pensata strana, tanto, da provocare una rivoluzione o, giù di lì, da

parte degli interessati.

E la pensata fu, presso a poco, questa: i proprietari dei cinematografi pagano una tassa fissa per ogni pellicola la quale, benché morale, non abbia scopo educativo ed istruttivo. Questo semplice enunciato fu poi diviso e suddiviso in tanti paragrafi che l'ingarbugliarono in modo da non capirlo più, e da renderlo, oltre che impraticabile, ridicolo.

Quell'uomo, che non era uno sciocco, dovette rimangiarsi il progetto di legge e... squagliare la Commissione incaricata di compilarlo.

I cinematografi ed i fabbricanti di *films*, che avevano corso un brutto quarto d'ora, continuarono allegri a svolgere la loro fantasia su tutti i toni, ed il pubblico continuò esso pure a godere, con pochi centesimi, quanto gli era infarcito seralmente. A quel "c'era una volta" io pensavo, una di queste sere, assistendo alla proiezione d'una *films* [sic] che il manifesto annunciava a caratteri cubitali: *L'Inferno di Dante*. E mi domandavo cosa avrebbe saputo fare quella tal legge di nani a tanto capolavoro di nazionalità e d'educazione.

Dante in *films*! Che più! Un portento. La commissione avrebbe dovuto dunque approvare, lasciar libera la rappresentazione ed elargire un sussidio alla geniale iniziativa. A meno che la pellicola non avesse subito una... prova generale. Io ho assistito ad una infinità di spettacoli cinematografici, ho ammirato pure senza divertirmi, ricostruzioni storiche d'una fedeltà e d'una ricchezza sbalorditive, ma non ricordo d'aver visto una così sfacciata parodia che durò per venti lunghissimi quadri [25 nella scheda dell'opera restaurata], uno più... degno dell'altro. Per l'imitazione servirono i quadri del Dorè, ma l'imitatore dovette trovarsi in un grave impaccio: come raffigurare la verità di certe scene senza offendere il buon costume dello spettatore? Il savio pittore francese aveva immobilizzato sulla tela le pose più... scabrose: il cinematografo vuol moto, e vestite così leggerine, le anime sarebbero state troppo compromettenti. Allora, siccome la necessità aguzza l'ingegno, furono scelte le comparse e furon



Paolo e Francesca nel film.

vestite di un bel paio di mutandine da bagno. Padre Dante, avresti tu sognata un'idea così strabiliante?

Camuffati in tal guisa, i Signori Bagnanti dell'Acheronte corrono di girone in girone e ve ne fan vedere di tutti i colori: "Caron demonio" imparrucato, Minosse che riconosciamo per la breve dicitura che lo precede; gli avari che avvoltolano col petto sacchi di cenci, ogni tanto sorridono all'operatore cinematografico; i simoniaci che fanno... *li giochi coi piedi* all'insù il Conte Ugolino che compie tra i capelli dell'arcivescovo Ruggeri quella tale operazione di pulizia molto in uso tra le scimmie; Lucifero che maciulla Giuda raffigurato in un fantoccino di cartapesta; poi... "Così termina la visione dell'Inferno" ammonisce il manifesto.

"Se son contenti, facciamo buona nomina", doveva soggiungere.

Chiusura al vetriolo "In coscienza, non lo possiamo. Per far ridere c'è il nome di Beoncelli: sfruttate quello". G.Sa

Gattini
cercano casa

Due gattini, di circa due mesi e mezzo, cercano un'adozione urgente. Salvati da morte certa sono stati curati, svernati ed ora cercano casa. Chiamare il 339 3033241.

Chi li ha persi?



Acqui Terme. I volontari del canile di Acqui Terme chiedono l'attenzione dei lettori per ritrovare il proprietario di questi due cani:

1) una femmina mantello nero, pelo corto, non più giovane, molto timida, un po' obesa, taglia media, è stata trovata nel Comune di Melazzo impaurita dentro un fossato, nonostante ciò era molto pulita e curata. Non è abituata a vivere in un box, sovente ulula per richiamare l'attenzione.

2) Un maschio, mantello bianco, pelo lungo, taglia grande, completamente cieco e sordo è stato trovato in comune di Spigno M.to Loc. Fornarino perso in mezzo ad un campo. Soccorso da persone sensibili che lo hanno rifocillato sul posto poiché stremato per il sole cocente e per i numerosi ma vani tentativi di ritrovare la strada di casa. Per le sue condizioni ha grande difficoltà ad adattarsi alla vita del canile.

L'appello, come al solito, è rivolto al proprietario ma anche a chi li riconoscesse.

Si tratta di cani non più giovani con poche possibilità di essere adottati perciò è importante ritrovare il padrone.

Dott.ssa
Chiara Rossi
Biologa Nutrizionista

Consulenza nutrizionale
1ª visita + piano nutrizionale
€ 70

Visite di controllo € 30

Test per intolleranze alimentari
prelievo+analisi € 120
prelievo+analisi+visita € 180

Test genetici su DNA
celiachia - lattosio - obesità...

Test per helicobacter pylori
€ 40

Presso Centro Medico 75°
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33
Tel. 380 7791676 - 0144 57911

CERCO OFFRO LAVORO

33enne cerca lavoro come autista di camion, con patente B, C e CQC. Tel. 346 2295006.
365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).
40enne referenziata cerca lavoro come stiratrice, compagnia anziani, piccole commissioni, disponibilità immediata. Tel. 338 4687252.
48enne elettricista, con esperienza, cerca qualsiasi lavoro. Tel. 0143 682033.
Acquese italiana cerca lavoro presso persona bisognosa assistenza, diurna o notturna. Tel. 349 5393858.
Autista provvisto di patenti C-E-ADR cisterna cerca, urgentemente, lavoro, libero da impegni familiari, disponibile da subito anche per trasferte, no perditempo. Tel. 328 1364848.
Badante ottime referenze, esperta cura anziani, cerca lavoro serio, disponibile 24 ore su 24. Tel. 348 6702669.
Cerco lavoro come badante giorno e notte 24 ore su 24 anche non autosufficienti, non autumunita, zona Acqui Terme, libera da subito. Tel. 339 3187141.
Cerco lavoro come badante. Tel. 345 3432859.
Cerco lavoro presso grande azienda per la stagione della vendemmia, sono molto brava, lavoro che mi piace, sono motivata, spero in una risposta. Tel. 347 0598834.
Cerco urgente lavoro 3/4 ore per 3 volte a settimana come pulizie, baby-sitter, stirare o altro purché serio, in Acqui Terme, Visone o dintorni oppure assistenza notturna anziani, referenze. Tel. 320 2508487.
Dog-sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, assistenza domiciliare e ospedaliera notturna e diurna, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.
Giardinere offresi per manutenzioni di giardini e orti, potature di siepi e piante ornamentali. Tel. 392 8350621.
Imbianchino offresi per tinteggiature varie, finiture con stucchi colorati, trattamenti per infissi in legno e ringhiere in ferro. Tel. 392 8350621.
Imbianchino-decoratore offresi per qualsiasi lavoro di muratura. Tel. 331 7083345.
Italiana con esperienza, autumunita, cerca lavoro come assistenza a persone anziane, nei week-end in Acqui Terme o zone limitrofe, offresi in ospedale per supporto pasti, no perditempo. Tel. 338 1121495.
Laureata in lettere antiche impartisce lezioni di latino e greco, a studenti di ogni ordine e grado. Tel. 329 7452393.
Muratori italiani offresi per ristrutturazioni generali in appartamenti, casine, case, piastrellatura bagni, pavimenti, preventivi gratuiti. Tel. 338 7158207.
Ragazza 22enne autumunita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.
Ragazza 27 anni cerca lavoro come impiegata, commessa, operaia, baby-sitter, pulizie o altro purché serio, no anonimi, no vendita a provvigioni. Tel. 392 6025268.
Ragazza autumunita disponibile per assistenza anziani

MERCAT'ANCORA

diurna o notturna e pulizie. Tel. 349 1923105.
Ragazzo offresi per riordino, pulizia cortili, giardini, orti, spazi e aree verdi, per Acqui Terme e tutti i paesi e le cittadine limitrofe. Tel. 348 9278121.
Signora 34enne cerca lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani, baby-sitter, cameriera, lavapiatti, a ore o per fare sabato o domenica, autumunita con la patente B. Tel. 347 5880584.
Signora 40enne thailandese cerca lavoro come colf, badante e qualsiasi tipo di lavoro. Tel. 342 6483447.
Signora 42enne italiana, autumunita, con qualifica Oss, cerca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattino o pomeriggio. Tel. 347 9941114.
Signora 52enne cerca lavoro come pulizie, assistenza anziani, baby-sitter o altro purché serio. Tel. 347 5563288.
Signora italiana 39enne cerca, urgentemente, lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, aiuto cuoca in alberghi, ristoranti, addetta pulizie case, uffici, negozi, supermercati, condomini, baby-sitter, commessa, no perditempo, zona Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 347 8266855.
Signora italiana cerca, urgentemente, lavoro 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, addetta pulizie scale condominiali, uffici, negozi, supermercati, assistenza anziani autosufficienti no notti, aiuto cuoca, commessa, cameriera, il tutto con esperienza, no perditempo astenersi, zona Acqui Terme e paesi limitrofi, Visone, Strevi. Tel. 338 7916717.
Signora italiana genovese cerca lavoro per fare compagnia persone anziane di notte, cambio badante. Tel. 333 3587944.
Signora italiana offresi per assistenza a persona anziana, di giorno o di notte, anche per poche ore. Tel. 340 8682265.
Signora referenziata impartisce lezioni ad alunni scuola elementare e media in materie letterarie e inglese (no matematica), a prezzi modici. Tel. 339 5683319.
Uomo italiano, autumunito, cerca lavoro di qualsiasi genere purché serio, anche giornate in agricoltura. Tel. 339 7341890.

VENDO AFFITTO CASA

A Km. 2 da Acqui Terme vendesi villetta bifamiliare nuova, causa trasferimento, su due livelli, finiture di pregio, garage, posto auto, giardino completamente cintato con cancello automatico e impianto d'allarme. Tel. 349 6600930, 339 5921625.
A Morsasco vendo appartamento, in centro, rimesso a nuovo, 5 vani, garage, terrazzo su 2 piani, indipendente, panoramico, da vedere, prezzo onesto. Tel. 347 0598834.
A Morsasco, in centro storico, con 5 vani, terrazzo, garage, affitto, in posto tranquillo, a persone referenziate. Tel. 347 0598834.
Acqui Terme affittasi appartamento

ammobiliato, 3° piano con ascensore, composto da cucina, camera da letto, bagno, corridoio, ripostiglio, balcone e cantina. Tel. 339 1221435, 348 7634090.
Acqui Terme affittasi bilocale termoautonomo, completamente arredato a nuovo, con annesso box auto, ideale per una giovane coppia. Tel. 338 3011220.
Acqui Terme affittasi centralissimo bilocale, arredato, senza spese condominiali, a referenziati. Tel. 393 2440789.
Acqui Terme affittasi, a referenziati, luminoso appartamento, completamente ristrutturato e arredato, in zona Bagni, composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno con doccia, dispensa, 2 poggiosi e cantina. Tel. 347 5869446.
Acqui Terme affitto, a referenziati, alloggio centrale, arredato, rimesso a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera e cantina. Tel. 348 0934631.
Acqui Terme affitto, a referenziati, alloggio in condominio "Tigli", composto: camera letto, cucinino, soggiorno, bagno grande, cantina, dispensa, terrazzo. Tel. 333 4138050.
Acqui Terme centro storico, piano rialzato, calmo e luminoso, vendo bellissimo appartamento, adatto anche per studio, mq. 90, finemente ristrutturato, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, ribassato. Tel. 347 4441180.
Acqui Terme complesso residenziale "Le Torri", vendesi alloggio, 1° piano, entrata su sala, cucina, camera, bagno, dispensa, 1 terrazzo, cantina, basse spese condominiali. Tel. 349 2925567.
Acqui Terme Km. 3 vendesi villa indipendente, subito abitabile, anche arredata, con m. 4000 di giardino recintato, cancello elettronico, comoda ai servizi, possibilità di secondo alloggio. Tel. 338 6434515.
Acqui Terme vendesi alloggio centrale, piano rialzato, comodo per persone anziane o ufficio. Tel. 347 4299906.
Acqui Terme vendesi alloggio, due camere, cucinotto con sala, bagno, terrazzo, ristrutturato, autonomo, cantina, doppio ingresso. Tel. 331 4770634.
Acqui Terme vendesi appartamento di n. 5 vani, con grande terrazzo e cantina, zona centro, no agenzie. Tel. 338 4265918.
Affittasi a Acqui Terme bilocale, termoautonomo, arredato, con annesso box auto, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, terrazzo coperto. Tel. 338 1342033.
Affittasi a Acqui Terme, in zona centrale, solo a referenziati, appartamento arredato, termoautonomo, con ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio, balcone. Tel. 338 1342033.
Affittasi Acqui Terme piccolo alloggio ammobiliato, eventuale uso ufficio, solo a verificabili referenziati, massimo due persone. Tel. 328 0866435 (ore pasti).
Affittasi alloggio ammobiliato, composto da cucina, 2 camere, 1 sala, cucinino, ripostiglio, via Moriondo 54 Acqui Terme, richiesta modesta, libero. Tel. 333 1741610.
Affittasi alloggio ammobiliato, con cucina, camera, sala, bagno, ingresso + dispensa, solo a referenziati, in Acqui Terme. Tel. 348 0712958.
Affittasi alloggio, in Acqui Terme centro storico, 3° piano senza ascensore: soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, non arredato, no agenzie. Tel. 328 0328359.
Affittasi alloggio, via Amendola Acqui Terme, composto da ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, camera, sala, bagno, dispensa, cantina, poggio, 3° piano, solo referenziati. Tel. 0144 378723, 0144 324756.
Affittasi ampio soggiorno a Strevi borgo superiore, con cucina e bagni arredati, cabina armadio attrezzata, rifiniture di pregio, solo a referenziati. Tel. 339 1504370.
Affittasi appartamento a Terzo, composto da ingresso, cucina, 1 camera, bagno, salone, dispensa, 2 terrazzi, cantina, possibilità box, riscaldamento centralizzato con valvole, libero, luminoso. Tel. 347 6898069.
Affittasi servizio e box, di vani 4 + servizi, in via De Gasperi 62 Acqui Terme, 6° piano. Tel. 0144 320840.
Affittasi appartamento, in Acqui Terme zona "Due Fontane", composto da 2 camere letto, sala, cucinino, tinello, ripostiglio, cantina. Tel. 0144 311821.
Affittasi Bistagno alloggio, con 3 camere letto, salone con camino, 2 bagni, cucina abitabile, pavimento in legno, balcone grande, parcheggio privato. Tel. 328 2866936.
Affittasi box, in Acqui Terme, zona via Nizza, no agenzie. Tel. 328 0328359.
Affittasi Ceriale alloggio, con 5 posti letto, ingresso, tinello, angolo cottura, bagno, camera letto, dispensa, balcone, televisione, lavatrice, parcheggio, tranquillo, no Aurelia. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).
Affittasi Cimaferle alloggio, contratto annuale, 1° piano, ingresso, bagno, 2 camere letto, tinello, cucina, 2 balconi, autonomo per acqua, luce, gas, riscaldamento, fermata bus, parcheggio. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).
Affittasi magazzino, mq. 80, in Acqui Terme, zona via Nizza, no agenzie. Tel. 328 0328359.
Affittasi magazzino-rimessa vari utilizzi, mq. 180, frazionabile, sito in via Nizza Acqui Terme, canone da concordare, libero subito. Tel. 0144 320969.
Affittasi negozio, mq. 150, in Acqui Terme, no agenzie. Tel. 328 0328359.
Affittasi ufficio, mq. 130, in Acqui Terme centro storico, riscaldamento autonomo, 2° piano senza ascensore, no agenzie. Tel. 328 0328359.
Affittasi, a donna referenziata, massima serietà, stanza ammobiliata, con tv, in appartamento, zona centro Acqui Terme, 3° piano con ascensore, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.
Affittasi, a Ponti, alloggio arredato, con soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, gara-

ge. Tel. 335 6969372.
Affittasi, in Acqui Terme, alloggio ammobiliato, in zona centrale. Tel. 347 5647003.
Affittasi, in Acqui Terme, appartamento ammobiliato, con 2 camere da letto, bagno, sala, cucina e 2 balconi, per brevi periodi. Tel. 333 7052992.
Affittasi, in Prasco, appartamento comodo mezzi, senza spese condominiali, riscaldamento autonomo. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).
Affittasi, solo referenziati, locale commerciale o uso ufficio con servizio, posizione centrale, via Marconi Acqui Terme. Tel. 338 3398773 (ore pasti).
Affitto box auto, condominio Fornace, zona San Defendente Acqui Terme. Tel. 348 5614740.
Alta Langa Cortemiliese: affittasi, a referenziati o pensionati, casa singola in pietra. Tel. 348 6729111 (dalle ore 19.30 alle ore 21.30).
Andora affittasi, per tutto l'anno, m. 150 mare, appartamento ammobiliato, composto da cucina, soggiorno, camera, balcone, servizi, posto macchina. Tel. 339 5951570.
Calabria (Sila) vendesi casetta vicino al mare. Tel. 331 4254123 (ore pasti).
In Acqui Terme affittasi alloggio, ammobiliato o singole camere con uso di cucina e servizi, a studenti o insegnanti. Tel. 347 5647003.
In Acqui Terme affittasi auto-box, zona via Goito. Tel. 338 1054103.
In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio, prezzo interessante. Tel. 338 5966282.
Maranzana vendesi casa, composta da sala, tinello, cucina, 2 camere letto, bagno, ampio terrazzo, cantina, piccolo cortile, euro 70.000 trattabili oppure affittasi, a referenziati, riscaldamento a metano. Tel. 320 7434970, 0141 764257.
Marina Castagneto Carducci affittasi casa vacanze a m. 500 dalla spiaggia, appartamento con 3 vani, veranda, giardino, posto auto, esclusivo, ideale per visitare costa etrusca e isole toscane. Tel. 338 8922844.
Melazzo vendesi villetta bifamiliare nuova disposta su due livelli, causa trasferimento, interni con finiture di pregio, garage, posto auto, giardino completamente cintato, cancello automatico e impianto d'allarme. Tel. 349 6600930, 339 5921625.
Pietra Ligure affittasi, mesi invernali e estivi, alloggio bella posizione, vicino al mare, comodo ai negozi e ai servizi, riscaldamento ottimo. Tel. 349 8700268.
Pietra Ligure vicinanze, in posizione collinare vista mare, casetta, possibilità bifamiliare, indipendente, ottime condizioni, m. 1500 prato alberato, classe F, vendo euro 160.000 trattabili. Tel. 0141 924994.
Pontinvrea, zona funghi, vendesi villa da vedere. Tel. 347 4088256.
Privato vende appartamento

in Strevi, composto da: ingresso, camera da letto, cucina, sala, bagno, ripostiglio, balcone e cantina, euro 50.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.
Privato vende villetta indipendente, sulle colline acquese, composta da terreno in piano mq. 1000, piano terreno, piano primo, piano secondo con mansarda, posizione incantevole, ottimo affare, no agenzie, prezzo da convenire dopo visione. Tel. 338 1170948.
Sampeyre circondario, caseggiato storico bifamiliare, soffitti a botte, caminetti, terrazzi, ottime condizioni, prato alberato, ruscello, posizione comoda, vicinanza negozi, vendo euro 80.000 trattabili. Tel. 0141 824260.
Sannazaro Burgondi Lomellina vendesi 1 ettaro terreno, centro paese, con rustico intatto e edifici ristrutturabili, euro 100.000 trattabili. Tel. 346 0028752 (Marco).
Terzo condominio "Aurora" affittasi mansarda arredata, libera dal 1° settembre 2013. Tel. 347 8446013.
Terzo condominio Aurora, vendendo mansarda, prezzo interessante. Tel. 347 8446013.
Valtournenche (Ao) affittasi bilocale, 4 posti letto. Tel. 329 8150302, 0125 637165.
Vendesi alloggio, sito in Canelli corso Libertà 53, composto da una cucina, un bagno, una sala, due camere da letto e ampio terrazzo. Tel. 347 5374895.
Vendesi o affittasi comodo magazzino con vetrine, in Strevi lungo ex statale, possibilità punto vendita. Tel. 347 4299906.
Vendesi stupendo alloggio, molto soleggiato, sito nel comune di Strevi, comodo ai servizi pubblici, no perditempo, prezzo conveniente. Tel. 333 8849608.
Vendo alloggio, in Acqui Terme, con 2 camere e salone, volendo o no anche autobox. Tel. 349 5393858.
Vendo antica casa padronale, con 9.000 m. terreno, m. 800 dalla piscina, regione Montagnola n. 6 Acqui Terme. Tel. 331 1109411.
Vendo casa a Ricaldone abitabile, di mq. 123, con cantina e magazzino compresi, cortile cintato di proprietà, box, impianto d'allarme, riscaldamento a metano e legna, 2 terrazzi, classe energetica D, mini giardino, richiesta euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.
Vendo cascina a Montechiaro d'Acqui abitabile, con 2 abitazioni, portici, stalla, garage, cascina adatta a qualsiasi attività. Tel. 339 7341890.
Vendo terreno adatto a abitazione in legno tipo baita o edificabile a coltivatore diretto. Tel. 339 7341890.
Vendo, nel comune di Strevi, appartamento, comodo ai mezzi pubblici, molto spazioso e luminoso, zona tranquilla, un vero affare per chi acquista, eventualmente affitto anche, prezzi base da concordare, no perditempo. Tel. 340 7982025.

ACQUISTO AUTO MOTO

Affarone, vendo Toyota diesel 6 posti, con qualche lavoro di carrozzeria da fare, a euro 1.000. Tel. 338 4654466.
Camion Fiat 65, cassone in alluminio, lungo m. 6x2,20, vendo, per limite di età, al miglior offerente. Tel. 338 4654466 (ore serali).
 * continua a pag. 17

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO MANZONI
 dal 1972 al servizio degli studenti
PRESENTA
CORSI: DIURNI, POMERIDIANI, SERALI
LICEO SCIENTIFICO: Scienze Applicate
GEOMETRA: Costruzioni Ambiente e Territorio
RAGIONERIA: Amministrazione, Finanza e Marketing
Parti col piede giusto
Esame di Maturità in Sede
ASTI VIA VENTURA 36/38 TEL. 0141.1856067 - 339.5832323
 INFO@MANZONISCUOLA.COM - WWW.MANZONISCUOLA.COM

Causa trasferimento
VENDESI
 camera da letto
 poco usata
 e tavolo rotondo
 da sala
 Tel. 347 2709549

ACQUI TERME
 cedesi attività
 bar-trattoria
 ben avviata,
 vicino al centro,
 con dehors
 Per informazioni
 tel. 348 2947395

LAVANDERIA Panda Sec
LAVA - STIRA - CUCE
 • camicia uomo € 2,10
 • jeans € 3,50
LAVATI IN ACQUA E STIRATI
 Più conveniente che lavarli in casa
ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5

Per fare il punto sulla devastante tromba d'aria

Bubbio, Roberto Cota ha incontrato i sindaci



Bubbio. Ad una settimana dalla devastante tromba d'aria, martedì 6 agosto il presidente della Regione Piemonte Roberto Cota, accompagnato dall'assessore regionale Giovanna Quaglia e dal consigliere regionale Rosanna Valle, ha visitato alcune delle zone colpite, incontrando operatori economici e sindaci perché ha voluto "rendersi conto personalmente della grave ferita che questo pezzo di territorio ha ricevuto dall'inclemenza del tornado".

Il presidente della Regione è andato a Mombaruzzo, Fontanile, Castel Boglione e poi a Bubbio, dove in Municipio, Cota ha incontrato un gruppo di sindaci, amministratori comunali e l'ex consigliere provinciale Palma Penna. Cota ha spiegato: «Qui, davanti a voi, firmerò la richiesta di stato di emergenza necessaria per accedere al fondo nazionale contro le calamità. Un passo che faremo congiuntamente alla Regione Lombardia. Insieme, faremo il possibile per essere ascoltati dal Governo. Nelle motivazioni della nostra decisione scriveremo anche che siamo in presenza di danni e distruzioni che non si ricordano a memoria d'uomo. I nostri uffici sono al lavoro da giorni per preparare tutta la documentazione da allegare alla ri-



chiesta e pensiamo, entro poco tempo, di poter quantificare il presumibile danno. Se in passato si sono fatti interventi straordinari per qualche centimetro di neve caduta a Roma, non vedo come potranno dire di no davanti ai danni subiti da questo territorio che con i suoi prodotti rappresenta un pilastro dell'economia astigiana». Ha poi delegato l'assessore Giovanna Quaglia a seguire, con attenzione e personalmente, i disagi manifestati circa la regolarizzazione dei giovani volontari che operano per il ripristino e la normativa sullo smaltimento degli alberi abbattuti o che sarà necessario abbattere nelle prossime settimane. G.S.

Rappresenterà il Piemonte a Miss Italia

Miss Nocciola Cortemilia è Marta Gariglio



Cortemilia. Domenica, 18 agosto, in occasione della 59ª Sagra della Nocciola, a Cortemilia si è svolta la finalissima Regionale di Miss Italia. In attesa della finale nazionale che si terrà ai primi di settembre, l'organizzazione di Patrizia Mirigliani ha scelto, per la prima volta nella storia, la capitale dell'Alta Langa, Cortemilia, come sede per la scelta di Miss Piemonte che dovrà rappresentare la nostra regione al concorso di reginetta della bellezza italiana.

Alla serata finale di Cortemilia sono arrivate a sfilare 23 ragazze da tutta la regione che si sono "guadagnate" il pass durante le serate di "selezione" tenutesi nei mesi di giugno e luglio.

Un folto pubblico, assiepato nella splendida ed affascinante cornice del convento francescano, ha fatto da cornice alla sfilata.

La giuria, composta da 10 membri invitati dall'organizzazione e dall'amministrazione di Cortemilia, era presieduta dal sindaco Graziano Maestro con il maresciallo Alessandro Carle, comandante della locale stazione dei Carabinieri, nelle vesti di segretario e garante della regolarità di svolgimento.

Al termine della manifestazione, è risultata 1ª classificata, vincitrice del concorso ed eletta "Miss Piemonte" nonché "Miss Nocciola di Cortemilia", Marta Gariglio, 22 anni, di Pinerolo, barista e studentessa di canto e fotografia.

Marta Gariglio, che parteciperà alla finalissima nazionale anche con la fascia di Miss Nocciola Cortemilia, ha dichiarato: «È per me una serata straordinaria. Non mi sarei mai aspettata di vincere ed arrivare alle finali nazionali. Sono grata all'organizzazione, alla

giuria e a questo caloroso pubblico di questa splendida cittadina, per avermi regalato una così forte emozione. Sarò molto fiera di indossare la fascia di Miss Nocciola di Cortemilia che, sono certa, mi porterà molta fortuna. Tornerò in Alta Langa in futuro e sarò lieta di fare da ambasciatrice a questo favoloso frutto di cui sono molto golosa».

Vito Buonfine, portavoce dell'organizzazione ha così commentato l'evento: «È stata una prima volta molto ben riuscita. La cornice del Convento e l'atmosfera del pubblico sono state ideali per questo tipo di manifestazioni. Faremo il possibile per riportare la manifestazione in futuro a Cortemilia».

Graziano Maestro, sindaco, aggiunge «Speravamo in una buona riuscita della manifestazione. Il numeroso pubblico ed il successo complessivo della serata ci ha gratificato per gli sforzi compiuti. Avere una così bella ragazza alla finale di Miss Italia con la fascia di Miss Nocciola di Cortemilia non potrà che portare ulteriore visibilità e benefici alla nostra cittadina e al frutto di cui siamo molto orgogliosi. La 59ª Sagra della Nocciola si è caratterizzata con un forte aumento delle presenze alle manifestazioni».

Per la cronaca, il 2º posto della selezione, anch'essa invitata per le finali di Miss Italia, con la fascia di Miss "Rocchetta Bellezza" è andato a Carolina Ruffini, studentessa 18 anni di Torino, mentre il terzo posto di "Miss Wella", è andato a Melissa Magalini, 18 anni, studentessa di Quaronna (VC) ed il 4º posto, anch'esso utile per entrare in finalissima nazionale, è andato a Fabiola Maestro, 18 anni di Villar Perosa (TO).

Lavori stradali lungo la S.P. 429 a Cortemilia

Cortemilia. La Provincia di Cuneo rende noto che ammonta a 1.199.118 euro il progetto definitivo per i lavori di consolidamento e ripristino del ponte sul fiume Bormida a Cortemilia, lungo la strada provinciale 429 nel tratto tra Castino e il bivio con la provinciale 52 di Pezzolo. La Giunta provinciale ha approvato l'intervento nella seduta di martedì 4 dicembre grazie al finanziamento conservato a residuo sulla base del contributo della Regione Piemonte su fondi Anas di oltre 9 milioni di euro approvati nel 2003 per lavori stradali. L'intervento prevede la demolizione dei basamenti del ponte già esistenti ma scalzati dalla corrente e che inoltre causavano la riduzione della sezione di deflusso dell'acqua e il rafforzamento delle fondazioni del ponte stesso, che saranno realizzate in modo da non compromettere il normale decorso dell'acqua. Si procederà poi ad un parziale ripristino superficiale dell'infrastruttura per i danni causati dalle intemperie.

La festa raccontata da Aldina Rapetto

Merana San Fermo appuntamento imperdibile



Merana. Scrive Aldina Rapetto: «Merana e San Fermo, un appuntamento imperdibile per tutti coloro che hanno un forte legame affettivo con questo piccolo comune piemontese, piccolo ma vivace e tenace nel vivere le tradizioni religiose e popolari che si tramandano da secoli. I festeggiamenti quest'anno sono iniziati il 4 agosto con la visita del Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Michiardi che ha celebrato la santa messa nella cappella di San Fermo sulla collina vicino alla torre medioevale; molta folla, tanti bambini, tante persone che ogni anno ritornano per rivivere "la festa". La chiesetta è splendidamente addobbata, con semplici fiori di campo che esaltano la lineare struttura della costruzione immersa nella luce del sole sulla cima del colle, circondata dal bosco. Le composizioni floreali sono state realizzate da Maria Piera con la collaborazione di Mariuccia, Roberta e Anna che come ogni anno sono salite al colle per pulire e rendere il luogo il più accogliente possibile.

Il canto liturgico ampliato dagli altoparlanti raggiunge tutti, la voce del Vescovo chiama tutti alla preghiera. Nell'omelia il Vescovo ringrazia i convenuti e li esorta a vivere una vita di fede piena, con gioia anche in comunione con Papa Francesco, la cui nonna Rosa proveniva dalle colline vicine e conosceva bene la realtà di questi luoghi. Il Sindaco di Merana Silvana Sicco, alla fine della celebrazione porge il saluto e il ringraziamento al Vescovo, per la Sua calorosa presenza in mezzo a noi.

Nei giorni precedenti avevano prestato la loro opera gli alpini del Gruppo di Merana, hanno falciato l'erba e rastrellato la

ghiaia per rendere accogliente lo spiazzo e il circondario della chiesetta all'ombra della torre e hanno reso l'interno lindo e splendente pronto per accogliere chi è salito sin qui.

Dopo la celebrazione della messa gli amici della Pro loco di Merana, hanno offerto a tutti i convenuti un lauto rinfresco. Prodotti semplici della tradizione piemontese e non, preparati con grande maestria dalle signore che si occupano della cucina e offerti con garbo e professionalità a tutti quanti.

Alla sera nei locali della pro loco la festa è continuata con la sagra, come sempre ravioli, rane, tagliatelle ai funghi, totani e patate, pomodori e formaggio, macedonia e dolci con la novità dello stinco al forno e dei cannelloni molto apprezzati, hanno deliziato il palato di tutti.

Replica il giorno 8 con il finale col botto, il consueto spettacolo pirotecnico dei Fuochi di San Fermo. Nel palazzo del Comune è stata allestita la mostra di Max Carcione "Metafografie", fotografie particolari che evocano atmosfere, suggestioni e incanti a contatto con realtà della terra che riescono ad essere colte solo dall'occhio attento del fotografo che ne scopre e ferma l'attimo magico.

Domenica 11 per chiudere in bellezza la settimana, nelle sale del Municipio è stata allestita la mostra di antiquariato "ra canua" - la cantina: antichi attrezzi della vinificazione - e nelle strade del paese sono disposte le bancarelle de "la soffitta in piazza" oggetti vecchi e antichi per la gioia degli amatori e dei curiosi.

Come sempre i locali della pro loco sono aperti con bar e ristorante a disposizione di tutti.

Anche quest'anno è stato bello esserci».

2 - Viaggio nell'universo delle nostre cantine sociali

La Cantina di Alice Bel Colle

Una storia di scelte coraggiose



L'enologo Daniele Bianco e il presidente Claudio Negrino in una fiera in Cina.

La Cantina di Alice Bel Colle nasce nel 1955 da una costola di una Cooperativa preesistente fondata nel 1952 e che serviva non solo Alice ma anche Castel Rocchero: "Le cooperative del nostro territorio, a differenza di quelle bianche in Veneto o quelle rosse in Emilia, non nascevano sotto una spinta politica, ma per motivi prettamente economici – spiega il presidente Claudio Negrino – Mio nonno Costantino, ad esempio, possedeva una vigna, una piccola cantina e vendeva il vino all'ingrosso a diversi mediatori che acquistavano il prodotto finito da destinare a quelle aziende che, a loro volta, provvedevano all'imbottigliatura".

L'ambiente in cui operava la prima Cooperativa era in affitto e coincideva con quella che, ad oggi, accoglie la Cantina Vecchia. Quando nel 1955, i proprietari dell'immobile decisero di vendere, i soci si interrogarono in merito all'alternativa tra il costruire un edificio nuovo o il comprarne uno già esistente. Fu in quel momento

che la compagine si divise tra coloro che acquistarono il luogo stesso ove già erano collocati e coloro che, invece, decisero di dar vita ad un nuovo stabile. Quest'ultimo è la Cantina di Alice Bel Colle: "Fu una scelta coraggiosa – prosegue – un investimento corposo che, oggi giorno, non sarebbe neanche più praticabile".

Nel 2005 si festeggiò il cinquantesimo anniversario della nascita della Cantina e, per l'occasione, vennero premiati i due dei soci fondatori ancora in vita.

"Fu in quell'ambito che fu inaugurato il nostro Punto Vendita – conclude – Avevamo organizzato un pranzo sociale di circa 500 persone che collocammo in una tensostruttura esterna ai capannoni. Fino ad allora, il Punto Vendita non era altro che uno spazio ricavato all'interno dei locali di lavorazione e incominciò, col trascorrere degli anni, a non sembrarci più al passo coi tempi. Quello attuale ha sicuramente una veste più innovativa ed ampia. E ne siamo orgogliosi".

La struttura e i vini



Gli enologi Diana Reggio e Daniele Bianco al Vinitaly 2013.

Il paese di Alice Bel Colle sorge nell'Alto Monferrato a circa 8 km da Acqui Terme, proprio al confine tra le province di Asti ed Alessandria. Il paese è situato a 420 metri di altitudine e la Cantina sorge proprio alle sue pendici. Costituitasi nel 1955, è coordinata dal presidente Claudio Negrino e dal suo vice Bruno Roffredo. Oggi conta 150 soci i quali conferiscono uve provenienti da 370 ettari di loro proprietà situati per la maggior parte in questo Comune: 220 a Moscato, 55 a Brachetto, 50 a Barbera, il resto suddiviso tra Dolcetto, Cortese e Chardonnay. La Cantina di Alice Bel Colle non acquista uve all'esterno.

Il vino è curato dagli enologi Diana Reggio e Daniele Bianco. La Cantina vinifica circa 38 mila quintali di uva di cui: 16 mila di Moscato d'Asti D.O.C.G., 3 mila di Brachetto d'Acqui D.O.C.G., 5 mila di uve rosse DOC (Dolcetto d'Acqui e Barbera d'Asti), 3 mila di uve bianche DOC (Cortese dell'Alto Monferrato e Piemonte Chardonnay) e mille quintali di altre uve. I vini prodotti sono, nel dettaglio: Cortese Alto Monferrato DOC "Casarei"; Piemonte Chardonnay "La Frascetta"; Barbera d'Asti

DOC "Al Caso" e "Alix"; Dolcetto d'Acqui DOC "Coste di Muirani"; Rosso di sera (vino aromatizzato da uve barbera); Moscato d'Asti DOCG "Paie"; Brachetto d'Acqui DOCG "Pian delle Canne"; Piemonte Chardonnay DOC Spumante Charmat; Brachetto d'Acqui DOCG Spumante. Infine, a chiudere il ricco quadro, si collocano le grappe di Moscato e di Brachetto.

Per quanto riguarda l'entità della struttura, la Cantina è composta, innanzitutto, da tre capannoni principali: quello più vicino alla strada è costituito da vasche di cemento, dal momento che la Cantina era nata per vinificare soprattutto vini rossi, e comprende 100 mq di superficie su quattro piani di cui uno interrato; il capannone centrale è il cuore della Cantina, luogo dove si provvede alle lavorazioni vere e proprie e dove sono collocati i reparti di torchiatura e filtrazione; infine, il terzo, di più recente realizzazione, dove sono collocate le tre fosse di scarico delle uve con le relative tre pedane sulle quali vengono posizionati i rimorchi autoribaltanti. Di queste tre vasche, una solamente è dedicata a vini bianchi, mentre le altre due sono destinate ai vini rossi e sono dotate di

valvole a tre vie per separare il prodotto all'arrivo, a seconda della qualità desiderata. Inoltre, si devono aggiungere un magazzino bottiglie e un quarto capannone di 500 mq dotato di celle frigorifere da 22 mila ettolitri di capacità.

Particolare attenzione viene adottata all'arrivo delle uve rosse. Esse vengono suddivise in base a un criterio qualitativo relativo al prodotto finale. La selezione più importante è quella diradata proveniente da determinati vigneti selezionati per i quali i soci si devono attenere a: un disciplinare di produzione interno che prevede concimazioni molto basse e solo di ripristino; nessuna lavorazione nel periodo estivo, al fine di un miglior equilibrio vegetativo del vigneto; l'inerbimento; il diradamento dei grappoli. "Sono i nostri vini migliori!", esordisce il presidente Claudio Negrino.

Per quanto riguarda il processo di invecchiamento, invece, è d'obbligo una distinzione: per il Dolcetto non viene utilizzato il legno, al fine di non aggiungere ulteriori tannini, ma recipienti di acciaio inox; per la Barbera, invece, si opta per un mix di botte grande e barrique, per la durata di un anno o un anno e mezzo.

Nota a margine per quanto riguarda le bollicine: "Produrre Spumante col metodo classico non è un procedimento semplice – sottolinea il presidente Claudio Negrino – Si deve riuscire a fermare la fermentazione e lasciare una parte di prodotto con i suoi zuccheri residui. Quando l'enologo ritiene sia il momento adatto, spostiamo i gabbioni contenenti le bottiglie coricate all'interno delle celle frigorifere dove vengono conservate a -2 gradi. Aspettiamo che la fermentazione si fermi e che i lieviti muoiano letteralmente di freddo. Il problema sta nell'evenienza che la fermentazione non si fermi o possa solamente apparire ferma. Un anno, durante l'estate, l'apparecchiatura che manteneva la temperatura costante in magazzino si era rotta e il cantiniere era in ferie. I tecnici sono arrivati dopo una settimana, durante la quale la temperatura si era ovviamente alzata. La conseguenza inevitabile fu che le bottiglie erano esplose tutte: un totale di 1200 a 10 euro l'una venduta all'ingrosso. Abbiamo dovuto prendere tutti i gabbioni e collocarli in un angolo dove li abbiamo coperti, attendendo che l'esplosione terminasse senza danni".

La Bottega del Vino



Sono trascorsi due anni dall'inaugurazione della Nuova Bottega del Vino e dall'apertura dell'adiacente negozio di generi alimentari. Il bilancio attuale vede le due attività proseguire nel loro essere parte integrante di un territorio molto ricco di peculiarità: "L'intenzione che ha accompagnato l'apertura della Nuova Bottega del Vino – spiega il presidente Claudio Negrino – è stata quella di offrire un luogo d'incontro dove proporre i vini del territorio ma anche serate a tema, senza perdere di vista l'aspetto aggregativo. Per quanto riguarda, invece, il negozio di alimentari, già nei suoi primi dieci giorni era diventato un punto di riferimento per il paese e, a tutt'oggi, continua ad esserlo. Un dato che ci fa enormemente piacere in quanto riteniamo basilare la presenza di un esercizio di questo genere da offrire ai cittadini in un paese suggestivo quale è Alice Bel Colle. Come Cantina Sociale ci viene spontaneo

mostrare attenzione all'aspetto comunitario della vita collettiva".

Il presidente Negrino ricorda con piacere quella sera di inaugurazioni. Un appuntamento che ha visto l'inaspettata presenza di molti giovani: "È stato un fatto incoraggiante – spiega – perché i ragazzi non si sono dimostrati interessati solo ai cocktail ma anche e soprattutto ai vini. È stata una lieta sorpresa. Ricordo che grazie alla proposta di una stuzzicante variante della caipiroska, concepita con il Brachetto e le fragole, alla mezzanotte eravamo letteralmente rimasti tutti senza ghiaccio!".

La Bottega del vino di Alice Bel Colle prosegue la sua attività proponendo cene, apericene e menù di degustazione abbinati a specialità del territorio. "È finalmente, dopo tanta attesa – conclude Negrino – ci siamo meritati l'adesivo Tripadvisor che abbiamo orgogliosamente attaccato sulla vetrina di ingresso alla Bottega!".

Servizi a cura di Emanuela Crosetti

Il Vigneto Sociale



Presentato con successo al Salone del Gusto di Torino 2012, il Vigneto Sociale è un progetto ecosostenibile ideato dalla Cantina Cooperativa di Alice Bel Colle attraverso il quale si dà vita al primo vino ecoturistico del mondo: "Si tratta di un primo passo importante verso l'ecosostenibilità dell'ambiente vigneto nel cuore del Monferrato", spiega il presidente Claudio Negrino. L'impegno dei soci della Cantina di Alice Bel Colle si colloca, perciò, in un momento chiave per la viticoltura piemontese ed il suo paesaggio: con 300 ettari di vigne coltivate secondo le direttive regionali delle misure agroalimentari, di cui 10 senza uso totale di concimi e diserbanti chimici, si offre la possibilità a chi ama il vino e il suo habitat di godersi la massima integrità del Monferrato grazie a un maggior rispetto dell'ambiente e del paesaggio. Aderire al Vigneto Sociale significa, in sintesi, contribuire al miglioramento dell'intero territorio collinare.

Le modalità di adesione si esplicano sottoscrivendo, attraverso il sito internet o telefonando direttamente in Cantina, quote da 100 euro e ga-

rantendosi, di conseguenza, 40 litri di vino sfuso o in "bag in box", oppure 24 bottiglie da uve scelte. Il vino coltivato è Barbera d'Asti, Piemonte Chardonnay e Brachetto d'Acqui: "È un modo sano – prosegue Negrino – di sostenere una lavorazione più responsabile del vigneto, pagando in maniera giusta gli sforzi dei viticoltori che utilizzano metodi naturali di lavorazione e operano attraverso un centro di monitoraggio fitosanitario che agisce per un maggiore rispetto delle stagioni e dell'ambiente".

"Si tratta di una sorta di azionariato popolare – spiega il coordinatore del progetto Pier Ottavio Daniele – Tutto è nato dall'acquisto di due ettari scarsi da parte mia e di alcuni amici. Il desiderio era quello di fare del vino per sé".

Il progetto vede la partecipazione anche degli studenti tirocinanti del Corso di Laurea di Viticoltura ed Enologia della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Al momento, sono oltre un centinaio le persone che vi hanno aderito per una produzione di oltre 25 mila bottiglie: "Le adesioni – sot-

tolinea Daniele – giungono inaspettatamente da tutta Italia. Sarà grazie al nostro claim: 'Lo spread ti sta antipatico? Investi in vigne e ti bevi il capitale!'".

A tutto ciò si aggiunge anche la possibilità, per coloro che decidono di sottoscrivere una quota in vino con i conseguenti metri di filare aggiudicati, di recarsi in una delle 100 osterie o ristoranti alleati e ordinare del vino senza doverlo pagare. Il motivo risiede nel fatto che quello stesso vino appartiene anche a loro!

Infine, grazie all'adesione al Vigneto Sociale, si avrà l'opportunità di conoscere i coltivatori e gli enologi, nonché seguire le diverse fasi di lavorazione del vigneto, partecipare alle feste, ai concerti e ricevere la newsletter con tutte le attività in programma e le novità. E per gli amanti della tranquillità e del proprio territorio, si potrà anche passeggiare praticando trekking sui percorsi segnalati e far merenda nelle aree pic-nic panoramiche attrezzate all'interno dei vigneti stessi, degustando vino e conoscendo gratuitamente i siti di interesse culturale monferrini.

Domenica 1 settembre

Roccoverano, 10^a edizione della mostra caprina



Roccoverano. È la piccola capitale della Langa Astigiana, il paese più alto, il più rappresentativo, il più esteso, quello che giustifica l'essenza montana dell'intero territorio. Isolato sulla grande collina che divide le due valli Bormida, circondato dalla chiostro di torri che hanno costituito per secoli la sua difesa, immerso in uno scenario di boschi e terrazze, di cascine e di pascoli, Roccoverano è avvolto in una dimensione mitica che sembra protesa al di là e al di sopra del tempo e dello spazio.

Ogni casa, ogni portale, ogni immagine scolpita o dipinta delle sue chiese trasuda di storia, di fatti e vicende dei secoli passati. Riprendendo un'antica tradizione contadina che nel tempo si era smarrita, l'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Roccoverano, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, dell'APA di Asti, della Cassa di Risparmio di Asti e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizzano domenica 1° settembre, la 10^a Mostra Caprina di Roccoverano per animali esenti da Caev (Artrite Encefalite Caprina da Virus), per far conoscere ad un più vasto pubblico la particolarità delle caratteristiche della razza autoctona di Roccoverano e Camosciata dalle quali si ottiene il latte usato per realizzare la famosa Robiola di Roccoverano Dop.

Quest'anno ci si fregia per la 2^a volta del riconoscimento da parte della Regione Piemonte, della Qualifica Regionale, che riempie di orgoglio l'organizzazione e tutti gli Enti che vi partecipano. Riconoscimento che fa sì che sia sempre più forte lo stimolo a continuare e a migliorare tale tradizione.

Il programma della manifestazione si articolerà lungo tutta la giornata di domenica 1 settembre.

La mattina inizierà con l'arrivo dei capi e l'allestimento del

la mostra caprina presso il campo sportivo e la successiva Valutazione dei migliori capi presenti.

Dalle ore 10.30 a seguire vi sarà un confronto tecnico il cui programma è il seguente: il dr. Antonio Quasso (Servizi Veterinari, Asl At) relazionerà su "Esperienze di eradicazione della Caev nella Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida"; il dr. Guido Bruni (Sata - Servizio di Assistenza Tecnica agli Allevamenti) su "I vantaggi dell'inseminazione artificiale caprina"; poi interverrà il dr. David Paoli (veterinario, libero professionista) che parlerà di "I parassiti interni negli ovi caprini: un problema da gestire"; seguirà il dr. Domenico Malanotte (Ara Piemonte) su "L'importanza delle analisi sui foraggi e alimenti zootecnici per l'allevatore" ed infine il dr. Carlo Valsecchi (Gap) presenterà il "Catalogo beccchi 2013".

All'ora di pranzo sarà possibile gustare i piatti tipici langaroli preparati dai sapienti cuochi della Pro Loco.

A partire dalle ore 15, avranno luogo gli interventi ed i saluti delle Autorità presenti, e, a seguire, la premiazione dei migliori capi delle varie categorie. La manifestazione sarà rallegrata dal Trio Giannetti Folk.

Per tutta la giornata Mercatino dei prodotti caratteristici dove sarà possibile degustare ed acquistare oltre la squisita Robiola di Roccoverano Dop direttamente dai produttori anche altre prelibatezze tipiche langarole.

I partecipanti e i turisti hanno così la possibilità di prendere parte ai dibattiti e ai convegni, degustare le specialità langarole, visitare le tante bellezze paesaggistiche ed artistiche di Roccoverano (parrocchiale Bramantesca, chiesa Romanica di S. Giovanni, il Castello e la Torre Medioevale), fare acquisti al mercatino di prodotti tipici nella suggestiva cornice di Roccoverano.

In mostra domenica 1 settembre

Capre di razza autoctona di Roccoverano



Roccoverano. Alla 10^a Mostra Caprina di Roccoverano per animali esenti da Caev (Artrite Encefalite Caprina da Virus), saranno in mostra 200 capi di razza autoctona di Roccoverano e Saneen le due razze caprine più diffuse negli allevamenti della Langa Astigiana.

Origine e diffusione della razza caprina di roccoverano: considerata autoctona della zona dell'Alta Langa Astigiana dove era la razza caprina più diffusa; appartiene probabilmente al vasto gruppo della razza Alpina. La razza è elencata tra le razze locali a rischio di estinzione. Il registro Anagrafico è gestito dall'Associazione Provinciale Allevatori di Asti. La consistenza attuale è di oltre 1500 capi distribuiti in poco più di 50 allevamenti, ubicati quasi tutti nell'Alta Langa Astigiana - Val Bormida al confine tra le province di Cuneo e Alessandria. Prevalente è la produzione di latte che viene trasformato quasi esclusivamente in azienda per produrre un caprino puro denominato "Robiola dop di Roccoverano" o, in pochi casi, misto vaccino caprino. Si tratta di un formaggio fresco di 12-14 cm di diametro, 3-4 cm di scalzo e peso di 400 grammi circa. La

vendita avviene al minuto presso l'azienda, sui mercati rionali o presso ristoranti di fama dell'Alta Langa Astigiana. La produzione di capretti di 1-1,5 mese di età e del peso di 10-12 kg (venduti durante il periodo pasquale) è complementare a quella dei formaggi. Notevole rusticità e capacità di adattamento alle condizioni e all'ambiente di allevamento piuttosto difficili.

Caratteristiche morfologiche e produttive: taglia: medio-grande. Testa: fine con orecchie di media lunghezza portate quasi orizzontalmente, generalmente priva di corna sia nei maschi e sia nelle femmine. Frequenti due striature bianche che partono dalla regione sopraciliare fino alle labbra. Barbetta e tette possono essere presenti sia nei due sessi. Tronco: armonioso con arti proporzionati e robusti. Vello: generalmente a pelo lungo, di colore molto variabile (beige, nero, bianco o marrone) intero o anche pezzato. Pelle elastica, con pelo ispido, lungo o raso. Altezza media al garrese: Maschi a. cm. 83, Femmine a. cm. 75. Peso medio: Maschi a. kg. 69- Femmine a. kg. 52. Produzione media latte: pluripare lt. 330-360.

Bubbio, continua la "Festa delle Figlie"

Bubbio. Continua la "Festa delle figlie 2013", organizzata dalla Pro Loco di Bubbio presso il "Giardino dei sogni". Festa iniziata sabato 24 agosto e che si protrarrà sino al 2 settembre.

Giovedì 29 agosto, apericena, esibizione del gruppo di ballerine "Young with style hip hop", karaoke, servizio bar. **Venerdì 30,** pizza e focaccia, musica con "I Trellilu", servizio bar. **Sabato 31,** pizza e focaccia, costata di vitello (prenotazione 0144 8282), musica con Dj Farmaco, servizio bar. **Domenica 1 settembre,** gran grigliata di carne e ballo liscio con l'orchestra "I nuovi Ciao Ciao", servizio bar. **Lunedì 2 settembre,** serata conclusiva con "Il minestrone delle nonne".

Durante tutta la settimana (ad iniziare dal 24 agosto) è in svolgimento il torneo di beach volley le cui premiazioni si terranno nella serata di lunedì 2 settembre. L'utile ricavato durante tutte le serate sarà devoluto per il ripristino dei giardini comunali distrutti dalla tromba d'aria del 29 luglio. Per informazioni: 0144 8114, 334 6395970, proloco.bubbio@gmail.com.

A Bistagno "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «Sappiamo benissimo - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno». L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

A Ponti, limiti velocità S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km. 1+765 al km. 2+221, nel comune di Terzo.

Mostra nella Confraternita dei Battuti di Bubbio

"Albisola e la ceramica di ieri e di oggi"



Bubbio. "Albisola e la ceramica ieri ed oggi" è il titolo d'una conversazione con mostra tenuta dallo studioso della ceramica Federico Marzinot sabato 27 e domenica 28 luglio a Bubbio, nel settecentesco ex-Oratorio della Confraternita dei "Battuti". L'evento ha fatto parte d'un progetto culturale volto a sottolineare il secolare legame tra la Liguria ed il Piemonte, intitolato "Dal mare alle Langhe", imperniato sulla ceramica, originata da una proposta in tal senso della Sezione di Bubbio della FIVL (Federazione Italiana Volontari della Libertà), ed attuato di concerto con l'Associazione Culturale "Savona Libera", emanazione della FIVL, e con l'Amministrazione comunale di Bubbio. Il progetto, tuttora in atto sino a domenica 3 novembre, gode del patrocinio degli Enti sopra citati, della Provincia di Asti, dei Comuni di Albisola Superiore e di Albisola Marina, dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Acqui Terme. Nell'intento di presentare e promuovere, con una conferenza ed una mostra, l'immagine ceramica di Albisola del passato e di quella odierna nei suoi vari aspetti, Marzinot si è rivolto per un pretesto di loro opere a 18 fabbriche ceramiche di Albisola, ad artisti, a restauratori della ceramica attivi in Albisola ed a collezionisti privati.

"Albisola e la ceramica ieri ed oggi" è stata inaugurata la mattina di sabato 27 luglio. Rivolto ad un folto pubblico il sindaco di Bubbio, Fabio Mondo, ha illustrato le ragioni ed il significato dell'impegno degli amministratori comunali nel progetto "Dal mare alle Langhe".

Hanno fatto seguito indirizzi di saluto e di illustrazione delle ragioni e degli intenti dell'impegno nell'iniziativa degli Enti da loro rappresentati, da parte di Antonio Rossello, a nome di "Savona Libera", Elisa Gallo, a nome della Sezione FIVL di Bubbio, G.B. Ravera, presidente della Sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Carabinieri Una nota gentile è stata rappresentata dalla lettura, da parte dell'attrice Valentina Reggion, di Bubbio, nel corso della conferenza di Marzinot, di testi sul rapporto tra il ceramista e la fabbrica e sul Natale. È stato un intervento molto gradito ed apprezzato dai presenti.

Il ritiro e la riconsegna delle opere presso le fabbriche ed altri prestatori ed il loro trasporto da Albisola a Bubbio e ritorno sono avvenute con l'ausilio delle vetture di Marzinot e di Rossello e con un mezzo dell'Associazione Nazionale Carabinieri sono intervenuti

così nelle suddette operazioni, i signori Elvio Pagoni e Lanfranco Taretto, ai quali va qui rivolto un doveroso, sentito ringraziamento esteso all'ing. G.B. Ravera, presidente della Sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Carabinieri. L'allestimento e il disallestimento della mostra Marzinot è stato coadiuvato, in diversi modi e situazioni, dal signor Giuseppe Duffel, dei Servizi generali del Comune di Bubbio, dai consiglieri Morgana Caffarelli ed Elisabetta Tizzani, da Elisa Gallo e Alessandra Lucini, della Sezione FIVL di Bubbio. Per la diffusione su "you tube" delle immagini dell'inaugurazione e proiezione, a supporto della conferenza va rivolto un sentito ringraziamento a Enrico Marzinot e Marco Albarello. La conversazione e esposizione sulla ceramica pur essendo durata un solo fine settimana ha accolto numerosi visitatori italiani e stranieri in vacanza nelle belle colline della Langa Astigiana. L'evento ha avviato la manifestazione "Dal Mare alle Langhe" che proseguirà sino al 3 novembre, tutto agosto sino al primo fine settimana di settembre espone a Bubbio il grande scultore savonese Gian Genta, seguirà in ottobre un altro grande della scultura albisolese Roberto Giannotti. Un grande onore per Bubbio ospitare artisti di tale portata culturale.

Programma di "Dal Mare alle Langhe": fino al 1 settembre mostra personale di opere in ceramica dell'artista Gian Genta.

Dal 5 ottobre al 3 novembre, "Terre amiche", personale in ceramiche dell'artista Roberto Giannotti. Inoltre il 5 ottobre presentazione del libro "Ombre e colori" di Antonio Rossello (ore 17). Orario delle mostre: giovedì e venerdì dalle 15.30 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Informazioni: 0144 83502.

E domenica 1 settembre l'artista Gian Genta si racconta a tavola..., alle ore 13, presso l'agriturismo "Tre Colline in Langa" (menù: aperitivo con l'artista, Spumante Brut Rosé di pinot nero Torelli; insalata tiepida di farro e trota marinata al moscato (trota dell'allevamento San Biagio di Mondovì); raviolini con ripieno di robiola di Roccoverano; filetto di maiale alle nocciole "Tonda gentile delle langhe", spuma al torrone di nocciole (in abbinamento a vino Moscato, tutto a 20 euro, bevande comprese) tutto accompagnato da commenti, racconti, curiosità e aneddoti dell'artista... civettando. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0144 330788, 339 7488555 entro venerdì 30.

Un'analisi ed un commento

Pareto, festa della Agricoltura 2013

Pareto. Scrivono da Pareto questa analisi e commento sulla festa dell'agricoltura: «Si è conclusa a Pareto la "Festa dell'Agricoltura" 2013.

Anche in questa edizione il successo di pubblico non è mancato, soprattutto nella serata del sabato 27 luglio, caratterizzata dagli ormai famosi fuochi d'artificio di Parente Fireworks, spettacolo che non ha tradito le aspettative. Un buon seguito hanno registrato anche il concerto dei Fandango, che nell'occasione hanno festeggiato i loro dieci anni di musica dal vivo, l'amatissima sfilata dei trattori e il "Triathlon del Boscaiolo", questi ultimi due svoltisi nella giornata di domenica. L'8ª edizione del trofeo memorial "Corrado Gillardo" ha visto prevalere Giovanni Scaglia, che si è portato a casa il 1° premio messo in palio dallo sponsor della gara, M. J. di Ovada (sponsor tecnico: Jonsered).

Un'ottima affluenza hanno riscontrato anche gli spazi artistico-culturali della manifestazione: la mostra allestita nell'Oratorio ed il museo contadino.

Quest'edizione della festa è stata l'ultima organizzata dall'Amministrazione comunale guidata da Andrea Bava, giunto quasi alla fine del suo secondo mandato, il quale nell'ultima serata ha ringraziato il pubblico ed i collaboratori che in questi anni hanno contribuito alla buona riuscita di un evento così impegnativo, citando in particolare i numerosi volontari della Pro Loco, la cui opera è risultata essenziale. Un ringraziamento particolare è stato riservato al presidente dell'associazione, Gianni Gillardo, che dedica all'organizzazione delle manifestazioni tutto il tempo libero a sua disposizione.

In questo intervento vogliamo quindi a nostra volta ringraziare tutti coloro che hanno

contribuito a rendere piacevole questa festa.

Un ringraziamento speciale al Sindaco Andrea, sempre ben disposto e propositivo nei confronti delle manifestazioni, al Vice sindaco Teresa, che da sempre "da una mano" in cucina e si occupa di recuperare più espositori possibili, a Walter, curatore della logistica degli espositori e degli impianti, che quest'anno si è anche dedicato all'organizzazione dell'aperitivo col fondamentale aiuto di tanti buoni amici, donando gli incassi alla Pro Loco, e a Roberto, che da ormai cinque anni cura la parte artistica della festa con l'organizzazione della mostra in oratorio ed è sempre disposto ad impegnarsi, all'occorrenza, in altre attività.

Grazie anche a Marika e Cristina, ottime commentatrici del Triathlon del Boscaiolo, a Mario, che ogni anno organizza questa gara e la sfilata dei trattori, ai trattoristi, al Gruppo Alpini di Pareto che, con il capogruppo Lino Scaiola, ha allestito il "Piccolo Ristoro Alpino", agli artisti, che hanno esposto le loro opere, alla maestra Emma, che cura il museo contadino, oltre a tutti quelli che hanno scelto di dedicare un po' del loro tempo alla manifestazione.

Non sappiamo cosa riservi il futuro ma la speranza è di poterci ritrovare tutti quanti il prossimo anno, nuovamente impegnati nella realizzazione della Festa dell'Agricoltura 2014, e nell'occasione avere il tempo, tra un problema e l'altro, di "ritrovarci", fare quattro chiacchiere e renderci conto che nelle piccole realtà come Pareto, il bello della festa, per chi la organizza ma non solo, non è limitato all'estemporaneità dell'evento in se, bensì al prima e al dopo, da vivere in unione, contribuendo a mantenere vivo il tessuto collettivo del nostro piccolo ma prezioso paese».

Pareto, "Parejtofest" successo della prima

Pareto. Si è conclusa a Pareto la 1ª edizione del "Parejtofest - Arte allo stato brado", il festival organizzato dall'associazione "ReWind e20", con la partecipazione della Pro Loco e dell'Amministrazione comunale (dal 19 al 21 luglio).

«Esperienza del tutto nuova - spiega il sindaco Andrea Bava - per Pareto: un evento caratterizzato da un programma interessante, vario e "giovane" come i suoi promotori ed organizzatori. Piacevole e stimolante dal punto di vista artistico e culturale, il Festival ha percorso diverse forme espressive; a partire dall'esposizione allestita nell'Oratorio parrocchiale, ribattezzato per l'occasione in "Piccolo Teatro degli Artisti", originale sia nell'allestimento, sia nei contenuti, e molto apprezzata dai visitatori, la quale ha ospitato anche la presentazione del libro "C'era una volta De André" di Sara Boero, che ha riscosso un buon successo di pubblico. Il piccolo teatro ha accolto poi coinvolgenti momenti musicali presentati da bravi solisti, che hanno fatto da prologo pomeridiano al momento topico delle tre giornate: l'esibizione serale di Band locali di sicuro valore, presso l'area "main stage" allestita presso il campo da tennis.

Molte altre iniziative sono poi state proposte ai campeggiatori oltre che ai visitatori dei festival nei locali della palestra comunale e negli altri spazi pubblici, grazie a volontari e appassionati di tutte le età.

L'Amministrazione comunale desidera ringraziare di cuore gli ideatori di questo evento, Emanuele Orsi, Simone La Spina, Matteo Porta, Marco Borgna e Edoardo Peruzzi, oltre ai volontari della Pro loco di Pareto, con in testa il presidente Gianni Gil-

laro, insieme a tutti coloro che hanno dato una mano per la buona riuscita della festa, con la speranza di riuscire a ripetere questa costruttiva esperienza, che rappresenta uno dei momenti culturali più belli tra quelli proposti nell'ultimo decennio.

Grazie ragazzi, per aver portato un vento di novità nel nostro piccolo paese e per aver dato a tutti noi una lezione di civiltà, responsabilità ed impegno della quale avevamo davvero bisogno. Grazie per aver smentito pienamente coloro che temevano disordini e anarchia, a dimostrazione del fatto che bisogna sempre cercare, anche in realtà piccole come la nostra, di non rimanere chiusi alle novità ed a chi ne è portatore, pena la morte civile e sociale. Grazie per aver ribadito ancora una volta che nella vita si può agire anche per l'affermazione di un'idea, e non solo per interesse personale, dando valore allo stare insieme per il gusto di farlo, con educazione e rispetto per il prossimo. Una lezione di positività che, in generale, ci fa ben sperare per un domani migliore e, riguardo a Pareto, deve far riflettere attentamente sulla strada da perseguire per fermare quello che sembra un inevitabile declino. Per questo riteniamo, come Amministrazione comunale, che iniziative meritorie e mai banali quali il Parejtofest vadano per il futuro sostenute con forza, anche attraverso la ricerca di nuove fonti di finanziamento ed una programmazione di più vasto raggio, per la quale ci impegniamo fin d'ora. Per la comunità di Pareto è stato un onore ospitare questo "esperimento" e, soprattutto, fare la conoscenza con tanti giovani speciali ed anche un po' "positivamente controcorrente».

La "foto poeta" ha esposto in Municipio

Merana, Max Carcione una mostra di successo



Merana. A Merana giovedì 8 agosto, tanto pubblico per la presentazione della bella Mostra personale antologica di Max Carcione (Carcassonne).

A presentare le opere del foto-poeta Max Carcione, il noto pittore cairese Bruno Barbero, davanti ad un pubblico numeroso e interessato con il sindaco di Merana Silvana Sacco, il vice Prefetto di Alessandria dott. Raffaele Ricciardi, il segretario generale della Provincia dott. Alessandro Casagrande il sindaco di Piana Crixia Massimo Tappa con gli assessori Andrea Scarrone e Vanda Roba, i fotografi Maurizio Fossati, Roberto Avigo, Maria Teresa Assandri.

Bruno Barbero pittore molto apprezzato, con le sue opere pittoriche è in questo periodo impegnato in diverse mostre, al Priamar di Savona, a Cairo a Santo Stefano Belbo ecc., è stato membro di diverse giurie in concorsi di pittura, scultura e fotografia.

Con Merana Bruno Barbero ha un rapporto particolare, tutti ricordano la sua bella mostra pittorica del 2007 "Merana, fra calanchi, bellezza di cielo e di contrada".

Bruno Barbero ha evidenziato come le mostre d'arte favoriscono l'incontro e la riflessione coinvolgendo il pubblico in un'operazione di ana-

lisi e confronto che è comune agli arricchimenti interpersonali.

Merana da alcuni anni in modo continuato con le sue mostre ha il merito di far incontrare i protagonisti di ambienti culturali liguri e piemontesi che con le loro sensibilità diverse costituiscono l'anima di un territorio sempre più apprezzato dai turisti.

Nella presentazione del lavoro di Max Carcione Bruno Barbero ha colto il lavoro dell'artista che si esprime con il mezzo fotografico come fosse la tavolozza o la matita per il pittore, utilizzando spesso il supporto in tela confondendo e avvicinando le due tecniche espressive.

A Merana Max Carcione oltre a presentare alcune foto del catalogo visibile su www.maxcarcione.it, ha esposto anche scatti inediti di materiali, personaggi e paesaggi incontrati dal suo obiettivo in un tranquillo e soleggiato pomeriggio d'estate con campi di grano maturo e visioni aeree dall'alto della torre.

Di grande interesse l'originale presentazione d'immagini non ancora stampate che l'artista proietta sullo schermo, confermando come la fotografia faccia parte a pieno titolo delle arti visive meritandone il giusto riscontro nell'ambito culturale.

Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre

Perletto in festa è pesce e musica

Perletto. Il Comune e la Pro Loco, in collaborazione con il Gruppo Alpini, organizzano "...tutti in festa a Perletto".

Il programma prevede: sabato 31 agosto cena (dalle ore 20) a base di pesce e serata allietata dall'"Orchestra Simpatia";

domenica 1° settembre cena (dalle ore 20) sulla pista "pesce e non solo" con musica live di Giampaolo.

Lo stand gastronomico funzionerà anche in caso di maltempo.

Per informazioni: www.prolocoperletto.it

A Perletto dunque tante saranno le novità, ma due le costanti che non muteranno: divertimento e buon cibo.

In paese non si sono ancora asciugate le ferite del tornado del 29 luglio che in frazione Chiappa, in regione Chiola, e nella parte bassa del paese ha colpito in ma-

niera devastante case, capannoni, culture di viti e nocchie con danni ingentissimi.

Ma questa popolazione è coriacea, di Langa e si è subito rimboccata le maniche ma attende aiuti presto e consistenti, diversamente è difficile ripartire.

L'agricoltura qui è intensiva, è caratterizzata dalla presenza di estesi nocchie che producono la "Tonda Gentile di Langa" e vigneti di moscato, dolcetto e chardonnay (zona doc per tutti e 3 i vini), mentre l'artigianato del legno e della pietra costituisce una delle attività più rinomate del luogo.

Perletto offre un buon numero di attrattive per il tempo libero.

Sono presenti diverse infrastrutture sportive per assicurare divertimento e cura del proprio fisico: campo da calcio, da beach volley, da tennis, da bocce.

Da venerdì 6 a domenica 8 settembre

I festeggiamenti del settembre spignese

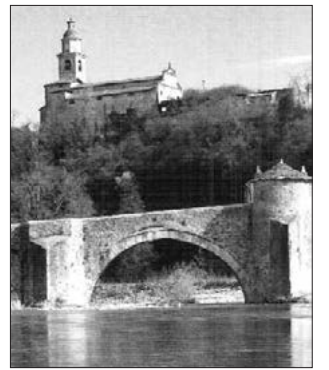
Spigno Monferrato. La pallonistica Araldica - Pro Spigno con il Comune di Spigno Monferrato in collaborazione con il Gruppo Alpini di Spigno Monferrato, l'Avis Comunale di Spigno Monferrato e l'Associazione Pesca Sportiva Spigno Monferrato organizzano i "Festeggiamenti settembre spignesi 2013", in calendario dal 6 all'8 settembre.

Il programma prevede: venerdì 6 settembre, alle ore 21: discoteca con DJ Sir Williams e Agostino Poggio, presso lo sferisterio. Durante la serata funzionerà il servizio bar-paninoteca.

Sabato 7: alle ore 17, alle scuole elementari "Il più bel giorno della mia vita" ritorno a casa di Carlo Visconti dopo 16 mesi di prigionia in Germania raccontato dal figlio Antonio con proiezioni e letture. Introduzione storica del prof. Vittorio Rapetti (vedi articolo a pag. 26); alle ore 19,30. apertura stand gastronomico: serata "buij e bagnat" e specialità ravioli di "Tradizioni e Sapori"; dalle ore 21, serata danzante con l'orchestra Perry e gli indimenticabili, presso sferisterio.

Domenica 8: ore 11, santa messa con processione per le vie del paese; alle ore 15: gara di pesca alla trota (grossa), fiume Bormida presso ponte San Rocco; ore 17: scuole elementari "Tappeti di pietra" il mosaico nel mondo antico; a cura dell'archeologa Eleonora Grillo; ore 18: dimostrazione di Ju Jitsu con gli allievi dell'istruttore Marco Briano; alle ore 19: apertura stand gastronomico "Serata trippa "cume na vòta" e specialità ravioli di "Tradizione e Sapori"; dalle ore 21: serata danzante con l'orchestra spettacolo "Romina, presso sferisterio. Durante i festeggiamenti sarà attivo il banco di beneficenza per adozioni a distanza Mission in Colombia - Don Agostino.

Di grande rilevanza l'appuntamento alle 17 di domenica 8, con "Tappeti di Pietra: il mosaico nel mondo antico", la scelta della conversazione spiega l'archeologa Eleonora Grillo, «È dettata dal mio interesse per il mosaico pavimentale conseguente i lavori alla Villa Romana di Palazzi di Casignana, che conserva oltre 500 mq di pavimentazioni mu-



sive, e alla Villa del Naniglio di Gioiosa Jonica, anch'essa con estesi resti di mosaici pavimentali. Nella mia chiacchierata vorrei raccontare, attraverso le immagini di alcuni tra i pavimenti musivi più interessanti, con particolare attenzione a quanto realizzato e conservato in Italia, la storia del mosaico pavimentale, la sua origine e diffusione, soprattutto in epoca romana, presentare le principali scuole stilistiche e raccontare anche qualcosa sulle tecniche di realizzazione di questi pavimenti che spesso sono vere e proprie opere d'arte, assolutamente uniche, poiché ogni singolo pavimento è una creazione originale adattata all'ambiente che deve ornare. Il mosaico, inoltre, spesso dà un'idea di quella che doveva essere la grande pittura antica su parete o cavalletto, raramente conservata».

Eleonora Grillo, orgogliosamente spignese, si è laureata all'Università di Torino con M. Barra Bagnasco in Archeologia della Magna Grecia e specializzata presso l'Università di Lecce con F. D'Andria in Archeologia Greca. Collaboratrice esterna della Soprintendenza Archeologica della Calabria dal 1989, ha lavorato soprattutto nei cantieri di scavo di Locri (antica Locri Epizefiri), in contesti greci e romani. Dal 2000 al 2008 è stata responsabile dello scavo e dei lavori di realizzazione del Parco Archeologico della Villa Romana di Palazzi di Casignana (RC); dal 2011 al 2012, ha condotto le indagini alla Villa del Naniglio di Gioiosa Jonica (RC). Oltre ai lavori 'sul campo', è autrice di numerose pubblicazioni scientifiche, alcune delle quali dedicate ai mosaici.

Disciplina della circolazione su S.P. 30 a Spigno Monferrato

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha ordinato l'istituzione di senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico o da movieri, la limitazione della velocità dei veicoli in transito ridotta a 30 km/h, il divieto di sorpasso lungo la S.P. n° 30 "della Valle Bormida" dalla progr. Km. 54+922 al km. 55+181 in Comune di Spigno Monferrato - da lunedì 26 agosto e fino alla fine dei lavori.

Con il presente provvedimento si obbliga a far procedere la velocità dei veicoli in transito ridotta a 30 km/h. con l'istituzione del divieto di sorpasso.

L'Impresa Alpe Strade s.r.l. comunica che durante il periodo dei lavori si potranno avere informazioni sulla percorribilità della strada e segnalare eventuali soprappiù criticità contattando il seguente numero telefonico reperibile 24h/24h e 7gg./7gg: cell. 348-5812930.

LAVA - STIRA CUCE

• **camicia uomo € 2,10**

• **jeans € 3,50**

LAVATI IN ACQUA E STIRATI
Più conveniente che lavarli in casa

Centro Commerciale BENNET - Acqui Terme

Sabato 31 agosto e la notte magica dei sapori

Denice, 5ª edizione di "Strilla Stria"

Denice. "...Lucrezia Sabbiona accusata da molti come strega per aver maleficiato adulti, bambini ed animali, fu dall'inquisitore condannata, dopo essere stata frustata, a percorrere la strada dall'ingresso del borgo fino alla chiesa e restare per tre giorni consecutivi davanti alla chiesa a spalle nude a frustarsi e recitare ogni giorno per tre anni la terza parte del rosario durante le feste comandate..."

L'Associazione culturale "Suol d'Aleramo" ed il comune di Denice da questa vicenda realmente accaduta e sulla base di un atto processuale, con il gruppo "Ordine del Gheppio" di Rocchetta Cairo, ricostruiscono il processo riservato alla strega di Denice in un periodo storico che ha riservato i più atroci tormenti a guaritrici, erboriste, levatrici o persone ignoranti, facili bersagli dell'invidia e delle frustrazioni altrui. Vi invitano a raggiungere Denice sabato 31 agosto, dalle ore 16, per rivivere una serata magica, suggestiva, incantevole: torna, infatti, per la 5ª edizione consecutiva, "Strilla Stria", la notte delle streghe.

Lungo le vie di questo piccolo borgo, situato tra le Langhe ed il Monferrato, si incontreranno personaggi del passato e della fantasia che animeranno la serata: maghi, streghe, armigeri, giocolieri, venditori di amuleti e di erbe magiche e di altre particolarità, il tutto avvolto dalle note della

musica celtica che percorrerà vie, viottoli e anfratti del paese illuminati, solo con torce e lumi.

Ci saranno danzatrici che con i loro movimenti rievocano antichi rituali pagani e se si vorrà conoscere il proprio futuro ci si rivolgerà a chironanti, cartomanti e astrologi. Non solo, il fatto che Denice sia uno dei borghi medievali meglio conservati dell'Alto Monferrato e che vanta nei secoli precedenti, la presenza di streghe torturate e processate dall'inquisizione, sono segnali che premeranno un successo straordinario.

Ma sarà soprattutto la notte di tutte coloro, che verranno vestite da strega perché potranno partecipare al concorso "Strilla Stria 2013" che proclamerà la strega più bella e premi speciali anche per i bambini travestiti da streghe e stregoni.

Non è finita: sabato 31 agosto a Denice, sarà anche la "Notte magica dei sapori" perché lungo i vicoli, sotto le volte, si gusteranno i piatti tipici della tradizione piemontese, innaffiati da tanta sangria! La notte sarà allietata dal gruppo "Li Destartavelà" e la loro musica occitana.

Saranno premiati: la strega più caratteristica ed i bambini in costume.

Insomma, sarà una serata ricca di emozioni ed incanto in cui "tutto può accadere ed a tutto si può rimediare".

"Storia della diga di Molare - Il Vajont dimenticato"

Ad Olbicella, il libro di Vittorio Bonaria

Molare. Dopo il successo del dr. Francesco Perono Cacciacoco che ha illustrato "L'origine del toponimo Olbicella", la Pro Loco si è proposta di continuare su questa strada e ha organizzato un altro momento d'incontro culturale di grande interesse per la Valle dell'Orba e i suoi abitanti.

Sabato 7 settembre alle ore 17.30 il dr. Vittorio Bonaria presenterà il suo libro "Storia della diga di Molare - Il Vajont dimenticato" Erga edizioni.

L'argomento è stato trattato dal dr. Vittorio Bonaria con uno stile semplice e coinvolgente ed è molto riccamente documentato in tutte le sue vicende nel corso degli anni, fin dalla nascita del progetto risalente alla fine del XIX secolo.

Vittorio Bonaria, nato a Genova, è laureato in scienze geologiche presso l'Università degli Studi di Genova. Ha passato gran parte della sua vita a Molare e negli ultimi 15 anni si è dedicato in modo particolare alla raccolta di migliaia di do-

documenti e immagini relativi al disastro di Molare, spesso finora sconosciuti. Ha creato nel 2005 il sito www.molare.net visitato ogni anno da numerosissimi utenti.

Dalla prefazione di Luca Mercalli: "...sono rimasto sorpreso di come la storia di una certa arroganza del potere economico-politico nei confronti delle cosiddette 'grandi opere' infrastrutturali abbia in Italia radici antiche. Ignoravo il caparbio positivismo industriale, condito da una buona dose di interesse economico dell'ing. Zunini che inseguendo il sogno ben remunerato di fornire acqua a Genova ed elettricità alle ferrovie era disposto a passare sopra ad ogni protesta locale. Ignoravo la fredda determinazione delle Officine Elettriche Genovesi nel realizzare ad ogni costo l'opera idraulica piegando perfino la geologia ... al proprio servizio...alterando il più prudente progetto originale dell'opera..."

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, sarà presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiense.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Monastero, senso unico alternato su S.P. 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

Per il nuovo direttivo della Pro Loco

Bistagno, sagre estive un buon successo



Bistagno. Scrive il nuovo direttivo della Pro Loco: «Non possiamo che essere soddisfatti per i risultati delle sagre estive 2013 del classico "Bistagno in festa", che si sono svolte nel periodo dal 3 al 15 agosto 2013.

C'è stata una buona collaborazione tra la nuova Pro loco e le associazioni locali (Soms, Alpini, Cacciatori ed Aib). Tutti hanno messo a disposizione la propria esperienza per cucinare, fare gli acquisti, pubblicizzare le serate e svolgere le tante incombenze necessarie per la buona riuscita degli eventi.

La soddisfazione più grossa è quella di essere riusciti ad acquistare buona parte dei prodotti necessari dai commercianti bistagnesi, come richiesti dall'amministrazione comunale. È intenzione di questo direttivo, iniziare già a lavorare per il futuro. Prima della fine dell'anno programmeremo una riunione unitamente

all'amministrazione ed ai commercianti del territorio, per decidere le "strategie" per l'anno 2014. Riteniamo fondamentale che l'organizzazione di qualsiasi evento sia discusso in presenza di chi gestisce una qualsiasi attività commerciale sul territorio.

Siamo felici per aver rivalutato la fiera di San Donato. Quest'anno erano presenti 15 trattori d'epoca che hanno sfilato per le vie del paese, ma l'obiettivo è quello di ritornare ai successi del passato con la mietitura del grano in piazza, la moto aratura e l'esposizione di macchine agricole.

Ringraziamo tutte le persone che hanno cenato e ballato durante le feste.

Un saluto al caro "Vasio", deceduto alcune settimane fa, da anni uno dei collaboratori più attivi durante le feste.

Infine un grosso augurio di pronta guarigione a Bruno Zola, da sempre nell'organizzazione di "Bistagno in Festa".

Organizzata dalla Pro Loco

Grognardo al Fontanino farinata, paella e musica



Grognardo. Spenta la vampa d'agosto e con essa la miriade di feste e sagre, torna il momento dei sereni incontri conviviali settembrini. Così la pensa la Pro Loco di Grognardo che per i suoi soci ed amici ha organizzato per venerdì 6 settembre dalle ore 20.30 una cena semplice nella sua composizione ma da intenditori, basata su due piatti che costituiscono indubbiamente il maggior richiamo del Fontanino. All'eccelsa farinata, bella come il sole caldo e dorato, fragrante di forno e del profumo del rosmarino, si affianca infatti la superba paella, ricca di oltre 20 ingredienti, decorata con arte e che, oltre che buona, è così bella da essere accolta con applausi come una star ogni volta che viene portata in tavola.

Ma non è tutto. Potrete gustare farinata e paella oltre naturalmente i nostri dolci, ascoltando la musica di due grandi artisti: Fauzia Dolermo con il suo incantato sassofono e Roberto Ivaldi con la sua magica fisarmonica. Sarà un riascoltare, comodamente seduti ai tavoli, i brani più belli degli ultimi anni e rivivere così atmosfere e ricordi intensi e sereni.

Potrà darvi ancor più serenità il sapere che il ricavato della cena servirà per opere di bene; la Pro Loco di Grognardo, infatti, ha sempre dedicato parte della sua attività a chi è nel bisogno, distinguendosi anche in questo dalle altre associazioni. La cena di venerdì 6 settembre ha voluto organizzarla per un'Associazione di Volontariato Sociale di Grognardo, Nostr Pais Gugnerd, che assiste anziani e bisognosi.

Vi aspettiamo dunque il 6 di settembre, ore 20.30; il costo è contenutissimo e comprende aperitivo, farinata, paella, dessert, acqua ed un ottimo vino. Soli 15 euro per cenare, ascoltare un'ottima musica e fare del bene.

Prenotate, per favore, ai numeri: 0144 762127, 0144 762272, 0144 762180 ed il cellulare 334 2160225.

Venerdì 30 agosto alla parrocchiale

Ponti, concerto d'organo con Carmelo Sambataro

Ponti. Nella serata di venerdì 30 agosto, la Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora dell'Assunta a Ponti ospiterà un concerto d'organo. Si tratta di un evento tradizionale per Ponti, che si rinnova ogni anno alla fine di agosto, e che ha visto sempre impegnati organisti di alto livello.

In questa tradizione si inserisce perfettamente il curriculum di Carmelo Luca Sambataro, l'organista prescelto per questa edizione, molto giovane (è nato a Torino nel 1979), ma già molto bravo: nel suo percorso formativo figurano infatti ben sei diplomi conseguiti presso il Conservatorio della sua città (Composizione, Musica Corale e Direzione di Coro, Direzione d'Orchestra, Strumentazione per Banda, Prepolifonia e Musica Elettronica), dal 2002 si è poi esibito - fra l'altro - in chiese e teatri dell'America Latina (San Paolo, Rio de Janeiro, Vitoria, Belo Horizonte, Barra do Garças, Cuiabá, Rondonopolis) e del Nord Europa (Stoccolma, Copenhagen) principalmente come organista e direttore di coro e d'orchestra.

Attivo in Italia nella direzione

di ensemble vocali e strumentali (in particolare gli Universi Cantores di Torino, il Coro Piccola Armonia di Alpiagnano e la Filarmonica "G.Verdi" di Vinovo), lavora come insegnante presso le scuole medie e come solista d'organo ed è titolare all'organo della chiesa parrocchiale "S.Alfonso M.de' Li-guori" a Torino. Infine è iscritto al terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Religiose presso l'ISSR di Alessandria.

A Ponti eseguirà un repertorio variegato, che si aprirà con la Sonata III in tre movimenti di Giovanni Battista Pescetti, e quindi con il Benedicamus Domino di Nicolas-Jacques Lemmens. A seguire, la Sonata VII in tre movimenti del Pescetti, e il Beati Omnes di Mendelssohn Bartholdy. Chiuderanno l'esibizione due carrellate dedicate a Cesar Franck (dal suo "Organiste" saranno eseguite l'Entrata, l'Interludio, l'Andantino, L'Intermezzo e la Comunione) e a Léon Boelmann (saranno eseguiti l'Entrata, il Versetto, la Comunione e il Finale).

La cittadinanza è invitata a partecipare. L'ingresso è libero, l'inizio è previsto per le ore 21.

Presenti i vicini della Langa di Piana e di Serole

A Piansoave la festa di San Giacomo



Pezzolo Valle Uzzone. Domenica 28 luglio, alle ore 18, nella bella frazione di Piansoave si è festeggiato San Giacomo. Una manifestazione di alto valore, momento di fede condivisa, dove la gente si ritrova una volta l'anno riacchiando e ritrovando quei legami un po' affievoliti ma mai sciolti con la terra d'origine. Nell'antica cappella campestre del XVII secolo dedicata al Santo, si sono ritrovati in tanti per la festa di San Giacomo. Alla celebrazione di domenica con don Bernardino Oberto erano presenti le Suore del Santuario del Todocco e i maestri di canto Frans e Francien de Ryk. Dopo la celebrazione, nella grande aia antistante alla chiesa campestre ombreggiata dalle querce secolari, della famiglia Giribaldo Giuseppina, i presenti sono stati accolti da una ricca "merenda sinoira", una festa cui partecipa tutta la frazione di Piansoave con i vicini della Langa di Piana e di Serole. Sulle robuste pietre del selciato, ai tavoli erano tanti gli ospiti, che accompagnati dal suono di fisarmonica e sax di alcuni musicisti, per alcune ore hanno interrotto il silenzio dell'aia di una frazione oggi poco abitata ma che negli anni settanta contava un centinaio di persone.

Sabato 31 agosto, ore 21, con Bosca, Barile e...

Mombaldone, in piazza "Vëggia Piemontèisa"

Mombaldone. Caro, vecchio Piemonte. Quello d'una volta, che hai nel cuore o che ti porti nell'anima, magari inconsciamente, da sempre e che talvolta riemerge improvvisamente davanti ad un paesaggio, a un sapore o ad un suono particolari. Il Piemonte contadino, in cui affondano le radici più profonde del tuo essere, in bilico tra l'irrazionale dei magici racconti di *masche* e la saggezza dei proverbi, dei modi di dire e della poesia della vita descritta attraverso la fulminante sinteticità della lingua piemontese. E poi, canti piemontesi e i racconti di chi, come Beppe Fenoglio, appena ventenne è salito sui monti della Langa perché amava la sua terra, a combattere per un'Italia migliore in cui, magari, oggi non si riconosce più.

Tutto questo in una serata veramente unica per chi vuole rivivere le emozioni delle *vëggie* di un tempo non molto lontano, in cui la famiglia, finalmente riunita dopo una faticosa giornata nei campi, si ritrovava a vegliare attorno al fuoco o nella stalla per trascorrere una serata a raccontare *li-storie* o *quintule*, che vedevano protagonisti personaggi veri e immaginari, ma che rappresentavano un importante momento di esperienza di vita che i vecchi (ancora rispettati ed ascoltati) tramandavano ai più giovani. Una serata magica, che avrà inizio alle ore 21 nella piazza del paese (nel

cuore del Borgo Medioevale) scenograficamente allestita come una stalla d'un tempo, coordinata da *Clara Nervi* con la partecipazione di esperti di *masche* come *Donato Bosca*, *Oscar Barile* e la misteriosa *Masca Micilina*, che proporranno vari momenti al confine tra verità e finzione, tra realtà e teatro. La presentazione del libro *"Il gusto del Piemonte"*, un'antologia di racconti, fiabe e ricette da ogni angolo del Piemonte, curata dalla professoressa *Laura Travaini*, che ha visto coinvolti nel progetto Sindaci o amministratori dei Comuni proposti nell'opera, ma nell'inedita veste di scrittori, tra cui anche il Sindaco di Mombaldone, dott. *Ivo Armino*. Seguiranno momenti di racconti, canti, poesie, come nella vera *vëggia* di un tempo, con ospiti d'eccezione, quali il poeta *Giampiero Nani*, Sindaco di Montechiaro d'Acqui, il maestro *Pietro Reverdito*, lo storico *G.B. Nicolò Besio* e la cantautrice *Simona Colonna*. La serata è organizzata dal Comune di Mombaldone e dal Circolo Culturale "Langa Astigiana" e fa parte di una serie di appuntamenti itineranti nell'ambito della 46ª edizione della *Festa del Piemont*, che quest'anno è stata ospitata nella Langa Astigiana.

Una *vëggia piemontèisa* da non perdere, che ha l'obiettivo di "fare cultura" autentica con la semplicità della nostra gente.

Per tanti automobilisti una brutta avventura

Prigionieri del temporale su strada lungo il Bormida

Bubbio. Non è stato per nulla agevole, per tanti automobilisti, la sera di domenica 25 agosto, il passaggio del tratto stradale pianeggiante, lungo Bormida, che precede l'erta che porta al paese. O di qui scendere a valle. E dire che, poco prima, neppure mezzora, dalle parti di Cortemilia ampi squarci di azzurro certo non sembravano il preludio al violento, incredibile nubifragio che doveva seguire. Davvero quest'anno non c'è pace per questa parte del nostro territorio.

In pochi minuti il temporale (ma forse sarebbe meglio parlare di monzone, qualcosa di assolutamente anomalo per i nostri luoghi) non solo ha allagato il tratto sopra citato, ma l'eccezionale precipitazione ha scaricato a valle, dalla collina sovrastante, una inaspettata massa di altra acqua, pietrisco, fango... Per chi si trovava lì coinvolto nella situazione, un forte disagio. Abbastanza per far salire il livello ad una condizione di paura.

Nel novembre 1994 la grande alluvione, sempre, da queste parti.

Brutto ritornarci in mezzo una seconda volta.

Brutto ripensare (chi scrive la scampò: cinque giorni sulla strada, ma quello era il suo giorno libero) ai racconti di chi aveva compiuto un'odissea per trovare, sulle colline, la strada, certe volte il sentiero, di casa....

In situazioni come queste, davvero, provi cosa voglia dire il presente che si confonde con il passato.

L'attesa

Alla radio le partite di calcio. Ma è un modo per far compagnia, anche se si ha la fortuna di non essere soli in macchina.

La pensilina del distributore di benzina funziona un poco come stazione informativa: chi aspetta di scendere verso Monastero, e non si fida a passare nell'acqua e nella melma, che la strada raccoglie, prova a chiedere delle condizioni di quel guado; chi arrivava dal basso e racconta di essere passato a

stento, domanda a sua volta per la strada di Canelli.

(Come una diligenza scampata agli indiani...che potresti ora tu affrontare).

Poi le notizie, non rassicuranti, di pezzi di strada "mangiati", dell'impossibilità di scendere da Monastero a Bistagno (e in effetti la strada per Ponti, passando da San Desiderio, si dimostrava sicura, ma lo puoi verificare solo un'ora e mezzo dopo). In una notte illuminata da lampi spettacolari (ma tutti avrebbero preferito ammirarli dalle loro case), contraddistinta da una pioggia di intensità incredibile, proprio l'assoluta eccezionalità degli eventi faceva scattare una solidarietà inusitata; dall'altro la straordinaria situazione meteorologica poneva, dinanzi a uomini e donne, l'assoluta inutilità di tutti quei requisiti tecnologici di ultima generazione di cui, in genere, si ha così tanta fiducia.

Alla fine il dilemma era semplice: auto contro acqua e fango. Chi avrebbe vinto? Quando tentare? E i rischi?

Difficile valutare attentamente.

Anche dopo un quarto d'ora buono dal sensibile diminuire della pioggia, in tanti ci siamo ritrovati, improvvisamente, sul più bello, a rinunciare ad un tentativo incerto, preferendo l'acqua corrente sulla strada/ruscio di una via secondaria "affluente", alla barriera fangosa che non sapevamo se poter superare (e naturalmente, nel momento in cui non doveva, il motore si è spento...).

In salvo

Per fortuna l'arrivo dei vigili del fuoco prima ha tranquillizzato un po' tutti. E ha tolto l'ansia al passaggio cruciale, perché la stradina rossa si è prestata (credo ripetutamente) a fungere da appriposta.

Un paio di giorni dopo il Governo Letta ha annunciato l'assunzione di mille pompieri.

Subito ho pensato che non ci poteva essere notizia più bella.

Red. Acq.

Nell'ambito della mostra dedicata ad Eso Peluzzi

Monastero, Rino Tacchella per Cafassi, Morando, Carrà



Monastero Bormida. Rino Tacchella, davanti ad un pubblico numeroso, di oltre trenta unità, ha tenuto - nel pomeriggio di sabato 24 agosto - la seconda lezione promossa dal Museo del Monastero nell'ambito della mostra dell'estate 2013, allestita in Castello (e a Montechiaro), dedicata ad Eso Peluzzi.

Ad introdurre il critico alessandrino c'erano il sindaco Ambrogio Spiota e l'assessore Ilaria Cagno, responsabile della sede espositiva monasterese.

Al profilo artistico di Alberto Caffassi, di Pietro Morando e di Carlo Carrà è stata dedicata una piacevole conferenza, che ha potuto avvalersi di indispensabili contributi d'immagine attraverso una video proiezione.

Tanti gli aneddoti citati e le curiosità.

Soprattutto è stato ribadito il legame di questi tre artisti - che con Eso in modo più diretto o indiretto entrano in contatto - con il territorio.

Ecco Caffassi (1894-1973) a Montechiaro, a Turpino e a Denice, e soprattutto collaboratore della rivista mensile "Alexandria", per la quale realizza, a cominciare dagli anni Trenta, gli scorcii - molto fotografici, per la soddisfazione dei lettori - di innumerevoli paesi. Poi, decenni dopo, toccherà alla serie dei castelli.

Poi Morando (1889-1980), prima pittore di guerra (coi 400 disegni conservati presso il Museo Storico della Grande



Guerra di Rovereto), quindi cantore della vita contadina ma con un tratto, che ispirato dal Quattrocento italiano, diventa angoloso e nello stesso caratteristico: ecco le barche sul Tanaro, ma anche un antimilitarismo che ribalta le propensioni giovanili. Ecco in età largamente matura, i personaggi dalle grandi mani e dai grandi piedi.

Quindi Carlo Carrà (1881-1966) da Quargnento, capace di attraversare tutto il XX secolo, e anche, con successo, tanti movimenti: e non c'è solo la suggestione del *Divisionismo*, comune agli altri due artisti; qui le poetiche sono ora futuriste, ora metafisiche; ecco il "Novecento" che vuol combattere l'arte degenerata: e di qui anche l'assiduità alla Biennale di Venezia, e davvero una raggiunta dimensione internazionale.

Nelle immagini alcuni momenti dell'incontro.

G.Sa

A Cortemilia connessioni in piazza Savona e Molinari

Due punti wi-fi gratuito e internet area

Cortemilia. L'Amministrazione di Cortemilia, potendo accedere ad un finanziamento della Regione Piemonte il quale mirava ad incentivare l'istituzione di punti WI-FI per internet gratuiti accessibili in aree pubbliche, ha attivato, da mercoledì 14 agosto, due punti di connessione nelle piazze principali del paese: piazza Savona, presso l'ufficio Informazioni Turistiche ed in piazza Oscar Molinari, presso la Pretura.

«È un servizio che avevamo annunciato in campagna elettorale - spiega il vice sindaco Roberto Bodrito - che manteniamo e che riteniamo molto importante in ottica di servizio ai cittadini e per l'implementazione dei servizi a disposizione dei turisti. Abbiamo scelto due punti focali nei due borghi

di Cortemilia anche per la comodità di accesso e per la posizione strategica».

Il servizio WI-FI di connessione ad Internet sarà gratuito per le prime due ore nell'arco di 24 ore per ogni giorno dell'anno.

Sarà possibile prolungare l'utilizzo oltre le due ore consecutive pagando un piccolo contributo, mentre tornerà gratuito trascorse le 24 ore dall'ultima connessione.

«Siamo anche contenti - prosegue Bodrito - per il fatto di essere riusciti ad attivarlo in tempo per i festeggiamenti della 59ª Sagra della Nocciola che si è svolta dal 16 al 25 agosto, in quanto vi è stato un forte afflusso di turisti e visitatori che sono rimasti sorpresi e soddisfatti di questo nuovo servizio».

La processione con le Confraternite

Grognardo, celebrazioni Nostra Signora Assunta



Grognardo. Messa alle ore 17, celebrata dal parroco, don Pietro Bellati e poi la processione. Così giovedì 15 agosto, Grognardo ha celebrato N.S. Assunta con la partecipazione della confraternita di N.S. Assunta di Grognardo e di altre realtà della Diocesi. Tanta gente, ha seguito la processione per le vie del paese con il sindaco Renzo Guglieri e i componenti dell'Amministrazione comunale e una moltitudine di grognardesi.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Messa e processione nel borgo

L'Oratorio restaurato di Torre Uzzone

Pezzolo Valle Uzzone. È stata inaugurata sabato 24 agosto, presente il Vescovo di Alba, mons. Giacomo Lanzetti, in Alta Valle Bormida, la Cappella di San Colombano di Torre Uzzone, già Oratorio dei Disciplinanti.

C'è anche un pezzo della nostra storia

Per l'occasione Marco Fisher ed Ursula Stocker hanno dato alle stampe un'elegante pubblicazione a colori, di 26 pagine, che ricostruisce (pur contenendo qualche dato erroneo e qualche incompleteness: un vero peccato) storia e origine di questo edificio di culto che, con le comunità parrocchiali site sulla riva destra del torrente, circa dal Mille sino al 1805, è stato parte della Diocesi di Acqui.

E certamente nel tardo Seicento, tempo della probabile erezione della costruzione, era il Vescovo d'Acqui a far visita a questi luoghi.

La parrocchiale

L'oratorio è situato "a basso" della Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo (le prime fonti scritte datano 1345: questioni di decime vescovili; del 1581 una lettera al Vescovo d'Acqui in merito ad una dotazione di arredi). Il fascino dei ruderi è grande (accanto si staglia, intatto, il bel campanile). In considerazione della inarrestabile progressiva decadenza di questo edificio, nel 1899 furono vietate le celebrazioni e la parrocchia, di lì a poco, venne trasferita al Santuario del Todoc.

L'oratorio

Posto dinanzi al recinto del cimitero (un gioiello: e sembra davvero in questo caso di tornare al tempo dei *Promessi Sposi*), l'Oratorio era sede di una confraternita che si distingueva tanto nelle opere di carità, quanto nell'accompagnamento dei defunti all'ultima dimora. Era, inoltre, centro di devozione nei Confronti della Beata Vergine Maria, visto che le relazioni parrocchiali ricordano, a metà Ottocento, la recita domenicale dell'Ufficio a lei dedicato. E viste le condizioni della Parrocchiale, l'edificio dovette anche in parte surrogarla.

Un primo oratorio, sotto il titolo dell'Annunziata, doveva esser già presente nel Seicento, anche se nel 1634 era detto "edificato senza alcuna architettura" e vent'anni dopo era privo di immagine sacra.

Di qui, sul finire del secolo XVII, una nuova (e lenta) edificazione (riedificazione?) visto che nel 1699 lo si dice eretto "di bel nuovo", ma con lavori ancora da completare "a Dio piacendo". Del 1728 l'altare nuovo, e forse anche un porticato esterno (così si può interpretare, per ipotesi, la "loggia bianca" citata dai documenti della visita pastorale).

Abbandonato, andato in rovina, privo di abside e di copertura alla metà degli anni Novanta, acquisito dai coniugi svizzeri Fischer, nell'arco di quasi vent'anni, tra idea, pro-



getto e realizzazione, l'oratorio, ora intitolato a San Colombano, è stato oggetto di un restauro che ha coinvolto il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, l'architetto albese Gino Protto, il Comune di Pezzolo con il Sindaco Piero Sugliano, le ditte Gallo e Balbiano (lavorazione pietra e edilizia rispettivamente, di Pezzolo), i falegnami e intagliatori Cauda e l'ALP di Cortemilia.

Tra i capolavori assoluti dell'interno il tabernacolo del 1466 (con angelo alato, e iscrizione latina *Ecce Salvator Mundi*), trasferito dalla casa canonica ove era murato, e scolpito in pietra arenaria.

Tra gli aspetti meno convincenti della ricostruzione il profilo angoloso, squadrato, eccessivamente rigido della parte absidale.

Per saperne di più. Per la parrocchiale di Torre Uzzone e l'oratorio si veda anche l'indagine d'archivio (con dati desunti dalle visite pastorali) in *Pezzolo Valle Uzzone. La storia. L'identità. Il territorio*, a cura di Lucia Carle (foto di Carlo Dottor) edito da Valle della Scienza nel 2003 (L'Artiere, Montalcino).

Il contributo specifico di riferimento è quello di Paolo Cornaglia, *Chiese e castelli. Pezzolo Gorrino e Torre Uzzone. Un patrimonio architettonico diramato*, pp. 321-348 (in particolare 334-337). **G.Sa**

Si è conclusa con "Contrade in Fiera"

Ponti, un successo la fiera di San Bernardo



Ponti. La tradizionale "Fiera di San Bernardo" a Ponti, caratterizzata da serate gastronomiche danzanti e dall'8ª edizione del Motoraduno, quest'anno si è conclusa con "Contrade in Fiera", un evento voluto e organizzato da Comune e Pro Loco che ha fornito assistenza logistica a tutte le Associazioni. La serata prevedeva stand sparsi per vie e piazze del paese dove poter gustare piatti tipici passeggiando per le strade pontesi e l'intrattenimento musicale del dj set di Aliberti e dell'Orchestra spettacolo Luca Frenca.

La Pro Loco Ponti tiene a ringraziare per la riuscita e l'eccezionale successo degli eventi svoltisi a Ponti tutti i suoi collaboratori, in particolare il proboviro Pier Giuseppe Guazzo, le Associazioni e gli esercenti locali che hanno aderito all'evento, l'Amministrazione comunale, la Protezione Civile, la Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Bistagno e tutti coloro che hanno partecipato e che con il loro entusiasmo hanno reso questa serata conclusiva indimenticabile.



Venerdì 30 agosto a Ricaldone

I fanciot della piazzetta delle uova si ritrovano

Ricaldone. "Cui chi ieru..." (Quelli che erano)...

Rinnovare la celebrazione di vecchi momenti e celebrare quasi un rito: significa ricordarne e riviverne le tradizioni, gli aspetti, le situazioni, le circostanze e - soprattutto - i personaggi che li hanno caratterizzati e determinati.

Così ci scrive Piero Sardi (che sin d'ora si scusa se il suo "dialetto scritto", cui farà ricorso, non osserverà tutte le canoniche regole...).

Ma per fortuna il suo esordio è in lingua: "Ed è così che a Ricaldone, venerdì 30 agosto, alle ore 21, nella "Piasoetta d'iev" - attualmente, Piazza Luigi Tenco, "cui chi ieru fanciòt an sla medesima Piasoetta d'iev" hanno pensato di vivificarne la memoria, non soltanto rinnovando il rito del banchetto - "con tant piasi d'anvideve tic a mangè e beive cheicòs ed bon, an alegria, ma anche, e supratit, a pasè na seira ansema, an cumpagnia, per nenta smentie cul periodo - s'ibit dop l'ultima uea- quando

ca ieru pi pòver - magora col bròie sciancoie an tel chi...".

Immane i ricordi di tavola: "in po' d'amnestròn, in euv fric an ti sicòt, du patati con poc oli e tant àsi, na fetta ed murtagela con dui pevròn, pan e ancìue, du tumatiche...".

Proprio vero che la memoria più intensa passa dalle fragranze, dai profumi...

E non mancheranno i ricordi per la maestra Rosina, che "la cumpilova l'elenco": quello di chi non aveva frequentato Vespri e Messa, e allora il rischio era di finire sul libro nero; per Don Servetti dalla voce di tenore, per il Latino che entrava nelle orecchie anche senza studiarlo...

Per i Ricaldonei di una certa età una "convocazione" contagiosa, non un *revival*, non un'esibizione, ma una rivisitazione di una parte della vita del paese. E della gioventù dei *fanciòt* (e bisogna avere più di settant'anni) di una volta.

Ma per ascoltare le loro storie, e sedersi alla loro tavola, non c'è alcun limite anagrafico.

Esercizi spirituali per giovani dal 6 all'8 settembre

Castello di Perletto ospitalità per sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri s.l.m.), da ormai oltre 55anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi.

Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6, pورا.ge@alice.it) hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

Aperto da giugno al 15 settembre, il castello di Perletto è dotato di oltre 24 camere con servizio, 2 cappelle, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il clima di spiritualità, il paesaggio dol-

ce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Continua l'ospitalità per sacerdoti e le proposte di spiritualità. *Da venerdì 6 a domenica 8 settembre*, esercizi spirituali per giovani guida don Stefano Colombelli.

Giovedì 12 settembre, ritiro spirituale per sacerdoti con mons. Nicolò Anselmi. Il ritiro spirituale dei sacerdoti (ore 9.45-14) ha il seguente programma: riflessione del predicatore, silenzio e possibilità di confessarsi, ora media e pranzo. I corsi di esercizi si svolgono tutti in un clima di silenzio.

Informazioni: 010 819090 pورا.ge@alice.it, 010 870405 opera.reginapostolorum@fastwebnet.it, 018 7734322. A Perletto: 0173 832156, 0173 832256 pورا.ge@alice.it. Per informazioni sui predicatori e le guide dei ritiri e degli esercizi visitate il sito internet al link "Estate Perletto" all'indirizzo: www.pورا.it.

Festeggiato don Joseph parroco da 10 anni

Castel Boglione, patronale dell'Assunta



Castel Boglione. Si sono svolti anche quest'anno i tradizionali festeggiamenti patronali in onore della Madonna Assunta.

Iniziati lunedì 12 agosto con il triduo di preparazione, sono culminati il 15 agosto con la solenne processione con la statua della Madonna dove i fedeli provenienti anche dai paesi vicini, sono stati accompagnati dal gonfalone del Comune e dai numerosi gagliardetti delle varie delegazioni degli Alpini pervenuti da mezza provincia.

Domenica 18 agosto in chiusura della festività, alla santa messa delle ore 11, si sono uniti alla comunità dei fedeli le autorità comunali e le rappresentazioni locali degli Alpini e della Pro

Loco per ricordare il primo decennale del parroco don Joseph Vallant, di origine indiana, alla guida della parrocchia.

A fine messa il sindaco Carlo Migliardi ha ringraziato il parroco per quanto ha fatto in questi anni e per quello che vorrà fare negli anni futuri.

Un don Joseph colto di sorpresa per la festa inaspettata, ha risposto con parole commosse a tutti gli intervenuti.

E poi seguito un sostanzioso rinfresco. Alla sera, al termine di una riuscita cinque giorni gastronomica organizzata dalla Pro Loco, un magnifico spettacolo pirotecnico ha calato il sipario sui festeggiamenti 2013.

Su S.P. 6 "Bubbio-Montegrosso" c'è limite carico

Cassinasc. La Provincia di Asti comunica che c'è divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate (riducibile a 5,0 t in caso di intense precipitazioni atmosferiche), la strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nei comuni di Cassinasc e Bubbio, dal km 33+500 (incrocio con la S.P. 120 "Cassinasc - Loazzolo") al km 36+380; la strada era precedentemente chiusa per consistenti lavori di sistemazione movimenti franosi. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

Bubbio biblioteca nuovo orario

Bubbio. La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" informare che è entrato in vigore il seguente orario estivo: lunedì pomeriggio dalle ore 16, alle 18; mercoledì ore 16-18; giovedì 16-18; venerdì 16-18; domenica ore 9.30-10.30. Ringraziamo i giovani volontarie Maria Cleo Faggiani, Giulia Rivarnera e Denise Brusco, Elisa Gallo che con la loro preziosa collaborazione aiutano ad ampliare il servizio che non si limita al prestito libri ma è anche attivo con letture per adulti e bambini, incontri su temi vari, mostre di pittura, fotografia scultura e attività di gruppo. Si prevedono altre attività e a tale scopo sono sempre graditi suggerimenti e idee.

Madonna della Neve messa e processione

Ricaldone, festeggiamenti Madonna del Bùrgh



Ricaldone. Anche quest'anno, in occasione della Madonna della Neve, il 5 di agosto (ma la festa è stata anticipata a domenica 4) non sono mancati - a Ricaldone - i festeggiamenti per la Madonna del Bùrgh.

Una ricorrenza che i vecchi onoravano non solo con la partecipazione alle celebrazioni religiose, ma anche con serate danzanti, tavolate e tornei sportivi al *balòn* (e proprio presso la Chiesa della Madonna - posta al fondo del paese, sul bivio che salendo porta a Maranzana, e scendendo a Cassine - si trovava il vecchio sferisterio, oggi purtroppo smantellato (negli anni Ottanta qui anche una entusiasmante sfida modellata sul canovaccio "Giochi senza frontiere" che coinvolse tutti i borghi del paese...). Senza contare la frenetica attività "di casa", delle cucine, con ravioli e dolci cotti dalle nonne nei forni. Il tutto per celebrare questo momento particolare del calendario, che cade nel tempo in cui i viticoltori sono anche un poco meno pressati dalle in-

combenze della vigna, rispetto alla frenetica prima parte dell'estate.

La crisi, come un po' dappertutto, ha indotto il paese ad assumere, in questo 2013 una tonalità un poco "minore", per i festeggiamenti (cui aveva partecipato talora, negli anni addietro, anche il Cardinale Paolo Sardi).

Nelle immagini un piccolo report fotografico della Santa Messa officiata da prevosto Don Flaviano (bello l'interno della chiesa dopo i restauri; ma dispiace non vedere gli *ex voto*, messi al sicuro dopo i recenti furti che hanno contraddistinto questa zona collinare), e della processione, resa più solenne dalla presenza dei membri della Confraternita di Sant'Antonio Abate.

Alla riuscita della giornata hanno contribuito il Municipio, la Protezione Civile, e la Pro Loco che ha anche organizzato il rinfresco, preparato nell'area giochi posta in prossimità nella strada per Rocca Ciccala, che ha dato suggello al pomeriggio.

G.Sa

Nel programma settembrino Berruti e Artuffo

Cessole, alla "Rizzolio" i volti della poesia

Cessole. L'associazione culturale "Pietro Rizzolio" - nel confermare le aperture della sua biblioteca nei giorni di martedì (dalle ore 16.30 alle 18.30), e di venerdì (dalle ore 10.30 alle 12.30) - annuncia, per la fine del mese settembre, un attesissimo incontro culturale che vedrà protagonisti il poeta Giuseppe Artuffo (già sindaco di Santo Stefano, e attivissimo, negli anni del suo mandato amministrativo, nella promozione delle iniziative pavesiane) e l'artista Massimo Berruti (l'indimenticato campione del pallone elastico, protagonista di tante sfide con Felice Bertola).

Il tutto all'insegna di una mostra di pittura su testi poetici che ha titolo *Sedotti dalla luna*, in passato ospitata dagli spazi espositivi della Fondazione Cesare Pavese, e di cui, in allora, queste colonne hanno offerto i riflessi critici.

Introduzione a cura di Franco Leoncini, del Lions Club Cortemilia.

Versi e colore

Così ci scrivono da Cessole: "L'associazione "Rizzolio" è onorata di ospitare un evento di grande interesse, che intreccia tanti fili della cultura di Langa: la poesia, amata dal Dottor Rizzolio e presentata da Giuseppe Artuffo, che leggerà

alcune pagine del suo ultimo libro; la pittura, legata alla ispirata vena di Massimo Berruti, i cui quadri, è stato detto, sono di "una forza linguistica potente e prepotente...".

Del resto Massimo Berruti (spesso con la complicità di Nino Piana, storico del "balòn", che, negli ultimi anni, ha consegnato volumi - che hanno importanza miliare - alla storia di questo sport con i tipi de Impressioni Grafiche), spesso è stato ospite di Acqui e della Valle Bormida.

Dopo la vendemmia, l'incontro di Cessole darà a tutti modo di verificare se, come afferma A. Colasanti - "il carattere comune a Artuffo & Berruti sia il controllo.... Controllo dell'emozione e dell'immagine. Se Giuseppe Artuffo è provvisto di un espressionismo celato, che appare solo per turbarli, l'arte visiva di Massimo Berruti possiede una forza simmetrica e complementare. I suoi aerografi sono prevalentemente volti di donne... Due maghi. Due linguaggi. Un libro in comune per farci percepire la sfinita seduzione della luna."

Per informazioni: e-mail latassera.anna@gmail.com; cell. 347 8750616.

Martedì, dalle ore 16,30 alle 18,30, e al venerdì dalle ore 10,30 alle 12,30.

Volle il cippo per i martiri del Falchetto

Ricordo del partigiano Marino Olimpo "Freccia"

Santo Stefano Belbo. "Aveva la curiosità di vedere il cippo, l'aveva già sentito nominare un cippo, ma non sapeva immaginarsene la forma.

Arrivò e lo vide: era una specie di enorme paracarro, piantato proprio sopra il bordo della strada, e con sopra dei segni neri che non erano i chilometri e il nome del paese più vicino, ma i nomi dei morti e la data della battaglia.

Ettore sapeva che questi morti erano seppelliti altrove, eppure sentiva come se i loro cadaveri fossero murati in quella specie di paracarro, e così fissava il cippo con grande speciale attenzione".

Così scriveva Beppe Fenoglio nel romanzo postumo *La paga del sabato*. Scritto subito dopo la fine della guerra da una penna esordiente. Lo scrittore albece ci lavora nel 1950. E Italo Calvino e Elio Vittorini leggono le pagine in prima stesura.

Un romanzo che affronta, senza reticenze, i nodi dell'effettivo significato (e qui lo scetticismo è evidente) della Lotta, del reducismo, della difficoltà di reinserimento, dell'assenza dei benefici attesi dopo il biennio resistenziale, a fronte del manifestarsi di un apparente progresso che contraddistingue la propaganda della ricostruzione.

E anche oggi, poiché le perplessità di allora si vengono ad aggiungere quelle degli ultimi decenni, tanti sono i dubbi degli ultimi partigiani.

Come riscattare, allora, l'impegno di ieri, per non renderlo vano?

Oltre ad una coerente partecipazione, nei confronti dei valori testimoniati da chi scelse di lottare per la libertà, oltre a radicare, nei principi della Costituzione, il sentire comune dell'essere italiani - anche ripercorrere materialmente le strade e i sentieri della Resistenza, osservare e riscoprire le testimonianze offerte dalla lapidi, dai cippi, è uno stimolo a raccogliere l'eredità dei partigiani.

E questo il messaggio che si lega a tanti luoghi di memoria, e a tante pubblicazioni, che nei nomi delle strade e dei sentie-



ri della libertà, non fan altro dar concretezza all'invito "al pellegrinaggio civile" di Piero Calamandrei. Il pellegrinaggio ad andare ovunque è morto un italiano che ha voluto riscattare la dignità della sua terra.

Il Comitato del Falchetto, attraverso Nicolina Soave, ci comunica che è mancato il partigiano Marino Olimpio "Freccia" di Castiglione Tinella, valorosissimo combattente Comandante del Battaglione "L. Robino" della 9a Divisione Garibaldi "A. Imerito".

"La commemorazione dei Martiri del Falchetto a Santo Stefano Belbo [ma siamo ai margini del territorio comunale, tra i boschi, sulla strada che porta a Loazzolo e Cessole - ndr.] è stata ideata e voluta da lui, che dal 1976 fu presidente e promotore del Comitato.

Coadiuvato da un gruppo di compagni partigiani, che prontamente aderirono alla sua iniziativa, egli si occupò di tutto per fare erigere il cippo sul colle, affrontò spese, lavorò personalmente alla costruzione del cippo, mise la sua casa a disposizione per incontri, riunioni, (pranzi e cene comprese) tutto per mantenere vivo il ricordo, insieme a quei cinque Martiri, di tutti i ragazzi che sono morti per la Libertà".

Luoghi in cui, difatti, per Giuseppe Ungaretti, "vivono per sempre / gli occhi che furon chiusi alla luce/ perchè tutti/ li avessero aperti/ per sempre / alla luce".

Lupetti del Branco Verdi Colline di Cairo

Vacanze a Montaldo escursione a Merana



Spigno Monferrato. Da domenica 28 luglio a domenica 4 agosto, Montaldo, importante frazione di Spigno Monferrato, ha ospitato le "vacanze di branco" dei Lupetti del Branco Verdi Colline del Gruppo Scout Agesci del Cairo 1°. Trentun ragazzi, dagli 8 ai 12 anni, più i capi (capo branco Akela Matteo, Bagheera Monica, Kaa Silvia), gli aiuti (del Clan) e i cambusieri (novizi e Angioletta madre di Matteo), hanno alloggiato nei locali della parrocchia.

Tra le varie attività dei Lupetti era prevista anche un'escursione alla torre e ai calanchi di Merana. E così mercoledì 31 luglio, dal mattino a sera, i Lupetti hanno potuto vedere ed ammirare i calanchi di Merana e salire sulla bella torre, restaurata. Di grande interesse sono i calanchi marnosi dilavati che si sfagliano facendo riaffiorare quantità di fossili.

Merana si colloca nell'area più calda delle Langhe, con flora termo xerofila di tipo mediterraneo: roverella, orniello, carpinella, ligustro, maggiociondolo, caprifoglio, ginestra, ginepro, timo, elleboro e orchidee. L'evoluzione geologica ha creato un paesaggio insolito, sui crinali delle colline e sui

calanchi fino al fondo valle e nei canali si snodano sentieri di intatto fascino naturalistico, dove si osservano curiose formazioni rocciose simili a funghi che gli abitanti del luogo chiamano "muriòn" (faccioni).

Dagli oltre 25 metri della torre, i Lupetti hanno spaziato su uno splendido panorama da cui si può ben comprendere il sistema di avvistamento e difensivo realizzato dalle torri di Langa, infatti, la torre di Merana svolge ancora la sua funzione di vedetta lungo la Bormida di Spigno, come le torri di Roccaverano, Vengore, Denice, Castelletto d'Erro e Terzo.

Ad illustrare e parlare di questi bellezze, cicerone d'eccezione è stato il sindaco Silvana Sicco, che in qualità di assessore e poi di primo cittadino, ha fatto conoscere ben oltre i confini locali e provinciali, il proprio territorio, oggi meta di escursioni e visite di numerosi turisti italiani e stranieri. I capi, i Lupetti, ed in modo particolare l'assistente ecclesiastico Sandro, ringraziano, per la grande attenzione e disponibilità e per il materiale divulgativo messo a disposizione, il sindaco di Merana Silvana Sicco e l'impiegata comunale signora Morena Ghione.

Monastero, i 90 anni di Pietro Bosetti



Monastero Bormida. Emozioni e grande affetto per i 90 anni di Pietro Bosetti festeggiato da nipoti, pronipoti, famigliari ed amici lunedì 26 agosto. Qui è con i nipoti: tanti carissimi auguri. A Pietro Bosetti i più cordiali auguri dell'intera comunità monasterese e dai lettori de L'Anora.

Da Bistagno le considerazioni del vice sindaco Roberto Vallegra

Sagre e turismo manca coordinamento

Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Lo scorso anno avevo scritto un articolo simile, ora vorrei replicare, evidenziando qualche aspetto che ritengo basilare».

Parliamo di sagre estive, feste medievali, rievocazioni storiche, feste patronali e tutto quello che riguarda il turismo nell'acquese. Da più di quattro anni sono amministratore comunale a Bistagno ed una delle mie deleghe è il turismo. Sviluppo forme di turismo nel mio paese non è così semplice; non abbiamo il mare, impianti sciistici, laghi, parchi acquatici o termali. Possiamo però vantare la presenza della "Gipsoteca Monteverde", un centro storico molto bello ed un territorio collinare adatto ad escursioni varie. Il modo migliore per attirare gente è senza dubbio organizzare un evento e pubblicizzarlo bene. Il turista, avrà così modo di visitare e conoscere il paese con tutto quello che può offrire. Sabato 13 Luglio 2013, a Bistagno è andata in scena con buon successo, la 4ª edizione della festa medievale, "C'era una volta il borgo". Una festa del genere richiede diversi mesi di preparazione da parte della Pro Loco (organizzatore), dell'amministrazione comunale, dei bistagnesi e delle altre associazioni del territorio. È necessario coinvolgere i commercianti, la popolazione, cercare qualche sponsor ed investire non pochi soldi per volantini, gruppi folcloristici, manifesti, aggiornamento sito internet, diritti per le affissioni e pubblicità sui giornali locali. A volte tutto questo è vanificato o ridimensionato da una serie di concomitanze impressionanti.

Sabato 13 luglio, nel raggio d'azione di 10/15 chilometri c'erano tre feste medievali e, se non sbaglio, sette sagre. Io sono sempre più convinto che ci sia il grande bisogno di un "coordinamento locale" e qualche regola di buona gestione. Sono pienamente favorevole alle sagre estive; queste feste sono luoghi d'incontro, motivo di svago per la popolazione e valorizzazione del territorio. E anche vero che certi dati non possono più passare inosservati. L'introito delle sagre estive, nel solo alessandrino, ammonta a circa due milioni di euro (dati forniti da "La Stampa") e per questo, anche quest'anno i ristoranti sono sul piede di guerra, annunciando battaglia ai tanti "ristoranti" a cielo aperto allestiti in tutta la provincia. Io penso che la cosa migliore sia l'intervento della Provincia o addirittura della Regione per far sì che ogni

Comune, Pro Loco o organizzatore, rispetti quelle tre, quattro regole che rendono una sagra "autentica" e rispettosa del commerciante che paga le tasse.

Sarebbe tutto più semplice se "l'organizzatore" sapesse con precisione cosa può o non può fare, quante serate (con distribuzione di cibo) può organizzare, quanti e quali piatti può proporre in un menù per far sì che la sagra rimanga tale e non si trasformi in ristorante. Si parla spesso di unioni di Comuni, convenzioni tra Comuni, collaborazioni tra comuni, ma alla fine ognuno coltiva il suo orto a testa bassa e con tutta la gelosia del caso. Le "tragiche" concomitanze sarebbero facilmente risolvibili con una semplice riunione fatta magari nel mese di marzo di ogni anno... Sia ben chiaro, nessuno può dettare legge o imporre le date delle sagre o feste ai Comuni, ma allo stesso tempo sarebbe opportuno essere coordinati da uno o più "capofila" (nominati, a seconda delle esigenze territoriali, dall'assessorato al turismo della Provincia o chi per esso...).

E è sarà impossibile per un Comune aver l'esclusiva per una sagra nel raggio d'azione di 30 chilometri, ma nel caso specifico dello scorso 13 luglio, forse, organizzandoci a priori, la concomitanza di rievocazioni storiche poteva tranquillamente passare da tre a due, con tutti i benefici del caso per il paese organizzatore. L'esempio può essere esteso anche alle camminate ecologiche, enogastronomiche, ecc. Anche in questo caso, ricordo che a fine aprile di quest'anno in una domenica erano in programma cinque passeggiate in cinque paesi confinanti. In un periodo così buio, economicamente parlando, è importantissimo dare delle "scosse" all'economia locale, favorendo per quanto possibile il commerciante oramai in ginocchio e "bastonato" da Imu e Tares. Aprire una piccola parentesi su quest'ultima tassa. È assurda e devastante soprattutto per il commerciante, ma la cosa più brutta e subdola è che lo stato in questo modo, usa i Comuni come tante esattorie dipendenti e dà il minimo margine di scelta ad un'amministrazione comunale. In poche parole siamo noi amministratori locali a fare la parte dei cattivi per conto dei signori ministri. Non vado oltre, perché sarà il Sindaco Zola, prossimamente, a spiegare alla popolazione tutte le sfaccettature e i "trabocchetti" della Tares (tassa che non comprende il

solo smaltimento dei rifiuti), in modo che il cittadino capisca che abbiamo lavorato al meglio per limitare i danni, migliorando il servizio e riuscendo a determinare delle tariffe che se pur care, sono nella media e talvolta più basse a confronto di altri Comuni dell'Acquese.

A Bistagno, da qualche mese l'assessorato al turismo e manifestazioni del Comune sta lavorando quotidianamente con il nuovo direttivo della Pro Loco, presieduto da Elena Sgarminato, per cercare di capire quale sia il modo migliore per far sì che il paese "viva" con tutti i benefici del caso. Le maggiori prerogative che ci siamo posti sono quelle di valorizzare il territorio con eventi che coinvolgono il maggior numero di persone possibili. E senza dubbio opportuno ridurre le serate dedicate alle sagre e coinvolgere maggiormente i bar e ristoratori locali come abbiamo già fatto in occasione del Motoraduno e camminata ecologica e faremo sicuramente in futuro. Il prototipo di festa ben accetta dalla maggior parte di persone (commercianti compresi) è senz'altro la serata medievale; il turista può vivere il paese, cenare in un ristorante, prendere un caffè al bar e notare la presenza dei tanti negozi del paese.

Abbiamo un progetto ben chiaro che accomuna l'amministrazione e la proloco; è quello di istituire presso il palazzo comunale, un vero e proprio ufficio turistico capace di soddisfare e dare delle risposte a tutti coloro che vorranno visitare il nostro paese. È importante che il cittadino tedesco, svizzero, francese, ecc., che transita per Bistagno possa avere un punto di riferimento facilmente individuabile dove potrà informarsi su dove dormire, mangiare, comprare del buon vino, fare un giro in mountain bike, una camminata, contattare una ditta specializzata, ecc. Abbiamo intenzione di creare un libro sul commercio locale e fornirlo alle varie attività in modo che un avventore possa consultarlo e trovare la giusta ditta o negozio per soddisfare le proprie esigenze.

L'esempio da fare è semplice; il turista di passaggio a Bistagno, entra dal macellaio o in un altro esercizio e vedendo il libro può tranquillamente consultarlo e informarsi velocemente su dove tagliarsi i capelli, acquistare un aspirapolvere e addirittura comprare un terreno per costruirsi una casa! Le note e ripetute frasi dette dalle amministrazioni di mezzo mondo, del tipo: "Non abbiamo soldi! È tutto bloccato! Abbiamo le mani legate!, rispecchiano la pura verità e sono chiare a tutti. Prendiamone atto, cerchiamo di continuare a resistere, ma ricordiamoci che siamo dotati di un cervello, facciamolo funzionare ed inventiamoci qualcosa!

Non sarà il libro sul commercio a salvarci la vita, ma è troppo importante tenere alto il morale ed essere attivi. È intenzione dell'amministrazione e Pro Loco, invitare prossimamente tutti i commercianti per decidere insieme a loro ed alle altre associazioni del territorio l'elenco degli eventi del 2014 in modo che ci sia un confronto aperto su come e perché organizzare una manifestazione, sagra, festa, ecc.

Concludo ribadendo che oltre al lavoro specifico di ogni paese per lo sviluppo del turismo e assolutamente necessaria una futura collaborazione e dialogo con le altre comunità.

Spero vivamente che altri amministratori di Comuni limitrofi, siano interessati a quanto ho detto.

Nel caso contrario, vorrà dire che proveremo noi in prima persona ad invitare almeno i paesi limitrofi per un tentativo di dialogo e crescita del settore turistico».

Il consigliere Maurizio Lanza ha presentato un'interrogazione

Cassine semaforo torna a far discutere

Cassine. Il semaforo di Cassine torna a far discutere. A quasi due anni dalla sua entrata in funzione, l'impianto semaforico che regola il traffico all'incrocio principale del paese torna al centro della scena per un'interrogazione presentata dal consigliere di minoranza Maurizio Lanza.

«Ho chiesto di sapere quanto è stato incassato dal semaforo dalla sua installazione al 31 luglio scorso, quante multe sono state elevate mese per mese, quante ne sono state effettivamente incassate e quante sono attualmente oggetto di contestazione».

Perché questa interrogazione?

«Voglio capire come sta andando e rendere conto ai miei concittadini di questo. Non sono mai stato molto convinto della reale utilità di questo semaforo, che è costato troppo, ben 540.000 euro, suddivise in 60 rate: in pratica solo mantenere l'impianto costa al nostro paese 9.600 euro al mese più Iva, una cifra a cui si aggiungono spese amministrative (spese di notifica e spese legate alle eventuali contestazioni), mentre solo il 25% degli utili arriva direttamente alle casse comunali, visto che per convenzione il 50% delle multe va alla Provincia e il 25% all'Unione Collinare. A questo punto mi domando se l'operazione regge almeno sul piano amministrativo e finanziario, tenuto conto che sul piano etico ho sempre pensato che vessare gli automobilisti non sia la strada giusta per salvare le casse del Comune. Il mio timore è che fra l'altro questa vessazione sia del tutto inutile, visto che col tempo il numero delle multe sta calando e non sono nemmeno sicuro che il semaforo sia in attivo. La verità è che lo abbiamo pagato troppo: pensate che a Bellinzona, in Svizzera, c'è stato un acceso dibattito perché si riteneva troppo costoso un impianto del tutto analogo, costato in franchi il corrispettivo di 128.000 euro... noi lo abbiamo pagato più del quadruplo!».

La replica di Baldi

Il sindaco Gianfranco Baldi, in attesa di dare risposte più articolate in sede di Consiglio, non perde comunque occasione per replicare a Lanza.

«Il semaforo è stato installato attraverso un appalto che il Comune ha aggiudicato con una procedura di gara pubblica a bando europeo. Abbiamo fatto questo per garantire la massima trasparenza all'operazione, visto che per la tipologia di appalto avremmo potuto anche convocare noi cinque ditte e mettere a confronto dei preventivi. Per ironia della sorte, il bando ha avuto un unico candidato, e quindi non abbiamo potuto sfruttare l'esistenza di una gara per ottenere ribassi di prezzo. Detto questo, però, il contratto in corso mi sembra adeguato anche perché comprende anche la copertura dei rischi legali. Se per assurdo domani mattina il governo dichiarasse illegittimo questo tipo di semaforo, la ditta provvederebbe direttamente a rimuovere l'impianto a proprie spese; per fare un altro esempio, se i controlli periodici compiuti sull'impianto dalla Provincia evidenziassero qualche problematica di natura tecnica tale da alimentare ricorsi, il Comune non dovrebbe rispondere direttamente, e così via».

Quindi rimandate al mittente le accuse di spreco...

«Forse l'unica parte del procedimento in cui avremmo potuto risparmiare era proprio il bando di gara. Ma ripeto: abbiamo fatto ricorso al bando europeo proprio per dare la massima trasparenza all'appalto, e ritengo sia stato giusto comportarsi così».

Appalto, costi, ricavi

L'appalto, che il Comune ha aggiudicato con gara pubblica



e bando europeo, è relativo alla "...fornitura mediante noleggio di 2 strumenti fissi per la documentazione digitale di eventuali infrazioni al passaggio con il rosso (art.146 cds) e servizi collaterali, per anni cinque". La società appaltatrice è la Sicursat srl, di Genova.

Ai tempi dell'entrata in funzione dell'impianto, l'Ancora aveva dedicato all'argomento un'intera pagina di approfondimento, da cui erano emersi questi dati, che riproponiamo a beneficio dei lettori.

L'importo del contratto di fornitura ammonterebbe, secondo le informazioni giunteci un anno fa, a 445.500 euro più Iva. Su tratta di un contratto di noleggio, a base quinquennale, con 60 quote mensili.

Il contratto comprende, oltre che l'installazione pura e semplice delle telecamere, la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, per qualunque tipo di danno, compresi eventuali atti vandalici o eventi che rendessero necessaria la sostituzione integrale dell'impianto.

Insieme alle periferiche era prevista la realizzazione di una dorsale wireless, per il trasporto dei dati, che vengono crittografati per assicurare la giusta protezione agli aspetti sensibili e legati alla privacy.

Ma quanto rende il semaforo? Ovviamente tutto è legato al numero di multe effettuate e di contravvenzioni elevate. I flussi di traffico, che variano di mese in mese, rendono difficile stilare una media ponderata. Si sa per certo che nei pri-

mi tre mesi la media delle contraddizioni elevate era stata di circa 10 multe al giorno, poi calata a 7 a partire dal gennaio 2012; pur non avendo a disposizione statistiche sul periodo più recente, possiamo ritenere che questa media sia ulteriormente diminuita.

Prendendo per buona una stima prudenziale di 5 multe al giorno, si può arrivare abbastanza tranquillamente a un totale di circa 150 multe al mese, che moltiplicato per i 156 euro incassati da ogni infrazione, consentirebbero di incassare un totale di 23.400 euro mensili, centinaio più, centinaio meno. Attenzione, però: non tutte le risorse vanno direttamente al Comune.

Anzitutto bisogna sottrarre dal totale il costo euro del canone mensile. I circa 16.000 euro che ne avanzerebbero (il condizionale è d'obbligo: ricordiamo al lettore che stiamo lavorando su stime) dovranno poi essere ulteriormente suddivisi: 8000 andranno alla Provincia, visto che l'impianto semaforico è collocato su una strada provinciale e l'Ente è quindi coinvolta per convenzione nella gestione delle sanzioni. I restanti 8000 saranno invece divisi ulteriormente in due parti uguali, spettanti al Comune e all'Unione Collinare. Il meccanismo stabilito al momento della posa del semaforo prevederebbe l'impegno a reinvestire questi ipotetici 16.000 euro (8.000 del Comune e 8.000 dell'Unione) direttamente e interamente in interventi sul territorio.

M.Pr

Gli sarà intitolata l'area della ex vaseria

A Cassine una piazza dedicata a Luigi Tenco



Cassine. Cassine intollererà presto una piazza a Luigi Tenco. Nell'ambito dell'ampia operazione di riassetto della toponomastica del paese, attualmente giunto alla fase finale, al famoso cantautore, tragicamente scomparso nel 1967, sarà infatti dedicato il piazzale della ex vaseria, recuperato pochi anni fa, e ancora in attesa di una denominazione.

La scelta di dedicare una piazza a Luigi Tenco appare particolarmente significativa: il cantautore infatti era nato proprio a Cassine, il 21 marzo 1938, anche se questo particolare non è molto noto: quasi tutti gli italiani anzi, conoscendo il legame affettivo che univa Tenco al vicino paese di Ricaldone (paese d'origine di

sua mamma, Teresa Zoccola, e luogo dove il cantautore è sepolto), gli attribuiscono natali ricaldonesi.

«Ci sembra giusto rimarcare i natali cassinesi di Tenco», spiega l'assessore Sergio Arditi - onorandone con un toponimo la memoria e insieme il profondo segno che ha lasciato nella storia della musica italiana e nella cultura nazionale e locale».

L'inaugurazione di piazza Luigi Tenco dovrebbe avvenire già entro l'autunno: l'amministrazione è al momento impegnata nell'individuare la data più adatta per la breve cerimonia a cui dovrebbero prendere parte, secondo indiscrezioni, anche personaggi di rilievo del panorama musicale nazionale.

Dal Centro Incontro Anziani

Da Terzo, un grazie alla Pro Loco di Toletto



Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Mercoledì 26 giugno, come ormai consuetudine, i ragazzi del Centro hanno trascorso un pomeriggio in allegria, trasgredendo la dieta e i buoni consigli del medico. Alle ore 15 tutti in piazzetta ad attendere il pulmino del comune e le macchine dei volontari, per raggiungere la ridente Toletto, frazione di Ponzone, dove erano attesi dai volontari della Pro Loco locale e dal nostro volontario, nonché vicepresidente Alberto Zunino. Dopo la visita alla bella chiesa, tante piacevoli chiacchiere è arrivata la merenda a base di affettati misti, seguiti dall'ottima, anzi impareggiabile farinata, o "bele cauda" come la si chiama da queste parti, offerta e cucinata in modo divino da Alberto, la quale ha soddisfatto i palati super fini di tutti.

Il pomeriggio è trascorso velocemente e in un baleno è ar-

rivata l'ora di far ritorno a Terzo; ma come tutti sappiamo, le cose belle finiscono in fretta, ma lasciano sempre un buon ricordo e il desiderio di ripetere presto l'esperienza e quindi già ci prenotiamo per il prossimo anno. È doveroso però ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per rendere possibile e piacevole l'iniziativa: i volontari della Pro Loco, che oltre ad aver messo a disposizione i locali hanno lavorato per noi, Alberto che sempre gentile e disponibile si è scaldato al fuoco del forno a legna per cuocere il piatto principale, i nostri volontari, alcuni anche di Acqui, che si sono resi disponibili con auto proprie al trasporto e che come al solito dedicano il loro tempo agli amici anziani di Terzo, il Sindaco e l'Amministrazione comunale che ci mettono a disposizione il pulmino per le nostre iniziative fuori porta. Quindi grazie a tutti».

Santuario del Todocco estate 2013 programma

Pezzolo Valle Uzzone. Per l'estate 2013 la Madre della Divina Grazia, invita ed attende i suoi figli al Santuario del Todocco (800 metri s.l.m), frazione del comune di Pezolo Valle Uzzone (Diocesi di Alba). Sorelle FMG, (tel. 0173 87043, 87002, cell. 320 6658893; www.santuariotodocco.it - info@santuariotodocco.it - www.gamfmgodocco.it - info.gamfmgodocco.it).

Il programma prosegue: **da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre**, tre giorni di spiritualità per ragazze che cercano la Verità e vogliono dare senso alla proposta vita. **Domenica 1 settembre:** incontro con gli "Amici di Medjugorje", ore 10, s.messa, approfondimenti e riflessioni.

Nei giorni feriali del mese di agosto s.messa ore 17. Ampia possibilità di accostarsi al Sacramento della Confessione anche nei giorni feriali. Vi supplico in nome di Cristo: Lasciatevi riconciliare con Dio (2Cor 5,20).

Bistagno, regione Cartesio, limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

30 e 31 agosto e 1, 6, 7 e 8 settembre

Settembre Bergamaschese sei giornate di festa

Bergamasco. Finisce l'estate, inizia il Settembre Bergamaschese: come ogni anno, per sei giorni (da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre e poi ancora da venerdì 6 a domenica 8) Bergamasco si prepara ad organizzare, grazie alla sinergia tra Comune e Pro Loco, uno dei suoi più classici appuntamenti di festa e aggregazione.

Sei serate, dicevamo, tutte allestite nello scenario di piazza della Repubblica, dove ogni sera sarà anche attivo un servizio bar. Si comincia venerdì 30, e ancora una volta a segnare l'apertura delle celebrazioni sarà la festa della leva, che coinvolgerà quest'anno i nati della classe 1995: si comincia alle 22, con un tributo agli Oasis, eseguita dai "Married with Children"; a seguire, a partire dalle 24, la disco music con i dj Massy Vee e Avram P.

Dal giorno seguente, sabato 31 agosto, cominciano anche gli appuntamenti gastronomici: alle 19, si mangia con grigliata di carne e birra a volontà, allietata, a partire dalle 22, dal rock anni Settanta e Ottanta eseguito dal vivo dalla B.B.Band.

Domenica 1 settembre, nel giorno che segna la fine del primo weekend di festeggiamenti, padrone della scena di-

venta l'US Bergamasco, regista della giornata: nel pomeriggio, a partire dalle 15, tutti sul campo sportivo di San Pietro, per assistere (o, nel caso dei più piccoli, partecipare) ai Giochi per i Bambini, un bel momento di aggregazione pensato per coinvolgere i più giovani nell'atmosfera di festa che pervade il paese. In serata, nuovamente nello scenario di piazza della Repubblica, via ad una "Apericena con Spaghettata", il cui ricavato sarà interamente devoluto all'USD Bergamasco, per affrontare le spese di natura ordinaria legata alla partecipazione al campionato di calcio FIGC, dove il Bergamasco, per la prima volta nella sua storia, disputerà la Seconda Categoria.

Con questo evento si chiude la prima settimana di celebrazioni, ma il settembre bergamaschese ripartirà nel fine settimana successivo: venerdì 6 con una serata danzante con annessa distribuzione di polenta e salsiccia, sabato 7 con la dance dei "Lady Marmalade" e domenica 8 con la musica italiana dei "Ragazzi di Strada": in entrambe le serate sarà aperto anche lo stand gastronomico, ma degli appuntamenti del 6, 7 e 8 settembre parleremo più diffusamente nel prossimo numero.

Figure che scompaiono

A Bergamasco è morto l'assessore Carrettin

Bergamasco. Un grave lutto ha colpito, nel mese di agosto, il Comune di Bergamasco e l'intera comunità bergamaschese. Il giorno 8 agosto, infatti, è scomparso l'assessore Giuliano Carrettin, che da ormai due legislature teneva nelle proprie mani la delega ai Lavori Pubblici.

Originario di Treviso (era nato a Roncade il 27 luglio 1949) era però un autentico bergamaschese nel senso più profondo del termine, affezionato al proprio paese e desideroso di dare il proprio apporto per migliorarlo, e nella sua azione amministrativa aveva sempre rivolto un'attenzione particolare ai meno abbienti ed all'accoglienza e all'integrazione dei nuovi arrivati in paese.

Culturalmente orientato su posizioni di sinistra (aveva formato il proprio orientamento ai tempi del vecchio PCI, passando poi nelle fila di Rifondazione Comunista), aveva saputo coniugare la sua passione per la politica con una grande dedizione al lavoro e con l'amore per la famiglia, costruita insieme alla moglie Graziella e allietata dalla presenza del figlio Emanuele.

Il suo altruismo e la sua volontà di contribuire in ogni modo all'aggregazione della comunità bergamaschese, trovavano riscontro anche nella sua



attività in seno alla Soms di Bergamasco, di cui si segnalava tra i soci più attivi, spesso in prima fila nei prestarsi come volontario per la riuscita dei vari eventi.

La scomparsa dell'assessore Carrettin ha suscitato profondo cordoglio in paese, e la comunità bergamaschese ha partecipato compatta alle esequie, avvenute il 10 agosto in una chiesa parrocchiale, gremita. «La sua scomparsa lascia un grande vuoto, e non si tratta di una frase di circostanza», ha affermato a nome dell'intera amministrazione l'assessore Francesco Piccarolo, facendosi portatore di un pensiero peraltro unanimemente condiviso da tutta la comunità bergamaschese.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni).

«Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi» (Gv. 8,31-32). «Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore». Ogni sabato e domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16: preghiera, ascolto della parola, celebrazione della s.messa festiva, invocazione dello Spirito Santo e preghiera di intercessione. Per alloggiare nella "Casa di Preghiera" è necessaria la prenotazione.

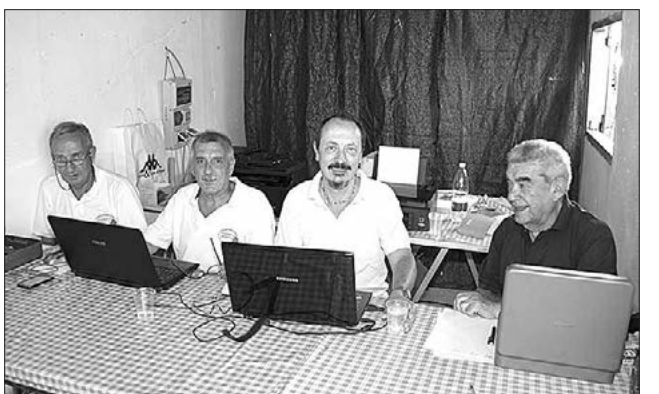
Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Cassinasco, senso unico alternato S.P. 6

Cassinasco. La provincia di Asti informa che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nel comune di Cassinasco, al km 34+240, per frana. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Organizzata a Montaldo in frazione Gaggina

Sagra dello Stoccafisso si rinnova il successo



Montaldo Bormida. Anche quest'anno la Sagra dello Stoccafisso organizzata in frazione Gaggina a Montaldo Bormida non ha deluso le aspettative: come è ormai tradizione, sono stati tantissimi coloro che hanno raggiunto la piccola frazione montaldese, attirati dalla bellezza del territorio circostante, dalla piacevole frescura, dalla perfetta organizzazione e soprattutto dall'ottima cucina, che ha confermato la grande cura che da sempre accompagna la preparazione di ogni singolo piatto, in una sagra in cui la cura per ogni portata è il primo dovere delle cuoche, che per l'occasione si sono superate, proponendo un inedito, ma graditissimo "carpaccio di stoccafisso", che ha riscosso un grandissimo successo. Da parte degli organizzatori, un grazie particolare è stato rivolto al presidente dell'associazione "Insieme per la Gaggina", Riccardo Bianchi, che ha supportato (e sopportato) tutti. Altri ringraziamenti hanno riguardato tutti quei montaldesi che hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione e tutti coloro che ogni anno con il loro impegno permettono alla piccola frazione di attirare tanta gente e tanti elogi per gli ottimi piatti. Il solenne impegno è quello di rivedersi nel 2014 per una Sagra dello Stoccafisso ancora più bella, e sempre all'insegna della buona cucina e dei sapori genuini.



A Strevi raduno di trattori e macchine agricole d'epoca

Strevi. Nella giornata di domenica 1 settembre 2013 Strevi ospiterà la prima edizione del raduno di trattori e macchine agricole d'epoca dal 1900 al 1970. L'evento, organizzato dall'azienda agrituristica "Il Campasso" e dall'azienda agricola "Cascina Bagnario", prevede per le ore 9 il raduno e l'iscrizione dei partecipanti in piazza della Stazione (costo 30 euro, comprensivi di colazione, aperitivo e pranzo), e alle ore 10,30 la partenza del "tractorgiro". Alle ore 11 una sosta presso Cascina Bagnario vedrà i partecipanti visitare il Museo Contadino e brindare con un aperitivo. Alle ore 13 l'arrivo all'agriturismo "Il Campasso" per il pranzo. Nel pomeriggio si svolgeranno alcune prove di aratura.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il 338 4222714 oppure il 348 0772729.

Installati nuovi pannelli segnalatori

Cassine, intervento alla "curva del Pascià"



Cassine. Tra i progetti legati all'entrata in funzione del semaforo di Cassine, un posto preminentemente spettava alla messa in sicurezza complessiva della ex ss30 nel tratto urbano cassinese, con particolare riguardo alla situazione della cosiddetta "curva del Pascià", il grande curvone posto all'ingresso di Cassine (per chi proviene da Acqui) che da molti decenni è periodicamente teatro di incidenti stradali, anche molto gravi, che spesso coinvolgono anche mezzi pesanti.

Ai tempi dell'amministrazione guidata da Roberto Gotta, era stato ipotizzato, per risolvere definitivamente questa criticità, il ricorso a una soluzione di ampia portata, che prevedeva la realizzazione di una struttura molto simile al cosiddetto "Fagiolo" sorto ad Acqui in regione Cassarogna, una rotonda anomala che ha dato un significativo contributo alla messa in sicurezza di quell'area. I costi però sarebbero stati troppo elevati in rapporto alle difficoltà finanziarie che da diversi anni condizionano le casse dei vari enti pubblici.

La Provincia ha pertanto ritenuto di ripiegare su un inter-

vento di altro tipo, che potremmo definire "preventivo". I lavori, cominciati a fine luglio, hanno visto l'installazione di pannelli segnalatici rialzati e sormontati da lampeggianti, pensati per richiamare l'attenzione dei guidatori sulla pericolosità della curva, e invitare pertanto ad una riduzione della velocità. L'intervento avrà una coda nel prossimo futuro, con la realizzazione di un percorso protetto a bordo strada che consenta un transito più sicuro ai pedoni. Le due opere dovrebbero avere un costo totale di circa 50.000 euro, a carico della Provincia.

Il Comune, per bocca del vicesindaco Sergio Arditì, annuncia inoltre l'intenzione di modificare la dislocazione delle fermate autobus utilizzate dall'Arfea. «Al momento sono poste una di fronte all'altra all'altezza del distributore. L'intenzione è di spostare la fermata posta sulla direttrice Acqui - Alessandria, portandola all'altezza del piazzale Conad, e quindi prima del semaforo, per rendere più agevoli le operazioni di salita e discesa senza che queste comportino ulteriori rallentamenti al traffico locale».

A Ciglione il dott. Gianni Martini e la storia del fungo

Ponzone. Si avvicina a grandi passi la stagione dei funghi e Ponzone si prepara nella speranza che l'annata sia favorevole. Non è solo una questione climatica è anche un fatto di costume. C'è chi va per funghi calamitato dalla passione, chi preferisce trovarli che mangiarli e chi al termine della giornata agli amici racconta di raccolte abbondanti che vanno ben oltre il quantitativo consentito dalle norme vigenti; storie di "funsau" improvvisati che ricordano quelle dei pescatori. C'è poi l'altra faccia del fungo ed è quella della sua storia, della sua importanza al di là dell'aspetto primario del fungo "buono" che è quello di finire sulla tavola. Per approfondire la conoscenza del fungo la Pro loco di Ciglione e l'Ats (Associazione Turistico Sportiva) di Pianlago hanno organizzato due serate con il dott. Gianni Martini, biologo, che parlerà del fungo nella storia dell'uomo. La prima si terrà la sera di sabato 31 agosto, nei locali della Pro Loco di Ciglione; la seconda il 7 di settembre in frazione Pianlago.

Castelnuovo Bormida apericena "latino" da Zia Cri

Castelnuovo Bormida. Continuano a Castelnuovo Bormida, presso il giardino de "Le golosità di zia Cri", gli appuntamenti con gli "apericena a tema". Giovedì 29 agosto è il turno di "Latinando con zia Cri" dalle 19,30 in poi si balla (animazione del dj Lorenzo Barbieri), si beve e si mangia, con i colori, l'allegria e l'ambientazione "latina": fra olive nere al peperoncino, focacce calde, stuzzicherie, wurstel di pollo con ratatouia di verdure, verdure in pastella e altre golosità. Una bella occasione per stare insieme e divertirsi. Il prezzo della prima consumazione è fissato in 8 euro.

La Cisl a Prasco

La FNP-Cisl di via Berlingeri 106 Acqui Terme, di comune accordo con l'amministrazione comunale, comunica che ogni primo e terzo mercoledì del mese dalle 9 alle 11 presso il municipio di Prasco sarà istituito un recapito comunale con la presenza di un incaricato per servizi e consulenze su: pensioni, assistenza socio sanitaria, disoccupazione, dichiarazione dei redditi (mod.730 e Unico), Isee, Imu, Red, Bonus fiscali, successioni. Il servizio inizierà mercoledì 4 settembre alle ore 9.

Domenica 1 settembre, ingresso libero

Cassine, va in scena la "Festa Medievale"



Cassine. Tutto pronto a Cassine per l'edizione numero 23 della "Festa Medievale", quest'anno concentrata in un'unica giornata, domenica 1 settembre.

Grande novità di questa edizione è che, per la prima volta, l'ingresso sarà gratuito. Gli organizzatori però garantiscono che sul piano qualitativo non ci saranno passi indietro, e che il tema di questa edizione "Dal Bestiario alla Favola Cortese", fornirà come sempre una serie di spunti e di occasioni per abbinare divertimento, cultura e riflessione.

La Festa Medievale comincerà alle ore 10 con l'apertura del borgo e dei mercatini, allestiti secondo la guisa del tempo. Ad allestire i campi d'arme sarà la Compagnia La Crus, mentre Sestiere Aleramico curerà la ricostruzione di un antico convento di frati. Ci sarà anche una torre d'assedio a fare da sfondo. A mezzogiorno, in piazza della Resistenza, l'apertura dell'area ristoro, mentre alle 15 è in programma il corteo storico con gli sban-

dieratori dell'associazione Aleramica.

Tra gli altri momenti salienti, spazio alla cultura con la "verbal tenzone", dove esperti di storia racconteranno il mito: l'appuntamento è alle 17,30 nella chiesa di S. Francesco, dove i relatori Roberto Maestri e Maresa Barolo, moderati da Gianfranco Cuttica di Revigliasco, saliranno al proscenio accompagnati da figuranti in armi, sbandieratori e dalla musica della "Barbarian Pipe Band", fatta di ritmi serrati abbinati all'uso di cornamuse.

Il tema trattato da Maestri sarà "Quando i cervi dimoravano alla corte del Monferrato", mentre la Barolo tratterà di "Immagini e significati del bestiario Medievale".

Sarà anche presentato un vino, battezzato "Violante" in onore della figlia del marchese Guglielmo VII e di Beatrice di Castiglia, che promessa sposa ad Andronico II di Bisanzio per cementare i rapporti fra gli Aleramici e l'Oriente divenne poi imperatrice bizantina col nome di Irene.

A Strevi organizzata da "Lunamenodieci"

Musica e tanta gente per la veglia al Pineto



Strevi. Grande successo della 2ª edizione de "La veglia alla Cappelletta" organizzata dall'Associazione "Lunamenodieci" alla cappelletta di regione Pineto a Strevi e svoltasi nella serata di sabato 17 agosto. Una festa che ha visto partecipare un numero enorme di persone, che hanno potuto trascorrere una piacevole serata in compagnia di ottima musica live, birra e farinata in una cornice naturale tra le più belle della zona, in totale armonia e rilassatezza. I responsabili de "Lunamenodieci" vogliono ringraziare tutte le persone che hanno partecipato all'evento e tutti coloro che hanno contribuito alla sua riuscita. Il sindaco ed il comune di Strevi, la protezione civile, la Pro Loco e tutti gli artisti che si sono esibiti rendendo speciale la serata: in ordine di apparizione Evil Eyes, La Malora, Bezzstards, La Neve Sporca, Marcello Milanese, Chico De March, Stukas, Noorigami, Lunamenoband e tutti quelli che si sono uniti alla jam session finale.

Montaldo Bormida, inaugurata il 21 luglio

Alla Gaggina area verde in memoria di don Bisio



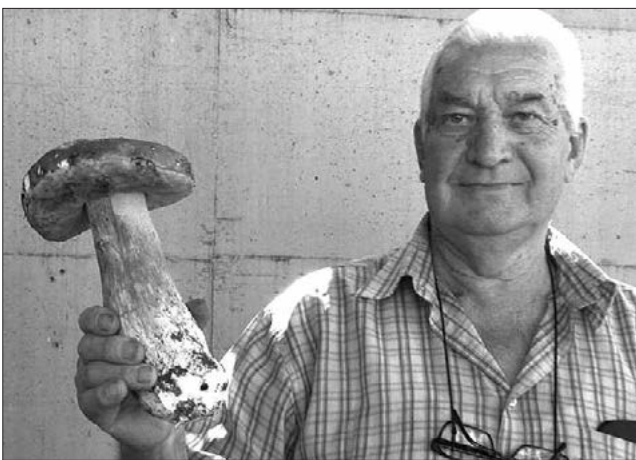
Montaldo Bormida. Le celebrazioni in onore della Madonna del Carmine, patrona della frazione Gaggina di Montaldo Bormida, quest'anno, se possibile, sono state ancora più solenni del solito. La piccola frazione montaldese, infatti, ha arricchito la giornata dedicata alle celebrazioni patronali domenica 21 luglio (dopo la messa e la processione con l'inaugurazione di un'area verde che è stata dedicata al ricordo indelebile delle opere di don Bisio, sacerdote mai dimenticato e ancora oggi, a tanti anni dalla morte, vivo nel cuore dei montaldesi, che ne ricordano la fervente attività

pastorale, che ha influenzato profondamente il territorio, contrassegnandolo in modo indelebile.

L'inaugurazione dell'area verde a ricordo di Don Bisio è stata il momento culminante delle celebrazioni, che si sono poi concluse, nel tardo pomeriggio, con un rinfresco offerto a tutti i presenti e hanno avuto una coda in serata, con la riproposizione di un bel concerto jazz grazie alla presenza del maestro Grimaldi e della sua band. Chissà che questo appuntamento musicale, già alla sua seconda edizione, non rappresenti l'inizio di un percorso più articolato.

Da mercoledì 4 a domenica 8 settembre

Ponzone, 32ª edizione dalla Sagra del fungo



Ponzone. C'è attesa per la 32ª edizione della "Sagra del fungo", evento che Ponzone propone ininterrottamente dal 1982 quando, un gruppo di soci della Pro Loco, decise di dedicarsi alla valorizzazione del fungo di Ponzone, da sempre una risorsa importante per l'economia del territorio.

Una iniziativa tra amici che avevano voglia di fare una scorpiata di funghi raccolti nei boschi vicino a casa e valorizzarne le qualità. Nacque così una "mostra mercato" del fungo per dare la possibilità ai "funsau" locali di esporre e vendere i loro prodotti in piazza per i tre giorni della festa e per tre sere vennero organizzate mangiate a base di funghi. La festa si è ingrandita e dai tre giorni si è passati ad una settimana intera.

Nel tempo è cambiato il profilo; a Ponzone hanno iniziato ad arrivare ospiti da tutto il basso Piemonte e dalla Liguria e la Sagra del Fungo è diventata anche un modo per approdare in paese, conoscere il suo ambiente e la sua natura. Festa ancora oggi gestita dalla Pro Loco con il supporto dell'Amministrazione comunale e dei volontari che, per cinque

giorni, s'impegnano per la buona riuscita dell'evento.

I battenti dell'edizione 2013, aprono mercoledì 4 settembre e si prosegue per cinque sere sino a domenica 8 quando ci sarà il gran finale. Al centro naturalmente il fungo, con sere a tema che prevedono lasagne, polenta e tagliatelle poi funghi fritti e trifolati preparati dalle abili mani dei cuochi della Pro Loco. Punto fermo è l'esposizione e vendita di prodotti locali la domenica, mentre per tutta la durata della manifestazione, dalle ore 19 alle 23 e la domenica dalle 9 alle 23, è aperta la mostra di minerali e fossili nazionali e stranieri con annesso scambio di pezzi. Infine per l'ultimo giorno, ai visitatori che saliranno il pomeriggio, dalle ore 16 ci sarà la distribuzione gratuita di polenta e funghi. Si cena a partire dalle ore 20.15, domenica 8 doppio turno con apertura alle 12.15. Funziona e da i suoi frutti la sinergia con i ristoranti convenzionati - albergo ristorante Malò e albergo ristorante Moretti - che, esaurite le prenotazioni presso la Pro Loco, accoglieranno i commensali proponendo stesso menu e prezzo.

Sabato 31 agosto ad Alice Bel Colle

Santuario della Fraschetta una giornata di festa



Alice Bel Colle. Sabato 31 agosto, secondo consuetudine, presso il Santuario della Madonna della Fraschetta, a partire dalle ore 10,30, sarà celebrata, dai parroci di Alice Bel Colle, don Flaviano Timperi, e di Castelletto Molina - Quaranti, don Filippo Lodi, la messa in onore della Santa Vergine. Al termine della funzione seguirà un rinfresco. Tutti gli alicesi e gli abitanti dei dintorni sono invitati a partecipare numerosi a questa giornata di festa e di preghiera.

L'annuncio del sindaco. Sarà ubicata ai "Girasoli"

Anche Strevi avrà la "Casetta dell'Acqua"



Strevi. Il Comune di Strevi ha deciso di percorrere la strada intrapresa in estate dalla vicina Rivalta, e si doterà a breve di una "Casetta dell'Acqua", ovvero un impianto di erogazione di acqua potabile, refrigerata, nella doppia versione gassata e naturale, che sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno usufruirne, a costi decisamente vantaggiosi.

L'erogatore, frutto della collaborazione fra l'Amministrazione comunale e la ditta Blasi Luciano srl (concessionaria degli impianti "Cillit-La Fontesana"), mira alla valorizzazione della risorsa acqua pubblica e alla riduzione dei rifiuti plastici alla fonte. Infatti, grazie alla possibilità di attingere acqua minerale direttamente da una fontana, sarà possibile riutilizzare bottiglie e contenitori così da ridurre la quantità di rifiuti immessa nei cassonetti.

L'erogatore funzionerà in maniera molto semplice, e ricadrà nelle caratteristiche quello già in funzione a Rivalta Bormida: direttamente collegata all'acquedotto, grazie ad un impianto di filtraggio, a un sistema di sanificazione a raggi ultravioletti e ad un meccanismo di refrigerazione, distribuirà acqua potabile nella doppia versione "liscia" o addizionata di anidride carbonica.

L'apparecchio sarà collocato a breve nell'area verde dell'area "I Girasoli", accanto al piccolo parco giochi per bambini.

Come già accade a Rivalta, l'acqua erogata avrà un prezzo estremamente contenuto, fissato in 5 centesimi al litro,

che sarà progressivamente scalato da tessere prepagate, del costo di 5 o 10 euro, che si potranno acquistare in punti vendita che verranno individuati sul territorio del paese [a Rivalta la card si può acquistare in tabaccheria, ndr].

Una piccola differenza rispetto a quanto accade sul territorio rivaltese, riguarda però la distribuzione del ricavo derivante dall'erogazione: infatti, a partire dal trecentesimo litro d'acqua erogato, il Comune di Strevi otterrà una piccola royalty, incassando 1 centesimo ogni 5 pagati dai clienti dell'erogatore: una quantità infinitesimale, che comunque il sindaco Pietro Cossa ci tiene a rimarcare.

«Non è certo una cifra importante per le casse del Comune, ma è giusto che i cittadini sappiano che attingendo acqua al nostro erogatore si supporta in qualche modo anche il paese.»

La ragione per cui abbiamo deciso di installare il meccanismo, però, non è questa: quando abbiamo assistito all'inaugurazione della "Casetta dell'Acqua" di Rivalta, abbiamo subito pensato che sarebbe stata una bella idea poterne installare una analoga anche a Strevi, a beneficio della cittadinanza.

Anche la minoranza, fra l'altro, si era espressa in maniera favorevole, sollecitandoci a realizzare quest'opera. Detto fatto, l'operazione è compiuta: a breve annunceremo la data di inaugurazione e dove sarà possibile acquistare le carte prepagate.»

Terminata la personale dell'artista acquese

Morsasco, in viaggio con Claudio Ghinelli



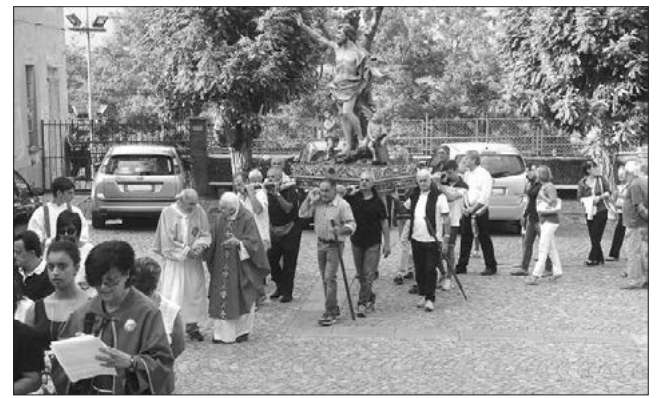
Morsasco. Dal 10 al 24 agosto Morsasco ha ospitato, nelle "Scuderie del Castello", una interessante e coinvolgente mostra personale di pittura dell'artista Claudio Ghinelli. Claudio Ghinelli vicentino di nascita, acquese di residenza è figlio d'arte avendo imparato i primi rudimenti della pittura dal padre Sergio che si era avvicinato ai colori frequentando diverse accademie d'arte.

Nella mostra di Morsasco, in una ambiente sereno ed accogliente, i quadri di Claudio Ghinelli, hanno sorpreso il visitatore per la loro profondità, visibile negli scorci di paesaggi e nelle sfumature della notte si-

no a penetrare le angosce umane in tele dal palese stile metafisico. Opere che sono fotografie impresse nella mente dell'artista che ha viaggiato per il mondo e di ogni luogo ha saputo riprendere e trasformare segni, colori, sfumature, riflessioni. Claudio Ghinelli ha partecipato a diverse collettive e realizzato interessanti personali a Casale Monferrato, all'Enoteca Regionale di Acqui, a Palazzo Giusco di Alessandria, all'oratorio SS Fabiano e Sebastiano di Mombaldone e, grazie all'Amministrazione comunale e alla Pro Loco di Morsasco, offerto questa bella mostra nel castello di Morsasco.

Dopo l'interruzione per pioggia del 24, sabato 31

Melazzo, patronale "bis" di San Bartolomeo



Melazzo. Dopo la messa e la processione sotto un bel sole, la pioggia ha disturbato la parte ludica della festa che i melazzesi da tempo immemore dedicano al loro antico patrono, San Bartolomeo. Per rimediare è stata organizzata la festa "bis" di San Bartolomeo. Una iniziativa della Pro Loco, organizzata per la sera di sabato 31 agosto, con la stessa fisionomia di quella di sette giorni prima, riuscita solo a metà. Festa dove si miscolano le specialità della casa che sono una raviolata che va avanti "fin cu naiè", fagioli e pasta, il classico roast beef, salciccia alla pietra o con i peperoni, patatine fritte, formaggette, dolce e la musica con l'orchestra di Nino Morena, ovvero la parte che è saltata il giorno della ricorrenza lasciando a bocca asciutta attesa da tantissima gente che del cartosiano Morena e la sua band apprezzava le qualità canore e musicali.

È stata bella e partecipata la festa religiosa, con la messa nella parrocchia di San Bartolomeo che con San Guido protegge i melazzesi.

Il canonico don Tommaso

L'estate rivaltese si conclude con "Pizza in piazza"

Rivalta Bormida. L'estate rivaltese si conclude con una grande serata "Pizza in piazza", con annesso concerto della banda "Verdi" in piazza Roma: l'appuntamento è già fissato per sabato 31 agosto alle 19,30, ma di questo evento avremo modo di riparlare dopo le feste.

w.g.

Viaggi tra i campanili...

La frazione di Pianlago tra storia e tradizioni



Ponzone. Prosegue il viaggio tra i "campanili" del Ponzone, intrapreso con Andrea Repetto ed il fotografo Antonio "Nino" Puppo. Da frazione Caldasio, siamo saliti per la Sp 210, abbiamo attraversato il capoluogo e, dopo un paio di chilometri, deviato sulla destra per raggiungere la frazione di Pianlago, la più piccola del comune.

A Pianlago ci si arriva anche dal basso, percorrendo la ex statale 334 "del Sassello" sino a località Fogli da dove, attraversato il torrente Erro, si sale per 4 chilometri tra i boschi di castagni. Chi scende a Pianlago ammira un anfiteatro di straordinaria bellezza, con lo sfondo delle Alpi ed al centro della frazione la piccola chiesa dedicata alla Madonna della Neve; chi sale dalla valle Erro vede per prima cosa la punta dell'alto campanile che spunta dalla curva che immette sulla piccola piazza.

La piazza e la chiesa sono il cuore di una frazione civettuola ed accogliente, rilassante anche d'estate quando si anima per la presenza dei villeggianti. Dalla piazza, se si scende verso il "Taravorno", una gola stretta e profonda attraversata dal rio che gli dà il nome, s'incrociano due sorgenti; una di acqua ferruginosa, citata in un libro dell'Ottocento che parla delle acque termali, ed un'area attrezzata dagli uomini della forestazione.

Sulla piazza si affaccia la chiesa della "Madonna della Neve", affiancata dall'alto campanile che domina la frazione. Di una prima chiesa eretta a Pianlago si hanno tracce sin dal 1650 (lo scrive lo storico Umberto Padovano in un suo libro).

L'attuale è a volta unica, sulla sinistra è presente una cappella con la statua della Madonna ed una lapide della seconda metà dell'Ottocento con la quale i pianlaghesi la ringraziano per averli salvati dalla peste. Probabilmente una grandinata nel mese di agosto

che raffreddando il clima ha impedito alla peste di propagarsi. Lo si evince dal quadro di Pietro Maria Ivaldi "il Muto" (1810 - 1885), uno delle rare tele dell'artista di Toletto di Ponzone noto soprattutto per i suoi affreschi in tante chiese del basso Piemonte e dell'entroterra ligure, appeso sulla parete destra della navata; nel quadro si vede sullo sfondo una cascata simile ad una distesa di neve. Dietro l'altare un altro quadro probabilmente di un allievo del pittore visonese Giovanni Monevi, attivo nel XVIII secolo, e sul lato sinistro un confessionale con una scritta che lo fa risalire al 1712.

Il campanile è stato costruito nel 1915, lo stesso anno in cui venne realizzato il ponte dei Fogli sul torrente Erro che permette, ancor oggi, ai residenti di ridurre di diversi chilometri l'approdo alla strada che porta ai comuni della valle Erro, a Sassello ed al mare.

Il campanile, come la chiesa e molte case del nucleo storico della frazione, è stato realizzato con pietra locale recuperata dai residenti a forza di braccia nel "Taravorno" o sul greto del torrente Erro trasportata con i carri trainati dai buoi, lavorata dagli artigiani locali che, con un sapiente colpo d'occhio, la "cementavano" con l'argilla.

Pianlago, inoltre, è stata, durante il secondo conflitto Mondiale, teatro di importanti fatti storici. In località "Casa Tre", nell'aprile del 1945, si riunirono don Giovanni Galliano parroco della Cattedrale, Pietro Minetti Mancini, comandante partigiano e il maggiore Johnson, comandante dei soldati inglesi accampati nel ponzone.

Il maggiore Johnson era intenzionato a bombardare la divisione San Marco che stava lasciando Acqui ma, Don Galliano e Mancini lo convinsero dell'inutilità di un attacco ai militari repubblicani in fase di ripiegamento che avrebbe procurato altre vittime e danni incalcolabili alla città.

Chiusura della S.P. 210 "Acqui - Cimaferle" per gara podistica

Acqui Terme. Domenica 1 settembre, in occasione della 26ª edizione della gara podistica regionale Fidal, Acqui - Cimaferle "Sulle Strade di Nanni Zunino" con partenza da Acqui alle ore 9, sulla Sp 210 Acqui - frazione Cimaferle di Ponzone, sarà come da ordinanza prefettizia prot. Nr. 80389 del 28 agosto 2013, temporaneamente sospesa la circolazione su tutto il tratto interessato dalla competizione.

Vietato il transito di qualsiasi veicolo non al seguito della gara, in entrambi i sensi di marcia sul tratto interessato dal transito dei concorrenti; è fatto obbligo a tutti i veicoli provenienti da strade o aree che intersecano, oppure che s'immettono su quella interessata al transito di arrestarsi e rispettare le segnalazioni manuali o luminose degli organi competenti; è fatto obbligo ai conducenti di veicoli e ai pedoni di non attraversare la strada.

Melazzo, la sede della Confraternita della SS. Trinità

Melazzo. In occasione della celebrazione del Santo Patrono la Confraternita di Melazzo, intitolata alla S.S. Trinità, ha inaugurato la propria sede nel luogo che maggiormente le si addice. La sala, attigua all'Oratorio di S. Pietro Martire, è stata restaurata grazie al fattivo impegno di alcuni Confratelli e Consorelle. Il canonico don Tommaso Ferrari, arciprete di Melazzo, ha saputo infondere alla Confraternita l'indispensabile fiducia per arrivare all'importante traguardo.

Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre

Arzello, giorni da vivere alla pieve di San Secondo



Melazzo. Località San Secondo, ad un passo dal torrente Erro, in frazione Arzello di Melazzo, dove è allocata la pieve romanica di San Secondo, monumento nazionale, ospiterà sabato 31 agosto, a partire dalle 21, la 5ª veglia "Ecologico - Religiosa" e l'8ª "Ecologico - Religiosa" e l'8ª giornata per la "Salvaguardia del Creato". Domenica 1 settembre, messa, processione e festa paesana.

La veglia, fa parte di un progetto portato avanti dal prof. don Enzo Cortese che nella sua parrocchia di Sant'Andrea a Cartosio ed nella chiesa di San Giuseppe di Arzello, tutti i giovedì sera organizza incontri di studio sulla Bibbia. Uno spazio sarà dedicato, come nelle precedenti edizioni, oltre che ad aspetti religiosi a problemi ambientali. In particolare si mediterà su un brano di "Proverbi 8" e sull'introduzione del Vangelo di San Giovanni che ci presenta Gesù creatore del mondo e ci esorta a lodare Dio per le bellezze del creato che ci ha donato. Dio ha posto al centro del mondo l'uomo che non ha però dimostrato di sapere sempre apprezzare e conservare questo immenso dono, inquinandolo, abbruttendolo, sconvolgendolo. La seconda parte della serata sarà

dedicata all'Erro ed alle sue problematiche, ai progetti concreti per salvaguardare la valle e non solo, per intravedere nuove opportunità di sviluppo, nell'assoluto rispetto e conservazione dell'ambiente. Pierluigi Sommariva introdurrà il dibattito cui parteciperanno i sindaci Diego Caratti e Franco Mongella; il naturalista Camillo Cordasco proietterà, commentandolo, inedite e bellissime diapositive sull'Erro e le sue meraviglie. Torrente Erro che, in questi ultimi tempi, è al centro delle attenzioni per il rischio di grave inquinamento che potrebbe procurare Cava di Lavagnin, la discarica aperta tra il 2008 ed il 2009 sulle alture di Pontinvrea a poche decine di metri in linea d'aria dall'alveo del torrente.

Domenica 1 settembre, a partire dalle 11, località San Secondo ospiterà la tradizionale festa in onore del Santo. Alle 11 la messa celebrata da don Cortese, a seguire la processione per le strade di campagna che circondano la Pieve. Il pomeriggio, a partire dalle 14.30, la festa ludica con la gara di bocce "baraonda di San Secondo - memorial "Romano Gaggio" con premi per tutti i concorrenti, frittelle e tanta allegria.

A Palazzo Ducale di Genova

Sassello, sindaco e parroco in visita ai "Cartelami"



Il dott. Sista con il sindaco Buschiazzi e don Crivellari davanti alla "Flagellazione di Gesù" ed alla "Deposizione di Cristo tra la Vergine e San Giovanni".

Sassello. Ultimi giorni, al Palazzo Ducale di Genova, per la mostra "Cartelami - Scenografia tra mistero e meraviglia" dove due importanti opere provenienti da Sassello hanno sorpreso i visitatori per la loro bellezza.

Sassello ha "prestato" alla mostra il dipinto ad olio su legno sagomato "La deposizione di Cristo tra la Vergine e San Giovanni", opera risalente alla prima metà del XVIII secolo ed attribuita al pittore Domenico Torielli, che è conservata nella chiesa di san Rocco e la "Flagellazione di Gesù" sempre olio su legno sagomato, dello

stesso periodo ma di autore ignoto, conservata nella chiesa di San Giovanni Battista.

Migliaia i visitatori della mostra che hanno ammirato le due opere, tra le più importanti esposte nelle sale di Palazzo Ducale e che hanno occupato una spazio tutto loro. Ospiti della mostra e del dott. Alfonso Sista della Soprintendenza Beni artistici della Liguria il sindaco Daniele Buschiazzi e il parroco don Mirco Crivellari. Il dott. Sista ha accompagnato gli ospiti e sostato davanti alle due opere il cui restauro, completato da pochi mesi, ne ha esaltato la bellezza.

Manifestazioni di agosto a Sassello

Sassello. Agosto ricco di eventi per Sassello capoluogo e le sue frazioni. Da sabato 24 a giovedì 29, pista pattinaggio, "Festa della Croce Rossa" a cura della Cri comitato di Sassello. Giovedì 29, "Fiera del 29", tradizionale fiera per le vie del paese. Sabato 31, raduno di mountain bike, a cura dell'accademia nazionale di Mtb.

Scrivere l'arciconfraternita Madonna del Carmine

Grande partecipazione alla patronale di Cremolino



Cremolino. Ci scrive l'Arciconfraternita della Madonna del Carmine di Cremolino:

«Mercoledì 7 agosto, si è svolta con grande concorso di popolo la tradizionale festa patronale di Sant'Alberto Carmeliano, patrono di Cremolino.

Alle 20 è stata celebrata la messa solenne, presieduta da padre Lionello Giraudo, del Convento del Bambino di Praga di Arenzano, e concelebrata da mons. Carlo Ceretti e dal parroco don Claudio Almeyra, con l'assistenza del diacono Dell'Acqua, durante la quale si è provveduto a sciogliere il voto dell'offerta della cera al Santo, da parte dell'Amministrazione comunale, voto fatto nel 1784 da parte dei Cremolinesi, affinché, per intercessione di Sant'Alberto, il territorio comunale fosse risparmiato da una generale moria di bestiame (afta epizootica) che in quel tempo stava imperversando nel Monferrato.

La santa messa è stata ulteriormente solennizzata dalla presenza della Corale Gregoriana "Lubilate Deo" di Arquata Scrivia, e dalla presenza delle numerose Confraternite Diocesane e Consorelle.

A seguire, la solenne processione, che si è snodata per



le vie del paese, presenti numerosi labari e artistici Crocefissi; al rientro vi è stata la benedizione del pane, distribuito successivamente ai fedeli e la benedizione finale con la reliquia del Santo.

Un ringraziamento a tutte quelle persone che si sono adoperate per la piena riuscita della festa, il Parroco, i Sacerdoti intervenuti, l'Amministrazione comunale, la Protezione Civile e i Vigili della Comunità Collinare, la Pro Loco cremolinense, le fioriste, e le Confraternite che hanno partecipato numerose, la Banda "A. Reborra di Ovada" e i maestri campanari della "Genova Carillon".

Venerdì 6 e sabato 7 settembre nella parrocchiale

A Cremolino 2 prestigiosi concerti d'organo

Cremolino. La chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Carmine di Cremolino ospiterà la prossima settimana, venerdì 6 e sabato 7 settembre, alle ore 21, due concerti d'organo organizzati con il patrocinio del Comune e della Pro Loco e affidati ad altrettanti interpreti di straordinario spessore: il francese Domenico Severin (di scena venerdì 6) e l'italiano Paolo Oreni (sabato 7).

Entrambi daranno sfoggio delle loro qualità attraverso l'organo della chiesa, uno dei più importanti della nostra provincia per le sue caratteristiche timbriche e foniche.

L'organo di Cremolino fu costruito nel 1914 dal noto organaro Carlo Vegezzi-Bossi di Torino; in particolare fu il secondo organo realizzato dal maestro torinese nelle nostre zone dopo quello costruito nel 1897 nella chiesa Parrocchiale di Ovada; l'organo cremolinense è dotato di due tastiere di 58 note e di una pedaliera 30 note con trasmissione pneumatica.

Fu restaurato nel 1992 dalla ditta Marin di Genova e dotato di una seconda consolle con trasmissione elettrica mobile posta in chiesa.

Le sue caratteristiche ne fanno uno strumento prezioso e versatile, che consente la corretta esecuzione di un ampio repertorio che spazia dal classico al contemporaneo.

Venerdì sera ne proverà tutte le potenzialità Domenico Severin, organista titolare della Cattedrale St Etienne di Meaux, e notissimo in tutto il mondo per la sua attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi in tutti i maggiori festival organistici (cittiamo, fra gli altri, Londra, Washington, New York e Hong Kong).

Il giorno seguente, invece, toccherà a Paolo Oreni, definito dalla *Suddeutsche Zeitung* come "...un artista geniale, miracolo di tecnica con precisione fenomenale che cerca ancora un suo eguale".

Vincitore di vari concorsi internazionali, è invitato regolarmente, sin dal 2006, alla diocesi di Monaco di Baviera per tenere delle Masterclasses sull'improvvisazione e sul repertorio organistico da Bach ai contemporanei.

Entrambe le serate, su cui forniremo maggiori particolari nel prossimo numero, sono a ingresso libero.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Sindaco Camiciottoli controcorrente

Pontinvrea, dopo l'Imu abolisce anche la Tares?

Pontinvrea. Per i pontesini, l'Imu (Imposta Municipale Unica) sulla prima casa non è mai stato un problema.

Il sindaco Matteo Camiciottoli l'ha cancellata ancor prima che ci pensasse il Governo che, a dire il vero, non ha ancora chiarito se verrà abolita, dilazionata, rinviata o lasciata in eredità alle generazioni future.

Sempre per i pontesini potrebbe diventare un problema secondario pure la Tares (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) che ha preso il posto, aumentandone il costo, della Tarsu (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani).

Il sindaco Camiciottoli è infatti pronto a sottoporre alla Giunta ed al Consiglio comunale la non applicazione della Tares nella quota spettante ai Comuni.

Purtroppo, per quest'anno, non potrà esentare i suoi cittadini dal pagamento dei 30 centesimi a metro quadro spettante allo Stato.

Ai pontesini verrà quindi applicata la Tarsu senza alcun aggravio, anzi, dato che il Comune ha avviato la raccolta differenziata "porta a porta", si ipotizza, se i risultati saranno quelli preventivati, di adottare, nel momento in cui il servizio andrà a regime, una graduale diminuzione delle tariffe a partire dalle famiglie più disagiate che verrà in seguito estesa a tutti i cittadini.

«L'introduzione della Tares - ha puntualizzato Camiciottoli - sommata alle altre imposizioni fiscali che gravano sui lavoratori, sui pensionati, sulle imprese e sui piccoli commercianti, è lesiva del tessuto economico del Paese e aggrava ancor di più una già precaria situazione delle famiglie».

È l'ennesima dimostrazione di quanto ormai sia priva di risorse la politica che pensa di continuare a curare il cancro con l'Aspirina invece di intervenire radicalmente con scelte importanti per il rilancio dell'economia, quella reale, non quella degli amici degli amici.

Continuare a tassare i cittadini porterà solamente allo sfascio sociale e le conseguenze saranno devastanti.

Il sottoscritto ed il Consiglio

comunale rifiutiamo di prendere parte a questa macelleria sociale, e, come abbiamo fatto con l'Imu sulla prima casa, cercheremo di arginare il più possibile questa incapacità di una classe politica che ormai ha perso completamente il timone della nave Italia.

Come si può non comprendere che se prima non si operano i tagli reali della spesa pubblica, non si pongono tetti alle retribuzioni, come ha già fatto la Svizzera, non si fa una seria lotta all'evasione fiscale (che non è lo scontrino non emesso dal piccolo commerciante, perché quello rientra ormai, con la pressione fiscale al di sopra del 60%, ad una forma di autodifesa), ma l'evasione vera, quella che sta mettendo in ginocchio il Paese, quella dei grandi capitali non tassati in Svizzera, quella vergognosa dei 98 miliardi di euro delle società delle slot machine, se non si spiega bene perché si danno 40 miliardi al Mes (Meccanismo Europeo di stabilità) per poi farceli prestare pagando gli interessi e poi non si trovano i soldi per la cassa integrazione in deroga, o non si trovano i 4 miliardi per togliere l'Imu sulla prima casa, o circa 2 miliardi per evitare l'aumento dell'Iva, perché invece di incentivare la più grande risorsa del nostro Paese, il turismo, si permette all'Europa di mettere all'asta le nostre spiagge buttando in mezzo ad una strada trentamila famiglie italiane ed i loro dipendenti.

Noi in questi anni abbiamo fatto battaglie contro la privatizzazione dell'acqua, contro l'Imu, ora contro la Tares, e tutto quello che ne deriva, una tassa che va a colpire le fasce più deboli e produttive del Paese che invece andrebbero incentivate».

Conclude Camiciottoli: «Sono scelte che abbiamo fatto per migliorare la vita dei nostri concittadini, ma anche per lanciare un messaggio chiaro e pulito: non deve essere la politica che fa l'uomo, ma l'uomo che fa la politica e che una politica nuova, vera e volta agli interessi dei cittadini si può fare».

w.g.

I quadri nella sala consiliare

Ad Urbe la mostra di Tania Uccello



Dd sinistra: l'artista Tania Uccello, il sindaco Maria Caterina Ramorino e don Michel Nsengumuremyi.

Urbe. Una famiglia con una vena artistica; è quella del m.llo capo Giancarlo Zedda e della moglie Tania Uccello. Giancarlo scrive poesie, Tania dipinge. Le poesie sono state raccolte in alcuni volumi e tempo fa presentate al pubblico nella sala consiliare del comune, la stessa che ha ospitato dal 27 luglio al 18 di agosto la mostra di quadri di Tania Uccello, artista autodidatta che in quest'occasione ha proposto opere, in gran parte oli su tela, che ritraggono Papa Francesco, altre a sfondo religioso e alcune di cavalli allo stato brado. La mostra è stata inaugurata alla presenza del sindaco Maria Caterina Ramorino. Una rappresentanza della Giunta

comunale, di don Michel Nsengumuremyi nuovo parroco di Urbe e di tanti orbaschi. Mostra che è rimasta aperta tutti i giorni ed ha accolto un gran numero di visitatori. «Felice per la disponibilità dell'amministrazione comunale, per la bella accoglienza che ho avuto e per il gran numero di visitatori. Ringrazio sua eccellenza il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi che con mons. Paolo Siri e mons. Renzo Gatti mi ha fatto il grande onore di visitare la mostra». Una mostra coinvolgente, piacevole da visitare e apprezzata da tutti coloro che hanno avuto il piacere di ammirare i quadri che ritraggono un Papa Francesco sorridente e solare.

Don Mirco sulla rimozione del drappo

Sassello, lo stendardo non è un problema



Sassello. La rimozione dello stendardo, con l'effigie della beata Chiara Badano che scendeva da una colonna della parrocchiale della SS. Trinità ha destato qualche sorpresa tra i sassellesi. Lo aveva messo il parroco don Albino Bazzano, qualche mese dopo la beatificazione di Chiara il 25 settembre del 2010, lo ha tolto il nuovo parroco don Mirco Crivellari da pochi giorni. Don Mirco che si sorprende del fatto che la sua decisione abbia destato tanto scalpore. «È un "non" problema. Lo stendardo sbatteva e stava danneggiando una gronda della parrocchia. Togliere non è stato certo uno sgarbo alla Beata ma solo una scelta tecnica. Ripeto non è un problema e non deve esserlo. Se qualcuno ha qualcosa da dire venga, la porta della canonica è aperta. Inoltre abbiamo un Consiglio pastorale del quale fanno parte persone in gamba, collaborative e schiette con le quali possiamo discutere di qualsiasi questione».

La bellezza è la forza della comunità Cristiana è quella di avere al suo interno gli elementi e la capacità di affrontare situazioni ben più importanti di questa».

Aggiunge con gioia don Mirco Crivellari - «Questa comunità cristiana sta crescendo bene e questo è un aspetto importante che farà crescere tutti, anche il ricordo di Chiara».

Il fatto che la comunità cristiana stia crescendo e che il numero dei pellegrini che vengono per la Beata Chiara Badano sia in continuo aumento è sotto gli occhi di tutti. Importante è stato l'incontro del 16 di agosto con cinquanta seminaristi provenienti da sedici paesi del mondo giunti a Sassello per la Beata Chiara Badano e poi i pellegrini che sempre molto numerosi arrivano durante i fine settimana. Un movimento che interessa tutto il paese, le chiese, i luoghi di sosta, l'accoglienza e che abbisogna della collaborazione di tutti i sassellesi. w.g.

Circolazione sulla S.P. 49 a Sassello

Sassello. La Provincia di Savona rende noto che, dall'1 agosto e fino al termine dei lavori, lungo la strada provinciale S.P. 49 Sassello Urbe nel comune di Sassello, vi è una sospensione temporanea della circolazione stradale ai veicoli aventi massa superiore alle 18 tonnellate, in prossimità della progressiva km. 11+200.

Sino a lunedì 2 settembre

Cremolino, Giubileo Santuario della Bruceta

Cremolino. Ha preso il via domenica 25 agosto, presso l'omonimo Santuario che sovrasta Cremolino, il Giubileo della Bruceta. Si tratta di un evento unico, che deriva dalla concessione, avvenuta con bolla papale da parte di papa Pio VIII il 19 maggio 1818, dell'indulgenza plenaria a chi, seriamente pentito, sacramento della riconciliazione e comunicato, faccia visita al Santuario durante la settimana che va dall'ultima domenica di agosto alla prima di settembre, e si raccolga in preghiera.

Secondo le intenzioni del Pontefice, l'indulgenza è applicabile anche ai defunti.

Il privilegio papale trae origini dalla sacralità del luogo dove, in tempi che risalgono al primo millennio, è attestata l'apparizione della Madonna ad una pastorella sordomuta, un agnello in dono; la fanciulla disse alla Signora che avrebbe dovuto chiedere il permesso ai genitori, che, sbigottiti acconsentirono subito non a donare un agnello, ma bensì tutto il gregge, ma tornati sul luogo dell'apparizione non videro più la celeste Signora; ma udirono una voce dal cielo che disse loro: "Io sono la Regina del Paradiso".

I cremolinesi, in ricordo di questa apparizione, eressero in loco una prima chiesetta, dedicandola alla Madonna delle Grazie. Successivamente, alla fine del secolo X, il territorio cremolinense si trovò alla mercé dei Saraceni, che sbarcati sulle coste della vicina Liguria si erano spinti nell'entroterra seminando morte e distruzione con le loro scorrerie. Giunti sino a Cremolino, distrussero incendiandola la piccola chiesa, ma quando i Cremolinesi giunsero sul luogo per vedere quello che ne era rimasto, trovarono intatta l'effigie della Madonna, dipinta su pietra, e ritennero il fatto miracoloso.

Alcuni decenni dopo, nell'ambito delle numerose fondazioni di opere sacre che caratterizzò la diocesi acquese sotto il Santo Vescovo Guido vide fiorire nella diocesi acquese un insieme di opere: ne fu artefice il Santo Vescovo Guido, il Santuario della Bruceta (così era stato chiamato in ricordo dell'incendio) fu elevato al rango di parrocchia inferiore, e tale rimase fino al 1475, quando fu incorporato

nella parrocchia di Cremolino.

Con lo scorrere dei secoli la struttura originaria della chiesa del secolo XI fu più volte ampliata e rimaneggiata, anche se alcune parti restano visibili ancora oggi.

Nel 1808 il cappellano don Francesco Giacobbe, facendo visita a papa Pio VII, prigioniero di Napoleone a Savona, chiese per il Santuario della Bruceta il privilegio del Giubileo, che gli fu accordato "a tantum". La richiesta fu rinnovata con successo l'anno seguente, e quello dopo ancora. In seguito, la concessione fu prolungata a 7 anni, al termine dei quali il Giubileo fu autorizzato in perpetuo.

Il programma del Giubileo 2013 prevede ogni giorno alle ore 8 e alle 16 l'Adorazione Eucaristica con annessa recita del Santo Rosario, cui farà seguito, alle ore 8,30 e alle 17, la celebrazione della messa. Ogni giorno, e per tutto l'arco della giornata, sarà possibile confessarsi e lucrare in questo modo l'indulgenza plenaria.

Accanto a questi appuntamenti giornalieri, il programma vedrà alcune variazioni di giornata in giornata. Il programma prosegue: *giovedì 29 agosto* (Maria consolatrice degli afflitti), il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, presiederà alla celebrazione della messa delle ore 17, dedicata agli anziani e ai malati.

Venerdì 30 (Maria rifugio dei peccatori), la messa sarà seguita da una via Crucis con annessa fiaccolata, che prenderà il via dalla salita al santuario, e vedrà la partecipazione delle parrocchie della zona Alessandrina.

Sabato 31 (Maria mediatrice di grazia), le funzioni vedranno la partecipazione delle Confraternite della zona delle due Bormide, mentre *domenica 1 settembre* (Maria esempio di umiltà) le funzioni saranno 3 (8,30, 11 e 17): parteciperanno le parrocchie della zona Acquese.

Lunedì 2 settembre (Maria Regina del purgatorio) alle 7,30 verrà recitato il Santo Rosario, cui farà seguito alle 8, la messa in suffragio dei defunti della Parrocchia e dei benefattori del Santuario, celebrata dal parroco don Claudio. A partire dalle 8,30 invece avrà inizio l'Adorazione Eucaristica di ringraziamento per il Santo Giubileo.

Venerdì 30 e sabato 31 agosto

A Mioglia tradizionale "Sagra del Bollito"

Mioglia. Il ferragosto è passato ma a Mioglia è ancora festa. Ritorna il prossimo fine settimana la tradizionale "Sagra del bollito", con piatti succulenti e generose bevande da assaporare nell'accogliente salone ristorante coperto, in via San Giovanni Bosco.

La manifestazione inizia già venerdì 30 agosto alle ore 19 con l'apertura dello stand gastronomico e, in serata, si balla con "I Saturni".

Sabato 31 agosto, ancora possibilità di cenare (sempre dalle ore 19 nello stand gastronomico) e serata danzante con "Piero & Luca".

Sarà invece l'"Ohara group" ad animare, dopo cena, le danze di domenica 1 settembre.

L'estate di Mioglia è stata allietata quest'anno da "Ferragosto al verde", una gradevole manifestazione di intrattenimento distribuita su due giornate: mercoledì 14 e giovedì 15 agosto.

Nel prato antistante la chiesa parrocchiale si sono ritrovate insieme le Pro Loco di Mioglia, Pareto e di Miogliola di

Pareto, che si sono esibite nella preparazione di appetitose specialità gastronomiche.

Le condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli hanno contribuito alla buona riuscita di questa iniziativa inedita che ha registrato una massiccia affluenza di pubblico. Per informazioni telefonare al 347 1079034.

Il territorio di Mioglia è situato sul versante settentrionale dell'Appennino Ligure, ai confini tra Liguria e Piemonte (provincia di Alessandria), in una vasta piana attraversata dal torrente omonimo, affluente destro del torrente Erro.

Il territorio comunale è costituito, oltre al capoluogo di Mioglia, anche dai centri di Casone, Carpenaro, Dogli e Schegli, storicamente riconosciuti dalla comunità e dallo statuto del comune, per una superficie territoriale di 20,02 km².

Confina a nord con il comune alessandrino di Pareto, a sud con Pontinvrea, ad ovest con Pareto e Giusvalla, ad est con Sassello. Dista circa 30 km ad est di Savona e 68 km ad ovest di Genova.

Calcio Coppa Piemonte

Gol di Giusio e Russo e l'Acqui batte il Colline Alfieri



Il gol, in tuffo, di Giusio.

Acqui Colline Alfieri 2 0
Acqui Terme. Esordio con vittoria in coppa Piemonte per i bianchi di Arturo Merlo che, in una assolata e calda domenica d'agosto, battono il Colline Alfieri per 2 a 0.

Due gol di scarto ci stanno tutti.

L'Acqui ha fatto più e meglio degli astigiani, approdati all'Ottolenghi con un undici molto giovane e qualche assenza. Acqui che ha messo in mostra solo scampoli di bel gioco, non ha praticamente corso pericoli e con un gol per tempo ha chiuso la pratica. Proprio i gol sono stati la cosa più bella di una sfida non esaltante. Il primo di Simone Giusio, al 45', che al suo ritorno in maglia bianca ha timbrato l'esordio in una gara ufficiale raccogliendo, di testa e in tuffo, il primo cross degno di nota da parte di Buso. Il secondo di Russo che ha approfittato di un errato disimpegno del giovane Raviola e fulminato con un destro il portiere Brustolin. Poi un palo di Russo e qualche altra occasione.

Va bene così. Intanto la partita contro una squadra tigno-

sa, schierata con un centro-campo più affollato di una strada nell'ora e pure maliziosa, ha fatto capire ai bianchi cosa li aspetta in campionato.

Non ci saranno partite facili e l'Acqui che è tra le favorite e le più blasonate troverà avversari che, molto probabilmente, giocheranno come il Colline Alfieri: blindati in difesa, poco propensi a fare gioco, pronti ad agire in contropiede.

Non si è visto un gran calcio ma, dopo venti giorni di lavoro e poche amichevoli non c'era da aspettarsi un Acqui molto diverso.

Note positive sono una solidità difensiva confermata sia durante le amichevoli (un gol incassato in quattro gare) che in coppa; tre attaccanti, Gai, Giusio e Russo che hanno segnato e poi ci sono gli spazi di miglioramento che potranno portare la squadra a livelli decisamente superiori. Devono ancora trovare le misure Granieri e soci del centrocampo schierato a "tre"; Innocenti la continuità e poi si avrà un Acqui in grado di ben figurare in campionato, lottare tra le prime, non di dominare perché questa è una buona squadra



Russo esulta dopo il gol.

ci manca qualcosa per essere perfetta per il campionato di "eccellenza".

Soddisfatto lo è Arturo Merlo che al termine della gara ha fatto capire che l'Acqui di campionato sarà diverso: «Siamo indietro su tutto e me lo aspettavo».

C'è da lavorare ancora molto ma, ora, mi godo la prima vittoria ufficiale contro una squadra organizzata che in campionato farà bene. Note positive sono l'aver preso un solo gol tra amichevoli e coppa, l'aver a disposizione un buon gruppo poi che il primo gol ufficiale della stagione sia opera di Simone Giusio, una ragazza di Acqui che si è subito inserita e fatto voler bene e sa cosa mi aspetto da lui ed infine contento per i giovani che hanno saputo farsi valere, sia chi ha giocato dall'inizio sia chi è subentrato».

Formazione e pagelle: Teti s.v. - Bencivenga 6.5 (27' st. Pavanello 6.5), Silvestri 6, Morabito 6, Buso 6 - Anania 5.5 (16' st. Pezzolla 6), Granieri 6, Capannelli 6 - Innocenti 5.5, Russo 6.5, Giusio 6.5 (35' st Perelli sv).

w.g.

Calcio Eccellenza girone B

Acqui in casa col Saluzzo la prima di campionato

Acqui Terme. È con Acqui - Saluzzo, una classica del calcio dilettantistico piemontese, che prende il via il campionato di "Eccellenza" dei termali. L'appuntamento è domenica 1 settembre alle ore 15, allo stadio Ottolenghi.

Una sfida che si gioca sin dagli anni trenta e spesso ha visto bianchi e granata affrontarsi per posizioni di classifica importanti. Non è il caso di andare a scoprire quanto questo esordio potrà incidere sul cammino delle due squadre, è la prima ma iniziare con il piede giusto può aiutare.

L'Acqui ha, probabilmente, qualche ambizione in più del Saluzzo che, come ci dice il collega Fulvio Bertola al seguito dei granata da tanti anni: «È una squadra giovane con alcune elementi interessanti come gli attaccanti Caserio e Lapadula ed ha come unico obiettivo quello di raggiungere una tranquilla salvezza».

Saluzzo che ha perso capitano Tortone, difensore centrale, uno dei reduci dell'esperienza in "D", passato alla Pro

Dronero; ha consolidato la rosa con alcuni giovani del vivaio del Cuneo, ingaggiato dal Gassino il portiere Cantele e dal Lucento la prima punta Davide Lapadula.

Lapadula che, con Luis Daniel Caserio, argentino classe 1979, che in carriera ha giocato anni in "D", forma una coppia d'attacco di tutto rispetto. A centrocampo il gioco passa da Boscolo, centrale dal passo non travolgente ma dai piedi buoni.

Saluzzo che patron Giampiero Boretto ha messo nelle mani di mister Ettore Cellerino, ex giocatore granata, reduce da una interessante esperienza all'Airaschese.

L'Acqui ha qualche aspettativa in più dei saluzzesi, ma non deve sottovalutare una squadra che, se sulla carta Cellerino schiera con il 4-3-3, in realtà giocherà compatta in difesa cercando spazi in contropiede.

Per Arturo Merlo l'unico dubbio riguarda l'impiego di Andrea Gai, alle prese con un indolenzimento muscolare. Per il

resto tutta la truppa è a disposizione compreso il difensore Davide Bussetti che è stato liberato dalla Novese ed ha raggiunto l'accordo; dal Savona potrebbe tornare il giovane attaccante Parodi ('95) tornato ad allenarsi con i vecchi compagni.

Un Acqui che non sarà molto diverso da quello che Arturo Merlo ha collaudato in amichevole e coppa Piemonte.

Per la prima l'Ottolenghi si vestirà a festa. Il fondo è in condizioni perfette, non mancherà il pubblico delle grandi occasioni che, all'ingresso, avrà anche la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento al costo di 100 euro.

In campo questi due probabili undici

Acqui (4-3-3): Teti - Bencivenga, Silvestri, Morabito, Buso - Capannelli, Granieri, Anania (Pezzolla) - Innocenti, Russo, Giusio (Gai).

Saluzzo (4-3-3): Cantele - Demaria, Bessone, Piccolo, Marzanati - Migliore, Boscolo, Essien - Moreo, Lapadula, Caserio.

Calcio femminile serie D

L'Us Acqui al femminile forte e ben organizzato



Acqui Terme. L'U.S. Acqui Calcio 1911 è la prima società in provincia di Alessandria ad avere squadre che partecipano ai campionati maschili, giovanili e femminili. Infatti, la stagione che va ad iniziare è la prima con l'U.S. Acqui presente in tutti i campionati. In passato c'era già stata una squadra di calcio femminile, l'Acf Acqui, ma viaggiava per conto suo. Le "bianche" giocheranno nel campionato di serie "D", allenata da Maurizio Fossati, ex calciatore di Novese, Bellinzago, Libarna ai tempi della "D" e negli ultimi anni allo Strevi in "promozione".

Sono ventuno le atlete che si allenano con Fossati e fanno parte del progetto Acqui Calcio, gestito dal presidente Ferruccio Allara e dallo staff tecnico che fa capo ad Arturo Merlo. Progetto che coinvolge calcio giovanile, maschile e femminile.

Acqui al femminile che ha progetti ambiziosi. Non si nasconde mister Fossati che dice: «C'è una ragazza che ha militato in serie A, altre che hanno giocato in A2 nell'Alessandra che ho allenato sino alla scorsa campionato, e in campionati importanti. È un gruppo decisamente valido al quale verranno aggregate altre ragazze di Acqui e dintorni. Abbiamo le carte in regola per disputare un campionato di vertice».

Ragazze che si allenano già da diversi giorni sul sintetico del "Barisone" e faranno il loro esordio ufficiale domenica 1 settembre in occasione del triangolare "Clipper Disco bar"



Maurizio Fossati e Ferruccio Allara.

con l'Inter "Primavera e riserve" di serie A e la Matuziana Sanremo.

Primo match al "Barisone" in concomitanza con la sfida dell'Acqui maschile e successivi incontri, tutti di 45 minuti, sull'erba dell'Ottolenghi al termine di Acqui - Saluzzo. Un'occasione importante per vedere all'opera le ragazze di Maurizio Fossati nella "prima" della loro attesa stagione agonistica. In campionato le gare dell'Acqui calcio femminile verranno giocate al termine delle partite dell'Acqui maschile.

La presentazione dell'U.S. Acqui femminile è stata una bella festa, la sera di venerdì 23 agosto, nei locali del "Clipper Disco bar". Sono intervenuti il presidente Ferruccio Allara, mister Maurizio Fossati,

l'addetto stampa dell'Acqui Riccardo Righini, lo staff del Clipper e tutte le ragazze.

La rosa dell'U.S. Acqui calcio femminile

Portieri: Alessia Bruzzone (classe '99), Rebecca Lupi ('97). **Difensori:** Cristina Longo ('96), Alessandra Costa ('91), Giada Pennini ('96), Marta Bonelli ('84), Romina Draghi ('81), Giulia Rossi ('95), Francesca Lardo ('82). **Centrocampisti:** Carmen Viscusi ('85), Giada Casazza ('90), Lucrezia Lupi ('91), Eleonora Tascheri ('95), Chiara Mensi ('91), Cinzia Oggero ('87), Valentina Tempesta ('85), Alexandra Cadar ('97), Lucia Ravera ('94). **Attaccanti:** Ylenia Garbero ('94), Barbara Di Stefano ('89), Cristina Albertelli ('81). All. Maurizio Fossati.

Rugby

Al via la nuova stagione Acqui in C con tanti derby

Acqui Terme. Inizia la nuova stagione sportiva del rugby, e la stagione 2013/14 si preannuncia ricca di novità per l'Acqui, inserito in una Serie C ridisegnata, che sostituirà con un girone territoriale ancora ignoto il girone meritocratico degli anni passati.

È verosimile aspettarsi una serie di derby provinciali con avversarie come il retrocesso Alessandria, Casale, Tortona e Gavi; la rosa dei giocatori, arricchita da nuovi arrivi dal settore giovanile e da Alessandria, già da alcune settimane sta allenando la condizione generale sul campo di Grogna; fino a quando non saranno noti i gironi è impossibile definire degli obiettivi di classifica, ma rispetto all'ottima stagione da poco conclusa, il coach German Parra cercherà di raggiungere una ancora maggiore continuità e tenuta atletica.

Un'altra importante novità è la creazione di una compagine Under 18, in collaborazione con l'Alessandria Rugby, riservata ai giocatori nati dal '95 al '97 che giocheranno alternativamente ad Acqui e nel capoluogo le partite casalinghe; per quanto riguarda le categorie giovanili, si confermano gli impegni in tutte le categorie, dalla Under 6 alla Under 16, per le quali è stato svolto durante l'estate un buon lavoro di aggiornamento tecnico e di riorganizzazione. ***

Festa del rugby
Il Rugby Acqui celebrerà



l'inizio del suo settimo anno di attività con la tradizionale "Festa del Rugby", in programma domenica 1 settembre, a Mombarone, a partire dalle ore 16.

Specialmente per i giocatori più giovani, dopo i mesi di vacanza, la festa è il modo migliore per rientrare nello spirito del rugby, ritrovare compagni e allenatori e riprendere confidenza con la palla ovale attraverso l'ormai famoso "partitone alla baraonda" nel quale tutti i giocatori del Rugby Acqui giocano mischiati fra di loro una partita dalle regole uniche e divertenti.

Nel corso della festa verranno presentate le nuove formazioni, gli allenatori, i dirigenti e gli accompagnatori, verranno illustrati i programmi del club per la stagione ormai prossima, e naturalmente non mancherà un fantastico terzo tempo. Tutti gli appassionati di rugby sono invitati a partecipare.

Stage tecnico in Francia

Nelle scorse settimane, 10 tesserati acquesi, 3 allenatori e 7 giovani del 1999 e 2000 sono stati ospitati dall'organizzazione "LPM" a Lubersac, nei pressi di Limoges, per uno stage intensivo di rugby orientato all'apprendimento e allo sviluppo del gioco di velocità e movimento teorizzato da uno dei massimi esperti mondiali del settore, il professor Pierre Villepreux. I giovani acquesi si sono distinti per la buona volontà e l'impegno, ottenendo ottimi giudizi dai loro allenatori, e, per due ragazzi, addirittura delle menzioni speciali. ***

Nuove leve

Intanto, a partire dalla prima settimana di settembre ricominciano le attività sportive giovanili del rugby Acqui: maschi e femmine nati dal 2007 al 2002 e i ragazzi nati negli anni seguenti, sono invitati a provare il rugby presentandosi a Mombarone.

**Campionato di calcio dilettanti
ECCELLENZA - Girone B - Piemonte
ACQUI CALCIO 1911**

1/9/13	1ª GIORNATA	15/12/13
	Acqui Calcio - Saluzzo	
	Benarzole - Valenzana Mado	
	Castellazzo B.da - Cheraschese	
	Chisola Calcio - Cavour	
	C. Alfieri Don Bosco - Tortona Villalvernia	
	Fossano Calcio - Libarna	
	Lucento - Pinerolo	
	Olmo - Atletico Gabetto Sporting	
	Cenisia - Busca Calcio	

6/10/13	7ª GIORNATA	16/2/14
	Acqui Calcio - Benarzole	
	Busca Calcio - Tortona Villalvernia	
	Castellazzo B.da - Valenzana Mado	
	Cheraschese - Atletico Gabetto	
	Coll. Alfieri Don Bosco - Fossano Calcio	
	Lucento - Libarna	
	Olmo - Chisola Calcio	
	Pinerolo - Saluzzo	
	Sporting Cenisia - Cavour	

10/11/13	13ª GIORNATA	23/3/14
	Atletico Gabetto - Valenzana Mado	
	Busca Calcio - Cavour	
	Castellazzo B.da - Acqui Calcio	
	Cheraschese - Chisola Calcio	
	Lucento - Colline Alfieri Don Bosco	
	Pinerolo - Benarzole	
	Saluzzo - Libarna	
	Sporting Cenisia - Olmo	
	Tortona Villalvernia - Fossano Calcio	

8/9/13	2ª GIORNATA	12/1/14
	Atletico Gabetto - Acqui Calcio	
	Busca Calcio - Fossano Calcio	
	Cavour - Olmo	
	Cheraschese - Sporting Cenisia	
	Libarna - Benarzole	
	Pinerolo - Castellazzo B.da	
	Saluzzo - Colline Alfieri Don Bosco	
	Tortona Villalvernia - Lucento	
	Valenzana Mado - Chisola Calcio	

9/10/13	8ª GIORNATA	23/2/14
	Atletico Gabetto - Pinerolo	
	Benarzole - Colline Alfieri Don Bosco	
	Cavour - Cheraschese	
	Chisola Calcio - Acqui Calcio	
	Fossano Calcio - Lucento	
	Libarna - Castellazzo B.da	
	Olmo - Busca Calcio	
	Saluzzo - Tortona Villalvernia	
	Valenzana Mado - Sporting Cenisia	

17/11/13	14ª GIORNATA	30/3/14
	Acqui Calcio - Sporting Cenisia	
	Benarzole - Tortona Villalvernia	
	Chisola Calcio - Pinerolo	
	Coll. Alfieri Don Bosco - Castellazzo B.da	
	Fossano Calcio - Saluzzo	
	Libarna - Atletico Gabetto	
	Lucento - Busca Calcio	
	Olmo - Cheraschese	
	Valenzana Mado - Cavour	

15/9/13	3ª GIORNATA	19/1/14
	Acqui Calcio - Cavour	
	Benarzole - Fossano Calcio	
	Busca Calcio - Cheraschese	
	Castellazzo B.da - Tortona Villalvernia	
	Chisola Calcio - Libarna Colline	
	Alfieri Don Bosco - Atletico Gabetto	
	Lucento - Saluzzo	
	Olmo - Valenzana Mado	
	Sporting Cenisia - Pinerolo	

13/10/13	9ª GIORNATA	2/3/14
	Acqui Calcio - Olmo	
	Busca Calcio - Saluzzo	
	Castellazzo B.da - Fossano Calcio	
	Cheraschese - Valenzana Mado	
	Coll. Alfieri Don Bosco - Chisola Calcio	
	Lucento - Benarzole	
	Pinerolo - Cavour	
	Sporting Cenisia - Libarna	
	Tortona Villalvernia - Atletico Gabetto	

24/11/13	15ª GIORNATA	6/4/14
	Atletico Gabetto - Fossano Calcio	
	Busca Calcio - Valenzana Mado	
	Castellazzo B.da - Lucento	
	Cavour - Libarna	
	Cheraschese - Acqui Calcio	
	Pinerolo - Olmo	
	Saluzzo - Benarzole	
	Sporting Cenisia - Coll. Alfieri Don Bosco	
	Tortona Villalvernia - Chisola Calcio	

25/9/13	4ª GIORNATA	2/2/14
	Atletico Gabetto - Lucento	
	Benarzole - Busca Calcio	
	Cavour - Colline Alfieri Don Bosco	
	Fossano Calcio - Chisola Calcio	
	Libarna - Olmo	
	Pinerolo - Cheraschese	
	Saluzzo - Castellazzo B.da	
	Tortona Villalvernia - Sporting Cenisia	
	Valenzana Mado - Acqui Calcio	

20/10/13	10ª GIORNATA	5/3/14
	Acqui Calcio - Busca Calcio	
	Atletico Gabetto - Saluzzo	
	Benarzole - Castellazzo B.da	
	Cavour - Tortona Villalvernia	
	Chisola Calcio - Lucento	
	Fossano Calcio - Sporting Cenisia	
	Libarna - Cheraschese	
	Olmo - Colline Alfieri Don Bosco	
	Valenzana Mado - Pinerolo	

1/12/13	16ª GIORNATA	13/4/14
	Acqui Calcio - Pinerolo	
	Benarzole - Atletico Gabetto	
	Castellazzo B.da - Busca Calcio	
	Chisola Calcio - Saluzzo	
	Colline Alfieri Don Bosco - Cheraschese	
	Fossano Calcio - Cavour	
	Libarna - Valenzana Mado	
	Lucento - Sporting Cenisia	
	Olmo - Tortona Villalvernia	

23/9/13	5ª GIORNATA	27/1/14
	Acqui Calcio - Libarna	
	Busca Calcio - Pinerolo	
	Castellazzo B.da - Atletico Gabetto	
	Cheraschese - Tortona Villalvernia	
	Chisola Calcio - Benarzole	
	Coll. Alfieri Don Bosco - Valenzana Mado	
	Lucento - Cavour	
	Olmo - Fossano Calcio	
	Sporting Cenisia - Saluzzo	

27/10/13	11ª GIORNATA	9/3/14
	Busca Calcio - Atletico Gabetto	
	Castellazzo B.da - Chisola Calcio	
	Cheraschese - Fossano Calcio	
	Colline Alfieri Don Bosco - Acqui Calcio	
	Lucento - Olmo	
	Pinerolo - Libarna	
	Saluzzo - Cavour	
	Sporting Cenisia - Benarzole	
	Tortona Villalvernia - Valenzana Mado	

8/12/13	17ª GIORNATA	25/4/14
	Atletico Gabetto - Chisola Calcio	
	Busca Calcio - Libarna	
	Cavour - Benarzole	
	Cheraschese - Lucento	
	Pinerolo - Colline Alfieri Don Bosco	
	Saluzzo - Olmo	
	Sporting Cenisia - Castellazzo B.da	
	Tortona Villalvernia - Acqui Calcio	
	Valenzana Mado - Fossano Calcio	

29/9/13	6ª GIORNATA	9/2/14
	Atletico Gabetto - Sporting Cenisia	
	Benarzole - Olmo	
	Cavour - Castellazzo B.da	
	Chisola Calcio - Busca Calcio	
	Fossano Calcio - Acqui Calcio	
	Libarna - Colline Alfieri Don Bosco	
	Saluzzo - Cheraschese	
	Tortona Villalvernia - Pinerolo	
	Valenzana Mado - Lucento	

3/11/13	12ª GIORNATA	16/3/14
	Acqui Calcio - Lucento	
	Benarzole - Cheraschese	
	Cavour - Atletico Gabetto	
	Chisola Calcio - Sporting Cenisia	
	Colline Alfieri Don Bosco - Busca Calcio	
	Fossano Calcio - Pinerolo	
	Libarna - Tortona Villalvernia	
	Olmo - Castellazzo B.da	
	Valenzana Mado - Saluzzo	

LA ROSA DELL'US ACQUI CALCIO 1911
 Portieri: Francesco Teti ('79) - Stefano Gallo ('93) - Federico Rovera ('96) - Giulio Roffredo ('97). Difensori: Daniele Bencivenga ('95) - Daniele Baldizzone ('96) - Nicolò Buso ('94) - Gian Luca Morabito ('91) - Alex Moretti ('94) - Nicola Perelli ('93) - Antonio Silvestri ('85), Davide Bussetti ('89). Centrocampisti: Gregorio Anania ('93) - Marco Cappannelli ('89) - Ennio Granieri ('88) - Matteo Pavanello ('96) - Antonio Pizzolla ('94) - Davide Randazzo ('94). Attaccanti: Andrea Gai ('79) - Simone Giusio ('90) - Gianluigi Russo ('88) - Jordan Quinto ('95).
 Presidente: Ferruccio Allara. Direttore Sportivo: Gian Franco Stoppino. Allenatore: Arturo Merlo.

FRATELLI commercio di
ERODIO autoveicoli
 movimento terra
 autodemolizioni



**Commercio veicoli movimento terra, materiali ferrosi e metalli
 Import - Export**

UFFICIO E DEPOSITO
 Regione Cartesio - Bistagno - Tel. 0144 377037 - Fax 0144 377977
 erodiop@alice.it - info@fratellierodio.it - www.fratellierodio.it

L'1 settembre a Gavi con il San Giuliano Nuovo

Ovada Calcio impegnata in Coppa Italia promozione



Da sinistra Angelo Filinesi dirigente accompagnatore, al centro il tecnico Pier Mario Fiori e a destra Giorgio Arata direttore sportivo.

Ovada. Si è concluso il ciclo di amichevoli per l'Ovada Calcio. Domenica 1 settembre alle ore 15 scocchia il secondo impegno ufficiale per la squadra di Pier Mario Fiori, con la Coppa Italia.

Al "Pedemonte" di Gavi l'Ovada affronta il San Giuliano Nuovo, mentre mercoledì 28 agosto al Geirino i biancostellati hanno giocato il primo turno con l'Asca.

Mercoledì 11 settembre, alle ore 20,30, chiusura della Coppa ancora a Gavi con la Gaviese.

Il ciclo delle amichevoli si è intanto concluso domenica 25 agosto con la sconfitta per 4-2 contro l'Amicizia Lagaccio. Dopo la battuta d'arresto con il Villalvernia per 4-0, contro la Voltrese l'Ovada, opposta alla forte compagine ligure militante in Promozione e già terza nella scorsa stagione, usciva battuta per 6-0. Attenuanti per la squadra ovadese le assenze di Gioia, Gaggero, Petrozzi e Arsenie, oltre alle condizioni non perfette di alcuni giocatori da poco aggregatisi al gruppo.

Mister Fiori ha presentato nella prima frazione questo undici di partenza: Fiori, Lanza, Oddone D. Pini, Carosio, Krezic, Gonzales, Lovisolò, Barone, Giannichedda, Stocco. Nella ripresa spazio a Piana, Valente, Panzu, Pietramala, L. Oddone, De Meo, De Simone.

Contro l'Amicizia Lagaccio i biancostellati uscivano battuti per 4-2, con il primo tempo che si chiudeva con il vantaggio ligure per 1-0 su calcio di rigore. Nella ripresa il Lagaccio aumentava il vantaggio portandosi sul 3-0 ma l'Ovada accorciava con Barone e Krezic.

Mister Fiori è partito con F. Fiori, D. Oddone, Pietramala, Lovisolò, Gaggero, Pini, Gonzales, Gioia, Barone, Stocco Carosio. Nella ripresa spazio a Calizzano, Krezic, De Simone, Panzu, L. Oddone. Anche in questa occasione il tecnico ovadese era privo di Petrozzi, fresco sposo e nuovamente di-

sponibile per la prima di campionato, oltre a Giannichedda infortunato, Valente e Arsenie indisposti.

Non è ancora possibile trarre un commento definitivo. Il reparto arretrato acquisterà una sua fisionomia definitiva con l'inserimento di Petrozzi, considerato l'uomo giusto per guidare la difesa. In attacco Barone sarà affiancato dai giovani Arsenie o Stocco, mentre è possibile prevedere un centrocampo con Lovisolò, Gioia, Giannichedda e Pini. Rimane poi l'impiego dei giovani, previsti dal Comitato Regionale nella misura di tre in campo ed altrettanti in panchina. Attualmente il tecnico si è orientato verso Pietramala, Lanza e Gonzales, considerando Stocco e Arsenie in alternativa per il reparto avanzato, ma forse ne manca ancora uno di qualità. Vedremo come si muoverà la società in questi giorni.

Il debutto in campionato avverrà domenica 8 settembre sul campo del Sommariva Perno.

Sabato 31 agosto

L'Ovada calcio si presenta in piazza Cereseto

Ovada. Sabato 31 agosto, in piazza Cereseto ad Ovada, nell'ambito di "Ovada in Festa", avrà luogo la presentazione dell'Ovada Calcio. La presentazione avverrà in concomitanza con "Ovada in Tombola", gioco collettivo organizzato da Equosolidale. I giocatori dell'Ovada parteciperanno alla tombolata.

Durante la serata, i giocatori e i dirigenti della prima squadra saranno presentati al pubblico alla presenza dell'animatore Puddu Ferrari.

Torneo di calcio

A Silvano d'Orba 13° memorial "S. Rapetti"

Silvano d'Orba. Si svolgerà sabato 31 agosto, presso gli impianti sportivi comunali, il 13° memorial "Stefano Rapetti" e 12° Trofeo Sportika. La manifestazione è organizzata dall'associazione istituita alla memoria di Stefano Rapetti, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Unione Sportiva Silvanese, per ricordare e far conoscere Stefano. Il giovane silvanese fu protagonista, proprio nell'agosto 2001, di un gesto di coraggio e di estremo altruismo che gli costò la vita. Stefano Rapetti infatti andò in soccorso ad una vicina di casa, minacciata, assieme ai suoi due bambini, dall'ex convivente e fu fulminato da un proiettile.

Il memorial è stato voluto, anche con la partecipazione

della famiglia (papà Franco, mamma Maria Teresa e i fratelli Pinuccio e Fausto), per dare il giusto significato a questo gesto. Altre iniziative sono seguite negli anni, tra cui l'intitolazione del campo sportivo comunale, oltre all'assegnazione della medaglia d'oro al valore civile, l'acquisto di un'ambulanza e vari tornei giovanili di calcio, sport che Stefano tanto amava.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto, come sempre, ad associazioni umanitarie e di sostegno all'ambiente sanitario.

Il programma delle gare: ore 20 Acd Mornese - Acd Molare; ore 21 perdente - Usd Silvanese; ore 22 vincente - Usd Silvanese. Seguiranno le premiazioni.

Calcio

Campionati al via Promozione girone D

Acqui Terme. Potremmo definirlo il girone delle lunghe trasferte. Il girone "D" di Promozione (al via domenica 8 settembre) si annuncia infatti logisticamente assai complicato: da Gavi a Boves, per finire a Borgo San Dalmazzo, le squadre che vi sono state inserite dovranno viaggiare tanto, anzi tantissimo, e forse con un po' più di buon senso da parte della Federazione si sarebbe potuto fare di meglio al momento della composizione.

Andando ad analizzare il girone "ai raggi x", due ci sembrano le grandi favorite per la vittoria finale: da una parte la Virtus Mondovì che dopo la retrocessione della scorsa stagione ha rilevato il titolo del Tarrantasca e punta in alto, fondando su un attacco atomico composto dall'ex Cuneo Fantini e Jaku, mentre in difesa ci sono la solidità di Monge (ex Olmo, Eccellenza); sempre in prima fila c'è anche il Cornelianò del mister canellese Brovia, che ha prelevato la forte punta centrale Floris in compagnia di Busato e Maghenzani per un tridente spettacolare per la categoria. Passando a parlare delle "nostre" squadre, la più solida e consistente dovrebbe essere la Santostefanese, che ha innestato Trofin nel cuore

del centrocampo, e confermando gran parte della rosa della passata stagione: può certo ambire ad un post playoff.

Il Canelli, nonostante una certa difficoltà nel definire la rosa, sembra attrezzato per una stagione da metà classifica, con la certezza di Robiglio in panchina.

Per quanto concerne l'Ovada, appena ripescata, buoni gli innesti di Petrozzi dietro Lovisolò in mediana e Barone in avanti mentre tra i pali Fiori garantisce solidità: buone basi per una stagione senza tribolazioni. La Sorgente cerca un difficile replay della salvezza ottenuta nella scorsa stagione: mister Cavanna ha perso Olivieri e Giraud (addio al calcio per entrambi) e la rosa appare giovane e inesperta, ma gli stimoli non mancano e il gruppo ha voglia di stupire. Pare attrezzata per vivere una stagione tranquilla, almeno sulla carta, la neopromossa Asca con gli arrivi di Buccioli, Sciaccia e Russo, mentre avranno da soffrire assai Boves, Sommariva Perno, Pedona, Moretta e San Giuliano Nuovo.

Tutto questo, naturalmente, sulla carta, nell'attesa del calcio d'inizio della stagione e con la possibilità di essere smentiti dal rettangolo verde. **E.M.**

Calcio Coppa Italia Promozione

Santostefanese, Canelli e La Sorgente nel girone P

Acqui Terme. A sette giorni dall'inizio del campionato di Promozione (al via l'8 settembre), Santostefanese, La Sorgente e Canelli, che, insieme all'Ovada, sono inserite nel girone D del campionato, scaldano i motori con la Coppa Piemonte.

Tutte e tre sono state inserite nello stesso raggruppamento, il girone P, per un quadrangolare che darà accesso al secondo turno. Grande favorita per vincere il gironcino è però la quarta squadra, il Cornelianò di mister Brovia, che punta anche al grande salto in Eccellenza. **M.Pr - E.M.**

Calcio Liguria

I gironi dei campionati di calcio

ECCELLENZA
Argentina Srl; Cairese; Casarza Ligure; Cifs Cogoleto Calcio; Fratellanza Sestrese Calcio 1919; Fezzanese; Finale; Football Genova Calcio; Imperia; Ligorna 1922; Magra Azzurri; Real Valdivara; Rivasamba Hca; Sammargherite 1903; Valleurla 1970; Veloce 1910.

PROMOZIONE girone A
Albissola 2010; Arenzano Football Club; Blue Orange Calcio; Bragno; Campomorone S. Olcese; Carcarese 1929; Carlin's Boys; Ceriale Progetto Calcio; Loanesi S. Francesco; Quiliano Asd; Rivarolese 1919; San Cipriano; Taggia; Varazze 1912 Don Bosco; Ventimigliacalcio; Voltrese Vultur.

1ª CATEGORIA girone B
Anpi Sport E. Casassa; Ami-

ci Marassi (Ex Cavallette); Bargagli; Cella 1956; Little Club G. Mora; Masone; Montoggio Casella 87; Pegliese; Polisports Pieve Ligure (Ex Pieve Ligure D'Appolonia); Praese 1945; Rapallo Ruentes 1914; Ronchese 1916; Rossiglione; Ruentes 2010; S. Tiziana Carrozzeria Impero; San Desiderio. (le gare del girone B si giocano il sabato)

1ª CATEGORIA girone C
Borghoratti Meeting Club; Borzoli; Campese Fbc; Certosa; Figenpa; Genovese Calcio; Goliardicapolis 199; Il Libraccio J.T. Rensen; Mura Angeli; Polisp. Struppa S. Eusebio; Pontex Il Torchio; Pro Recco; San Gottardo 1995; Sori; Valletta Lagaccio; Via Dell'Acciaio Fc.

Tornei di golf a Villa Carolina

Capriata d'Orba. Al torneo golfistico "Trofeo di Ferragosto", disputato sul green di Villa Carolina di Capriata d'Orba, in evidenza Alfredo Costa, Vittorio Ivaldi, Paola Scarpa, Giacomo Lombardi, Enrico Bonafede e Mario Maggi.

Per la "Fai Cup", successi di Paolo Ferrando, Raffaele Canepa, Carlo Castelli, Rosanna Piredda, Marco Luison e Daniel Zaharia. Per la "Paradiso Cup", riconoscimenti a Paolo Ravera, Anna Ferrando e Maurizio Arnaldi.

Domenica 1 settembre: "Martin argenti golf cup by Acaya" con la formula di gara a 18 buche Stableford individuale, 3 categorie con premi riservati a 1°-2° netto per categoria, 1° lordo, 1° senior e 1° lady. Il primo classificato netto di categoria e il primo lordo accedono al soggiorno ad Acaya Golf Resort secondo le modalità di partecipazione comunicate ai vincitori da Absolute Golf che si occupa dell'organizzazione.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese - Finale Ligure domenica coppa Liguria

Cairo M.te. Esordio in coppa Liguria per la Cairese che domenica 1 settembre, ore 16, al comunale "Cesare Brin", ospita il Finale di mister Buttù. Subito un test importante per i ragazzi di Enrico Vella che in settimana (giovedì 29 agosto) hanno ospitato il Bistagno per un match amichevole dopo quelli che hanno visto i gialloblu impegnati nel triangolare di Albissola con i padroni di casa ed il Serra Riccò. Vella, che non ha potuto schierare Bressi, fresco sposo, ha fatto ruotare i titolari e provato Saviozzi nel ruolo di difensore. Al gruppo è stato aggregato il giovane Federico Goso ('97) altro prodotto del vivaio. È finita con un 3 a 1 all'Albissola (tripletta di Torra) e 4 a 0 al Serra Riccò (Faggion De Lucia, Alessi, Torra).

Per il 1° turno di coppa Liguria, ancora assente Bressi, Vella potrà disporre di tutti gli altri titolari. Il Finale che nella passata stagione ha disputato i play off dove è stato battuto dalla Pro Dronero, ha cambiato poco o nulla rispetto al passato. Se ne è andato l'esperto bomber Cesar Grabinsky ma è tornato Edo Capra che, passato al Vado ha vinto il campionato di "Eccellenza". Una squadra quadrata, organizzata che si conosce a memoria e che Vella inserisce tra le favorite. «Oltre al Finale hanno at-



Federico Goso, classe 1997 (foto da Gialloblu Channel).

trezzato una buona rosa l'Argentina, il Magra Azzurri, la Sestrese e il Genova Calcio. È tra queste squadre che dovrebbe uscire quella in grado di vincere il campionato. La nostra - aggiunge Vella - è una squadra giovane, ben strutturata, con una rosa che mi consente di avere più soluzioni e sono convinto che disputeremo un buon campionato».

Per l'esordio ufficiale, se non ci saranno imprevisti, Vella potrebbe schierare questo undici

Cairese: Binello - Iacopino, Cirio, Olivieri, Nonnis - Faggion, Salis, Spozio, Torra - Alessi, Ninnivaggi.

Coppa Liguria - Eccellenza girone A - 1° turno: Cairese - Finale; Argentina Arma - Imperia.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese - Bragno derby in coppa Liguria

Carcare. A piccoli passi e sempre con un occhio di riguardo per i giovani, la Carcarese cresce ed affronta il campionato di "Promozione" con qualche certezza in più rispetto al passato. Le novità riguardano l'assetto societario e di conseguenza quello tattico. Ad affiancare il presidente Adriano Goso, l'amministratore delegato Alessio Rebella ed il d.g. Carlo Pizzorno è arrivato Ferruccio Boveri, imprenditore noto nel mondo del calcio per aver per più anni sponsorizzato la Cameranesse. L'ingresso di Boveri ha consentito allo staff tecnico di rinforzare la squadra e così sono entrati nella rosa, a disposizione di Danilo Veloce, l'attaccante Diego Roveta (classe 1980) scuola Acqui, poi Canelli, Cortemilia, Sassello e Cameranesse. Sempre dalla Cameranesse sono arrivati il difensore Simone Del Piano ('85), anche lui scuola Acqui e l'attaccante Laudando ('90), ex della Cairese.

Nel 14° memorial "Piacenza" la Carcarese ha battuto, sabato 24 agosto, il Pallare per 5 a 1 e perso, con una formazione priva di tanti titolari, contro il Bragno allenato da Ivano Ceppi per 3 a 0. Bragno che i biancorossi affronteranno nella prima gara del girone B di coppa Liguria.

Si gioca domenica 1 settembre, stadio "Corrent" di Carcare con inizio alle 16.

Per ciò che concerne il campionato Carlo Pizzorno vede tre squadre, Arenzano, Quiliano e Voltrese, un gradino so-



Diego Roveta

pra tutte le altre. Per la Carcarese sarà un campionato di transizione. Dice l'esperto d.g. biancorosso: «Il nostro primo obiettivo è quello di valorizzare i giovani del vivaio, ma, non per questo, il nostro sarà un campionato di basso profilo. Abbiamo messo a disposizione del tecnico una buona rosa, con alcuni giocatori interessanti; abbiamo tutte le carte in regola per offrire un buon calcio e raggiungere una tranquilla salvezza».

Contro il Bragno, in uno dei derby classici della Val Bormida, mister Veloce avrà a disposizione tutta la rosa. In campo questa probabile formazione

Carcarese: De Madre - Ferraro, Schettini, Del Piano, Marini - Saino, Piccardi, Spinardi, Pesce - Roveta (Laudando), Marelli.

Coppa Liguria - Promozione girone B - 1° turno: Carcarese - Bragno; Progetto calcio Ceriale - Loanesi.

Corso su Metodo Globale Autodifesa (M.G.A.)

Acqui Terme. Si terrà, presso la palestra Virtus in via San Lazzaro 14 ad Acqui Terme, un corso sul metodo globale autodifesa (M.G.A.) unico ufficialmente riconosciuto dal Coni. Il corso è rivolto a persone dai 15-16 anni in su, che non abbiano esperienza in questo settore. La frequenza sarà di una lezione a settimana, della durata di 75 minuti, per un totale di 15 lezioni. L'inizio del corso è previsto per giovedì 26 settembre, ore 19.30 (previo raggiungimento del numero minimo di 7-8 partecipanti). Istruttore sarà Simone Iuliano, 3° Dan di Judo, insegnante tecnico della Fijljam, abilitato per il primo livello dell'M.G.A. Per ulteriori informazioni su costi e adesioni: 339 7711433.

**Campionato di dilettanti
PROMOZIONE - Girone D - Piemonte**

CANELLI - LA SORGENTE - OVADA - SANTOSTEFANESE

8/9/13	1ª GIORNATA	15/12/13
	Canelli - Virtus Mondovi	
	Corneliano - Asca	
	F.C. Savigliano - Santostefanese	
	Gaviese - Villafranca	
	La Sorgente - Boves Cuneo	
	Moretta - Castagnole Pancalieri	
	Pedona Borgo - S.Giuliano Nuovo	
	Sommariva Perno - Ovada	

6/10/13	6ª GIORNATA	16/2/14
	Castagnole Pancalieri - Corneliano	
	Moretta - Canelli	
	Ovada - Gaviese	
	Pedona Borgo - Boves Cuneo	
	S.Giuliano Nuovo - La Sorgente	
	Santostefanese - Villafranca	
	Sommariva Perno - F.C. Savigliano	
	Virtus Mondovi - Asca	

10/11/13	11ª GIORNATA	23/3/14
	Asca - Moretta	
	Boves Cuneo - S.Giuliano Nuovo	
	Corneliano - Canelli	
	Gaviese - F.C. Savigliano	
	La Sorgente - Pedona Borgo	
	Santostefanese - Ovada	
	Villafranca - Sommariva Perno	
	Virtus Mondovi - Castagnole Pancalieri	

15/9/13	2ª GIORNATA	19/1/14
	Asca - Gaviese	
	Boves Cuneo - Moretta	
	Castagnole Pancalieri - Sommariva Perno	
	Ovada - Pedona Borgo	
	S.Giuliano Nuovo - F.C. Savigliano	
	Santostefanese - Canelli	
	Villafranca - La Sorgente	
	Virtus Mondovi - Corneliano	

13/10/13	7ª GIORNATA	23/3/14
	Asca - Santostefanese	
	Boves Cuneo - Virtus Mondovi	
	Canelli - Sommariva Perno	
	Corneliano - Moretta	
	F.C. Savigliano - Pedona Borgo	
	Gaviese - Castagnole Pancalieri	
	La Sorgente - Ovada	
	Villafranca - S.Giuliano Nuovo	

17/11/13	12ª GIORNATA	30/3/14
	Canelli - Gaviese	
	Castagnole Pancalieri - Santostefanese	
	Corneliano - Boves Cuneo	
	F.C. Savigliano - La Sorgente	
	Moretta - Virtus Mondovi	
	Ovada - S.Giuliano Nuovo	
	Pedona Borgo - Villafranca	
	Sommariva Perno - Asca	

22/9/13	3ª GIORNATA	26/1/14
	Boves Cuneo - Villafranca	
	Canelli - S.Giuliano Nuovo	
	Corneliano - Santostefanese	
	F.C. Savigliano - Ovada	
	Gaviese - Virtus Mondovi	
	La Sorgente - Asca	
	Pedona Borgo - Castagnole Pancalieri	
	Sommariva Perno - Moretta	

20/10/13	8ª GIORNATA	2/3/14
	Castagnole Pancalieri - La Sorgente	
	F.C. Savigliano - Boves Cuneo	
	Moretta - Gaviese	
	Ovada - Villafranca	
	Pedona Borgo - Canelli	
	S.Giuliano Nuovo - Asca	
	Santostefanese - Virtus Mondovi	
	Sommariva Perno - Corneliano	

24/11/13	13ª GIORNATA	6/4/14
	Asca - Pedona Borgo	
	Boves Cuneo - Ovada	
	Gaviese - Corneliano	
	La Sorgente - Canelli	
	S.Giuliano Nuovo - Castagnole Pancalieri	
	Santostefanese - Moretta	
	Villafranca - F.C. Savigliano	
	Virtus Mondovi - Sommariva Perno	

25/9/13	4ª GIORNATA	2/2/14
	Asca - Villafranca	
	Castagnole Pancalieri - F.C. Savigliano	
	Moretta - Pedona Borgo	
	Ovada - Canelli	
	S.Giuliano Nuovo - Corneliano	
	Santostefanese - Gaviese	
	Sommariva Perno - Boves Cuneo	
	Virtus Mondovi - La Sorgente	

27/10/13	9ª GIORNATA	9/3/14
	Asca - Ovada	
	Boves Cuneo - Santostefanese	
	Canelli - F.C. Savigliano	
	Corneliano - Pedona Borgo	
	Gaviese - Sommariva Perno	
	La Sorgente - Moretta	
	Villafranca - Castagnole Pancalieri	
	Virtus Mondovi - S.Giuliano Nuovo	

1/12/13	14ª GIORNATA	13/4/14
	Canelli - Villafranca	
	Castagnole Pancalieri - Ovada	
	Corneliano - La Sorgente	
	F.C. Savigliano - Asca	
	Gaviese - Boves Cuneo	
	Moretta - S.Giuliano Nuovo	
	Pedona Borgo - Virtus Mondovi	
	Sommariva Perno - Santostefanese	

29/9/13	5ª GIORNATA	9/2/14
	Boves Cuneo - Asca	
	Canelli - Castagnole Pancalieri	
	Corneliano - Ovada	
	F.C. Savigliano - Moretta	
	Gaviese - S.Giuliano Nuovo	
	La Sorgente - Santostefanese	
	Pedona Borgo - Sommariva Perno	
	Villafranca - Virtus Mondovi	

3/11/13	10ª GIORNATA	16/3/14
	Canelli - Boves Cuneo	
	Castagnole Pancalieri - Asca	
	F.C. Savigliano - Corneliano	
	Moretta - Villafranca	
	Ovada - Virtus Mondovi	
	Pedona Borgo - Gaviese	
	S.Giuliano Nuovo - Santostefanese	
	Sommariva Perno - La Sorgente	

8/12/13	15ª GIORNATA	27/4/14
	Asca - Canelli	
	Boves Cuneo - Castagnole Pancalieri	
	La Sorgente - Gaviese	
	Ovada - Moretta	
	S.Giuliano Nuovo - Sommariva Perno	
	Santostefanese - Pedona Borgo	
	Villafranca - Corneliano	
	Virtus Mondovi - F.C. Savigliano	



Strada Rebba 59
15076 Ovada (Al)
www.caffeaco.it



*....Sapori antichi
di quando i Mastri Torrefattori
facevano del loro lavoro
un'Arte....*

Il 23 agosto vernissage per prima squadra, femminile e giovanili

Il Cassine si presenta fra conferme e novità



Cassine. La sera di venerdì 23 agosto, presso il campo sportivo del Usd Cassine Rivalta Calcio, si è tenuta la presentazione delle squadre che compongono il Settore Giovanile, sia femminile che maschile, e della prima squadra. Per quanto riguarda quest'ultima, forte del passaggio in 1ª Categoria e seguendo la linea dettata dal presidente Carlo Croci, la società ha messo in atto un forte rinnovamento della rosa. I dirigenti Stefanelli e Secondino hanno conse-

gnato nelle mani del mister Stefano Vandero un gruppo formato da giocatori giovani ma di qualità (fra i quali citiamo Tine, Kamal, Cordara, Zamperla e l'argentino Marin) e da giocatori più esperti e già noti come Agoglio, Gilardi, Monasteri.

Considerato il ruolo di "new entry" della categoria, gli obiettivi non possono che essere misurati, ma l'entusiasmo e la voglia di affermarsi potranno riservare delle belle soddisfazioni.

Calcio: le rose delle squadre

Acqui Terme. Prosegue, in questo numero, la presentazione delle rose delle "nostre" squadre di calcio. Stavolta vi presentiamo gli organici delle formazioni di Prima e Seconda Categoria, con l'aggiunta di quelli de La Sorgente e del Canelli, in Promozione, che nell'ultima settimana hanno subito importanti variazioni.

Campionato di "Promozione" La Sorgente

Portieri: Moretti ('93), Benazzo ('95).

Difensori: Goglione ('90), Masieri ('96), Vitari ('94), Benatelli ('90) dall'Europa Bevingros.

Centrocampisti: Seminara ('80), Barbasso ('89), De Bernardi ('91), Daniele ('92), Stoiakovski ('95), De Bourba ('88), Reggio ('94), Pari ('95) dall'Acqui.

Attaccanti: Balla ('89), Ivaldi ('92), Nanfara ('93).

Presidente: Silvano Oliva

Allenatore: Mauro Cavanna

Usd Canelli

Portieri: Gallisai ('91) dal Cassine, L.Dotta ('94), N.Dotta ('91) dal Libarna.

Difensori: Macri ('90) dalla Santenese, Mazzeo ('93), F.Menconi ('95), Cirio ('91), Mighetti ('92).

Centrocampisti: La Rocca ('95), Talora ('83), Paroldo ('85), Griffi ('93) dall'Ovada.

Attaccanti: S.Pergola ('95) da La Sorgente, Zanutto ('93), Cherchi ('90), L.Menconi ('95).

Presidente: Teodoro Salluzzi

Direttore Sportivo: Pierangelo Roncon

Allenatore: Massimo Robiglio

Campionato di "Prima Categoria" Cassine

Portieri: Garbarino ('79) dal Castelnuovo Belbo, Gilardi ('85) da La Sorgente

Difensori: Bistolfi ('84) dallo Strevi, Cordara ('93) dall'Acqui, Di Leo ('87) dal ponti, Grillo ('88) svincolato, Mazzarello ('81) dal Montegioco, Monasteri ('87) dalla Santostefanese, Riiillo ('92), Sartore ('90) dal Ponti.

Centrocampisti: Cresta ('82) dallo Strevi, Cutuli ('92), Erba ('91) da La Sorgente, Ferraris ('87), Gamalero ('93), Guglieri ('93), Lanzavecchia ('91), Longo ('93) dalla Don Bosco Alessandria, Marin ('91) dal Sarre, Tine ('92) dal Vigevano, Multari ('91) dal Mandrogne

Attaccanti: Agoglio ('81), De Rosa ('88), Jafri ('93) dalla Novese, Montorrio ('81) dall'Atletico Alexandria, Zamperla ('92) dal Felizzanolimpia

Presidente: Carlo Croci

Direttore Sportivo: Alessio Secondino

Allenatore: Stefano Vandero

Pro Molare

Portieri: Russo ('92) dalla Silvanese, Gastaldo dallo Strevi

Difensori: Barisione Simone ('92), Bianchi ('86), Ferrari ('75), Marek ('92), Morini ('93), Paro-

di Federico ('88), Parodi Matteo ('83).

Centrocampisti: Ouhenna ('95) dalla Gaviese, Iusau ('94) svincolato, Bruno ('87), Channouf Hassan ('87), Facchino ('78), Guineri ('91), Maccario ('80), Siri ('93)

Attaccanti: Gotta ('94), Tosi ('86)

Presidente: Giordano Ferrari

Allenatore: Mario Albertelli

Usd Silvanese

Portieri: Bertand ('94) dalla GOLFodanese, Zunino ('87) dall'Ovada

Difensori: Sorbara ('88), Massone ('93) dall'Ovada, De Vizio ('91) dalla Castellettese, Aloe ('91), L.Ravera ('87), D.Ravera ('90), Tedesco ('92) dalla Castellettese, Maccadda ('85) dall'Ovada, Gioia ('87) dall'Ovada, Pesce ('93).

Centrocampisti: Varona ('79) dal Sexadium, Ferrando ('86), D'Agostino ('92) dall'Ovada, Alfieri ('88), Coco ('93), Badino ('90) dalla Castellettese, Carminio ('92) dall'Ovada, Montalbano ('91) dalla Castellettese.

Attaccanti: Andreacchio ('85), Bonafè ('78) dall'Ovada, Carnovale ('83), Chillè ('90) dalla Novi G3.

Presidente: Valter Moiso

Allenatore: Marco Tafuri

Campionato di "Seconda Categoria" Nicese

Portieri: Ratti ('92), Cipolla ('74)

Difensori: Ronello ('83), Buoncristiani ('88) dal Castelnuovo Belbo, Genzano ('80) dal Castelnuovo Belbo, Massasso ('86), Mossino ('92)

Centrocampisti: Giacchero ('81), D.Lovisolò ('81), Conta ('88), Dimitrov ('88), Sirb ('88), Amandola ('75), Bernardi ('86), Bianco ('86) dal Castelnuovo Belbo

Attaccanti: Alciati ('80), Serafino ('78), A.Lovisolò ('93), Morando ('93), Bosia ('92) dal Castelnuovo Belbo

Presidente: Alessandro Delprino

Direttore Sportivo: Gian Luca Gai

Allenatore: Alberto Bussolino

Castelnuovo Belbo

Portieri: Gorani ('89) dal Mombercelli, De Nicolai ('96), Quaglia ('67)

Difensori: Boggian ('82) dal Mombercelli, Bonzano ('69), Ferrero ('90), Gagliardi ('84) dal Mombercelli, Martino ('88) dal Mombercelli, Molinari ('90) dal Mombercelli, Ndreka ('88) svincolato, Palumbo ('83), P.Scaglione ('91) dal Mombercelli, Gallesse ('92) dalla Nicese, Oddino ('92).

Centrocampisti: Abdouni ('87) dal Mombercelli, Averame ('90) dal Mombercelli, Grassi ('91), Laghlafi ('70), Rivata ('87) dal Mombercelli, Tigani ('86), M.Zaydi ('97), Trapani ('91).

Attaccanti: Sosso ('91) dalla Nicese, Borauayah ('81) svincolato, Giordano ('88), Lotta

('88), Ventrone ('82) dal Mombercelli, Pennacino ('87), D.Scaglione ('91).

Presidente: Massimo Valisena

Direttore Sportivo: Roberto Moglia

Allenatore: Alessandro Musso

Bergamasco

Portieri: Gandini ('74), Biasio ('95)

Difensori: Bianco ('87), Callegaro ('87), P.Cesaro ('93) dal San Giuliano Nuovo, P.Cela ('89), Di Sabato ('87), Marongiu ('91), Scagliotti ('87), Petrone ('87)

Centrocampisti: Barbera ('88), Bonaugurio ('92), Braggio ('91) C.Cela ('85) svincolato, N.Quarati ('94), L.Quarati ('88), Sassarini ('85).

Attaccanti: S.Cela ('95), Furegato ('88), Sacchi ('77), Sorice ('87), Tonizzo ('90), Briata ('91).

Presidente: Fulvio Allara

Direttore Sportivo: Antonio Quarati

Allenatore: Mario Caviglia

Sexadium

Portieri: Bacchin ('89), Goracci ('90), Fusetto ('86)

Difensori: Badan ('87), Parodi ('86), Bonaldo ('88), Gabiano ('88), Ottonello ('91), Russo ('78) dalla Comunale Castellettese, Brilli ('91) dalla Comunale Castellettese

Centrocampisti: Calì ('87), Falletti ('88), Caligaris ('85), Llojku ('91) dall'Asca, Rapetti ('83), Berretta ('84) dal Quaragnone, Laudadio ('88) dalla Comunale Castellettese, Curino ('91).

Attaccanti: Giannini ('87), Avella ('86), Cottone ('92) dalla Pozzolese, Zingrone ('87), Magri ('90) dalla Comunale Castellettese

Bistagno Valle Bormida

Portieri: Rovera ('80); Baretto ('87)

Difensori: P.Piovano ('94), A.Piovano ('80); Reverdito ('87), Cazzulli ('91), Malvicino ('88), Gregucci ('91)

Centrocampisti: Fundoni ('88), Astesiano ('85), Garrone ('91), Caratti ('96), Calvini ('87), M.Rocchi ('92), Palazzi ('92), Tenani ('92), Gabutto ('87)

Attaccanti: Foglino ('90), dal Ponti; C.Faraci (dallo Strevi), M.Piovano ('86), Lafi ('92).

Allenatore: Giovanni Caligaris

Ponti Calcio

Portieri: Miceli ('85), Ravera ('79), svincolato

Difensori: Battiloro ('91), Valentini ('89), G.Levo ('87), A.Gozzi ('85), Faraci ('79) dal Cassine, Marchelli ('81) dall'Asca, M.Adorno ('87)

Centrocampisti: Paschetta ('91), Montrucchio ('86), Levratto ('89), Cipolla ('91), Vola ('75), Roso ('91) dal Bistagno Valle Bormida, Graci ('86) dall'Auroracalcio AL.

Attaccanti: Sardella ('85), Pirrone ('86) dal Sexadium, Pelizzari ('83) dal Cassine.

Presidente: Mario Pirrone

Allenatore: Valter Parodi

Calcio

Libarna ed Asca per ricordare Maurizio Piccolo



Castelletto d'Orba. 90 minuti di gioco in ricordo di Maurizio Piccolo, il giovane calciatore deceduto tragicamente in un incidente stradale il 23 luglio 2013, mentre si trovava in vacanza in Sardegna. Ad un mese esatto, Libarna ed Asca si sono affrontate in regione "Castelvero" a Castelletto d'Orba dando vita ad un incontro leale, proprio come era nello spirito e nello stile di Maurizio. 1-1 il risultato finale con emozioni da una parte e dall'altra, ma pensiamo che i momenti più emozionanti siano stati i lunghi applausi che hanno salutato l'ingresso delle squadre in campo e la consegna di una targa ricordo, durante l'intervallo della gara, da parte dei capitani del Libarna Manno e dell'Asca Corneglio e dell'Amministrazione Comunale alla famiglia Piccolo presente con i genitori e le sorelle.

Maurizio dall'alto del cielo, nella sua Castelletto d'Orba dove riposa, ha certamente gradito questo gesto che gli è stato tributato. Tra i presenti



erano ancora vivi i ricordi di Maurizio con la maglia numero uno del Libarna che ha indossato per tre stagioni.

Passando alla cronaca della partita, l'Asca nella prima frazione al 25° si faceva parare un rigore da Frisone calciato

da Russo e commesso per un fallo di Manno su Russo. Nella ripresa al 18° il vantaggio del Libarna con Pellegrini che trasformava un rigore concesso per fallo di Rapetti su Manno e al 40° il pari di Luca Rossi per l'Asca.

Calcio giovanile

Gli Esordienti del Toro in stage a Calamandrana



Calamandrana. Si è conclusa con una grande festa e una partita attesissima la intensa tre giorni di allenamenti che ha visto la Calamandranese Calcio ospitare sui propri impianti gli allenamenti degli Esordienti 2001 del Torino Calcio. Un'amichevole fra i giovani granata e i pari età di Calamandrana ha concluso lo stage, reso possibile dalla collaborazione con Gianluca Cabella, osservatore del Torino, che avrà seguito durante l'annata sportiva, con un secon-

do stage già in programma dal 6 al 9 settembre. «È stata una bella avventura di sport ma soprattutto di amicizia tra i giovani con gli stessi interessi sportivi», dice il direttore sportivo Antonio Morrone, che tiene ancora a precisare che «sono aperte le nuove iscrizioni alla stagione che andrà ad iniziare a breve: chi fosse interessato può contattarmi direttamente al numero 333/2044282».

E.M.

Calcio giovanile La Sorgente

Acqui Terme. Ripresa a pieno ritmo l'attività per il settore giovanile de La Sorgente. Le formazioni Juniores, Allievi, Giovanissimi ed Esordienti hanno già iniziato gli allenamenti giornalieri, mentre i Pulcini 2003, 2004, 2005 riprenderanno lunedì 2 settembre e la Scuola Calcio, per i nati 2006, 2007, 2008 (maschi e femmine) inizierà martedì 3 settembre alle ore 17.

Si ricorda che le iscrizioni sono ancora aperte per tutte le categorie, per informazioni rivolgersi presso La Sorgente in via Po 33 Acqui Terme (0144 312204).



Il gruppo degli allenatori.

**Campionato di dilettanti
1ª CATEGORIA - Girone H - Piemonte**

CASSINE - PRO MOLARE - SILVANESE

8/9/13	1ª GIORNATA	15/12/13
	Audace Club Boschese - Auroracalcio AL	
	Cassano - Arquatese	
	Felizzanolimpia - Villaromagnano	
	Monferrato - Cassine	
	Pro Molare - Fortitudo F.O.	
	Quattordio - Silvanese	
	Savoia 1920 - Castelnovese Castelnuovo	
	Viguzzolese - Frugarolo X Five	

15/9/13	2ª GIORNATA	19/1/14
	Arquatese - Quattordio	
	Auroracalcio AL - Felizzanolimpia	
	Cassine - Cassano	
	Castelnovese Castelnuovo - Viguzzolese	
	Fortitudo F.O. - Monferrato	
	Frugarolo X Five - Audace Club Boschese	
	Silvanese - Savoia 1920	
	Villaromagnano - Pro Molare	

22/9/13	3ª GIORNATA	26/1/14
	Audace C. Boschese - Castelnovese Cast.	
	Cassine - Fortitudo F.O.	
	Felizzanolimpia - Frugarolo X Five	
	Monferrato - Villaromagnano	
	Pro Molare - Auroracalcio AL	
	Quattordio - Cassano	
	Savoia 1920 - Arquatese	
	Viguzzolese - Silvanese	

25/9/13	4ª GIORNATA	2/2/14
	Arquatese - Viguzzolese	
	Auroracalcio AL - Monferrato	
	Cassano - Savoia 1920	
	Castelnovese Casteln. - Felizzanolimpia	
	Frugarolo X Five - Pro Molare	
	Quattordio - Cassine	
	Silvanese - Audace Club Boschese	
	Villaromagnano - Fortitudo F.O.	

29/9/13	5ª GIORNATA	9/2/14
	Audace Club Boschese - Arquatese	
	Cassine - Villaromagnano	
	Felizzanolimpia - Silvanese	
	Fortitudo F.O. - Auroracalcio AL	
	Monferrato - Frugarolo X Five	
	Pro Molare - Castelnovese Castelnuovo	
	Savoia 1920 - Quattordio	
	Viguzzolese - Cassano	

6/10/13	6ª GIORNATA	16/2/14
	Arquatese - Felizzanolimpia	
	Auroracalcio AL - Villaromagnano	
	Cassano - Audace Club Boschese	
	Castelnovese Castelnuovo - Monferrato	
	Frugarolo X Five - Fortitudo F.O.	
	Quattordio - Viguzzolese	
	Savoia 1920 - Cassine	
	Silvanese - Pro Molare	

13/10/13	7ª GIORNATA	23/3/14
	Audace Club Boschese - Quattordio	
	Cassine - Auroracalcio AL	
	Felizzanolimpia - Cassano	
	Fortitudo - Castelnovese Castelnuovo	
	Monferrato - Silvanese	
	Pro Molare - Arquatese	
	Viguzzolese - Savoia 1920	
	Villaromagnano - Frugarolo X Five	

20/10/13	8ª GIORNATA	2/3/14
	Arquatese - Monferrato	
	Cassine - Pro Molare	
	Castelnovese Casteln. - Villaromagnano	
	Frugarolo X Five - Auroracalcio AL	
	Quattordio - Felizzanolimpia	
	Savoia 1920 - Audace Club Boschese	
	Silvanese - Fortitudo F.O.	
	Viguzzolese - Cassine	

27/10/13	9ª GIORNATA	9/3/14
	Audace Club Boschese - Viguzzolese	
	Auroracalcio AL - Castelnovese Casteln.	
	Cassine - Frugarolo X Five	
	Felizzanolimpia - Savoia 1920	
	Fortitudo F.O. - Arquatese	
	Monferrato - Cassano	
	Pro Molare - Quattordio	
	Villaromagnano - Silvanese	

3/11/13	10ª GIORNATA	16/3/14
	Arquatese - Villaromagnano	
	Audace Club Boschese - Cassine	
	Cassano - Fortitudo F.O.	
	Castelnovese Castelnuovo - Frugarolo	
	Quattordio - Monferrato	
	Savoia 1920 - Pro Molare	
	Silvanese - Auroracalcio AL	
	Viguzzolese - Felizzanolimpia	

10/11/13	11ª GIORNATA	23/3/14
	Auroracalcio AL - Arquatese	
	Cassine - Castelnovese Castelnuovo	
	Felizzanolimpia - Audace Club Boschese	
	Fortitudo F.O. - Quattordio	
	Frugarolo X Five - Silvanese	
	Monferrato - Savoia 1920	
	Pro Molare - Viguzzolese	
	Villaromagnano - Cassano	

17/11/13	12ª GIORNATA	30/3/14
	Arquatese - Frugarolo X Five	
	Audace Club Boschese - Pro Molare	
	Cassano - Auroracalcio AL	
	Felizzanolimpia - Cassine	
	Quattordio - Villaromagnano	
	Savoia 1920 - Fortitudo F.O.	
	Silvanese - Castelnovese Castelnuovo	
	Viguzzolese - Monferrato	

24/11/13	13ª GIORNATA	6/4/14
	Auroracalcio AL - Quattordio	
	Cassine - Silvanese	
	Castelnovese Castelnuovo - Arquatese	
	Fortitudo F.O. - Viguzzolese	
	Frugarolo X Five - Cassano	
	Monferrato - Audace Club Boschese	
	Pro Molare - Felizzanolimpia	
	Villaromagnano - Savoia 1920	

1/12/13	14ª GIORNATA	13/4/14
	Arquatese - Silvanese	
	Audace Club Boschese - Fortitudo F.O.	
	Cassano - Castelnovese Castelnuovo	
	Felizzanolimpia - Monferrato	
	Pro Molare - Cassine	
	Quattordio - Frugarolo X Five	
	Savoia 1920 - Auroracalcio AL	
	Viguzzolese - Villaromagnano	

8/12/13	15ª GIORNATA	27/4/14
	Auroracalcio AL - Viguzzolese	
	Cassine - Arquatese	
	Castelnovese Castelnuovo - Quattordio	
	Fortitudo F.O. - Felizzanolimpia	
	Frugarolo X Five - Savoia 1920	
	Monferrato - Pro Molare	
	Silvanese - Cassano	
	Villaromagnano - Audace Club Boschese	

Calcio Prima Categoria

Gli equilibri del girone H

Acqui Terme. Con il mercato ancora aperto e molte squadre ancora alle prese con la necessità di completare gli organici, fornire un quadro esaustivo per il girone H di Prima Categoria non è impresa facile, tuttavia, gli addetti ai lavori sono piuttosto concordi nell'attribuire la pole-position all'Arquatese, formazione molto rinforzata in estate anche grazie alla possibilità di attingere al serbatoio messo a disposizione dalla Vignolese (Promozione), che ha cessato l'attività.

Alle spalle dei biancoblu, un tritico di squadre si divide i consensi degli esperti: l'Auroracalcio, che ha rafforzato con l'innesto di El Amraoui e di Rama dall'Asca un organico già forte, è formazione solida e molto quadrata, ma ci sono grandi aspettative anche sul Savoia, che ha inserito su un organico di tutto rispetto il difensore Castelli (prelevato proprio dall'Aurora) e l'ex Vignolese Fossati. Un gradino sotto, ma in grado di competere, è il Cassine, forse la più forte per organico fra le "nostre" squadre, grazie ad un mercato versione de luxe che ha portato in dote a mister Vandro un organico di alto profilo, dove però, anche per la presenza di diversi stranieri, sarà importante trovare il prima possibile il giusto amalgama. Fra gli outsider spiccano le presenze della Silvanese, che ha rimpolpato la

sua rosa con trasfusioni di uomini dall'Ovada e dalla disciolta Castelletese, frutto anche dell'arrivo di mister Tafuri, proprio dal team biancostellato, e quella del neopromosso Felizzano, che affianca al vecchio bucaniere Andric anche la verve dell'ex Quargnento Hamad. Delle tre squadre 'ancorine', la Pro Molare resta un'incognita: la squadra è solida, ma al momento in cui scriviamo ancora leggera in avanti: se riuscirà a dotarsi di una prima punta (si corteggia Perasso, che però non capitola...) potrebbe anche inserirsi nei quartieri alti; diversamente, sarà medio cabotaggio. In coda, sembrano destinate ad annaspere Viguzzolese (ma fare punti al "Carnevale" non è mai facile), Castelnovese e Boschese, ma la sensazione è quella di un torneo che si annuncia, al solito, molto equilibrato.

M.Pr

Calcio mercato

L'Altarese vicinissimo a Polito

Altare. Una voce di mercato di alto profilo sta scuotendo in questi giorni il mondo del calcio minore ligure.

Protagonista una nobile decaduta, l'Altarese, che sembra sul punto di aggiudicarsi un rinforzo in grado di spostare gli equilibri del girone.

I giallorossi, infatti, sembrano vicinissimi all'ingaggio di Mirko Polito, centravanti di gran "pedigree", che lo scorso anno ha militato nell'Arenzano.

Il presidente Eldo Beltrame potrebbe a breve annunciare l'accordo con il giocatore che, per esperienza e classe, potrebbe consentire al sodalizio allenato da Ermanno Frumento il definitivo salto di qualità.



Mirko Polito



CASSINE CANTINA SOCIALE

ORARI AL PUBBLICO

Da lunedì a sabato: 8 - 12 e 14 - 18
Domenica: 9 - 12

Le nostre eccellenze

VINI IN BOTTIGLIA

Pelo di lupo *Barbera d'Asti docg*
La gazza ladra *Bianco secco frizzante*
Spumante brut - *Moscato d'Asti*
Piemonte Brachetto *Spumante dolce*

VINI SFUSI

Barbera - Dolcetto - Cortese

Cantina Sociale di Cassine s.c.a.
Via Sticca, 34 - Cassine - Tel. 0144 71002 - Fax 0144 715663
trecassine@libero.it

L'intervista

Volley maschile ad Acqui: parlano Dogliero e Foglino

Acqui Terme. Incontriamo Enrico Dogliero in Via Trieste, durante una breve pausa della sua lunga giornata di fine agosto, divisa fra la preparazione atletica dell'Acqui Calcio e della Pallavolo Acqui Terme, dove è arrivato alla fine della stagione passata, forse per mettere le radici nella città termale che per lui, ovadese di nascita, è diventata patria di adozione.

Coach, come è stato l'impatto con la piazza di Acqui dopo le tante esperienze in categorie nazionali?

«Sono trascorsi ormai 4 mesi da quando sono arrivato e non posso che dirvi soddisfatto; avevo già a più riprese allenato formazioni locali in passato, (l'ultima volta nella stagione 2006-07 quando subentrò in corsa a Lotta ndr). All'inizio di fronte alle offerte della società ero un po' titubante, ma l'entusiasmo dei giocatori, soprattutto i più giovani, e la determinazione dei dirigenti mi hanno contagiato ed ora siamo qua a preparare la nuova stagione».

Mi preme sottolineare la grande disponibilità degli atleti: iniziare il lavoro il 19 agosto per dei non professionisti non è facile, eppure i numeri in palestra sono sempre altissimi e l'impegno encomiabile. C'è molto da lavorare, ma la base è più che discreta e di questo non posso che ringraziare chi mi ha preceduto che ha fatto in un biennio un lavoro encomiabile».

Quali sono gli obiettivi per la stagione 2013-14?

«L'obiettivo principale è "costruire giocatori". In accordo con i dirigenti, prima ancora del risultato è importante creare atleti che sappiano disimpegnarsi: non tutti arriveranno ad alti livelli, ma per il proseguo della vita delle piccole società come la nostra è indispensabile poter contare su una più ampia base possibile di giocatori. Se poi nel gruppo si nasconde un nuovo Rolando o Camera allora saremo oltre che bravi anche fortunati».

A livello sportivo assoluto la serie C è sempre un campionato imperscrutabile con formazioni che, anche costruite all'ultimo istante, si rivelano protagoniste. Oggi è difficile indicare quale sarà il nostro ruolo: dopo l'iniziale rodaggio, spero sia un ruolo da protagonisti o almeno da guastafeste. Avremo comunque la Coppa Piemonte per effettuare un po' di apprendistato per non arrivare ad ottobre digiuni del clima di gara».

Il mercato è stato abbastanza "silenzioso". Quali saranno le novità stagionali a livello di giocatori?

«Punteremo decisamente sui giovani. Un grosso plauso a tutti coloro che hanno ridato visibilità alla pallavolo maschile ad Acqui a partire dal 2009, ma i giovani devono essere il punto cardine per un progetto duraturo; ovvio che non possono essere gettati allo sbaraglio ed allora avremo ancora Sala, Castellari, Negrini, Baso ed i nuovi innesti Napolitano e Visconti, ma nei prossimi mesi i tifosi dovranno mandare a memoria i nomi dei vari Boido, Rinaldi, Astorino, Gramola e compagni».

La porta non è chiusa per nessuno, e in quest'ottica stiamo verificando la possibilità di un campionato provinciale di prima divisione che potrebbe vedere la partecipazione di atleti più esperti accanto ai più giovani».

A proposito di giovani: e il settore giovanile?

«Abbiamo buone qualità ma ci serve incrementare un po' i numeri: per alcune annate abbiamo pochi ragazzi, in altre un numero discreto. Soffriamo la competizione con altre discipline sportive più immediate ed intuitive. La pallavolo ha il vantaggio che riesce però ad affezionare chi la pratica, che continua ben oltre i trent'anni. I regolamenti ci impongono almeno tre campionati giovanili che ad oggi non abbiamo ancora pianificato. L'obiettivo è far giocare il più possibile: il campo fa crescere e permette di fare gruppo. La base di partenza è buona: al buon comportamento complessivo, la ciliegina sulla torta è stata la qualificazione ai Nazionali Under 13, senza dimenticare la vittoria nel "Summer Volley" che ha creato consapevolezza in tutto l'ambiente».

Dogliero torna ai suoi ragazzi mentre arriva il dirigente Fabrizio Foglino, dirigente del settore a cui rivolgiamo una domanda.

Dove può arrivare nel lungo periodo il volley maschile ad Acqui?

«Sognare non fa per noi: cerchiamo di procedere con la politica dei piccoli passi. Ricordo che nel 2009 non vi era praticamente più nulla. In 4 anni abbiamo scalato due categorie e consolidato la presenza nella maggiore categoria regionale. In un futuro, non lontano, speriamo di poter vedere affacciarsi anche una formazione maschile alle serie nazionali. Sarebbe un bel ritorno agli anni Ottanta, quando il volley acquese fu protagonista per alcune stagioni in quella che oggi è la B2 [allora C1, con B unica nazionale ndr]. Ancora più importante sarebbe arrivarci con le nostre forze».

Volley serie D e U16 femminile

Coach Marengo fissa gli obiettivi



Il coach Ivano Marengo.

Acqui Terme. Nella giornata di lunedì 26 agosto, sono ripresi gli allenamenti in preparazione dei campionati che prenderanno il via ad ottobre, insieme alle atlete della prima squadra si sono trovate anche le più giovani che disputeranno il campionato giovanile Under16 e soprattutto il campionato regionale di serie D.

Coach Marengo anche quest'anno avrà il difficile compito di preparare questo gruppo di giovani atlete non solo per gli obiettivi stagionali, ma soprattutto per il futuro, in accordo con i programmi della società che sul vivaio pone la condizione essenziale per la sopravvivenza del volley ad Acqui Terme.

Coach Marengo «Quest'anno riprendiamo da dove avevamo lasciato, molte di queste ragazze la scorsa stagione hanno fatto il loro debutto nella serie D, devo dire che se la sono cavata egregiamente chiudendo il campionato addirittura con una vittoria non premiata, da questo ripartiamo e come per la prima squadra, cercheremo di porci degli obiettivi».

In primis, mantenere la permanenza in serie D: è possibile che le prime partite vengano giocate con l'ausilio di alcune atlete che disputano la serie B2, per incamerare punti potenziali che ci permetteranno poi di poter fare giocare senza particolari patemi tutte le ragazze dell'under 16 e qualche under 14 se sarà il caso, utilizzando così una serie difficile come la D per fare utilissima esperienza.

Difficile al momento valutare quale sarà il livello del prossimo campionato in quanto i gironi devono essere ancora definiti: noto che alcune società hanno fatto la nostra stessa scelta, cioè dare spazio ad atlete giovani, sia per motivi economici sia per fare crescere tecnicamente le atlete.

Più complicato decisamente il discorso under 16: se in provincia siamo ancora la società potenzialmente favorita a livello regionale credo che il dualismo con l'InVolley, che ha caratterizzato gli ultimi anni, stia

finendo. Molte altre società hanno lavorato e stanno lavorando per migliorarsi e la scorsa stagione lo ha dimostrato. Tutto sommato è comunque un bene per tutto il movimento del volley piemontese, alzare il livello tecnico delle squadre rende tutto sicuramente più difficile e selettivo ma anche molto più interessante e formativo per le atlete.

Sarà una stagione intensa e noi cominceremo da subito con impegni già molto qualificanti come il torneo di Occimiano, il "Torneo Arianna" a Voghera e poi Albisola che ci vedrà impegnati contro formazioni di livello nazionale poi ci sono alcune amichevoli con squadre di serie D, insomma cerchiamo di non farci mancare nulla.

Io spero e credo che le ragazze metteranno tutto il loro impegno, come d'altronde hanno sempre fatto, per migliorarsi e cercare quelle soddisfazioni sportive che danno un significato ai sacrifici alle quali sono chiamate. So di contare su un gruppo tecnicamente molto valido, quello che chiedo alle mie ragazze è di crescere anche dal lato caratteriale, migliorare soprattutto l'aspetto emotivo, credere in loro stesse ed usare questa convinzione in campo. Sarà una stagione estremamente interessante; ci stiamo attrezzando».

M.Pr

Beach Volley

Traversa e Mirabelli "sovrani della spiaggia"

Rivalta Bormida. Al termine di quattro giorni di accesa competizione, Rivalta Bormida ha assegnato i titoli di "King & Queen of the beach" (per chi non conosce l'inglese, letteralmente, "re e regina della spiaggia", intesa ovviamente come quella del beach volley).

Il torneo, organizzato in collaborazione con la Cr Asti e disputato nell'area dell'Arco di Rivalta Bormida, è nato tre anni fa sulla scia della manifestazione nazionale, che alcuni volenterosi organizzatori hanno deciso di trasporre in scala locale.

La terza edizione del torneo è stata anche la più articolata di quelle disputate finora, ed è stata accompagnata, per la gioia di tutti gli iscritti, da quattro giornate tutte "a forno caldo", che hanno permesso ai partecipanti di rifocillarsi con focaccia di Recco, pizza e farinata, mentre una "Festa Carlsberg" ha soddisfatto pienamente anche gli amanti della birra.

Sul piano agonistico, si è giocato a numero chiuso, con 12 pretendenti al titolo nel tabellone maschile e altrettanti nel femminile. Dopo quattro giornate di sfide "tutti contro tutti", ad aggiudicarsi il titolo sono stati Mattia Traversa e Francesca Mirabelli. Mattia Traversa è riuscito a spode-



L'incoronazione di Mattia Traversa.

stare un determinato Fulvio Piacenza, campione in carica ben deciso a mantenere il titolo, in una partita mozzafiato: si è arrivati alla palla del 20/17 e per effetto dei risultati precedenti, chiunque dei due contendenti avesse messo a terra quel punto avrebbe vinto: a chiudere il gioco è stato un diagonale secco di Traversa, che è valso il passaggio della corona.

Più agevole, in campo femminile, il trionfo della Mirabelli, che ha vinto nettamente, mettendo in fila tutte le avversarie con un percorso trionfale fatto di sole vittorie.

Beach Volley - Successo di Casalone-Manetta

Fasano e Scarso prime al "Torneo de Clausura"



Cartosio. Si è conclusa con il "Torneo de Clausura - Tsm Cup", la collaborazione fra il "Beach Volley Acqui Terme" e le piscine di Cartosio, che hanno ospitato la prova nella giornata di domenica 25 agosto.

Un giorno intero di gare ha determinato i vincitori di questa bella manifestazione, organizzata secondo la formula del 2x2 maschile e femminile.

Il torneo femminile si è concluso con la vittoria del duo Fasano-Scarso in finale sull'accoppiata Guidobono-Oddone; nel settore maschile, invece, Casalone e Manetta hanno avuto la meglio su Maloberti e Donolato.

Salutate le piscine di Cartosio, che quest'anno sono diventate un vero polo di attrazione del beach volley provinciale, l'ultimo appuntamento con la pallavolo da spiaggia è fissato per domenica 8 settembre: nel giorno della "Festa delle Feste" infatti va in scena "The Last Beach", "L'ultima spiaggia".

I partecipanti avranno l'opportunità di essere protagonisti del torneo di Mombarone (si gioca con la formula delle coppie miste uomo-donna) e quindi, a gare finite, rilassarsi degustando le prelibatezze offerte dagli stand che tappezzeranno Corso Italia.

Scacchi

Miragha Aghayev vince il 10° torneo "La Viranda"



L'arbitro Sergio Badano premia il maestro Miragha Aghayev.

Acqui Terme. Il Maestro FIDE Miragha Aghayev ha meritatamente vinto la 10ª edizione del torneo semilampo "La Viranda" disputatosi sabato 3 agosto presso l'omonimo agriturismo di San Marzano Oliveto.

La gara, svoltasi su sette turni di gioco, ha visto la partecipazione di ben 48 scacchisti tra cui due Maestri FIDE, due Maestri, una decina di Candidati Maestri e molte categorie nazionali. Il che testimonia l'alto livello tecnico della manifestazione. Aghatev, azero di nascita ma ormai canellese da oltre dieci anni, si è imposto con 6.5 punti su 7 precedendo l'altro Maestro FIDE l'eporediese Ranieri fermatosi a 6 punti. Alle spalle di questi con 5 punti si è piazzato un quintetto composto dai Maestri torinesi Pe-

pino e Gallucci e dai Candidati maestri Finocchiaro di Alba Quirico di Alessandria e Zunino di Ivrea.

Al termine premiazione con prodotti eno-gastronomici dell'agriturismo "La Viranda" per tutti i partecipanti. Per Aghayev la soddisfazione di aver iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del torneo, un albo d'oro di tutto rispetto visto che i vincitori delle varie edizioni sono quasi tutti Maestri quali Di Paolo di Genova, Ubezio di Biella, Castaldo (due volte) e Ranieri di Ivrea oppure Candidati Maestri quali gli alessandrini Ongarelli e Quirico.

Si ricorda che il circolo scacchistico acquese "Collino Group" apre la propria sede, sita in via Emilia 7 ad Acqui Terme, tutti i venerdì sera dalle ore 21.

La finalissima domenica 1 settembre

Gara di bocce a Costa d'Ovada

Costa d'Ovada. Domenica 25 agosto si è svolta la gara di bocce dei rioni nell'attiva frazione ovadese, per ricordare Ettore Compalati, per tanti anni promotore ed organizzatore di questa sentita e combattuta sfida estiva. In lizza le seguenti squadre: Centro, Pin du Longo, Carlina, Merialda, Sottoripa, Oratorio e Alta Requaglia. Dopo la benedizione dei glagliardetti, alla santa messa delle ore 8, inizio della competizione dalle ore 9 sui campi della Bocciofila Saoms.

Nelle semifinali Sottoripa ha battuto Carlina 13-10, mentre Centro ha superato Merialda per 13-5. La finalissima si disputerà domenica 1 settembre, sempre sui campi della Saoms. Da segnalare, inoltre, che a Ferragosto, nell'ambito di "Costa Fiorita", è stato premiato lo stand "Le piadine di Poldo", per il memorial "Grazia Deprimi", indimenticabile ed appassionata co-ideatrice di una manifestazione così riuscita e tanto partecipata negli anni.

Canelli Beach 2013

Sabato 31 agosto dalle ore 18, per celebrare al meglio la conclusione del "Canelli Beach 2013 - memorial Devis Marengo", l'organizzazione, lo staff del May Day, in collaborazione con il Comune di Canelli e la Pro Loco Antico Borgo Villanuova, organizzano il "May Day on the beach 2013", un aperitivo sulla sabbia. (articolo a pag. 50)

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme



Escursionisti acquisi sulla vetta del Testa Grigia.

Acqui Terme. «Si riparte a settembre sui sentieri del nostro territorio - scrivono dal Cai di Acqui - Le temperature li rendono nuovamente percorribili e sul sito della Provincia di Alessandria, alla Sezione Sentieristica, si trovano le relazioni e le caratteristiche dei sentieri dell'Acquese del Cai. Un lavoro di anni dei nostri Soci che ha regalato al territorio, a costo zero, una rete di sentieri che aspettano solo di essere valorizzati e percorsi».

Il primo appuntamento è per domenica 1 settembre in occasione del 26° trofeo podistico "Sulle strade di Nanni Zunino". Come tutti gli anni il Cai di Acqui organizza la tradizionale salita a Cimaferle partendo dalla Pesca in valle Erro percorrendo il sentiero CAI 532.

Iscrizioni alle ore 8 ad Acqui presso bar La Rotonda, alle 9 presso La Pesca, partenza ore 9.30 da loc. La Pesca. Informazioni presso Jonathan Sport in corso Italia ad Acqui Terme oppure telefonando al numero 348 6715788 (Valter).

Il resoconto delle escursioni di agosto

«Un'estate che volge al termine con una buona attività in montagna. Le gite sociali, che verso la fine della stagione si fanno più impegnative, hanno avuto un buon successo di partecipanti.

Agosto è iniziato con la salita al Monte Gimont (2646 m) che è una montagna ben riconoscibile e piuttosto isolata sul confine italo-francese. Dalla vetta il panorama osservabile è molto interessante, e comprende i vicini Monti della Luna, lo Chaberton, il Pic de Rochebrune, il Fraiteve e il colle del Sestriere. Più lontani, si notano il Monviso e il massiccio Des Ecrins. La Punta Gimont è raggiungibile con una breve e piacevole escursione a partire dal Rifugio "Capanna Gimont", a monte dell'abitato di Claviere.

Il 16-17 agosto una due giorni di arrampicata in Valle Stura, sulle pareti di roccia nei dintorni del Santuario di Vinadio, con i partecipanti che hanno percorso divertenti vie di

roccia di facile/media difficoltà.

Il mese è proseguito con un impegnativo Trekking di quattro giorni (dal 18 al 21 agosto) da Entracque alla Valle delle Meraviglie. La Valle delle Meraviglie è un vasto circolo di origine glaciale disseminato di laghi, autentico regno minerale, un paesaggio grandioso che fa parte del massiccio del Mercantour. Le popolazioni agropastorali che si ricavavano in pellegrinaggio in questa valle durante l'età del Rame e del Bronzo hanno lasciato su 3600 rocce circa 40000 incisioni. Un Trekking che è stato commentato con entusiasmo dai partecipanti.

Il 25 agosto 18 escursionisti hanno raggiunto la vetta del Testa Grigia (3313 m.). Il Testa Grigia è la cima più alta a fare da spartiacque tra la Valle d'Ayas e quella di Gressoney; la sua posizione ne fa un punto panoramico eccezionale non essendoci vette più alte intorno per molti chilometri. Purtroppo la giornata non eccezionale dal punto meteorologico non ha consentito, se non per alcuni minuti, di godere della vista che con il bel tempo si spinge, oltre che su tutta la catena del Rosa e tutte le cime più alte della Valle d'Aosta, fino alla pianura Padana. Resta comunque la soddisfazione di aver salito una montagna impegnativa con tratti esposti e attrezzata nei punti più difficili.

Ed ora si parte con le attività legate alla scoperta e alla valorizzazione del nostro territorio: 1 settembre Acqui, sui Sentieri di Nanni Zunino; 6 ottobre Moretti Ponzone, prima edizione de "In bric per vota"; 13 ottobre Bistagno, MTB - escursione sui sentieri della solidarietà "Giro dei Tre Bricchi"; 20 ottobre Visone, inaugurazione nuovo sentiero dei "Quattro Comuni"; 1 dicembre Ponzone, Escursione nel Ponzone.

La Sezione del Cai di Acqui ringrazia i partecipanti ed i responsabili di gita Pierangelo Ferro, Alessandro Rapetti, Bruno Rasoir e Flavia Berardi per l'impegno».

Pedale Acquese

Acqui Terme. Ultimi spiccioli di agosto a rischio pioggia per i ragazzi in maglia gialloverde. Domenica 25 i Giovannissimi del duo Pesce - Pasca-rella, ancora a ranghi ridotti per le ferie, hanno corso a Mede su un percorso ricavato tutto all'interno della cittadina.

Alessia De Lisi, nella G1 femminile, ha portato a casa ancora una vittoria, imponendosi con tranquillità. In G3 Samuele Carrò ha cercato di emularla ma, alla fine, ha dovuto accontentarsi del 3° posto, mentre un Leonardo Mannarino in crescita ha arpiato il 6° posto. In G4 Stefano De Lisi ha concluso in gruppo arrivando 7°. Posizione e condotta di gara fotocopia per Matteo Garbero, in G5, settimo anche lui all'arrivo. Più battagliero in G6 Francesco Mannarino che

si è disimpegnato con la consueta grinta, meritandosi il 4° posto.

A riposo meritatamente gli Esordienti dopo tanta fatica.

Levataccia mattutina per gli Allievi del ds Garrone, impegnati a Briga Novarese. 88 km di gara su un anello da percorrere dieci volte, solo 38 i coraggiosi arrivati al traguardo, complice la pioggia e qualche caduta di troppo. Gara nervosa con parecchi tentativi di fuga. Quello decisivo nell'ultima fase di gara, con l'allungo del biellese Cerutti, a cui ha cercato di resistere disperatamente Andrea Carossino con poca fortuna. All'arrivo il corridore dell'Ucab ha preceduto il gruppo di una quindicina di secondi. Andrea Carossino ha finito al 16° posto e Romeo Arduzzoni al 18°.

Podismo - domenica 1 settembre

26° trofeo Nanni Zunino da Acqui a Cimaferle

Acqui Terme. Si corre, domenica 1 settembre, la 26ª edizione del trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino", gara organizzata da Acquirunners, Cai (Club Alpino Italiano) sez. di Acqui in collaborazione con Pro loco Cimaferle di Ponzone e Jonathan sport. "Sulle strade di Nanni Zunino" per ricordare Giovanni Zunino, lo "Zu", poliedrico sportivo acquese scomparso alcuni anni fa che è stato appassionato scalatore, sciatore, podista e negli anni della gioventù ottimo giocatore di rugby. Nanni Zunino ha trascinato generazioni di giovani acquisi che grazie a lui si sono appassionati alla montagna; è stato prezioso punto di riferimento per i soci del Cai di Acqui ed organizzatore di straordinarie avventure sulle montagne di mezzo mondo.

Il trofeo edizione 2013 si divide in due sezioni. La sezione "A" è gara regionale riservata ai tesserati Fidal, competitiva, sulla distanza di 16 km e 700 da Acqui a frazione Cimaferle di Ponzone dove c'è la casa della famiglia Zunino.

La gara è valida come terza prova del primo trofeo "Long Runners Jonathan Sport" ed è inserita nel 1° "Premio Fedeltà Impero Sport" e nella "Gran Combinata". Ritrovo ore 7.30 ad Acqui presso il bar "La Rotonda" di zona Bagni. La par-



Giovanni "Nanni" Zunino.

tenza è prevista per le 9.

La sezione "B" è una escursione per i sentieri della Valle Erro e del ponzone, curata dal Cai sezione di Acqui. Ritrovo e iscrizioni ore 8 presso il bar "la Rotonda" in zona Bagni e presso la località "La Pesca" in Valle Erro da dove, alle 9.30, è prevista la partenza.

I premi per la sezione "A": Ai primi cinque classificati uomini ed alle prime tre donne; ai primi tre classificati delle categorie maschili A, B, C, D, E, F, G, V. Femminili H, K, Y. Pacco gara a tutti i partecipanti e trofeo "Jonathan Sport" alla società con più iscritti.

150° di fondazione del CAI

Le manifestazioni a Cairo Montenotte

Quest'anno ricorre l'anniversario della nascita del CAI fondato nel 1863 da Quintino Sella; la celebrazione organizzata dalle varie sezioni CAI si sta svolgendo in tutta Italia.

Per la prima volta nella loro storia, la sezione di Altare e le sottosezioni di Savona (Cengio e Cairo Montenotte) hanno unito le loro forze per organizzare una serie di manifestazioni aperte a tutti e completamente gratuite.

Venerdì 6 settembre è prevista, presso l'anfiteatro del Palazzo di Città di Cairo, una serata di balli occitani con la maestra Daniela Mandrile ed il gruppo Lhi Destartavela, dalle ore 20.30. Inoltre sarà allestita un'esposizione di pannelli fotografici "Storia del Cai" e fotografie di ambienti montani (Foyer del teatro di Palazzo di Città) che è visitabile da venerdì 6 a domenica 8 settembre dalle ore 18 alle 22.

Sabato 7 settembre, giro ad

anello in mountain bike presso l'area naturalistica dell'Adelasia con partenza da Piazza della Vittoria di Cairo alle ore 8. In serata alle 21, nel teatro di Palazzo di Città, la conferenza "Storia dell'alpinismo" illustrata con proiezione di immagini a cura del presidente regionale CAI Giampiero Zunino. A seguire viaggio fotografico multimediale "Dalla Liguria al Monviso" a cura del gruppo Adventure Photo Dream.

Domenica 8 settembre, gita escursionistica ad anello, sempre nel parco dell'Adelasia, con partenza alle ore 8 dall'ingresso al parco lungo la strada per Montenotte con rinforzo finale alla Cascina Miera offerto a tutti i partecipanti.

Le prenotazioni, molto gradite, sia per il giro in mountain bike che per la gita escursionistica, sono possibili tramite e-mail agli indirizzi: cai.altare@tiscali.it - cai.cengio@libero.it - cai.valbormida@gmail.com

Badminton - a Milano il 31 agosto e 1 settembre

Acqui debutto stagionale al "Babolat Open"

Acqui Terme. Sono appena terminati gli allenamenti della nazionale giovanile di badminton a Milano diretti anche dal coach termale Henri Vervoort, con la partecipazione della promessa acquese Silvia Garino e degli acquisi Marco Mondavio e Alessio Di Lenardo, quali sparring-partner di eccezione, e già questo fine settimana, sabato 31 agosto e domenica 1 settembre è tempo di esordio stagionale per il Badminton acquese che si presenterà a Milano nell'importantissimo "Babolat Open" con tutti i migliori atleti, a caccia di punti preziosi per le classifiche e di allori che negli anni passati non sono mai mancati.

Saranno della partita Henri Vervoort (che oltre a fare il coach si allenerà quest'anno con

il proposito di tornare anche all'attività agonistica), la fortissima Xandra Stelling, i giovani Margherita Manfrinetti, Martina Servetti, Alessia Dacquino, Jacopo Tornato e Lorenzo Reggiardo, gli olandesi tesserati per il club Mike Proost e Dewi Han, i giovanissimi Luca Giglioli, Diego Gentile e Silvia Garino, ed il veterano Francesco Bertotti.

Durante questa settimana saranno poi ospiti del club i giocatori svizzeri Fabian Pagani, Michele Pons e gli olandesi Mike Proost e Dewi Han, mentre nella successiva (dal 3 al 5 settembre) si svolgeranno i raduni, diretti da Fabio Morino ed Henri Vervoort, per gli Under del progetto "Vola con Noi" con la partecipazione dei più promettenti Under del Nord-Ovest. **M.Pr**

Campionato ASI MX85 Piemonte-Lombardia

Ulivi e Trinchieri sul podio



Manuel Ulivi

Domenica 25 agosto, organizzata dal Moto Club Valgrande, si è disputata nel crosodromo di Ronco Biellese (BI) la 4ª prova del campionato interregionale MX85cc.

Ottima la performance dei giovani piloti cassinesi con Manuel Ulivi, Team Pro Grip, che nelle prove cronometrate fa segnare il miglior tempo e Pietro Trinchieri, Team G.Emme X, il terzo tempo.

In gara uno Manuel scatta bene dal cancelletto di partenza conquistando subito il comando della gara, incrementando giro dopo giro il suo distacco sul suo diretto avversario per la conquista del titolo il pilota lombardo Raffaele Giuzio giunto secondo; mentre Pietro, attardato alla partenza, durante una bella rimonta a causa di una scivolata rompeva la pedana della sua KTM terminando comunque la gara con un buon terzo posto.

Gara due fotocopia di gara uno dove Ulivi ancora una volta primo, alla prima curva conduceva una gara senza sbavature giungendo primo sotto la bandiera a scacchi con un notevole distacco su Giuzio, secondo, seguito a ruota dal



Pietro Trinchieri

pilota del Moto Club Acqui Terme, Trinchieri.

La classifica di giornata vede così Ulivi sul gradino più alto del podio e Trinchieri al terzo posto.

Grazie a questi risultati Manuel, leader del campionato, incrementa di altri 12 punti il suo vantaggio che sale così a 32 punti sul secondo in classifica Raffaele Giuzio.

Simone Minguzzi al campionato italiano di Kart

Canelli. Da venerdì 30 agosto a domenica 1 settembre, sul Circuito del Sele, a Battipaglia, si svolgerà, a gara unica, il campionato nazionale di Kart, categorie Prodriver.

Alla gara parteciperà anche il canellese Simone Minguzzi, 18 anni, che sarà supportato dai telai A.M.V. e dai motori Modena Engines.

Simone affronterà le prove di qualifica al venerdì e al sabato, mentre le finali che si svolgeranno domenica 1 settembre, saranno in diretta tv dalle ore 14, su Nuvolari e in streaming sul sito Acì Sport.



Simone Minguzzi

Appuntamenti podistici

Gare valide per:
1° trofeo fedeltà "Impero sport" 2013
1° trofeo long runners "Jonathan sport"
3° gran combinata "Impero sport"

Domenica 1 settembre, Acqui-Cimaferle, 26ª "Sulle strade di Zunino" km 16,7 e 6ª trofeo "Jonathan sport"; ritrovo in zona Bagni bar Rotonda; partenza ore 9. Organizzazione Acquirunners.

Martedì 17 settembre, Acqui Terme, 7° memorial "Luigi Facelli" 3000 metri, ritrovo al centro polisportivo Mombarone, partenza 1ª serie ore 20.30. Organizzazione ATA il Germoglio.

Sabato 21 settembre, Castelnuovo Bormida, 3° "Castelnuovo night light trail" gara a coppie, km 18; ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 19.30. Organizzazione Acquirunners. ***

Altre gare

Venerdì 6 settembre, Tortona, 14ª "StraTortona" km 5,2; ritrovo in piazza Duomo, partenza ore 20.15. Organizzazione Azalai Tortona.

Domenica 8 settembre, Alessandria, 1ª "Tra i bastioni della Cittadella" km 6, non competitiva; ritrovo alla Fortezza della Cittadella, partenza ore 9.30. Organizzazione Cartotecnica.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 8 settembre, alpinismo - stringhe rosse, "ferrata dell'infernone" Biella; difficoltà D.

Domenica 6 ottobre, escursionismo, "polentata sul monte Tobio"; difficoltà E.

Per informazioni: CAI, sezione di Ovada, via XXV Aprile 10, tel. 0143 822578. Apertura: mercoledì e venerdì sera, dalle ore 21.

Pallapugno serie A

Pro Spigno contro Ricca si riprende sabato 31 agosto

Serie A - play off

La sorpresa non arriva dal comunale di Cuneo dove perde Corino che, però, gioca un tempo e lascia la battuta a Bellanti. Lo è la doppia sconfitta della Canalese di Campagno che ha perso a Santo Stefano con l'A. Manzo di Corino e in casa con l'Albese di Vacchetto. Segnali negativi in vista delle semifinali. Neanche per sogno, per allora cambierà tutto, anzi niente. Corino tornerà in campo e riprenderà a vincere, Campagno si riprenderà (lo ha già fatto vincendo a Madonna del Pasco) e per i tre big (Vacchetto, Campagno e Corino) le porte delle semifinali sono più che mai aperte. Ora ha iniziato già a tener banco la prossima stagione e non per i cambi di casacca dei capitani che saranno ridotti all'osso, ma per i punteggi che accompagneranno i giocatori. Si pensa di aumentare la dote di quelli più forti i quali, per fare una squadra e non sfiorare il tetto di punti, dovranno giocare con i ragazzi del vivaio. Roba da balon.

Subalcuneo 11

A. Manzo Santostefanese 8

Cuneo. Corino perde a Cuneo contro Raviola ma, a preoccupare, più della sconfitta è la sua situazione fisica. Ci dice il capitano belbese: «*Ho una lombalgia provocata dalla forte umidità della serata, spero di recuperare per la sfida di mercoledì contro Galliano*».

Con la sconfitta odierna difficilmente la Santostefanese riuscirà ad agguantare il primo posto dei play off. La classifica è comunque ancora molto corta con l'Albese che ha passato la Canalese a quota 26 andando a vincere in casa di Campagno, ora secondo a 25, Corino terzo a 22 con Raviola quarto incomodo a 18.

Gara quella in notturna di Cuneo condizionata sin dall'avvio. Corino ha subito accusato forti dolori soprattutto quando andava in battuta e nonostante gli antidolorifici ha retto solo nella prima parte della gara. Un gioco per parte sino al 3 a 3 poi Raviola mette la freccia (4-3) ma spreca l'occasione per salire a cinque e su-



La Pro Spigno.

bisce il contro sorpasso dei belbesi che vanno 5-4. Alla pausa si arriva in perfetto equilibrio 5-5. Primi due giochi della ripresa di marca Cuneo con Raimondo che decide di non rischiare un infortunio più grave per Corino e manda in battuta Bellanti. Santostefanese che si porta a sei ma Giampaolo da lampi di classe sopraffina e con un ottimo Raviola porta i suoi a quota 10; due giochi ancora per gli ospiti e poi chiusura di Raviola che lascia aperta una porticina per il terzo posto ultimo pass disponibile per l'accesso diretto per le semifinali.

Hanno detto. Raimondo d.t. Santostefanese: «*Stavamo studiando per diventare grandi e questo infortunio di Roberto non ci voleva proprio; spero che sia di lieve entità e recuperarlo già per la gara di Vignale Monferrato. Per i primi due posti nulla è perduto visto che siamo tutti in un fazzoletto di punti*».

Prossimi turni

La prima di ritorno si è giocata in settimana e, come detto, Campagno ha battuto Danna, per la seconda Corino e compagni se la vedranno, al-

l'Augusto Manzo, con la Pro Paschese, quartetto con due elementi, Danna e Sciorella, che hanno una tecnica sopraffina ma non sempre riescono a trovare il modo di farla funzionare insieme. In ogni caso un quartetto che sa divertire i tifosi.

Serie A - play out

Tra uno scroscio d'acqua e l'altro si partiti per la quinta giornata la sera di sabato 24 agosto. Alla fine sono riusciti a giocare (martedì 27 agosto) i doglianesi della Virtus Langhe che hanno battuto l'Imperiese di Orizio ed allungato in classifica. La Pro Spigno, al comunale di via Roma, con il Ricca ci ha provato per ben quattro volte. La sera di sabato 24 agosto senza nemmeno poter mettere piede sul campo; la sera successiva sembrava quella giusta, si è iniziato, Levratto ha fatto i primi falli, regalato due giochi al Ricca ma sul 2 a 3 il diluvio. Falliti ancor prima di partire i tentativi di lunedì 26 e martedì 27 agosto. Si è deciso di lasciar perdere e le due società si sono accordate per giocare sabato 31 agosto alle 15. Si parte dal 3 a 2 per gli ospiti.

Pallapugno serie B

Bubbio k.o. a Vendone ora serve un miracolo

Mancano tre turni alla termine dalla regular season al campionato di B; in settimana si sono giocati gli anticipi della terzultima e, a Vendone, in valle Arroscia, si sono praticamente spente le ultime speranze del Bubbio di entrare tra le otto formazioni che giocheranno i quarti di finale.

Il campionato è di tre squadre: Castagnolese di Burdizzo, Neivese di Giordano e Monticellese di Dutto che sono una spanna sulle altre. All'appello mancano quelle che, alla vigilia, sembravano avere le stesse chance, ovvero il Peveragno di Bessone ed il Bubbio di Cristian Giribaldi. Bubbio che, nelle ultime due gare ha letteralmente gettato al vento la possibilità di entrare nei quarti, prima perdendo in casa con il san Biagio dell'ex Fenoglio e poi in trasferta con il Vendone di Ranoisio che è tra le ultime della classe.

Vendone 11

Bubbio 8

Vendone. Lo sferisterio di Vendone, entroterra d'Imperia



Cristian Giribaldi del Bubbio.

è un'isola felice. Piove quasi ovunque ma, sulla collina di Castell'Ermo, solo qualche goccia d'acqua e un clima tutt'altro che estivo. Freddo che quasi blocca la "spalla" Bogliacino ed il terzino Blangero. Il Bubbio deve vincere ma è mal messo ancor prima d'incominciare. Giocano Cristian Giribaldi, Bogliacino, Blangero e Iberiti. Parte bene il Bubbio che si porta sul 4 a 2, perde l'occa-

sione d'allungare e si fa agguantare. Alla pausa è 5 a 5, con qualche spreco. Nella ripresa ripartono i biancoazzurri ma poi è il fattore campo a fare la differenza. Ranoisio e Somà sanno come far girare la palla e si portano sul 7 pari poi 8 a 7. Il Bubbio aggancia (8 a 8) ma è l'ultimo quizzo. 11 a 8 il finale ed il d.t. Elena Parodi non cerca scuse: «*Partite come questa ne abbiamo perse tante altre. Partiamo bene e ci perdiamo. Non è successo una sola volta e la colpa è solo la nostra, non ci sono attenti*».

Prossimi turni

Il Bubbio ha ancora due gare da giocare e solo sui numeri può ancora fare conto. Le speranze sono comunque ridotte al lumicino. Bisogna battere il Torino, venerdì 6 settembre a Bubbio e poi andare a vincere con la Castagnolese. Con il Torino si può fare, a Castagnole delle Lanze serve un'impresa che questo Bubbio non sembra in grado di centrare.

Pallapugno Coppa Italia

Le finali a Imperia e Andora in campo il Mombaldone

Tutto pronto per le finalissime di Coppa Italia valide per l'assegnazione del Trofeo Ubi Banca Regionale Europea nelle diverse categorie: la Liguria sarà la "capitale del balon" nel prossimo fine settimana visto che la kermesse pallonistica sarà ospitata negli sferisteri di Andora e Imperia. Il clou sarà naturalmente con la finalissima di serie A, prevista per sabato 31 agosto alle ore 21, presso lo sferisterio De Amicis di Imperia (località Piani), dove scenderanno in campo la Canalese di Bruno Campagno e l'Albese di Massimo Vacchetto.

Nutrito il programma del week-end: si inizia venerdì 30 agosto ad Andora dove, alle 21, scenderanno in campo le due formazioni dominatrici della serie B, la Castagnolese di Burdizzo-Vogliano e la Neivese di Giordano-Riella. Sabato 31 agosto la "carovana del balon" si sposta a Imperia, allo sferisterio De Amicis: alle 10,30 sfida tra gli Allievi di Cortemilia (Cane, Diana, Negro, Borella Volà) e Peveragno, mentre dalle 14,30 saranno in campo gli Under 25 di Merlese e Valle Arroscia.

Ricco il programma anche domenica 1 set-

tembre, sempre al De Amicis di Imperia: alle 10,30 finale della categoria Juniores tra Canalese e San Leonardo, quindi alle 14,30 in campo per il Trofeo Esordienti Neivese A e Peveragno A. Alle 16,45 scendono in campo per la C2 il Mombaldone (Patrone, Gonella, Goslino, Falabrino) ed il Ricca, mentre la kermesse si concluderà alla sera, dalle 21, con il confronto per la Coppa Italia di C1 tra due giovani talenti, Dutto della Canalese e Gerini della Pievese.

Le finali: Serie A: Canalese-Albese (gara unica ad Imperia, 31 agosto, ore 21). Serie B: Neivese-Castagnolese (gara unica a Andora, 30 agosto, ore 21). Serie C1: Canalese-Pievese (gara unica a Imperia, 1 settembre, ore 21). Serie C2: Ricca-Mombaldone (gara unica a Imperia, 1 settembre, ore 16,45). Under 25: Valle Arroscia-Merlese (gara unica a Imperia, 31 agosto, ore 14,30). Juniores: Canalese-S. Leonardo (gara unica a Imperia, 1 settembre, ore 10,30). Allievi: Cortemilia-Peveragno (gara unica a Imperia, 31 agosto, ore 10,30). Esordienti: Peveragno A-Neivese A (gara unica a Imperia, 1 settembre, ore 14,30).

Pallapugno serie C1

Monastero e Cortemilia entrano nei quarti di finale

Cortemilia e Monastero Bormida nei quarti di finale. Un gran bel risultato per le due squadre valbormidesi che potranno dire la loro in un campionato di serie C1 di ottimo livello per la presenza di giovani e promettenti battitori come l'ex spignese Enrico Parussa, il canalese Davide Dutto, il ligure Claudio Gerini, il santostefanese Fabio Gatti che ruotano tutti ben al di sotto dei vent'anni.

Monastero Bormida 11

Peveragno 3

Monastero B. Il Monastero battendo il Peveragno con relativa facilità stacca virtualmente il pass per i quarti di finale ove, con molta probabilità, affronterà la Monticellese di Parussa.

Senza storia la gara con il Peveragno del giovin Politano. Simone Adriano ha spinto subito forte e, con Muratore autore di giocate di altra categoria, si portato sull'8 a 2 la ripresa. Al rientro in campo un gioco per Peveragno e tre per i locali che si aggiudicano il match senza soffrire. Dice il d.t. Stanga: «*Abbiamo giocato una bella gara senza mai calare d'intensità. Se continuiamo così potremo prenderci ancora qualche bella soddisfazione*».

Il Monastero ha inoltre vinto a tavolino la gara con il Pontinvrea, che ha ritirato la sua-

dra, e conquistato il punto decisivo per il posto nei "quarti"

Cortemilia 11

Valle Arroscia 9

Cortemilia. Vittoria importante quella di Luca Dogliotti e compagni per 11-9 contro il Valle Arroscia. Vittoria che proietta il quartetto del d.t. Romano Cane al secondo posto in solitario e con la certezza di giocare i quarti di finale. Gara che viene giocata al di sotto del suo standard abituale da Dogliotti che al riposo ci va sul 5-5. Nella ripresa i biancoverdi sembrano in grado di allungare ma il Valle Arroscia del figlio d'arte Fabio Mascarello Novara rientra in partita sul 9 a 9. Dogliotti opera lo sprint decisivo per far suo l'incontro sull'11-9.

A. Manzo 11

Priocchese 3

S. Stefano B. Facile e importante vittoria per i belbesi guidati da Fabio Gatti che, nel recupero giocato le sera di martedì 27, battono la Priocchese, orfana del capitano Busca, sostituito da Marchisio. Partita senza storia con gli ospiti che tengono nei primi giochi e poi crollano. 11 a 3 alla pausa e 11 il finale.

Prossimi turni

Trasferta facile per il Monastero che, in settimana, ha affrontato, al "Badano" di Pontinvrea, un "Ponte" ormai rasse-



Il battitore del Monastero Simone Adriano.

gnato. Con la vittoria Simone Adriano, Muratore, Carli, Simone Rosso e De Cerchi giocheranno nei quarti. Traguardo che alla vigilia era un sogno.

Pass in tasca per il Cortemilia che ha due punti di vantaggio su Virtus Langhe e Valle Arroscia e giovedì 29 agosto, alle 21, va in quel di Roddino a far visita alla Virtus Langhe dell'esperto ma ormai tagliato fuori Federico Dalmasso.

E.M.

Pallapugno "Promozionali"

Mombaldone ha ospitato un bel torneo giovanile

Mombaldone. Sabato 24 agosto, nello sferisterio "Industrie" di Mombaldone si è disputato il torneo riservato alle terze qualificate dei gironi dei "Promozionali" di Piemonte e Liguria. Alle 10 del mattino si sono ritrovate le squadre della Spes di San Rocco di Bermezzo, Spes di Savona, Pontinvrea, Castino, "Tonino Olivieri Tim" di Acqui Terme e una mista delle due squadre di Bubbio. Il torneo si è sviluppato nell'arco della giornata su ben 11 partite da 25 minuti l'una, arbitrate da Rolando di Bubbio, dall'ex arbitro Gazzano di Savona, dal giocatore della Pro Spigno Flavio Dotta e dal giocatore e allenatore Bruno Grasso. Alle ore 13 la locale la Pro loco ha organizzato un sontuoso pranzo e alle 15 è ripreso il torneo. Alla finalissima sono arrivate, sbaragliando tutti gli avversari le formazioni della Spes di Savona e "Tonino Olivieri Team" di Acqui, vera e gradita sorpresa della giornata.

La squadra di Acqui ha dominato il proprio girone accedendo direttamente alle semifinali, dove si è sbarazzata agevolmente della mista di Bubbio, mentre lo Spes ha avuto un percorso più tortuoso, accedendo alla semifinale attraverso uno spareggio a tre con la



Le formazioni finaliste del "Tonino Olivieri Team" di Acqui e della Spes coi rispettivi allenatori e l'arbitro Bruno Grasso.

mista del Bubbio e lo Spes. La finale è stata vinta nettamente dallo Spes con il risultato di 4 a 1. Spes che si è laureata campione delle terze classificate nella categoria "Promozionali". Per la formazione di Acqui, al primo anno di attività, nonostante la sconfitta finale, un successo che crea entusiasmo. I ragazzi seguiti da Gianfranco Rolando, si allenano e giocano nell'ex sferisterio Gianduja, in condizioni difficili (manca l'appoggio), ma hanno

appreso bene come comportarsi in campo, dimostrando ottime personalità. Possono avere un buon avvenire e rinverdire i fasti di una volta.

Il torneo è riuscito benissimo. A Mombaldone sabato c'è stata una vera e propria festa del balon giovanile. Il presidente del Comitato Provinciale Pallapugno, Arturo Voglino, ha ringraziato le squadre partecipanti, la Pro Loco e la società pallonistica di Mombaldone per l'ospitalità.

Pallapugno serie C2

Mombaldone e Bistagno un finale in crescendo



Il Mombaldone terzo in classifica.

Due turni alla fine del campionato di C2 e tre delle quattro squadre della val Bormida possono sorridere. Il Monastero Bormida che vince il derby con il Valbormida e fa un bel passo avanti in classifica, il Bistagno che batte la capolista Ricca ed il Mombaldone che si conferma tra le big.

Monastero Bormida 11
Valbormida 2

Monastero B. Derby senza storia e senza pathos quello andato in scena a Monastero Bormida con i locali di Viazzo che liquidano il giovanissimo Yuli Trentin per 11-2.

«Gara molto tranquilla e controllata sin dall'avvio» - queste le dichiarazioni del d.t. locale Stanga - «Il Valbormida è sceso in campo per fare la sua partita con un giovane e interessante battitore ma, 8-2 al riposo e il finale di 11-2 la dice lunga sui diversi valori in campo dei due quartetti».

Bistagno 11
Ricca 8
Bistagno. Il miglior Bistagno della stagione - citazione del dirigente Voglino - liquida

la capolista del girone il Ricca del solido Cavagnero, dopo una gara ricca di capovolgimenti di fronte ma con i locali sempre a menare le danze. Ottima la prestazione, oltre che del giovane Diego Fornarino in battuta, di tutta la squadra.

La gara va via in equilibrio solo sino al 3-3 poi i locali allungano 6-4; dopo la pausa pareggio ospite 6-6, riallargo Fornarino 8-6, poi un gioco per parte sino al 11-8 meritato per i bistagnesi. Dice Arturo Voglino: «La classifica per noi cambia pochissimo ma era importante dimostrare a noi stessi che potevamo battere anche la prima della classe».

Mombaldone 11
Pro Paschese 8
Mombaldone. Brillante e tonificante vittoria interna per il Mombaldone di Patrono che liquida la Pro Paschese di Isaia per 11-8.

Il primo tempo si chiude sul 5-5. Nella ripresa allungo che sembra decisivo (8-6) del Mombaldone ma i monregalesi riescono a pareggiare. Il d.t.



Diego Fornarino.

Lavagnino richiama la squadra, chiede più attenzione e così arriva l'11 a 8 finale. Una vittoria che consente al Mombaldone di patron Franco Vegliato di consolidare il terzo posto. A pari punti con la Spes Gottasecca, e con tre punti di vantaggio sulle inseguitrici.

Prossimi turni
Il penultimo si è giocato in settimana, l'ultimo lo giocano tutte domenica 8 settembre alle 16. Il Bistagno ospita la Spes Gottasecca guidata dal sindaco Manfredi in un match tutto da vedere. Impresa al limite dell'impossibile per il Monastero Bormida che ospita la capolista Ricca guidata da Cavagnero. Una bella sfida è anche quella che si gioca all'Industria di Mombaldone dove approda il giovane Mela, leader del quartetto ligure del San Leonardo d'Imperia, quarto in classifica. Potrebbe trovare un punto il Valbormida che con il giovane Trentin va a fare visita ad una Castagnole che senza il battitore El Kara Yeiha, gioca con tutti giovani del vivaio. E.M.

Classifiche della pallapugno

SERIE A

Play off - quinta giornata: Canalese-Albese 9-11; Pro Paschese-Monferrina 11-6; Subalcuneo-A.Manzo 11-8.

Classifica: Canalese (Campagno) p.ti 27; Albese (M.Vacchetto) p.ti 26; Augusto Manzo (R.Corino) p.ti 22; Subalcuneo (Raviola) p.ti 18; Monferrina (L.Galliano), p.ti 14; Pro Paschese (Danna) 13.

Prossimo turno - prima di ritorno: Pro Paschese-Canalese 3-11; le altre gare si sono giocate in settimana. **Seconda ritorno:** Lunedì 2 settembre ore 21 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo-Pro Paschese; Martedì 3 settembre ore 21 a Canalese: Canalese-Subalcuneo; Mercoledì 4 settembre ore 21 ad Alba: Albese-Monferrina

Play out - quinta giornata. Pro Spigno-Ricca rinviata per pioggia. si gioca sabato 31 agosto alle ore 15; Virtus Langhe-Imperiese 11-2. Ha ripreso l'Alta Langa.

Classifica: Virtus Langhe (Giordano II) p.ti 12; Pro Spigno (Levratto), Alta Langa (O. Giribaldi) p.ti 8; Imperiese (Orizio) p.ti 7; Ricca (Marcarino) p.ti 5.

Prossimi turni - Prima ritorno: Giovedì 29 agosto ore 21 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Imperiese; a Ricca: Ricca-Virtus Langhe. Riposa la Pro Spigno. **Seconda ritorno:** Lunedì 2 settembre ore 21 a Dolcedo: Imperiese-Ricca; Martedì 3 settembre ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Alta Langa. Riposa la Virtus Langhe.

SERIE B

Dodicesimo ritorno: Monticellese-Caragliese 11-3; Bubbio-San Biagio 5-11; Merlese-Benese 2-11; Peveragno-Vendone 11-3; Speb-Torino 6-11; Neivese-Castagnolese 5-11; Valli Ponente-Bormidese 11-3; Valle Arroschia-Bistagno 11-0 (forfait).

Classifica: Castagnolese

(Burdizzo) p.ti 25; Neivese (Giordano I), Monticellese (A.Dutto) p.ti 22; San Biagio (Fenoglio), Benese (P.Vacchetto), Speb San Rocco (P.Panero) p.ti 18; Valli Ponente (Pettavino) p.ti 16; Bubbio (C.Giribaldi) p.ti 14; Torino (R.Rosso), Caragliese (E.Panero) p.ti 13; Peveragno (A.Bessone), Vendone (Ranoisio) p.ti 11; Bormidese (Brignone) p.ti 8; Merlese (D.Rivoira) p.ti 5; Valle Arroschia (Semeria) p.ti 4; Bistagno ritirato dal campionato.

Tredicesimo ritorno: Bormidese-Monticellese 7-11; Castagnolese-Speb 11-2; Vendone-Bubbio 11-8. Le altre gare si sono giocate in settimana.

Quattordicesimo ritorno: Venerdì 6 settembre ore 21 a Bubbio: Bubbio-Torino; a Peveragno: Peveragno-Castagnolese; a San Rocco Bernazzo: Speb-Caragliese; a Neive: Neivese-Bormidese; a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Merlese; Sabato 7 settembre ore 16 a Pieve di Teco: Valle Arroschia-Benese; ore 21 a San Biagio Mondovi: San Biagio-Vendone.

SERIE C1

Girone 1 - prima di ritorno: Pontinvrea-Canalese 3-11; Monastero Bormida-Peveragno 11-3.

Classifica: Canalese (Dutto) p.ti 6; Monastero Bormida (S.Adriano) p.ti 4; Peveragno (Politano) p.ti 2; Pontinvrea (Faccenda) p.ti 0. **Prossimi turni - ultima ritorno:** Canalese-Peveragno 11-0 forfait; Pontinvrea-Monastero Bormida 0-11 forfait.

Girone 2 - prima di ritorno: Albese-Ricca 7-11; Pievese-Centro Incontri 11-8. **Classifica:** Pievese (Gerini), Ricca (Rissolio) p.ti 4; Albese (Barroero) p.ti 2; Centro Incontri (Mandrilli) p.ti 0. **Prossimi turni - ultima ritorno:** si è giocata in settimana.

Girone 3 - prima ritorno: Cortemilia-Valle Arroschia 11-9; Virtus Langhe-Monticellese 8-11. **Classifica:** Monticellese (Parussa) p.ti 5; Cortemilia (L.Dogliotti) p.ti 3; Virtus Langhe (Dalmasso), Valle Arroschia (Novaro Mascarello) p.ti 1. **Prossimi turni - ultima di ritorno:** Giovedì 29 agosto ore 21 a Pieve di Teco: Valle Arroschia-Monticellese; a Roddino: Virtus Langhe-Cortemilia.

Girone 4 - prima di ritorno: Pro Paschese-Tavole 5-11; A.Manzo-Prionchese 11-3. **Classifica:** Tavole (Pellegri) p.ti 4; A. Manzo (Gatti) p.ti 3; Prionchese (Busca) p.ti 2; Pro Paschese (Boetti) p.ti 1. **Prossimi turni - ultima ritorno:** Giovedì 29 agosto ore 21 a Prionchese: Prionchese-Tavole; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Augusto Manzo.

SERIE C2

Undicesimo ritorno: Bormidese-San Leonardo 11-8,

Monastero Bormida-Valbormida 11-2; Castellettese-Spes 11-9; Bistagno-Ricca 11-8; Mombaldone-Pro Paschese 11-8; Castagnolese-Albese rinviata per pioggia.

Classifica: Ricca (Cavagnero) p.ti 19; Castellettese (Bonello) p.ti 18; Spes Gottasecca (Manfredi), Mombaldone (Patrone) p.ti 17; San Leonardo (Mela), Bistagno (Fornarino) p.ti 14; Pro Paschese (Isaia) p.ti 9; Bormidese (Malacrida) p.ti 8; Castagnolese (Arossa), Monastero Bormida (Viazzo) p.ti 6; Albese (Penna) p.ti 5. Valbormida (Trentin) p.ti 4; Speb San Rocco (Fasano) ritirata dal campionato. Valbormida un punto di penalizzazione.

Dodicesimo ritorno: si è giocata in settimana. **Tredicesimo ritorno:** Domenica 8 settembre ore 16 a Bistagno: Bistagno-Spes; a Monastero Bormida: Monastero Bormida-Ricca; a Mombaldone: Mombaldone-San Leonardo; ad Alba: Albese-Pro Paschese; a Bormida: Bormidese-Speb; a Castagnole Lanze: Castagnolese-Valbormida. Riposa la Castellettese.

UNDER 25

Classifica finale prima fase: Benese 16, Valle Arroschia, Merlese 15, Neivese B 11, Pro Spigno 10, Pro Paschese 8, Neivese A 4, Monticellese 1, Neivese C 0.

JUNIORES

Fascia A: Canalese e S.Leonardo qualificate alle semifinali. Prima serie di spareggi di qualificazione alle semifinali: Peveragno-Imperiese; Valli Ponente-Caragliese 0-9 forfait; S.Biagio-A.Manzo A; Subalcuneo-Ricca. **Fascia B - Semifinali:** Virtus Langhe A-Valbormida (andata 27 agosto h.18 a Dogliani; ritorno data da definire a Montechiaro d'Acqui); Albese-Virtus Langhe B (andata 27 agosto h.18 a Alba; ritorno data da definire a Dogliani).

ALLIEVI

Fascia A: spareggi di qualificazione ai quarti di finale: Canalese A-Don Dagnino B 8-6; Subalcuneo-Alta Langa B 4-8; Cannalese B-Bistagno 8-1; Dronero-S.Biagio 8-6. Pro Paschese, Peveragno, Don Dagnino A, Cortemilia, Canalese A, Alta Langa B, Canalese B, Dronero qualificate ai quarti di finale.

ESORDIENTI

Fascia B: spareggi di qualificazione ai quarti di finale: Valli Ponente-Peveragno B 7-1; Dronero-Vendone 7-3; Albese A-Bistagno A 7-3; Bormidese B-Neivese B 1-7. Monastero Bormida, Monticellese, S.Biagio B, Pontinvrea, Valli Ponente, Dronero, Albese A e Neivese B qualificate ai quarti di finale.

Organizzato dal Circolo "Amis del Brachett"

Prosegue a Sessame il torneo alla pantalera



Le quadrette di Rocchetta Palafea e Castelletto Molina.

Sessame. Si avvicina il giorno della finalissima del torneo di pallone elastico alla pantalera organizzato dal Circolo "Amis del Brachett" di Sessame (Alessandro Ugo, Davide Porta, Marco Malfatto), che si svolge sulla grande piazza antistante la parrocchiale.

Al torneo partecipano 5 squadre: Sessame, Monastero Bormida, Castelletto Molina, Rocchetta Palafea e Mombaldone. Gli incontri in programma giovedì 29 agosto, dalle ore 17,30 e sabato 31 agosto, determineranno le due squadre finaliste che si contenderanno il prestigioso "trofeo del Brachetto".

Le quadrette si sono affrontate in un girone all'italiana, dove le prime due classificate disputano la finalissima per il 1° e 2° posto, quindi la 3° e 4° classificata per il 3° e 4° posto, mentre l'ultima quadretta è eliminata. Gli incontri sono arbitrati da un grande fischiante qual'è Gianfranco Rolando.

Il torneo è seguito da nume-

rosi appassionati, tutti molto competenti di questo sport, popolarissimo in queste terre di Langa Astigiana e non solo, dove si sono viste le gesta di grandi campioni come Bertola e Berruti.

Tra i presenti, al torneo, quasi sempre si incontra il comm. Cesare Tardito, 99 anni, sindaco di Sessame "per una vita" e l'attuale sindaco, alla fine del 2° mandato, Carlo Berchio. Al termine delle gare, vengono offerti assaggi delle tipicità locali preparati dagli ottimi organizzatori.

Il pallone elastico è nato nei cortili, piazze e contrade, ed un suo ritorno con incontri durante sagre e feste paesane, sarebbe auspicabile. E qui a Sessame, la mente non può che correre al torneo alla pantalera di Bistagno che richiama centinaia e migliaia di appassionati per i vari incontri. Il pallone elastico può ancora tornare ad essere grande e crescere quindi non solo negli sferisteri, ma anche nelle piazze.



Le quadrette di Monastero Bormida e Mombaldone.



Parte dell'esperto pubblico che segue gli incontri del torneo.

Le formazioni delle quadrette

Sessame: Ugo Alessandro, Porta Davide, Malfatto Fabio, Malfatto Marco, Bisio Mauro. **Monastero Bormida:** Macciò Mirco, Marengo Sandro, Stanga Giuseppe, Garbarino Roberto. **Castelletto Molina:** Gabutti Giuseppe, Bellati Teresio, Thea Enrico, Grasso Bruno, Petrini Aldo. **Rocchetta Pala-**

fea: Berruti Daniele, Trincherio Ottavio, Ponti Giovanni, Degiorgis Lalo, Mombaldone: Goslino Marco, Goslino Franco, Falabrino Guido, Robiglio Maurizio.

Le foto si riferiscono agli incontri di venerdì 23 agosto tra Castelletto Molina e Rocchetta Palafea e Monastero contro Mombaldone.

G.S.

Pallapugno di strada

Torneo con 170 giocatori per il Trofeo Araldica vini

"Pallapugno di strada" a San Bartolomeo di Castagnole delle Lanze domenica 25 agosto, all'interno del "Festival Contro" con il 3° gran trofeo Araldica Vini di Castel Boglione".

40 squadre partecipanti provenienti dal basso Piemonte e dalla Liguria di Ponente, divise in 5 gruppi da 8 squadre che hanno giocato con palloni da 90 grammi.

Tra i "promozionali" vittoria del Valle Arroschia di Pieve di Teco davanti alla Castagnolese.

Tra i giovani (12 - 16 anni) prima la Castagnolese davanti a Ricca.

Spazio anche alle squadre "Amatori alle prime armi" dove a vincere è stata la squadra del Gambetta contro il Milano rinforzato dall'ex sindaco di S.Stefano Belbo dott. Artuffo,

originario di Castagnole; tra gli "Amatori esperti" vittoria della squadra mista di Tarabbio - Gallo e Ale Voglino per 4 a 3 contro Caraglio.

Tra "Star e tesserati" ha vinto il "Dogliotti 1870" con Fabrizio Cavagnero che in finale ha battuto il Mondovi di Luca Lingua.

Complessivamente sono scesi in campo 170 giocatori, alcuni alle prime armi, che hanno utilizzato dieci strade e 120 palloni. Hanno consegnato i premi il campione d'Italia Massimo Vacchetto, Claudio Manera dell'Araldica Vini e l'organizzatore del "Contro Festival" Renzo Abbate.

In premio coppe, trofei, magliette, vini dell'Araldica, abbonamenti al periodico "Atto pallone" della Fenoglio Editore.

Tennis Cassine

Piana e Bagon vincono torneo sociale di doppio



Da sinistra: Piana e Bagon, vincitori del torneo di doppio, insieme a Brunello di Masio; il team che ha vinto la 24 ore di tennis: da sinistra Guerrina, Di Marzio, il presidente Travo, Pansecchi, Maruelli e Castellano

Cassine. Riprende domenica 1 settembre la stagione agonistica del Circolo Tennis Cassine, con un appuntamento di gran prestigio: il primo turno del tabellone finale del campionato maschile di D2.

La squadra capitanata da Carlo Maruelli e composta da Stefano Vacca, Massimo Puppo, Maurizio Mantelli, Daniele Repetto e Davide Cavallero, dovrà affrontare la forte formazione dello Stampa Sporting di Torino. L'incontro si disputerà sui campi cassinesi a partire dalle ore 10.

La stagione agonistica del circolo, a dire il vero, non si è mai interrotta: per tutta l'estate si sono disputati vari tornei socia-

li che hanno coinvolto tutti i soci del circolo. Il torneo di singolare, che ha avuto più di 50 partecipanti, vivrà l'atto conclusivo la prossima settimana; già concluso invece il torneo di doppio, disputato in collaborazione con la polisportiva ricaldone sul campo in erba sintetica di Ricaldone, che ha visto la vittoria di Cristiano Piana in coppia con il giovane Pietro Bagon. I due hanno prevalso, dopo una finale avvincente, sulla coppia composta da Giuliano Favelli e Angelo Benazzo.

Notevole successo sportivo e di pubblico ha avuto la prima edizione della 24 ore a squadre che si è disputata nel primo

weekend di agosto: trenta tennisti si sono sfidati in partite avvincenti a partire dalle ore 15 di sabato fino alla stessa ora della domenica: la manifestazione si è rivelata un successo sia per il numero di partecipanti che per l'affluenza di pubblico, che per l'intero svolgimento della competizione ha animato il circolo cassinese. La vittoria di questa prima edizione è andata alla formazione di Cassine, capitanata da Eugenio Castellano e composta anche da Gabriele Di Marzio, Marco Guerrina, Roberto Pansecchi e Carlo Maruelli, che ha battuto in finale il "Gigigno's Team" capitanato da Luigi Rizzo.

Coppa Italia di tamburello i quattro gironi

Cremolino. Comincia sabato 31 agosto la Coppa Italia di tamburello, presenti tutte le undici squadre che hanno dato vita al recente campionato di serie A, vinto dai fortissimi astigiani del Callianetto. Si gioca con una suddivisione in quattro gironi, cui fanno riferimento le rispettive teste di serie. Tre gironi sono formati da tre squadre ed uno da due.

Nel girone A se la vedranno Callianetto, Castiglione e Sommacampagna; nel girone B Monte Sant'Ambrogio, Medole e Solferino; nel girone C Carpeneto e Cavriana; nel girone D Castellaro, Cremolino e Mezzolombardo.

È andata quindi abbastanza bene sia per il Carpeneto che per il Cremolino nel sorteggio effettuato nella prima metà di agosto ad Aldeno (Trento), nel-

l'ambito dei play off di campionato. Il Carpeneto infatti giocherà con una squadra superata facilmente in campionato; il Cremolino è stato inserito nel girone a tre più agevole. Infatti la squadra del presidente Claudio Bavazzano avrà di fronte il già retrocesso Mezzolombardo ed il Castellaro con cui aveva giocato praticamente alla pari in campionato. Nei tre gironi a tre, la formazione che giocherà in casa farà due partite sullo stesso campo, una al sabato e l'altra la domenica. Le prime classificate dei quattro gironi accenderanno alle due semifinali, che si disputeranno domenica 22 settembre per l'andata e domenica 29 per la gara di ritorno. Finalissima domenica 6 ottobre, con l'assegnazione della Coppa Italia 2013 alla squadra vincitrice.

La finale lunedì 2 settembre

Tamburello: 2° memorial Giovanni Mainardi

Canelli. È iniziata martedì 27 agosto, a Castell'Alfero, la seconda edizione del Memorial dedicato a Giovanni Mainardi, castell'alferese doc e grande campione di tamburello degli anni 1950, scomparso in aprile 2012 a Canelli, dove viveva circondato dall'affetto della sua famiglia.

L'ottimo successo dell'edizione 2012 ha spinto gli organizzatori ad ampliare l'evento. L'edizione 2013 mette in campo un torneo giocato in più partite, nella storica "Bumburera" di Castell'Alfero.

Il calendario prevede le prime sfide il 27 e il 29 agosto al-

le 21. Sabato 31 agosto, alle ore 15 si giocherà per il terzo e quarto posto.

L'agguerrita finale si combatterà lunedì 2 settembre, alle 15. Alla sera del lunedì, prima dei fuochi artificiali, sul ballò di piazza Castello, saranno consegnati i premi offerti a tutti i giocatori dalla famiglia Mainardi-Berta e le coppe messe in palio per la squadra vincente e per il miglior giocatore del torneo.

A sfidarsi saranno le squadre del Paese, di Serra Perno, della Stazione, della Valle formate da campioni e nuove promesse.

2500 km per premiare i paralimpici

Due valbormidesi in bici Ambasciatori dello Sport



Santino Mellogno e Leo Cavazzi.

Cengio. In bicicletta, attraverso l'Italia, fra sport e solidarietà. È la storia dell'impresa che stanno conducendo in questi giorni due valbormidesi, Santino Mellogno di Millesimo e Leo Cavazzi di Cengio.

Mellogno non è nuovo a imprese che mescolano ciclismo e solidarietà: lo scorso anno in coppia con Franco Pastorino pedalò per 600 chilometri, da Millesimo a Roma, per raccogliere fondi a favore di Angelo Licheri, un tipografo sardo che molti ricorderanno per avere tentato, mettendo a repentaglio la propria vita, di salvare nel 1981 il povero Alfredo Rampi, caduto in un pozzo a Vermicino, purtroppo senza riuscire nel tentativo.

In quella occasione il Comune di Millesimo attribuì ai due ciclisti uno speciale riconoscimento per l'impresa in occasione della ricorrenza della fondazione di Millesimo e dell'assegnazione del Premio Enrico II Del Carretto.

Ora, insieme a Leo Cavazzi, Mellogno è nuovamente sulla strada: lo scorso 17 agosto i due sono partiti da Millesimo con l'intento di portare un simbolico riconoscimento a quegli atleti paralimpici che nel corso del 2012 hanno difeso i colori italiani alle Olimpiadi, senza però ottenere medaglie o riconoscimenti. Ancora una volta il viaggio li porterà a Roma, ma stavolta, visto che i due stanno facendo tappa in numerose località, i chilometri percorsi al termine dell'impresa saranno circa 2.500.

Il premio simbolico che sarà

consegnato ai paralimpici è una medaglia in ceramica prodotta a Millesimo ed accompagnata da una speciale pergamena sottoscritta rispettivamente dai sindaci dei Comuni di Millesimo e Cengio, con cui nominano Santino Mellogno e Leo Cavazzi "Ambasciatori dello Sport e della Solidarietà del territorio".

Va detto anche che i due valbormidesi non sono nuovi ad iniziative di solidarietà di questo genere, all'attivo infatti vantano anche altre imprese, fra cui segnaliamo un Giro d'Italia in occasione dei festeggiamenti per l'Unità, con tanto di interviste ai cittadini sui temi storici del 150° anniversario, la raccolta fondi per un paese africano, percorrendo il tratto Cengio - Capo Nord su di un trattore con un amico, e la raccolta a favore dei terremotati d'Abruzzo.

I due ciclisti sono accolti per le premiazioni dai rispettivi sindaci dei Comuni di residenza degli atleti, di concerto con i sindaci valbormidesi e con il comitato Paralimpico nazionale e sono attesi per il rientro a Millesimo per sabato 7 o domenica 8 settembre, dopo aver premiato tutti i seguenti atleti paralimpici: Andrea Tarlao (ciclismo), Francesca Fenocchio (handbike), Paolo Viganò (ciclismo), Sara Morganti (equitazione), Michela Brunelli, Pamela Pezzutto, Clara Podda (tennis da tavolo), Matteo Betti, Marco Cima e Andrea Macri (scherma in carrozina).

M.Pr

Dalla cooperativa Azimut

Calorosi ringraziamenti all'associazione Need You



Acqui Terme. La Cooperativa Sociale Azimut, che da anni opera sul territorio acquese con interventi animativi ed educativi rivolti soprattutto ai minori, ringrazia calorosamente l'Associazione Need You o.n.l.u.s. e la famiglia Assandri per la generosa donazione in memoria di Carlo Ricci, socio e giornalista del settimanale L'Ancora, che ha permesso la realizzazione della tanto desiderata gita.

Nella giornata di mercoledì 21 agosto, gli operatori della Cooperativa hanno accompagnato oltre trenta bambini e ragazzi al Parco Acquatico "Bolle Blu", permettendo loro di vivere una giornata di spensieratezza, condivisione e divertimento tra le attrazioni del parco.



"Speriamo che la gioia che hanno provato i nostri ragazzi possa pagare adeguatamente la vostra immensa generosità e possa far capire quanto sia-

no importanti, in specie in un periodo critico come questo, episodi di sincera solidarietà e collaborazione al fine di poter donare un sincero sorriso a

tanti bambini!".

Attraverso la realizzazione di alcuni disegni i bambini ricambiano con affetto il solido gesto!

Conto alla rovescia per il 19° rally delle Valli Cuneesi



Ultimi giorni per le iscrizioni al 19° rally internazionale delle Valli Cuneesi, in programma a Dronero (Cuneo) il 6 e 7 settembre: proseguono fino al 30 agosto per i concorrenti svizzeri, si chiudono lunedì 2 settembre per gli altri equipaggi.

La gara organizzata dallo Sport Rally Team di Piero Cappello & C è come sempre valida sia per l'International Rally Cup, quarta gara della serie, sia del Campionato Svizzero (quinta gara).

Cambia quest'anno il format generale. La partenza è fissata per venerdì 6 settembre alle 17. Le prove speciali, le stesse delle passate edizioni, saranno però articolate su due giorni, quattro in programma lo stesso venerdì, le altre sette sabato 7 settembre, per un totale di 11 ps e complessivi 121 km cronometrati.

In sostanza, il venerdì, dopo la partenza delle 17, si svolgerà un doppio passaggio sulle ps Brondello e Valmaia, inframmezzato da riordino a Venasca, e parco assistenza a Villar S.Costanzo, con ritorno a Dronero entro le ore 22 per riordino notturno; il sabato, partenza alle 9.30, poi duplice passaggio sulle ps Colle San Maurizio e Madonna del Colletto, con invece tre passaggi sulla Montemala. Arrivo finale dalle ore 17.30 di sabato 7 settembre.

Preludio giovedì sera 5 settembre, con miss Rally.

Nel 2012 sul gradino più alto del podio, per il terzo anno consecutivo, salirono Sossella-Nicola, vincitori, su Citroen C4 Wrc, di 10 delle 11 prove speciali.

Info: www.sportrallyteam.it - 011-9771993 - 335-232709.

"Quest'anno posticipa di almeno una settimana"

La vendemmia 2013 sarà buona come il vino



Rocca Grimalda. La vendemmia 2013 della zona di Ovada posticipa ed inizierà poco dopo la prima settimana di settembre, per la raccolta delle uve bianche (chardonnay e moscato).

Verso la metà del mese, o forse un poco oltre, toccherà poi alle uve rosse, le predominanti nel territorio ovadese: prima il dolcetto e quindi la barbera, che tradizionalmente chiude il periodo settembrino della vendemmia.

La vendemmia di quest'anno si presenta nel complesso abbastanza positiva: la discreta escursione termica tra il giorno e la notte della fine di agosto, unita al vento secco di tramontana, è manna per i vigneti e l'uva aumenta così anche di un grado zuccherino.

Si prevede dunque di ottenere dalla raccolta dell'uva di quest'anno, se il tempo "tiene" ed i primi giorni di settembre dimostrano un andamento climatico favorevole e con poca pioggia, una buona qualità mentre la quantità dovrebbe rimanere più o meno quella dello scorso anno.

Dice Italo Danielli di Molare, presidente zonale della Confederazione Italiana Agricoltori e produttore vitivinicolo con vigneti tra Molare e Cremonino: "E' stata tutto sommato un'annata impegnativa, a causa della primavera fredda e dell'inizio dell'estate non buono, anche se poi c'è stato un buon recupero. In ogni caso quest'anno non sarà una vendemmia precoce come nel 2012 perché si inizierà a staccare il dolcetto dopo la prima metà di settembre. Per quanto riguarda la quantità dell'uva, l'annata piovosa aveva fatto sì che fosse abbondante, con i grappoli anche molto grossi. Poi c'è stato il diradamento e quindi la situazione è stata regolata e riportata alla normalità".

Il disciplinare del Dolcetto "Ovada docg" prevede una

produzione di 70 ql. a ettaro; 80 invece per il Dolcetto doc.

Continua Danielli: "Per la qualità, determinante è sempre l'ultimo mese che va dalla metà di agosto a quella di inizio vendemmia, a settembre. E' senz'altro buona quest'anno la qualità dell'uva, ottima per chi ha lavorato e diradato bene e se nei vigneti non c'è stata malattia. Ora non c'è bisogno di acqua perché è sufficiente quel poco di rugiada notturna raccolta dalle viti. Invece fanno bene sia l'escursione termica giornaliera (caldo di giorno e fresco di notte) e un vento secco (come la tramontana) perché fissano i profumi dell'uva". E' su questa posizione Rino Ottria di Rocca Grimalda e gli fa eco Romano Boccaccio di Grillano, che dice: "La vendemmia si preannuncia buona nella qualità dell'uva. C'è solo da sperare che l'attuale buon andamento nei vigneti non sia compromesso dalla pioggia settembrina".

Conclude Mario Camera che, col fratello Andrea, conduce un vigneto a Mongiardino di Tagliolo: "La vendemmia posticipa, penso che quest'anno si inizierà non prima del 20 settembre. La qualità dell'uva è buona, la quantità nella norma. Ma il danno maggiore lo fanno gli unguinati (come i caprioli), che continuano a mangiare di tutto nelle vigne".

In sostanza se d'ora in poi farà caldo (un caldo stagionale normale e non umido) e non vi sarà pioggia continua e battente (un po' di pioggia non dovrebbe rovinare nulla), si prevede una buona vendemmia, soprattutto nella qualità, ed un buon vino annata 2013.

Annuale nota dolente per gli agricoltori è il prezzo dell'uva, veramente irrisorio (si parte da 0,30/0,40 euro a chilo) per chi la vende in proprio. Va un po' meglio per chi la conferisce alle Cantine sociali, e sono i più.

E. S.

Sagre ed iniziative nei paesi

Belforte Monf.to. Sino a sabato 31 agosto, XIX Sagra del pesto e della pasta, presso il campo sportivo, dalle ore 19 alle 23.

Si potranno inoltre gustare minestrone, carni piemontesi e vini locali. A cura della Pro Loco.

Tutte le serate saranno allietate da musica e ballo: giovedì musica con l'Orchestra di Bruno Mauro & la band, venerdì l'Orchestra di Beppe Tronic band, sabato l'Orchestra Walter e Barbara Allario.

Molare. Giovedì 29 e venerdì 30 agosto "Arrivederci estate". Presso il Parco Faunistico dell'Appennino, soggiorno per bambini con giochi e laboratori creativi.

Casaleggio Boiro. Sabato

31 agosto, alle ore 21, la Compagnia Teatrale "In Sciou Palcu" di Maurizio Silvestri presenta la commedia "Un giorno in pretura".

Tagliolo Monf.to. Sabato 31 agosto, settima edizione di "Voci e luoghi - Guerra e Resistenza 1940-1945 - Parole e musica", a cura della Compagnia 3001 Alle ore 21 nel cortile del castello.

San Cristoforo. Sabato 31 agosto, "Un giorno nel borgo", spettacolo del Teatro del Rimbombo. Ancora sabato e domenica 1 settembre ritorna la buona gastronomia casalinga con gli "anloti foci a man", gli ottimiagnolotti fatti a mano.

Montaldo. Da sabato 31 agosto a lunedì 2 settembre, "Sagra dello stoccafisso" in frazione Gaggina.

Per gli anni dal 2007 al 2010

Tarsu non pagata: arrivano le cartelle esattoriali

Ovada. Saranno recapitate a breve a diversi ovadesi molte cartelle esattoriali per la Tarsu (la tassa sui rifiuti solidi urbani) non pagata, o pagata per un importo inferiore al dovuto, negli anni che vanno dal 2007 al 2010.

Il Comune infatti ha deciso, un po' come quanto è avvenuto di recente per la riscossione delle multe automobilistiche non ancora pagate dai trasgressori, di stringere i tempi, approvando i relativi "ruoli", che costituiscono l'anticamera delle cartelle esattoriali di prossimo invio (all'inizio dell'autunno). Ad Equitalia ora l'incarico di recuperare le somme dovute a Palazzo Delfino dai proprietari di immobili siti nell'ambito del Comune. Si ritiene, con questa manovra, di poter recuperare diverse migliaia di euro. L'operazione di controllo della superficie degli immobili

è stata condotta dalla ditta pugliese Cerin, subentrata tempo fa alla Tributi Italia. La verifica dei metri quadri di superficie occupata dagli alloggi, da cui dipende poi il pagamento della Tarsu, è stata effettuata incrociando i dati catastali in possesso di Palazzo Delfino con specifiche fotografie ma anche con il confronto diretto con i proprietari nell'ufficio di via Buffa, i quali hanno così avuto modo di mettere in chiaro la loro personale situazione.

Da lì si è giunti poi al passaggio successivo, quello determinante: l'emissione dei "ruoli" ed il conseguente prossimo invio delle cartelle esattoriali.

Sembra anche che a riceverle non siano solo residenti in città ma anche diversi altri proprietari di case ovadesi che abitano fuori Ovada e anche fuori Piemonte.

Il presidente Legambiente Giacomo Briata

"Lo Stura si porta dietro due conseguenze..."

Ovada. Ci scrive il presidente di Lega Ambiente Ovada e Vallestura Giacomo Briata.

"Questo Circolo desidera richiamare l'attenzione di tutti al di fuori dalle dispute politiche - sul problema costituito dagli interventi sul corso dello Stura all'ingresso di Ovada.

In zona decine di anni fa, in tempi di sviluppo incontrollato (come spesso è accaduto nelle zone esondabili di tutta Italia) sono sorte abitazioni, attività artigianali, servizi vari e, addirittura, un albergo. Le alluvioni degli anni '70, '80 e '90 hanno, in modo più o meno grave, posto sotto gli occhi di tutti la situazione.

Il torrente, in quel tratto, è costretto tra la Provinciale 456 del Turchino ed opere dell'uomo sopra citate, da un lato, e la "zona orti" dall'altro. Anche nelle ultime piene ha pericolosamente minacciato le case o, altrettanto pericolosamente, ha eroso la strada sterrata perimetrale della zona orti.

Il corso d'acqua è ormai costretto in un letto molto angusto e, visto dal ponte di Belforte, molto rettificato e senza sfoghi laterali. Le difese spondali già poste in essere ne hanno ulteriormente ristretto l'alveo.

Prima conseguenza: anche piene un tempo non estremamente pericolose fanno innalzare sino ai limiti il livello dell'acqua. Seconda conseguenza: il deflusso è sempre più veloce, impetuoso e, quindi, de-

vastante.

Ora nella zona ex Lai, dovrebbe sorgere un nuovo quartiere. Al di là dei pur legittimi dubbi derivanti dal trend del mercato immobiliare, è evidente che si debba cercare di costruire in sicurezza. Ma un grado ancor maggiore di sicurezza si sarebbe ottenuta ricollocando in altro sito quantomeno l'albergo e le costruzioni che si trovano costrette tra la strada provinciale ed il corso del torrente, liberando almeno quella zona. Una massicciata o scogliera può difendere gli argini dalle erosioni ma non può difendere l'intera area (che secondo il P.a.i. è a pericolosità molto elevata) dalle esondazioni.

Ci auguriamo che le nuove difese spondali vengano realizzate secondo i migliori criteri di ingegneria idraulica e nel massimo rispetto dell'ambiente (ogni intervento di ruspe in alveo è, comunque, uno sconvolgimento dell'ecosistema fluviale e una scogliera di massi cementati ha poco a che vedere con l'ingegneria naturalistica) ma non possiamo astenerci da una facile previsione. Lo spazio che il torrente non potrà più avere (temporaneamente) a disposizione da una parte, andrà a cercarlo dall'altra. Le difese spondali erette a sinistra e la maggior velocità dell'acqua causeranno, quantomeno, ulteriori asportazioni di materiali dalla parte della zona orti".

Asfaltatura di corso Italia

Ovada. Si effettuerà molto probabilmente lunedì 2 settembre l'asfaltatura di una parte di corso Italia.

La parte interessata è quella di sinistra, risalendo il corso verso la Stazione centrale. Sono tre tratti di 100 metri circa ciascuno: uno all'inizio del corso poco dopo la rotonda "di Melone"; il secondo all'altezza del Santuario di San Paolo ed il terzo presso il primo sovrappasso ferroviario. L'intervento, che sarà effettuato dalla ditta tortonese Franzosi, consiste nella fresatura e nella stesura del nuovo manto stradale e dovrebbe essere svolto solo nell'intera giornata del due settembre.

E' previsto il senso alternato lungo il corso, regolato dal semaforo. Titolare della trafficatissima strada è la Provincia e l'asfaltatura è dovuta agli scavi fatti per gli allacciamenti elettrici nell'ambito del progetto "percorsi pedonali sicuri", scavi che hanno deteriorato il fondo stradale.

"Ovada in mostra" con le ditte artigiane

Ovada. Si svolgerà sabato 7 e domenica 8 settembre, presso il Geirino, "Ovada in mostra".

L'evento, ora a cadenza biennale e promosso dalla Confartigianato (presidente zonale Giorgio Lottero) e da Confederazione Nazionale Artigiani (presidente Mauro Scalzo), intende mettere in vetrina, e far conoscere al grande pubblico, le eccellenze artigiane della zona di Ovada.

Lo spostamento al Geirino dalla vecchia sede abituale nella tensostruttura di piazza Martiri della Benedicta, è dovuto al contenimento dei costi della manifestazione.

Nel prossimo numero del giornale, ampio servizio sull'argomento, con le ditte artigiane presenti ad "Ovada in mostra".

Sabato 31 agosto dalle ore 18

"Ovada in festa" nel centro storico

Ovada. Sabato 31 agosto, "Ovada in festa" 2013.

Dalle ore 18, nel centro storico, tutta una serie di iniziative e di eventi con la partecipazione straordinaria della "Magicalaboo band", che effettuerà uno spettacolo itinerante con esibizione finale in piazza Assunta.

Tombola in piazza Cereseto, a cura di Equazione.

Degustazioni in piazza San Domenico a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato. Esibizione di ballo latino americano, sempre in piazza San Domenico, con la scuola di ballo "Mambo Rico". Ritrovo del gruppo "Sei di Ovada se...", ancora in piazza San Domenico.

"Sbarazzo" (svendita di prodotti ed articoli commerciali) e negozi aperti, per le vie del centro storico cittadino. Animazione per bambini in piazza Mazzini, con giochi gonfiabili, truccabimbi e laboratori. "Silent party" in piazza Cappuccini.

Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato in piazza Ga-



ribaldi, a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Per l'occasione, ordinanza comunale temporanea per la disciplina della circolazione e sosta dei veicoli dalle ore 18 del 31 agosto alle ore 1 del giorno successivo: circolazione vietata in via San Paolo, piazza San Domenico, piazza Assunta, piazza Garibaldi, via Cairoli, piazza Cappuccini, via San Sebastiano, piazza Mazzini e via Roma.

Domande entro il 19 settembre

Contributi comunali per associazioni e comitati

Ovada. Ai sensi del vigente regolamento Comunale per la concessione di contributi, sussidi e benefici, il dirigente comunale dr. Giorgio Tallone rende noto che sono aperti i termini entro cui associazioni, Fondazioni ed altre istituzioni dotate di personalità giuridica, associazioni non riconosciute e comitati, che non perseguano finalità di lucro, possono presentare istanza per ottenere la concessione di contributi economici per l'attività svolta in via continuativa o ricorrente ovvero per le manifestazioni o iniziative organizzate, nel Comune di Ovada, nelle seguenti materie.

Istruzione e cultura; promozione della pratica dello sport e di attività ricreative del tempo libero; sviluppo dell'economia e dell'occupazione (interventi per la valorizzazione delle attività economiche); tutela dell'ambiente e del paesaggio; valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storici.

Le domande, redatte secondo l'apposito modello in distribuzione presso gli uffici comu-

nali dovranno pervenire al Comune - ufficio Protocollo - entro il 19 settembre. L'istruttoria delle domande regolarmente pervenute sarà poi completata entro il 10 ottobre.

"Nei limiti delle risorse disponibili ed in relazione alla rilevanza dell'attività ovvero dell'ampiezza ed articolazione dell'iniziativa, alla sua efficacia nel realizzare le finalità di interesse pubblico nell'ambito del settore interessato, al rapporto tra entrate ed uscite previste ed alla loro entità, la Giunta Comunale individuerà le istanze meritevoli di finanziamento in relazione alla funzionalità dell'attività o iniziativa proposta allo sviluppo dei programmi dell'ente e alla sua idoneità/efficacia a soddisfare le finalità di interesse pubblico che il Comune intende perseguire nell'ambito interessato e provvederà a determinare l'ammontare dei contributi".

La misura del contributo non sarà comunque superiore al 50% del totale delle spese sostenute.

Aziende della zona premiate al "Marengo doc"

Ovada. Nell'ambito di Enocosmo di Valenza, manifestazione tenutasi nel complesso espositivo Expo Piemonte, si è svolta la premiazione della 39ª edizione del Concorso enologico provinciale "Marengo doc".

L'iniziativa ha coinciso proprio con i cinquant'anni della denominazione di origine controllata italiana.

2989 sono state in totale le campionature vinicole presentate al Concorso da 93 aziende agricole della provincia di Alessandria. Di queste, 73 sono state riconosciute del diploma del premio "Marengo doc", avendo ottenuto nelle selezioni il punteggio di 85 centesimi per 138 campioni di vino. Le Selezioni speciali, relative ai vini che hanno conseguito il punteggio più alto, sono state 31 e quattro vini sono stati premiati con il Marengo d'oro.

Della Selezione speciale 2013 fanno parte, tra le altre aziende, Ca' del Bric di Montaldo e Villa Sparina di Gavi, della Confederazione Italiana Agricoltura.

Sono state diplomate, tra le altre, alcune aziende zonali della Cia: Cascina Brettia Rossa di Giuseppe Ravasini, Ca' Bensi e Cascina Bocaccio di Tagliolo, Ca' del Bric di Montaldo, F.lli Fachino di Rocca Grimalda.

Tra le Cantine sociali premiate della Cia, Cantina di montagna Alto Monferrato Ovadese di Lerma, Tre Castelli di Montaldo e Mantovana di Predosa.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** sabato ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

In attesa di risposte dal Comune

A proposito di illuminazione pubblica cittadina...

Ovada. Pubblichiamo la seguente lettera firmata.

"Sono trascorsi ormai otto mesi da quando l'Enel Sole ha preso in gestione la nostra illuminazione pubblica e poiché i risultati sono evidenti a tutti non elencherò la quantità innumerevole di punti luce spenti, né ricorderò da quanti mesi li sono parecchi di essi.

Vorrei però rivolgermi all'Amministrazione comunale, sperando di avere delle risposte che vadano oltre le solite frasi di rito (tipo: "la convenzione Consip ci ha obbligato ad affidare la gestione della illuminazione pubblica alla Enel Sole"). Chissà se stavolta qualcuno si degnerà di rispondermi visto che l'articolo che feci pubblicare l'anno scorso non ebbe alcun seguito.

In quell'occasione tentai di far notare quali conseguenze negative avrebbe avuto l'affidamento del servizio di manutenzione illuminazione comunale ad un ente pubblico ma nessuno confutò le mie ipotesi, anzi addirittura la gestione fu assegnata per l'arco temporale più esteso possibile (cioè 9 anni invece che 5), asserendo in modo infondato che ciò fosse più conveniente per le casse comunali.

Si potrebbe discutere a lungo sull'opportunità di tale scelta, rimarcando come in realtà la convenzione Consip (tanto sbandierata come giustificativo dall'Amministrazione) non obblighi assolutamente l'affidamento alla Enel Sole, ma eviterò inutili polemiche...

Mi soffermerò invece su un altro particolare e cioè su quanto non si faccia comunque per far gestire questo servizio nel migliore dei modi possibili. Ad una recente interpellanza consigliare, un assessore rispose, tra l'altro, che "in merito alle garanzie di pronto ripristino in seguito a segnalazioni, il capitolato tecnico prevede penali economiche significative per ogni ritardo in funzione della gravità del guasto..." Il paragrafo 9.2. del suddetto capitolato stabilisce i tempi minimi dei sopralluoghi da parte del gestore in seguito a richiesta di intervento, assegnando i codici rosso (entro 3 ore dalla segnalazione), giallo (entro 24 ore) e verde (entro 48 ore) a seconda della urgenza. L'intervento necessario da effettuare deve essere svolto entro limiti temporali differenti a seconda della gravità (con-

testualmente al sopralluogo, entro 2 giorni, entro 5 giorni...).

Mi domando se una serie di luci spente da febbraio in Vico Chiuso San Francesco, piuttosto che nel centro storico, via Lung'Orba, o peggio ancora in una strada ad elevato traffico veicolare quale via Voltri (rimasta priva tra l'altro da inizio anno fino a questa settimana di un palo divelto in seguito ad incidente stradale) possa rappresentare una motivazione di applicazione della penale o se occorra invece un arco temporale di parecchi anni.

E' necessario che si spengano completamente intere vie prima che l'ufficio tecnico proceda a segnalare all'autorità competente l'applicazione delle penali previste?

Mi viene un dubbio: ma qualcuno avrà trovato il tempo per comunicare i guasti alla Enel Sole oppure, come sempre succede negli enti pubblici, un servizio "troppo macchinoso" finisce per essere accantonato nel disinteresse generale? Continuando il riferimento alla risposta all'interpellanza di cui sopra, si scorge inoltre quanto segue: "...la Consip opera al fine di razionalizzare gli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni, migliorando la qualità dei servizi... con significativi impatti anche economici sui costi della macchina burocratica..."

Sorgono spontanee alcune riflessioni. In seguito al proliferare di punti luce spenti (e siamo solo all'inizio dei 9 anni), non credo proprio che si possa considerare migliorata la gestione dell'illuminazione pubblica. Quando il servizio era svolto localmente, la riparazione dei guasti era rimborsata sulla base dei prezzi aggiudicati tramite bando di gara pubblica. Con la nuova gestione la ragioneria esborsa invece mensilmente (o comunque periodicamente) alla Enel Sole un prezzo onnicomprensivo per ognuno dei punti luce (che ne sono in totale più di mille!), indipendentemente dal fatto che sia eseguita o meno la manutenzione. E questo sarebbe il vantaggio "impatto economico sui costi comunali"? Ammesso e non concesso che l'Amministrazione comunale sia stata "obbligata" ad affidare la gestione dell'illuminazione ad un ente pubblico, perché non si impongono gli stessi ritmi pretesi quando chi gestisce è una ditta privata?"

Nuovo locale in via Sant'Antonio

Jov@Net come luogo sicuro di aggregazione giovanile

Ovada. Il nuovo servizio comunale "Jov@Net" ha recentemente riaperto i battenti sotto una nuova veste, in un locale più ampio e con maggiori servizi per gli utenti.

La nuova sede si trova in via Sant'Antonio 22 al piano terra, in una struttura più idonea in grado di ospitare numerosi servizi, con uno staff di tre operatori della cooperativa sociale Azimut, che cura la proposta educativa e la gestione degli spazi.

Il servizio "Jov@Net", che già da diversi anni opera sul territorio come centro di informazione, di orientamento e di coordinamento di iniziative proposte e organizzate con i giovani, ha ampliato il proprio operato ed avviato un rinnovato spazio aggregativo dove, oltre al consolidato servizio di orientamento sulle scelte riguardanti studio, lavoro, tempo libero, con il supporto di bancheche aggiornate con opportunità e offerte di lavoro, è messo a disposizione degli utenti un internet point, con tre postazioni per la navigazione

sul web.

Sono inoltre disponibili locali ricreativi, dove periodicamente verranno organizzati laboratori musicali, teatrali, creativi o eventi e tornei sportivi, principalmente rivolti ai giovani ovadesi. Gli utenti potranno usufruire gratuitamente dei servizi il mercoledì dalle ore 14 alle 17, il giovedì e il venerdì dalle ore 15 alle 18 e il sabato dalle ore 9.30 alle 12.30.

In via sperimentale, sono state previste due aperture serali, la seconda giovedì 25 luglio 2013, dalle ore 20 alle 22, con l'apertura pomeridiana prolungata fino alle ore 19.

L'obiettivo è quello di offrire un luogo di aggregazione sicuro ed alternativo alla frequentazione giovanile dei soliti luoghi di divertimento e intrattenimento notturno, uno spazio dove i ragazzi avranno la possibilità di incontrarsi per giocare (play station, computer, giochi da tavolo, ping-pong, ecc...), per chiacchierare o ascoltare musica, scambiarsi idee e costruire assieme iniziative ed eventi.

Libri suddivisi per settori

Le novità estive in Biblioteca Civica

Ovada. Le novità estive di luglio, suddivise per settori, in Biblioteca Civica di piazza Cereseto 7, tel. 0143 81774 (referente Cinzia Robbiano).

Insegnamenti: "Vivo e vegeto", don Andrea Gallo.
Poesia: "Basta così", Wislawa Szymborka.

Narrativa: "L'amore folle", Françoise Hardy; «L'anatomista», Diana Lama; «L'avversario», Emmanuel Carrere; «La banda del formaggio», Paolo Nori; «Un bel sogno d'amore», Andrea Vitali; «La casa delle bugie», Anne B. Redge; «Come l'acqua sul fiore di loto», Hwang Sok-Yong; «Come un petalo bianco d'estate», Leah Hager Cohen; «Dopo la pioggia», Charles Martin; «E l'eco rispose», Kalhed Hosseini; «L'età del desiderio», Jennie Fields; «Il giardino delle nebbie notturne», Eng Tan Twan; «La grande amica», Catherine Dunne; «Un inglese in bicicletta», Didier De-

cooin; «Joyland», Stephen King; «La moglie straniera», Jean Guillon; «Una notte da ricordare», Daniel Stell; «Ogni contatto lascia una traccia», Eleanor Deamott; «I ragazzi Burgess», Elizabeth Strout; «Il sogno di volare», Carlo Lucarelli; «La stanza della morte», Jeffrey Deaver; «Una stanza piena di sogni», Jeffrey Deaver; «Treno di notte per Lisbona», Pascal Mercier.

Giardinaggio: «Il libro illustrato del giardino», Vita Sackville-West.

Architettura: «La Villa», James S. Ackerman.

Colori: «Nero - Storia di un colore», Michel Pastoureaux.

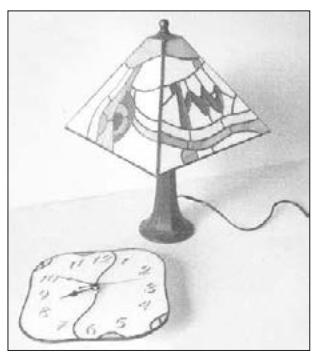
Po: «Descrizioni e viaggi Morimondo», Paolo Rumiz.

Cina: «Descrizioni e viaggi. Cina e altri orienti», Giorgio Manganelli.

Dvd: «LennoNYC», Michael Epstein - dvd + libro; «Il ministro. L'esercizio dello Stato», Pierre Schoeller - dvd + libro.

Corso base di invetriatura Tiffany

Ovada. Inizierà alla fine di settembre il corso base di "invetriatura Tiffany", tenuto dalla prof. Susa Gabriella Grosso alla Pro Loco di Costa e Leonessa, presso la sede di via Palermo, 5. Durata del corso sedici ore; giorno di frequenza il giovedì dalle ore 20,30 alle 22,30. I partecipanti saranno forniti di materiale ed attrezzatura. Info: 338 4732303; e-mail: vetrata1@alice.it. La tecnica Tiffany: i vetri colorati vengono tagliati ed assemblati, per costruire oggetti piani (come vetrate, orologi, antine per mobili, specchi con bordo) oppure oggetti tridimensionali (lampade, portapenne, soprammobili, fermalibri). La collocazione dei



pezzi seguirà un disegno pensato in funzione del vetro. Prima di collocare il pezzo finito, si dovrà circondare il bordo con nastro di rame adesivo su di un lato. Terminata la giustapposizione dei pezzi, si procederà alla loro saldatura, utilizzando bacchette di stagno ed un apposito saldatore elettrico di 80/100 w.

Presentazione cd di Crocco e concerto dell'Ensemble

Ovada. Giovedì 29 settembre, alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano, si terrà la presentazione dell'ultimo cd musicale di Marcello Crocco. Nell'ambito della presentazione, concerto dell'Ensemble di musiche possibili. E' una formazione musicale originale (non esistono partiture per questo tipo di gruppi strumentali), punto d'incontro tra musica da camera e musiche di strada, capace di generare un suono omogeneo ed accattivante, grazie all'insolito accostamento timbrico di strumenti come il flauto traverso di Marcello Crocco, la fisarmonica di Fabio Martino e il contrabbasso di Andrea Cavaliere.

Il gruppo è nato dall'incontro di Crocco, musicista di formazione classica dall'esperienza trentennale, partecipante a diverse tournée nazionali ed internazionali, con Martini e Cavaliere, entrambi membri e fondatori degli YoYoMundi, gruppo con cui hanno realizzato 13 album. Verranno eseguiti brani musicali tratti dall'album "Acustico remix", titolo del nuovo album e del nuovo spettacolo dell'Ensemble di musiche possibili, presentato in formazione rigorosamente acustica. L'Ensemble suona versioni alternative di un brano originale, trasportate altrove da un differente arrangiamento. Le nuove musiche possibili sono tratte da un vasto repertorio: dalla musica tradizionale irlandese al pop anni '80 dei Duran Duran, dai tanghi di Piazzolla (Libertango) alle melodie di Piovani (La vita è bella), sino ad "English tea" di McCartney. Per finire con Bach, i Metallica e tre brani originali di Crocco, Martino e Cavaliere.

Santuario della Guardia di Grillano: Sante Messe e fiaccolata

Grillano d'Ovada. Fine agosto all'insegna della ricorrenza religiosa nella collinare ed attiva frazione ovadese. Giovedì 29, ricorrenza dell'apparizione, Messe ore 10 e 17 al Santuario della Guardia. Fiaccolata dalle 21 e Processione con la statua lignea della Madonna. Partenza dal Santuario, presente il parroco don Giorgio.

Adesione alla lotta contro le zanzare

Ovada. La Giunta Comunale con una delibera del primo luglio, ha stabilito l'adesione al progetto per la lotta biologica integrata alle zanzare. L'importo totale relativo al progetto regionale 2013 ammonta a 684.906 e l'Ipla è stata incaricata del coordinamento e della gestione delle attività relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare. Per il Comune di Ovada, la spesa complessiva è pari a 34.800€ di cui la metà finanziata col contributo regionale e la metà restante (17.400€) a carico del Comune.

Spesa per l'irrigazione dei parchi

Ovada. Con un decreto del 2 luglio il comune settore tecnico ha provveduto a liquidare a Fallimento Pascal di palazzo la somma di 2.578€ iva compresa per l'acquisto di pompe idrauliche ed accessori per la sistemazione degli impianti di irrigazione del parco "Pertini" e del parco "De André".

Iniziative autunnali nell'attivo paese

Andar per Castelletto a settembre ed ottobre

Castelletto d'Orba. Prosegue a settembre ed ottobre il ricco e variegato programma di iniziative per l'anno in corso.

Da venerdì 6 a domenica 8 settembre, al Palazzetto dello sport in loc. Casteltervo, Sagra dell'uva e del vino, a cura della Pro Loco. Sabato 14 e domenica 15 settembre, festa nell'antico borgo della Tornia, con musica e stands gastronomici. "A settembre è già Presepe": esposizione di figure del Presepe di artisti locali. All'interno, presentazione del libro "Castelletto d'Orba - pagine sparse di storia locale" di Valerio Tacchino e Carlo Cairello.

Venerdì 27 settembre, dalle ore 21 nella Chiesa di S. Innocenzo, conferenza su "Costantino Innocenzo e la valle dell'Orba", in collaborazione con le Parrocchie, l'Accademia Urbense di Ovada e la Diocesi di Tortona. Sabato 5 ottobre, al Palazzetto dello sport, "Notte bainca con Terra e vino", festival di danze e musiche popolari dell'antica tradizione. Cena con prodotti tipici. Domenica 6 ottobre, alle ore 14, "Passeggiata d'autunno": partenza dal parcheggio Volta ed arrivo in borgata Bozzolina. Rinfresco finale con prodotti locali. Dalle ore 16.30, nei locali dell'antico torchi odelle noci di Bozzolina, poeti e narratori raccontano "l'identità culturale di un territorio", nell'ambito del "Festival della letteratura" dell'Oltregiogo. Nel pomeriggio, nella centrale piazza Marconi, Festa delle castagne e degli "splinsiuogni" (dolce locale), a cura della Pro Loco. Domenica 20 ottobre, "Dop-masdi d'utubre an Busraina" (pomeriggio d'ottobre in Bozzolina). A cura dell'attivissima associazione culturale "Amici di Bozzolina".

Spettacoli ad ingresso libero. Iniziative dell'Amministrazione comunale, della Pro Loco, di "Amici della Bozzolina". Contribuisce Telety 7Gold.

Domande dal 16 settembre al 15 ottobre

Assegno di studio per libri e trasporti

Ovada. Le richieste di assegnazione dell'assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti anno scolastico 2012/2013, dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza 2012/2013 e del contributo per i libri di testo 2013/2014 devono essere compilate ed inoltrate esclusivamente on-line, e non più in forma cartacea, accedendo all'applicazione della Regione Piemonte sul sito www.piemontefacile.it, dal 16 settembre al 15 ottobre.

Non verrà presa in considerazione la domanda inviata in forma cartacea ai Comuni o alla Regione Piemonte o inviata con posta elettronica non certificata.

I richiedenti possono presentare la domanda di contributo mediante tre modalità: 1) accedendo all'applicazione di compilazione on-line del modulo previo utilizzo di apposite credenziali; 2) se i richiedenti sono in possesso di una firma digitale potranno compilare un modulo pdf vuoto a disposizione sul sito della Regione Piemonte senza necessità di ottenere una credenziale di accesso al sistema; dovranno scaricare il modulo, compilarlo e firmarlo digitalmente; il file verrà caricato sulla piattaforma e verrà inviata ricevuta all'indirizzo di posta indicato al momento del caricamento; 3) se i richiedenti non sono in possesso di una firma digitale ma dispongono di una casella di posta certificata Pec e Ceppac avranno la possibilità di compilare un modulo pdf vuoto a disposizione sul sito della Regione senza necessità di ottenere una credenziale di accesso al sistema; dovranno scaricare il modulo, compilarlo e firmarlo in modo autografo; il file dovrà essere scannerizzato unitamente ad una copia del documento di identità ed inviato alla casella di posta certificata della Regione.

Compilazione del modulo: rilascio credenziali username, password, Pin. I cittadini residenti in Comuni integrati in Sistema Piemonte possono registrarsi on line. Occorrono la carta di identità e il codice fiscale. I richiedenti dovranno indicare un username e una password. Il Pin verrà successivamente inviato per posta a casa. Per ora i Comuni ovadesi integrati in Sistema Piemonte sono: Belforte, Casaleggio, Castelletto, Cremolino, Lerma, Montaleo, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano e Tagliolo. Per i

cittadini residenti in Comuni non integrati in Sistema Piemonte l'ottenimento delle credenziali finalizzate alla richiesta di assegni di studio può avvenire esclusivamente presso i punti accreditati, tra cui il Comune di Ovada. Presso l'ufficio Istruzione e P.s.a. è stato infatti attivato uno sportello per il rilascio di Pin, username e password.

L'interessato deve presentarsi personalmente allo sportello con un documento di identità valido e il codice fiscale. Le credenziali devono essere richieste da colui che effettuerà la domanda e che è titolare di un conto corrente, il cui iban dovrà anch'esso essere indicato nella domanda. Per ogni nucleo familiare è sufficiente il rilascio di una sola credenziale, anche in presenza di più figli.

L'ufficio Istruzione e P.s.a. effettua il servizio di sportello di rilascio credenziali esclusivamente ai cittadini residenti nel Comune di Ovada e ai genitori di alunni frequentanti scuole dipendenti dalle autonomie scolastiche aventi sede in Ovada. L'ufficio Istruzione e P.s.a. del Comune di Ovada (via Torino n. 69 - piano primo; tel. 0143/836217-836311) è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì e mercoledì ore 15 - 17.15 e martedì e giovedì ore 8.40 - 12.15. Per dubbi o informazioni, la Regione ha messo a disposizione il numero verde gratuito 800333444 e la mail assegnistudio2013@regione.piemonte.it.

ANNIVERSARIO



Rosetta RAPETTI ved. Piana

"Sono già trascorsi tre anni dal giorno in cui in silenzio sei volata in cielo, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre in noi". La ricordano la figlia Franca, il genero Augusto, il suo adorato nipote Roberto nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° settembre alle ore 10,15 nella parrocchia di Carpeneto. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

Progetto presentato a Rocca Grimalda

Tracce liguri nell'Oltregiogo itinerari tra l'Appennino

Rocca Grimalda. A luglio, nelle Cantine di Palazzo Borgatta, è stato presentato il progetto dell'associazione Oltregiogo "Tracce liguri nell'Oltregiogo - itinerari tematici tra i borghi dell'Appennino". Al progetto finanziato dalla Compagnia di San Paolo, hanno aderito non solo i Comuni già facenti parte dell'associazione (Mornese, Montaldeo, Voltaggio, San Cristoforo, Basaluzzo, Casaleggio, Bosio, Parodi Ligure, Francavilla, Tassarolo, Capriata e Belforte), ma anche altre amministrazioni del territorio (Novi, Arquata, Castelletto e Rocca Grimalda). Fanno parte del raggruppamento anche il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, l'associazione Amici del Forte, la Bottega del Vino e le Pro Loco di San Cristoforo, Parodi, Francavilla e Tassarolo, con la Soprintendenza dei Beni architettonici e paesaggistici. Il progetto mira a recuperare le testimonianze dello stretto legame che per secoli ha unito l'Oltregiogo a Genova, con l'organizzazione di iniziative culturali: l'itinerario dell'arte sacra e delle Processioni, il Festival dell'architettura e la Fiera di Cambio. Il progetto mira a valorizzare il tema del legame tra le presenze architettoniche, urbanistiche e territoriali dell'Oltregiogo, in relazione forte col Genovesato. L'attività durerà tre anni e riguarda una serie di azioni e di eventi per aumentare il livello di conoscenza dell'Oltregiogo, unendo all'organizzazione di eventi culturali e manifestazioni tematiche la formazione universitaria ed imprenditoriale. Una delle linee tematiche del progetto ha come protagonista l'arte sacra e la tradizione delle Processioni, accompagnate dai Cristi, ampiamente diffusa nell'Oltregiogo come nella vicina Liguria. Portare i Cristi lignei, ornati da ricchi intagli e fastosi ornamenti floreali, fu una tradizione introdotta dalle Confraternite fin dal tardo Medioevo, le cosiddette casacce, situate a Genova e nelle zone di influenza della Repubblica di Genova. Nate per rivivere la Passione di Cristo, la casacce introdussero la tradizione del cristozante, i confratelli impegnati a portare il Crocifisso nelle processioni. Il programma dell'iniziativa prevede: la realizzazione di una mostra che raccolga il materiale religioso custodito dalle Confraternite; l'organizzazione, alle Processioni, di visite guidate a dipinti ed agli edifici di architettura religiosa diffuse sul territorio (Santuari, Chiese e cappelle, ecc.); l'organizzazione di un piano unificato di comunicazione delle Processioni e di un tour dell'Oltregiogo, che comprenda opere di arte sacra e architettura religiosa di committenza genovese; l'organizzazione di laboratori nelle scuole locali, tenuti dalle Con-

fraternite, per diffondere la storia delle Processioni e dell'Oltregiogo; la realizzazione di una pubblicazione che contenga materiale fotografico e informazioni sulla storia delle Confraternite dell'Oltregiogo e del versante ligure. È stata assegnata una borsa di studio per esperto in Beni culturali specializzato nell'arte sacra genovese, che si occuperà dell'indagine dei beni degli Oratori e della loro catalogazione. Altra linea tematica è dedicata all'architettura ligure, con cui mettere in luce l'influenza, di chiara derivazione genovese, nell'architettura dei palazzi e degli edifici dei centri storici dei borghi dell'Oltregiogo. Il percorso partecipativo progettato prevede tre filoni: le mostre e gli eventi, la Summer School e i corsi formativi. Tutto il territorio è coinvolto, sia per le mostre che per gli eventi, con successione concatenata di manifestazioni che partono dalle mostre fotografiche itineranti, toccando aperture straordinarie dei beni storici-architettonici altrimenti non visitabili, fino alla realizzazione di manifestazioni straordinarie ed eventi teatrali di coinvolgimento, a tema, che consentiranno di leggere con piegatezza il territorio. Al fine di aumentare e qualificare il coinvolgimento del territorio, il Festival si è ampliato notevolmente e copre il periodo da luglio ad ottobre. Per la Summer School, si è pensato di organizzare un evento itinerante per far cogliere bene il tema del rapporto tra Università e territorio, al fine di coinvolgerlo appieno per preparare al meglio l'attività dei prossimi due anni, in modo da far ben comprendere cosa possa rappresentare la Summer School, non solo per gli studenti, ma anche al territorio, un valore aggiunto che comporti anche una ricaduta diretta per il territorio stesso. L'ultimo tema è quello dedicato alla Fiera di Cambio, attività programmata per il 2014, che mette in evidenza come il territorio dell'Oltregiogo rappresentasse, anche dal punto di vista economico - commerciale, riferimento per il genovesato. Le Fiere di Cambio sorsero nel XII secolo accanto a quelle delle merci come loro naturale evoluzione, in conseguenza del crescente afflusso di monete diverse e per la crescente difficoltà dei pagamenti a distanza. La Fiera del Cambio di Novi venne istituita da Genova nel 1621 e raggiunge una grande notorietà, divenendo una delle principali d'Europa. In prossimità della Fiera nacquero numerose zeche nel territorio dell'Oltregiogo; ve ne furono ad Arquata, Tassarolo, Albera e Rocchetta. La Compagnia di San Paolo, per il triennio 2013/15, erogherà 240.000 € per realizzare le attività suddette.

Da Silvano ci scrive Pippo Carrubba

"Una centrale idroelettrica toglierà acqua al Piota..."

Silvano d'Orba. Lettera aperta al sindaco di Silvano da parte di Pippo Carrubba.

"Facendo una passeggiata lungo il Piota verso il quartiere La Pieve, vedo in alto sopra la mia testa, tra un albero e l'altro, un tubo del metano ondeggiare pericolosamente per il vento forte.

Ora signora sindachessa, se un ramo colpisce il tubo ondeggiante e questo mi cadeva sopra la testa, chi pagava i danni? Guardi che il tubo di metano, oltre a spargere il contenuto di metano, mi avrebbe ucciso!

Mi sono informato del perché il tubo che trasporta il metano al quartiere La Pieve sia un pericolo pubblico e così ho saputo che una piena d'acqua lo aveva rotto e invece di rimmetterlo dove era prima, lo hanno appeso sugli alberi, per evitare la pericolosità delle piene del torrente.

Anche il tubo dell'acquedotto che porta acqua al quartiere della Pieve è alla portata della forza della natura. Prima lo stesso era ben protetto e sepolto, però per il troppo prelievo di ghiaia la corrente lo ha scoperto, e con il tempo la protezione dell'acquedotto si è distrutta. Io penso che il pericolo si è aggravato perché alla pri-

ma piena basterà un colpo di tronco per mettere in ginocchio l'intera borgata della Pieve.

Ho sentito anche che devono costruire una centrale idroelettrica proprio su questo tratto del torrente. Ora mi domando: se il Piota è da anni sempre scarso d'acqua e la poca acqua serve a una decina, più o meno, di fabbriche di varia natura che l'attingono dai pozzi del sub alveo, questi non rischiano di prosciugarsi con grave danno delle produzioni, dato che la centralina toglierà l'acqua al torrente a monte della Caraffa e la rimetterà a valle, lasciando proprio quel tratto all'asciutto? Tenuto conto poi che a monte ci sono già prelievi consistenti...

Queste fabbriche a valle occupano due o trecento lavoratori. Se si costruisce la centrale idroelettrica, l'acqua da dove la si prende? Forse il sindaco fa dei miracoli per far venire la pioggia a volontà? Gli operai che attualmente lavorano nelle fabbriche dovranno pagare personalmente la crisi d'acqua? O forse andranno a lavorare in Comune? Perché poi questi problemi ricadranno sulla testa

della sindachessa, che avrà dato il permesso alla centrale idroelettrica, o no?"

Il libro di Vittorio Bonaria

"Storia della diga di Molare il Vajont dimenticato"



Molare. Il libro di Vittorio Bonaria "Storia della diga di Molare - il Vajont dimenticato" con la prefazione di Luca Mercalli, Erga edizioni, sta riscuotendo un buon successo nel corso di quest'estate. Il volume è stato presentato recentemente, oltre che a Molare presso la biblioteca "M. Venturi", anche a Palazzo Ghilini ad Alessandria, sede della Provincia. Erano presenti, tra gli altri, l'autore Vittorio Bonaria, il sindaco di Molare Gianmarco Bisio ed il vicepresidente della Provincia Gianfranco Comaschi, il quale ha dichiarato durante la pre-

sentazione: "Mi complimento con l'autore, un geologo, molarese doc, che con grande competenza, studio e passione per il territorio ha realizzato un lavoro di grande interesse, portando alla luce la memoria storica di una diga situata in un luogo nascosto in mezzo ai boschi, di grande bellezza paesaggistica". All'incontro era presente anche il presidente della Provincia, Paolo Filippi. Nella frazione molarese di Olbicella, presso la sede della Pro Loco, il libro di Bonaria sarà presentato sabato 7 settembre, alle ore 17,30.

L'ultimo numero di "Urbs"

Ovada. È uscito l'ultimo numero di "Urbs", la bella rivista storico-artistica e letteraria dell'Accademia Urbense.

Nel sommario: "Alle origini del Monferrato: Aleramo e il suo tempo", di F. Rolla; "L'assedio di Rocca Grimalda. Poema di Francesco Rocca", a cura di G.L. Bruzzone; "Il Monte Frumentario dell'Annunziata di Ovada", di P. Piana Toniolo; "Vincenzo Stefano Muricchio: un geniale tecnico nella squadra di progettisti del fucile Modello 91", di P.G. Fassino; "La Confraternita dei Disciplinati e l'Oratorio di N.S. Assunta in Campo Ligure", di P. Bottero; "L'Oratorio di N.S. Assunta di Rossiglione Inferiore: un bene storico da salvare", di S. Repetto; "Due sculture restaurate a S. Limbania di Rocca Grimalda: la Madonna del Carmine e Sant'Antonio", di A. Rathschuler. Ed ancora "Note sul restauro della Madonna del Carmine" e "Note sul restauro del gruppo scultoreo di Sant'Antonio da Padova", di V. Boracchi e V. Sgaminato; "Carpeneto 1678: non è un paese per vecchi", di L. Barba; "Ovada d'Africa, una sorella dimenticata", di P.G. Fassino; "Ovada Honeymoon safari - June 1947, dal diario", di C. Robbiano. "Un silvanese a fianco di Erminio Macario. Pupi Mazzucco: una vita per lo spettacolo", di E. Palestrini; "I Martinenghi come luogo della memoria: Lele Luzzati", associazione "Amici di Bozzolina"; "La tramvia Novi-Ovada", di T. Rossi; "U trenein da Novi a Uò", di T. Tassisto; "Marcello Venturi e Cefalonia, l'isola dell'eccidio", di P.G. Fassino.

Recensioni di L. Mercalli per "Storia della diga di Molare: un Vajont dimenticato" di V. Bonaria; C. Prospero per "Come le luciole" di G. Repetto; F. de Salis per "Pierina (Milly), la staffetta dei ribelli" di F. Fornaro; P. Bavazzano per "Deliberate del Comune di Capriata d'Orba, 1600 - 1946" di M. Tambussa.

La via crucis di una bacheca...

Silvano d'Orba. Pippo Carrubba, "l'operaio scrittore", manda una lettera aperta al Prefetto di Alessandria, dott.ssa Romilda Tafuri, per la ricollocazione in piazza del Municipio della bacheca politica di Rifondazione Comunista.

Lo chiede nel rispetto della Costituzione, che recita all'articolo 21: "tutti i cittadini hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, con lo

scritto ed ogni altro mezzo di diffusione." (...)

La bacheca fu inizialmente collocata nella piazza principale del paese (quella del Municipio), a sue spese (250 mila lire). Ma "col cambio di amministrazione la bacheca iniziò la sua via crucis, dalla piazza del Comune la spostarono un passo alla volta il più lontano possibile, fino ad arrivare all'inizio

del paese.

Ma allora a cosa serve una bacheca? A cosa serve questo diritto della Costituzione? Ne parli il sindaco: attesa inutile, la sindachessa fu irremovibile: a me sta bene così, mi rispose secca. Ne parli con il segretario comunale, che lo comunicò alla Giunta: nulla da fare... (...) Quest'anno venne messa ancora più lontano ed alla portata dei ragazzi (...).

Eppure è la voce e lo stemma di un partito che ha dato tanto alla democrazia italiana, e cioè il PRC e prima ancora il PCI.

Pertanto Carrubba chiede al Prefetto che venga rimessa dove era fin da principio e cioè nella piazza del Municipio, "il punto ideale e il posto giusto per tutti, dove esiste veramente spazio, visibilità e democrazia."

Rubano alle Rocche mentre si fa festa

Madonna delle Rocche. Approfittando del momento di festa (era in corso la Festa dell'ospitalità) nel centro della frazione molarese, i soliti ignoti hanno compiuto una serie di furti.

Dei malviventi infatti sono penetrati in un'abitazione, prelevando da un cassetto circa 600 euro. Quindi in un'altra casa, sempre del rione hanno rubato oro e altro metallo prezioso.

Inoltre altre due abitazioni sono state "visitate" dai ladri, dove hanno prelevato anche un mazzo di chiavi di un'auto e poi si sono allontanati indisturbati. Sempre alle Rocche nottetempo un grande orto è stato ripulito degli ortaggi, delle verdure e frutta presenti. Sull'ondata di furti stanno ora indagando i Carabinieri della caserma di Molare.

Referendum abrogativi nazionali

Ovada. Si rende noto ai cittadini che gli interessati possono procedere alla sottoscrizione dei referendum abrogativi nazionali, recandosi presso l'ufficio segreteria Sindaco ed assessori, via Torino 69, nei seguenti giorni ed orari.

Lunedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 17; martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12.

"Ovada in tavola" all'Enoteca Balloon

Ovada. Il mese di agosto, presso i ristoranti aderenti all'iniziativa "Ovada in tavola" - dove l'eccellenza gastronomica incontra quella enologica - promossa proprio dai ristoratori che partecipato alla manifestazione estiva, prevede per sabato 29 e domenica 30 l'appuntamento all'Enoteca Regionale "Balloon" di via Torino.

Sabato 31 agosto alle ore 21

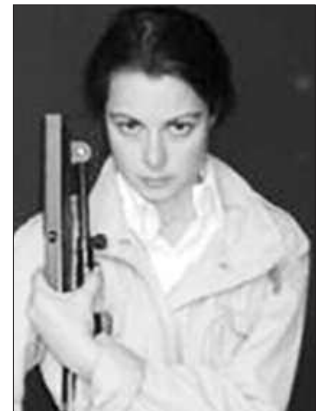
"Elsa, la ragazza partigiana" in scena a Tagliolo

Tagliolo Monf.to. Proseguono, sino a sabato 7 settembre, gli appuntamenti della VII edizione della rassegna teatrale "Voci dei luoghi: guerra e Resistenza 1940-1945. Lettura e musica 2013", promossa dal Comitato regionale Resistenza e Costituzione con il Comitato della provincia di Torino e l'UnceM.

Sabato 31 agosto, alle ore 21 nel cortile del castello, la Compagnia 3001 propone lo spettacolo "La ragazza partigiana". La ragazza proveniva da una famiglia operaia ed antifascista, quarta di sette fratelli. Frequentò la scuola fino alla quarta elementare, poi andò a lavorare... e diventò partigiana. Non staffetta, lei voleva combattere con le armi in mano. Lo diceva e lo ripeteva, e lo scrisse anche.

La storia è quella di Elsa Oliva, la "ragazza partigiana" come venne chiamata in quegli anni di neve e di fuoco tra i laghi Maggiore e d'Orta e sulle montagne della ribelle Valdossola.

Nella Brigata partigiana "Franco Abrami" della Divisione "Valtoce", che aveva la sua



base sul Mottarone, le affidano il comando di una squadra che presto, dal nome di battaglia di Elsa, venne chiamata "Volante Elsiniki".

La sua storia sembra un romanzo, intenso ed appassionante, e appassionati sono le idee che ci ha lasciato nei suoi scritti. Lo spettacolo vuole essere non solo un tributo ad una donna combattente, ma anche un momento di riflessione sulla Resistenza, un capitolo importantissimo della nostra storia.

La "A Bretti" in scena

Cremonino. Lo spettacolo itinerante della Compagnia teatrale ovadese "A Bretti", "Dai diamanti non nasce niente...", dedicato all'indimenticabile prete genovese don Andrea Gallo ed al cantautore Fabrizio de Andrè, è stato rinviato, causa maltempo, a sabato 31 agosto, sempre con inizio alle ore 21.15, partenza dalla piazza del Municipio.

"Caccia all'intruso" tra i "bianchi" dell'Enoteca

Ovada. Sabato sera 31 agosto, altra simpatica iniziativa all'Enoteca Regionale "Balloon" di via Torino. Visto infatti il successo delle recenti edizioni, si svolgerà un'altra "caccia all'intruso" in mezzo a diversi vini bianchi di qualità. I partecipanti all'iniziativa dovranno quindi riconoscere, tra le eccellenze dei "bianchi" nostrani presentati dalla gestione del locale, quello che non riguarda la zona cui fa capo Ovada. Premi per chi, per primo, riuscirà nell'intento.

Campus giornalistico

Ovada. Campus giornalistico "Roberto Morrione", seconda edizione, il 14 e 15 settembre. L'iscrizione al campus è limitata alle prime 50 domande pervenute agli organizzatori, all'indirizzo mail Hiperlink "mailto:landieri.ovada@gmail.com"landieri.ovada@gmail.com. Per chi proviene da fuori città, è prevista la possibilità di soggiornare (per la notte del 14/9) presso l'Hotellerie del Geirino. Info:landieri.ovada@gmail.com oppure Anna Bisio 342 8020381 - Paola Sultana 335 5227456. I minorenni dovranno consegnare all'arrivo la manleva firmata dai genitori. La partecipazione al campus prevede il versamento di una quota di € 10 per chi usufruirà anche del pernottamento e di € 5 per gli altri.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebre Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Manifestazioni 2013

Una stagione estiva particolarmente intensa



Campo Ligure. Il prossimo week end vedrà ancora 2 appuntamenti per i buongustai e gli amanti delle sagre in genere.

Nella valle Angassino si festeggerà la cappella dedicata alla "Regina Pacis", tradizionalissimo appuntamento di fine agosto che si celebra da tanti decenni.

Oltre che occasione per stare insieme a fare quattro chiacchiere si potranno gustare specialità gastronomiche e ascoltare musica di vario genere, oltre che visitare il piccolo edificio religioso dei primi del '900 rifatto quasi interamente dopo il disastroso alluvione del 1977 e splendidamente tenuto da un gruppo di volontari che provvedono alla manutenzione e ai lavori che si rendono necessari.

In via Matteo Oliveri sarà di scena la "settembrata" organizzata dalla locale sezione dell'ANPI che, visto il successo crescente dell'appuntamento quest'anno ha deciso di sdoppiarlo in due edizioni: dopo quella di metà giugno ecco la seconda che consentirà ai tanti affezionati "clienti" di passare sere tra mangiate, bevute e buona musica.

Questi due appuntamenti chiudono in pratica la stagione "festaiola" del paese che ha visto veramente tante occasioni per uscire di casa e per stare

in compagnia, è difficile che paesi di queste dimensioni possano vantare un calendario così fitto e vario.

Tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro di tanta gente: l'amministrazione comunale in primis poi la Pro loco, la Croce Rossa, gli "Amici del Castello", le società sportive, le confraternite ecc. ecc. ma, soprattutto, dal lavoro di tantissimi volontari che hanno entusiasticamente partecipato alla preparazione e alla gestione dei vari eventi.

Ragazzi e ragazze, spesso giovanissimi, sono passati da una sagra a l'altra lavorando duramente per montare, smontare, servire, pulire, e occuparsi delle tante incombenze che manifestazioni di questo genere comportano.

Senza questa consistente "forza lavoro" poco potrebbe essere fatto, i timori che serpeggiavano in qualche ambiente che vedevano con preoccupazione il cambio generazionale tra chi si era sempre occupato di organizzare le cose che però, aumentando l'età, preso da nuovi impegni di famiglia o lavorativi doveva per forza "mollare" e le nuove leve sembrano, ad oggi, abbastanza fugati e il consistente numero di giovani che quest'estate si è dato da fare è il migliore viatico per il futuro.

Grazie Suore FMA

Grande Estate Ragazzi all'insegna della continuità



Masone. Serata col botto nel Teatro Opera Monsignor Macciò per un'altra edizione memorabile di "Estate Ragazzi", che ha superato con successo crescente il decennale.

Oltre duecento giovani hanno trascorso un intero mese impegnati in attività diverse guidati da volontari, genitori e educatori, spronati con dolcezza dal carisma di Suor Ivana, con Suor Angela e Suor Emma, la Comunità FMA che purtroppo, come da tempo stabilito, dopo oltre mezzo secolo ha dovuto lasciare Masone.

Come hanno ricordato il Parroco Don Maurizio Benzi e il sindaco, nel loro saluto dal palco, il miglior modo per

esprimere gratitudine a tutte le Suore che negli anni ci hanno accompagnato e aiutato a crescere, non solo in ambito religioso, è raccogliere il testimone che ci hanno lasciato continuando la loro opera a favore delle famiglie nell'Oratorio domenicale, e poi nella sua migliore conseguenza: "Estate Ragazzi 2014".

Per le note liete lo spettacolo, che ha chiuso l'attività di luglio, è stato seguitissimo ed ha coinvolto tutti i ragazzi in una serie di proposte molte apprezzate e originali di canto e ballo con la suggestione d'immagini "storiche" di qualche decennio fa.

Grazie a tutti e andiamo avanti!

Ai mondiali di bocce

In evidenza i valligiani Repetto e Zaninetta



Un brillante risultato è stato ottenuto da Antonino Repetto e Enrico Zaninetta ai Mondiali di bocce over 45 svoltisi a Torino lo scorso 5 e 6 Agosto: i 2 bocciafili valligiani hanno infatti raggiunto un onorevole quinto posto, sfiorando quindi il podio olimpico.

L'avventura di Repetto e Zaninetta, entrambi di categoria C, è stata interrotta appunto ai quarti di finale ad opera di coloro che si aggiudicheranno la medaglia d'oro dei giochi i serie A Paschetta Gianpiero e Luciano Pierluigi di Torino, che si sono dimostrati effettivamente "di un'altra categoria", esibendo un livello di gioco davvero notevole: a 10 minuti dal termine comunque il punteggio era ancora sul 6 a 9 a dimostrazione che anche i nostri atleti hanno saputo tenere in qualche modo testa ad avversari di rango superiore.

Notevole la media della boccia durante quella partita di Repetto, che ha riscosso unanimi riconoscimenti fra il numeroso pubblico presente, così come positiva in acconto è stata la prova di Zaninetta che ha cercato di contrastare al meglio e sino all'ultimo un avversario, oltre che forte in assoluto, dimostratosi proprio in

questo frangente particolarmente ispirato e preciso.

Una bella soddisfazione dunque per i due giocatori "nostri", ma tesserati per la società G.B. Telma di Alessandria, che sono stati iscritti a questa suggestiva ed importante manifestazione in rappresentanza del comitato provinciale di Alessandria. I 196 bocciafili si sono affrontati sui campi della società Pozzo Strada di Torino.

La manifestazione era inserita nell'ambito dei World Master Games 2013 di Torino, che si sono rivelati una grande festa dello sport.

Oltre diecimila atleti provenienti da tutto il mondo hanno sfilato per la via Po del capoluogo piemontese attornati da un pubblico festante che ha abbracciato simbolicamente tutti i partecipanti a significare la vicinanza della gente e dello sport tutto a questo importante evento.

I dati ufficiali parlano di quasi ventimila atleti che hanno partecipato nelle 30 discipline di questa edizione.

Resta dunque la soddisfazione che anche un pezzetto della nostra Valle Stura è stato degnamente rappresentato in un evento di questo livello.

Al Golf Club Sant'Anna

Festa al moto campione Christian Gamarino



Masone. Christian Gamarino, diciannovenne campione masonese di motociclismo che gareggia nell'Europeo Superstock 600, nel mese di agosto si è imposto sulla famosa pista inglese di Silverstone, portando a casa a soli diciannove anni la prima vittoria assoluta, al termine di una gara coraggiosa con sorpassi mozza fiato.

Per festeggiarlo un gruppo di amici e sostenitori, guidati da Giulio Sanson, l'hanno invitato presso il prestigioso Golf Club Sant'Anna di Lerca-Cogoleto (GE) dove ha premiato i vincitori del torneo, disputato sulle diciotto buche, sabato 17 agosto.

Alla bella manifestazione ha preso parte anche il sindaco di Masone, Paolo Ottonello, che ha portato il saluto ufficiale e

l'augurio al giovane campione, che dal prossimo anno affronterà il campionato mondiale di categoria.

A margine dell'evento, grazie alla ripresa di TeleMasone Rete Valle Stura, è stato possibile intervistare il signor Ercole Pinuccio Sanson, fondatore a fine anni sessanta dell'omonima azienda, apprezzata produttrice di borse e valigeria.

Moderno e lungimirante esponente imprenditoriale che portò a Masone lavoro e sviluppo in anni non certo facili, grazie a oltre cento addetti, da lui definiti "attivi e collaborativi" per raggiungere un solido successo commerciale, purtroppo tramontato per la globalizzazione nella seconda metà degli anni ottanta.

Nonostante i tempi non siano dei migliori...

Qualcuno scommette su Campo Ligure

Campo Ligure. I tempi delle crisi sono di solito dolorosamente lunghi e difficili da assimilare e producono grandi e diffuse povertà i quali costringono un po' tutti a ripensare il proprio futuro. Anche nel nostro comune questi anni non sono stati sicuramente piacevoli; industrie che hanno lasciato a casa decine di dipendenti, negozi che hanno abbassato le saracinesche, artigiani in grande difficoltà ed inoltre tanti operai in cassa integrazione ed in mobilità e poi, da ultimo, anche qualche "esodato". Purtroppo questi sono i tempi! nonostante un quadro così desolante, anche se in piccolo qualche cosa si è mosso: qualcuno ha creduto e sperato che anche per il nostro comune ci possa essere un domani migliore. Da un trentennio le amministrazioni hanno lavorato e continuano a lavorare per promuovere l'immagine del nostro borgo in un'ottica, come si usa dire oggi, turistica. Un paese che ha riscoperto, acquistato e ristrutturato il suo antico castello che ha saputo riqualificare, anche se il lavoro da fare è ancora molto, il suo importante e pregiato centro storico, che ha realizzato uno splendido museo dell'attività che da oltre 100 anni è il simbolo stesso del borgo: la filigrana. Un lavoro, quello delle amministrazioni che, a partire dagli anni '80 per giungere fino ai giorni nostri, svolto per dare la giusta dignità a questo piccolo centro dell'entroterra ligure, centro che ha alle spalle una storia plurisecolare che pochi possono immaginare che in passato ha avuto ruoli anche molto impor-

tanti. Nell'anno 2007, entrando il nostro paese a far parte del prestigioso club dei "Borghi più belli d'Italia" la spinta a credere che anche per Campo Ligure ci possa essere un domani con nuove prospettive ha avuto una forte ed importante accelerazione. Anche i privati hanno iniziato a crederci: Campo è ritornata ad avere un albergo, hotel "Turchino" negli anni '80 grazie all'iniziativa e all'imprenditorialità del signor Gelsomino Mascio; in tempi molto più recenti è stato aperto il primo B & B: "al Pian del Rosso", sotto l'imponente ombra del castello di fronte al parco delle statue, scolpite in tronchi d'ulivo, dallo scultore Gian Franco Timossi; di recente è stato attivato il secondo B & B "nonno Toni" in un vecchio palazzo del centro storico davanti al civico museo della filigrana e con uno scorcio imperdibile sui tetti del paese; nel prossimo mese di settembre, se i lavori di adeguamento saranno finiti, dovrebbe essere inaugurata una piccola "casa vacanze" in via Matteo Oliveri (caruggio snestro). Da alcuni mesi una giovane coppia ha rilevato l'antica trattoria della "Valle Bona" riscuotendo un buon successo. Certo la strada è ancora lunga e rimane molto da fare ma ormai le prospettive sembrano essersi aperte e, quest'estate, nel nostro borgo si sono viste tante facce nuove, in gran parte stranieri, girare per le vie ad ammirare chi i preziosi gioielli in filigrana e la loro delicata lavorazione, chi il borgo e i suoi monumenti, chi invece si è inoltrato per i tanti sentieri del nostro "mare verde". (red)

Club Artistico Masonese

Successo della mostra "Il poetico e il pittorico"



Masone. La mostra "Il poetico e il pittorico" sottotitolo "opere pittoriche del Club Artistico Masonese ispirate alle poesie di Annamaria Fattorosi, Italo Briasco, Agostino Oliveri" è stata inaugurata con successo sabato 10 agosto. L'originalità dell'appuntamento di quest'anno con gli allievi di Antonetta Trione, per la pittura a olio e di Ermanno Luzzani per la tecnica ad acquerello, è stata l'abbinamento di poesia e pittura realizzato in una sala dedicata in cui i numerosi visitatori hanno potuto apprezzare alcune poesie dei tre autori, una di Masone, uno di Campo Ligure e uno di Rossiglione, illustrate dai quadri ispirati dalle rime. La serata inaugurale è stata valorizzata dall'intervento del professor Paolo Bottero che, dopo aver commentato brevemente le opere poetiche, ne ha letta una per ciascun autore, finendo con l'esilarante filastrocca in dialetto campese, protagonisti la volpe e il lupo ladri di tagliata, che appartiene alla tradizione orale condivisa. Lo spazio musicale è stato ben interpretato dai giovani ma sempre più sicuri Christian Pastorino, tastiera e Daniele Oliveri, flauto traverso. Il presidente del Club Artistico Masonese, Vittorio Grillo, e i suoi amici hanno così festeggiato nel migliore dei modi l'undicesimo anno consecutivo d'attività presso la Biblioteca Comunale di Masone.

Con la Solis che ridimensiona e la Technologies in crisi

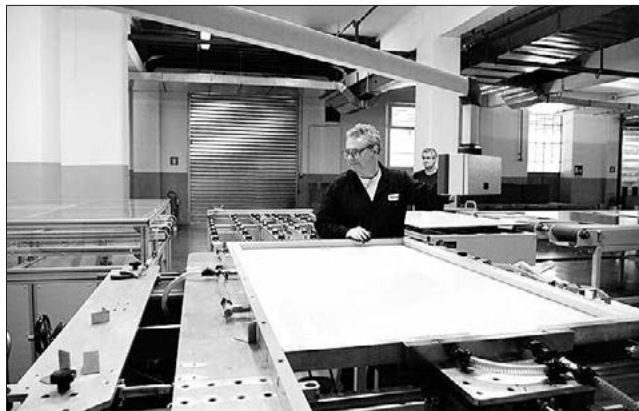
Autunno burrascoso con le "Ferrania" in difficoltà o in cassa integrazione

Cairo M.te. Si prevede un autunno decisamente burrascoso per i lavoratori dello stabilimento valbormidese che si trovano ancora a fare i conti con un futuro incerto.

E siamo arrivati così alla tanto temuta cassa integrazione ordinaria per 41 lavoratori di Ferrania Technologies che già è iniziata lunedì scorso e si protrarrà per cinque settimane. Una situazione di crisi che dura ormai da troppo tempo e dalla quale non si riesce ad uscire.

Il fatturato è cresciuto rispetto a quello dello scorso anno e l'azienda è riuscita a conquistarsi un decoroso mercato per quel che riguarda i prodotti intermedi farmaceutici e alcuni prodotti per immagini. Tuttavia gli attuali carichi di lavoro non consentono ancora di evitare il ricorso alla cassa integrazione.

Per quel che riguarda invece Ferrania Solis ha avuto luogo il 2 settembre scorso un'assemblea dei lavoratori per fare il punto sulla situazione in atto in vista del tavolo delle trattative che è ripreso mercoledì scorso. C'è ancora da dire la questione relativa alla richiesta dell'azienda che riterrebbe necessario abbassare il costo del lavoro, legando i «minimi individuali» alla parte flessibile dello stipendio. Su questo si era discusso nell'incontro che aveva avuto luogo presso la sede dell'Unione Industriali in cui non si era giunti ad un accordo con i sindacati. Non si era trovato un punto di incontro in quanto, secondo i sindacati, la richiesta dell'azienda, che ovviamente comporta ulteriori sacrifici da parte dei lavoratori, non avrebbe una contropartita adeguata: il piano industriale non offrirebbe prospettive tali da giustificare un impegno di questo ge-



nera.

Nell'incontro del quattro settembre, che si svolge mentre il giornale sta andando in macchina, potrebbe intravedersi qualche soluzione magari con la proprietà in grado di prospettare nuove ipotesi di investimento, cosa questa che potrebbe finalmente presagire la possibilità di un rilancio dell'azienda.

Bisogna purtroppo dire che, già all'inizio della sua attività, Ferrania Solis aveva incontrato non poche difficoltà a portare avanti il suo progetto. Erano bastati alcuni tentennamenti da parte del governo nell'incantare le energie rinnovabili che l'azienda aveva incominciato a segnare il passo. Sul Giornale della Giunta Regionale, veniva diffuso un comunicato che presentava un quadro per nulla incoraggiante della situazione in atto: «La Ferrania Solis, che produce materiale per i pannelli fotovoltaici, procede con il ridimensionamento già in corso: Sono già in cassa integrazione 225 lavoratori (impegnati nei cantieri scuola lavoro fino almeno al 30 giugno grazie alle risorse messe a disposizione dalla Regione Liguria) e presto po-

trebbero essere cinquanta in più».

Le incentivazioni erano poi arrivate ma, nonostante i segnali di ripresa si era ancora in alto mare per quel che riguardava nuove assunzioni. Quando si era trattato di firmare un accordo per l'assunzione dei cassintegrati di Ferrania Technologies, pur condizionato all'andamento del mercato, l'azienda aveva opposto il suo rifiuto.

Questo atteggiamento aveva naturalmente deluso le organizzazioni sindacali che preferivano dall'azienda parole chiare anche a fronte di quanto le istituzioni stavano facendo per facilitare le cose come, ad esempio, il coinvolgimento di Ferrania Solis nell'accordo con Sorgenia fortemente voluto dal Comune di Cairo.

Ora sembra di vivere un déjà vu e la crisi in atto non facilita certamente le cose. Non si capisce fino in fondo che cosa stia succedendo e, a fronte di una miriade di aziende piccole e grandi che stanno chiudendo, una dopo l'altra, Ferrania Solis sembra una delle tante di cui ormai più nessuno si preoccupa.

PDP

Dopo anni di sole leggende

Arena: perché ho divulgato i sotterranei del Melogno!



Cairo Montenotte - Claudio Arena, commentando un video pubblicato su YouTube con le immagini "segrete" dei sotterranei della base del Melogno, ha così giustificato la scelta di divulgare così ampiamente la notizia e le immagini della scoperta: «Dopo anni di sole leggende, partite con la presenza degli americani ai Pian dei Corsi quindi la loro Base Operativa degli anni 50, molte persone hanno da sempre raccontato di camion sparire nella montagna, elicotteri che sorvolavano il Finalese di notte, o di piatteforme per missili ma anche di cunicoli lunghi centinaia di metri.. ecco oggi.. la verità.. almeno per quanto concerne un importante ritrovamento che mai era stato divulgato. Dei cunicoli imponenti esistono, e come comunicato sono sul Monte Settepani, che era in stretto contatto collaborativo con la base sottostante. Questa è una scoperta e doc-

umentazione unica nel suo genere. Qualsiasi informazione costruttiva, in merito a questo rinvenimento è gradita. Ma la cosa importante è una sola. Lo scopo della mia/nostra ricerca.. come Savona Sotterranea e Segreta di FB è donare qualsiasi documentazione storica alle persone. Non condivido la scelta di molti di rinvenire cose o manufatti storici per poi tenerli occultati. Il tempo scorre per tutti inesorabilmente.. e dato che tutto questo è solo nella memoria di alcuni oggi ancora in vita, "i ricordi" per noi, sono ancora fonte di documentazione, io/noi.. abbiamo solo il desiderio di preservare e divulgare queste notizie che appartengono al patrimonio della nostra cultura. Chi la pensa come me/noi e vuole collaborare con la divulgazione di ricerche o scoperte, è il benvenuto sulla pagina FB Savona Sotterranea e Segreta».

SDV

Bragno: torneo di calciobalilla

Cairo M.te. Domenica 8 settembre, a Cairo Montenotte, città europea dello sport, si svolgerà il IX Memorial Briano Giacomo, torneo di calciobalilla, con inizio alle ore 15 presso il Bar Tango di corso Stalingrado 110. Dalle ore 15 alle 20 si svolgeranno i gironi di qualificazione all'italiana da quattro coppie ciascuno.

Uffici Equitalia aperti venerdì per rata Tares

Cairo M.te. Per andare incontro alla esigenze dei contribuenti in vista della scadenza del pagamento della prima rata TARES il prossimo 30 agosto lo sportello cairese di Equitalia, su richiesta del Sindaco Briano ha aumentato i giorni di apertura al pubblico, che abitualmente sono il martedì e il giovedì dalle ore 8,20 alle 13. L'apertura straordinaria era stata perorata lo scorso 20 agosto dal sindaco di Cairo avv. Fulvio Briano con una apposita lettera indirizzata all'Agenzia. Richiesta che è stata prontamente accolta anche in considerazione del fatto che «allo sportello Cairese - affermava tra l'altro Briano - confluisce non solo la popolazione di questa Città ma dei diversi Comuni della Valle, anch'essi interessati alla medesima scadenza esattoriale».

L'iter autorizzativo dovrebbe concludersi entro il 31 ottobre

Toshiba: è corsa contro il tempo per farla approdare a Carcare

Carcare. Tra rivendicazioni di merito e procedure autorizzative sta andando velocemente in porto il progetto dello stabilimento della Toshiba a Carcare.

Il 22 agosto scorso ha avuto luogo, a Cairo, la Conferenza dei servizi referente, preceduta da un incontro preliminare tra il Wwf, la proprietà e i progettisti.

Era presente anche il presidente della Provincia Vaccarezza che, in una breve intervista rilasciata al quotidiano online lvg.it, non nasconde la sua soddisfazione per l'esito positivo della riunione e prevede un imminente inizio dei lavori: «L'obiettivo comune è che per il primo novembre sia posata la prima pietra. Da lì, in tempi rapidi, dovrà arrivare l'azienda. Tutti insieme stiamo facendo uno sforzo perché in quel giorno incomincino i lavori».

Il presidente della Provincia ha anche accennato ai corsi di formazione lavoro: «La Provincia ha dato anche la sua disponibilità per i corsi di formazione».

L'articolo 13 dell'atto di sottomissione dice che il personale deve essere cercato prima di tutto a Carcare e in Valbormida, soprattutto per i profili di operai. Vogliamo anche fare della formazione per fare in modo che, dalla Valbormida, vengano non solo una parte dei lavoratori ma tutti i dipendenti di Toshiba».

A detta dello stesso Vaccarezza la Conferenza dei servizi non ha subito intoppi di rilievo in quanto le parti in causa si sono presentate preparate a questo incontro: «Si vedeva che avevano fatto i compiti a casa».

Subito dopo la riunione è iniziato il periodo di 15 giorni richiesto per le osservazioni,



che prelude la Conferenza dei servizi deliberante del 17 settembre prossimo e l'iter autorizzativo dovrebbe concludersi entro il 31 ottobre, come richiesto dalla Toshiba.

La collaborazione tra i vari enti e la volontà comune di raggiungere questo importante obiettivo ha fatto in modo che fossero superati velocemente gli ostacoli di carattere burocratico.

Anche per quel che riguarda le difficoltà di carattere ambientale non si sarebbero registrate difficoltà di rilievo come ha sottolineato ancora il presidente Vaccarezza: «Il progetto finale non è un capannone ma è un edificio che si inserisce, senza deturparlo, nell'ambiente in quanto si tratta di edilizia industriale veramente da terzo millennio».

Ma a questo proposito si è innescato un singolare battibecco con dichiarazioni e relative smentite. Domenica pomeriggio, sui giornali locali online Savona New e lvg veniva pubblicata una interessante dichiarazione del Meet up Amici di Beppe Grillo della Valbormida a fronte del recente botta e risposta tra il sindaco di Cairo Montenotte Fulvio Briano e il presidente della Provincia Angelo Vaccarezza su Toshiba:

«Vogliamo portare all'attenzione dei valbormidesi che le notizie messe in circolazione, in maniera quasi fumosa e tendenziosa, asserenti il WWF contrario all'insediamento Toshiba fossero probabilmente

montate ad arte o frutto di fantasia. Spesso, questa tecnica - prosegue l'associazione - viene adottata da quanti vogliono far credere che una deregulation quasi totale sia la facile ricetta al problema occupazionale, o da quanti sono avvezzi ad usare la denigrazione per ammorbidire le argomentazioni, pur sacrosante e pacate di chi chiede l'applicazione o la verifica della normativa, anche se questo agitare teso a tutelare maggiormente la comunità pare "rallentare" il business».

L'associazione, dopo aver ribadito l'importanza della trasparenza degli atti amministrativi e della partecipazione ai tavoli di lavoro delle varie associazioni conclude: «Altresì nel caso Toshiba abbiamo supportato le parti al confronto in una sede ufficiale. Tale operazione sembrerebbe essere stata coronata dal successo poiché tutti hanno riconosciuto la bontà e ragionevolezza delle richieste del WWF facendole proprie. Siamo felici perché quello della Toshiba è un caso positivo per cui ci siamo adoperati rapidamente e con successo e continuiamo quindi a ribadire la nostra disponibilità in ogni forma, sia alle associazioni che ai cittadini».

Senonché a 24 ore di distanza, nel pomeriggio del 26 agosto, gli stessi organi di informazione pubblicavano puntualmente la smentita del WWF che si dichiarava, per il momento, né favorevole né contrario avendo potuto visionare solo parzialmente la relativa documentazione: «Pertanto - precisava Giacomo Vilietti, referente valbormidese del WWF - è errato affermare in questa fase che il Wwf Savona non è contrario al progetto, così come sarebbe sbagliato affermare che è favorevole».

PDP

Pellegrinaggio da "Le Grazie" a Sotto Il Monte

Cairo M.te. Don Roberto Ravera, rettore del Santuario della Madonna delle Grazie in Cairo Montenotte, organizza per sabato 7 settembre un viaggio-pellegrinaggio al Sotto il Monte, paese natale di papa Giovanni XIII. La partenza è fissata per le ore 7 dal Santuario con appuntamento: alle ore 7,10 dalle "Prigioni" di Cairo per chi abita nel capoluogo, alle 7,20 per chi sale sulla corriera a Rocchetta ed alle 7,30, in piazza, per i Deghesi. Il costo del viaggio è fissato in 25 Euro con pranzo libero. A Sotto il Monte è previsto l'incontro con Loris Capovilla, l'allora segretario di Papa Giovanni. Il pellegrinaggio comprende anche la visita della storica abbazia di Sant'Egidio.

Per le prenotazioni occorre affrettarsi: infatti c'è tempo solo fino al 31 agosto, anche telefonicamente ai numeri 019 504137 e 339 6753620.

Sino a domenica 1 settembre alle Ville di Cairo

San Matteo, l'ultima sagra d'estate



Cairo Montenotte. Sono in corso, come da tradizione, i festeggiamenti patronali di San Matteo alle Ville, manifestazione che conclude questo caldo mese di agosto, ricco di manifestazioni di ogni genere, a cominciare da Cairo Medievale.

Le serate danzanti sono iniziate mercoledì 28 agosto con l'orchestra "Beppe Carosso" a ingresso libero. Giovedì la serata sarà dedicata alla sezione A.N.M.I. cairese "Flaminio Pisce" e sarà allietata dalla band de "I Saturni", con ingresso libero. La manifestazione prosegue Venerdì 30 Agosto con la Serata Pro AVIS e la Mary Roby e la band. Sabato 31 agosto serata pro Croce Bian-

ca: ore 19,30 apertura stand; ore 21,00 serata danzante con l'orchestra "Donatella e Italian Melody". Domenica 1 settembre conclusione alla grande con Apertura stand gastronomico dalle ore 19,30 e dalla ore 21,00 Serata danzante con

"Carlo Gribaudo".

Tutte le sere funzioneranno gli Stand Gastronomici con varie specialità: polenta e cinghiale, acciughe fritte, trippa, seppie e piselli, porchetta, totani, burrida e ... tanto altro ancora.

SDV

Pinguino
VIAGGI NETWORK

NEW YORK
27 novembre - 3 dicembre
Gruppo confermato
Volo diretto a/r : **512 €**
Soggiorno ed escursioni: **680 €**

AGENZIA VIAGGI MIRA EL MUNDO
Via Colla 60 c • 17014 Cairo Montenotte (SV)
Tel 019500523 - Fax 0192050239

Domenica 1° settembre i Cairesi lo ricorderanno alla Messa delle ore 11

Gratitudine e suffragio per don Gilardi

Cairo Montenotte. Il 1° settembre del 1983, si spegneva Don Felice Vincenzo Gilardi, per 35 anni parroco di Cairo, e domenica 1° settembre i cairesi vogliono commemorare il trentesimo anniversario della sua scomparsa con una santa messa di suffragio che sarà celebrata alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

Sono ancora in molti a ricordare questa esemplare figura di sacerdote che era stato nominato parroco di Cairo nel 1939 mentre stava per scoppiare la seconda guerra mondiale. Per coloro che non l'hanno conosciuto pubblichiamo il suo testamento spirituale dal quale traspaiono tutte le qualità morali, spirituali e sacerdotali del nostro indimenticabile arciprete in una con la sua invocazione "di molte preghiere e opere buone per colmare i miei vuoti": richiesta a cui noi, suoi "parrocchiani" di ieri e di oggi, siamo con gratitudine chiamati a rispondere nel corso della santa Messa anniversaria di suffragio di domenica prossima. **SDV Dal testamento di don Gilardi**

Come ho cercato, con l'aiuto di Dio, di vivere da Cristiano e da Sacerdote, (sebbene siano molte le mie deficienze che con l'approssimarsi del traguardo mi diventano sempre più evidenti) con l'aiuto della Grazia, per l'intercessione della Vergine Santissima alla quale mi ha particolarmente dedicato mia mamma, dei miei Santi protettori e le preghiere che si fanno per me, come tale voglio vivere e morire.

Dichiaro la mia fede nel Cristo totale, storico e mistico e in tutto il suo insegnamento: il mio attaccamento alla Chiesa Cattolica apostolica e romana (base e gerarchia come la volle Cristo) e il riconoscimento di un dono di predilezione (non di privilegio) e di un impegno responsabile di servizio nel mio sacerdozio.

Auspicio la piega migliore al movimento di rinnovazione (o di contestazione che dir si voglia) e prego perché non si risolva in un tentativo di sostituirsi alla legittima autorità, ma tutto sia indirizzato alla edificazione (2 Cor 13, 10).

Per il bene non fatto o non

fatto bene, domando perdono a Dio; per i doveri trascurati e tuttora insoliti invoco la divina misericordia e la benevolenza dei Rev. miei Superiori e dei Confratelli e di quanti incontrai nella mia vita, ai quali posso per lo meno assicurare la mia buona fede (penso specialmente al periodo 1929 - 1939 in Seminario, e quello 1939 - 1975 in Parrocchia). Considero specialissima grazia della Divina Provvidenza il mio prolungato incontro con l'Azione Cattolica e con l'Opera della Regalità di N.S.G.C.

Lascio piena libertà di disporre per i miei poveri resti mortali. A titolo semplicemente indicativo e se dovessi esprimere qualche preferenza direi: se sarà pronta la tomba di famiglia potete portarmi con i miei a Caldasio, se invece dovessi restare a Cairo, seppellitemi in terra accanto ai più poveri. Per favore non fiori, e non discorsi! Ho bisogno di molte preghiere e opere buone per colmare i miei vuoti.

Ai miei fratelli e sorelle debbo molta riconoscenza per i sacrifici da essi incontrati con i nostri genitori nel periodo dei miei studi; ma non tento neppure



pure di compensarli materialmente. Li ho tenuti presenti nella S. Messa quotidiana chiedendo per loro pace, prosperità e soprattutto buona coscienza cristiana, secondo i buoni insegnamenti di famiglia. Continuerò dal cielo, dove spero di giungere, perché Dio è tanto misericordioso; e con essi mi resteranno particolarmente in cuore il Seminario, i miei Parrocchiani, gli Istituti religiosi, tutti i figlioli e le figliole spirituali e poi questa povera Italia, l'umanità in crisi.... E tutto quello che scorderò nel cuore divino di Gesù...."

Nel corso dell'estate Deghesse

La trebbiatura è tornata a Costalupara

Deگو - Tra le manifestazioni estive della Valle Bormida a Costalupara di Deگو il 13 Agosto si è rinnovato l'antico rito della trebbiatura. La trebbiatura del grano è un evento suggestivo, di altri tempi, carico di significati della nostra tradizione contadina. Essa costituiva la fine di un anno di lavoro, segnato prima dalla semina poi dalla coltivazione del grano, dalla mietitura e dalla raccolta dei covoni in enormi cumuli che venivano gettati nella trebbiatrice; i chicchi di grano finivano nei sacchi divisi dalla pula e dalla paglia, pressata e legata in misure standard col fil di ferro, (in dialetto ballotti).

La trebbiatura era anche un momento in cui la comunità si ritrovava festosamente insieme, gli uomini si dividevano i

compiti del lavoro nella calura estiva, martellati dal rumore assordante della macchina, e finivano per essere ricoperti, come antichi guerrieri, da una maschera di polvere e di sudore, le donne preparavano bevande e al termine delle fatiche serali cene riccamente imbandite, i ragazzi incuriositi osservavano, giocavano e quando era loro permesso collaboravano.

Questo evento si è rinnovato nella frazione Costalupara di Deگو. Il promotore dell'iniziativa è stato il giovane Gabriele Campi, coadiuvato da una équipe di esperti collaboratori, in particolare dal nonno Ranaro Placidi. ... E come da tradizione, le donne di casa, a partire dalla nonna Emma, si sono attivate per preparare la cena.

Alda Oddone

Tra i luoghi storici più interessanti della nostra Valle Bormida

La visita alla chiesa e al castello val bene una domenica a Prunetto



Cairo M.te. Tra i luoghi storici più interessanti della nostra Valle Bormida vi sono sicuramente il castello e la chiesa di Prunetto. L'imponente maniero, situato sulla sommità di un'alta parete rocciosa, risale al XII secolo e domina con visuale a 360 gradi le colline circostanti, nelle giornate limpide è ampia la visuale dell'arco alpino.

Il castello, completamente restaurato dalla amministrazione comunale, fu proprietà dapprima dei marchesi Del Carretto, successivamente degli Sca-

rampi e poi dei nobili Del Corno. Sono chiaramente visibili sui portali e sulle finestre gli stemmi dei casati che ne furono proprietari.

L'imponente struttura, circondata da un fossato, fu costruita come fortificazione militare a difesa delle varie incursioni delle bande di Saraceni provenienti dalla Francia che, anche dopo l'anno mille, colpivano e razzavano le terre del Monferrato.

A differenza di altri castelli locali, non fu mai una vera e propria residenza nobiliare ma

mantenne sempre la caratteristica di fortificazione militare a difesa del territorio e dei suoi abitanti. All'interno sono in mostra attrezzi e mezzi agricoli d'epoca, al secondo piano è stata realizzata un'ampia sala per convegni, eventi storici e manifestazioni; le altre sale con arredi e mobili napoleonici stanno a rappresentare come vivevano nella quotidianità gli occupanti del castello; al terzo piano è stato allestito il museo del "Mulo", unico nel suo genere in Italia, un giusto riconoscimento a questo animale per l'aiuto dato ai corpi militari, in particolare agli alpini, durante la guerra. E qui si trovano tutti gli attrezzi e gli strumenti usati nelle stalle, nelle officine e sui sentieri di montagna ma anche quelli usati in agricoltura per la conduzione del mulo. Di particolare rilievo, nella struttura del castello, le torri come punto di osservazione e tutto il percorso della fortificazione che consentiva alle sentinelle di controllare in senso circolare le vallate.

Non meno importante è ricca di riferimenti storici è la chiesa sottostante intitolata alla "Madonna del Carmine", costruita all'epoca del castello. Fu gestita per secoli dalla comunità dei monaci Benedettini; una recente ristrutturazione ha riportato alla luce numerosi affreschi del '400 e del '500, ancora in buono stato di conservazione con rappresentazioni di diavoli e santi. Tra queste il martirio di San Lorenzo sulla graticola e, molto ben conservata, l'immagine di San Pietro all'ingresso della chiesa. Da notare che la chiesa in origine era posizionata al contrario, ovvero l'altare maggiore era situato dove oggi si trova l'ingresso. La posizione fu modificata per decisione vescovile per dirimere vecchie diatribe tra comunità diverse. La struttura, pur soggetta a rifacimenti successivi, mostra ben visibile nelle finestre sia nelle colonne lo stile gotico antico. La visita al castello e alla chiesa, consentita la domenica e nei giorni festivi accompagnata da apposite guide, è un'occasione da non perdere per gli appassionati di storia e di cultura valbormidese.

Giorgio Crocco



Quasi tutta la squadra dei trebbiatori di Costalupara.

COLPO D'OCCHIO

San Giuseppe. Il 20 agosto scorso la circolazione è stata sospesa dalle 12 alle 14.10 sulla linea ferroviaria Alessandria - San Giuseppe - Savona. L'interruzione, che ha avuto luogo tra le stazioni di Alessandria e Acqui Terme, è stata causata da un incidente mortale. Una persona è stata investita dal treno a Cassine, nei pressi di un passaggio a livello regolarmente chiuso in quanto doveva transitare il treno regionale 10269 Alessandria - Savona. Il sinistro ha causato il ritardo di un altro treno e la cancellazione di altri due.

Cosseria. Il museo della bicicletta di Rocchetta è sempre più conosciuto e non soltanto in Italia. Ne è prova la recente visita di un giornalista brasiliano, specializzato nel settore, Joao Batista Carvalho, di 48 anni, che scrive per la rivista «La Bicicletta». Carvalho si trovava in Europa per seguire il Tour de France e ha approfittato di questa occasione per visitare il museo di cui conosceva l'esistenza. Si è fermato in Valbormida tre giorni manifestando il suo apprezzamento per la competenza con la quale viene gestita questa iniziativa.

Murialdo. Dopo più di due anni e mezzo dalla frana che aveva interrotto la circolazione sulla Provinciale 51 in località Iso-la Grande stanno finalmente per prendere il via i tanto attesi lavori di ripristino. Le operazioni di rimozione del materiale che ha invaso la carreggiata sono stati affidati alla ditta Impracom di Bastia di Mondovì che si aggiudicò l'appalto (un milione e 858 mila euro). Il cantiere dovrebbe aprirsi alla fine di ottobre e ci vorranno circa 18 mesi perché l'opera venga definitivamente completata.

Cairo M.te. La Polizia Municipale di Cairo sta indagando su un ciclomotore Derby Predator ritrovato in corso XXV Aprile, in pessime condizioni, ma praticamente inesistente: non risulta rubato e al tempo stesso non lo si trova nei registri della Motorizzazione Civile. L'ipotesi più attendibile è che si tratti di un mezzo proveniente dall'estero che è stato usato nel nostro paese e successivamente abbandonato dal proprietario per evitare le procedure di rottamazione.

Pallare. Il regista Giacomo Arrigoni, milanese ma con radici valbormidese, aveva già girato a Pallare il cortometraggio "L'ombra della legnaia" ed è stato premiato al Manathan film festival con il cortometraggio "Al buio". Ora sta per girare un nuovo film dal titolo "La regola del piombo", e lo gira ancora a Pallare, nella casa di campagna della famiglia e lungo le vie del paese.

LAVORO

Il Centro per l'impiego di Carcare è in pausa estiva e pertanto segnaliamo "Smart Cup Liguria 2013", un concorso per chi ha avviato o intende avviare un'impresa innovativa in Liguria. Ai vincitori un supporto per l'avvio dell'impresa e la partecipazione al Premio nazionale innovazione. Candidature fino al 10 settembre.

Citiamo il comunicato stampa della Regione Liguria, prelevato dal sito internet www.regione.liguria.it. *L'innovazione premia. La Regione promuove, in collaborazione con la Finanziaria ligure per lo Sviluppo economico (Filse), la prima Smart Cup Liguria, un concorso dedicato a ricercatori e neo-imprenditori che vogliono avviare un'impresa ad alto contenuto tecnologico: l'iniziativa intende sostenere l'avvio e l'insediamento sul territorio regionale di realtà innovative basate sui più importanti risultati della ricerca in Italia.*

Le aree tematiche indicate dal bando sono quelle previste dal Premio nazionale innovazione 2013: life sciences, ict & social innovation, agro-food, cleantech industrial.

Possono partecipare imprese innovative costituite dopo il 1 gennaio 2013 o aspiranti imprenditori (da soli o in gruppo) che intendano avviare un'impresa innovativa: requisito fondamentale è che l'impresa abbia sede in Liguria. I partecipanti dovranno elaborare un piano d'impresa, ma non saranno lasciati soli: durante tutta la durata dell'iniziativa sono previsti workshop formativi e servizi di mentoring curati da imprenditori ed esperti. Le candidature devono essere inviate entro martedì 10 settembre 2013 alle ore 12.

Una giuria di esponenti del mondo imprenditoriale e finanziario, della rete scientifica e di rappresentanti degli enti che aderiscono al progetto indicherà i quattro vincitori (uno per ogni area tematica del concorso): questi progetti riceveranno un supporto per l'avvio dell'impresa (consulenze specialistiche, formazione e marketing) e potranno partecipare alla finale del Premio nazionale innovazione, in programma a Genova il 30 e il 31 ottobre, nell'ambito del Festival della Scienza.

Nel sito dedicato al concorso è possibile, tra l'altro, scaricare la documentazione da compilare per rispondere al bando.

www.smartcupliguria.it

SPETTACOLI E CULTURA

Mallare - A Mallare domenica 1° settembre dalle ore 8 alle ore 22 si terrà la 27ª edizione del mercato dell'antiquariato "Cose d'altri tempi". La manifestazione si svolge nell'ambito della 32ª sagra dei Fassini e dei Tourcet. Sempre a Mallare dal 30 agosto a 1° Settembre nell'ambito della **Rassegna delle Pubblicazioni Valbormidese** espone il pittore caireso Angelo Bagnasco; infine dal 1° all'8 settembre, presso la sede della Pro Loco, si potrà ammirare la **mostra collettiva fotografica** organizzata dal circolo "La Mela Verde".

- **Cairo M.te** - Dopo le riprese girate a Pallare, dal 26 agosto anche **Villa Mari** si è trasformata, per alcuni giorni, in set cinematografico per le riprese di un film del regista **Giacomo Arrigoni**. Il lungometraggio in fase di lavorazione si intitolerà "La regola del piombo" e vede protagonisti due ragazzi in procinto di suicidarsi gettandosi dal leggendario **Golden Gate Bridge**. Il regista **Giacomo Arrigoni**, milanese con radici valbormidese, a Pallare (dove la famiglia della madre Flavia Mallarini ha diverse proprietà e trascorreva i periodi estivi - da Carcare dove era originaria si è trasferita a Milano) aveva già girato il cortometraggio "L'ombra della legnaia" ed è stato premiato al Manathan film festival con il cortometraggio "Al buio".

- **Cairo M.te** - Le abbondanti precipitazioni piovose conseguenti i recenti temporali fanno presagire che, nei prossimi giorni, i boschi di Cairo inizieranno a pullulare di ottimi **funghi porcini**. Per la raccolta dei funghi e degli altri prodotti del bosco nell'ambito del territorio caireso è però necessario munirsi del tesserino: esistono diverse tipologie di tesserini che si differenziano per la durata e per il costo, a seconda che si richieda sia una persona residente nel Comune di Cairo, o che sia proprietaria di fondi che fanno parte del consorzio. I tesserini per i consorziati possono essere fatti solo presso la sede del consorzio mentre per gli altri permessi è stato introdotta la possibilità di effettuare il pagamento tramite bonifico bancario oppure di acquistarli presso alcuni esercizi convenzionati. La sede si trova presso la Torre delle ex Prigioni in Piazza Garibaldi ed è aperta al pubblico il lunedì e il mercoledì mattina dalle 9,30 alle 11,30. Per informazioni telefonare al numero 340 6685663 o scrivere a consorziofunghi@virgilio.it



Con i corsi gratuiti che inizieranno a settembre

Opportunità per 136 giovani over 18 con "Gli antichi mestieri di Liguria"

Cairo M.te. La Regione ha avviato nella seconda metà del 2012 il proprio Piano Giovani con l'obiettivo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone di età compresa tra i 16 e i 34 anni e di favorire un'occupazione stabile e di qualità.

Rilanciare i mestieri del passato per attrezzarsi al futuro, questo lo slogan che riassume lo spirito dell'intervento regionale, con fondi Fse obiettivo Cro 2007-2013, che finanzia tredici progetti di formazione, accompagnamento all'auto imprenditorialità e supporto all'innovazione.

La finalista è duplice: riscoprire e valorizzare gli antichi mestieri, fornendo a giovani e adulti inoccupati la possibilità di formarsi e trovare lavoro nelle imprese artigiane. I corsi sono dedicati a 136 giovani di età superiore ai 18 anni disoccupati, inoccupati, in mobilità. Tutti i corsi sono gratuiti e partiranno a settembre.

Le azioni che fanno parte del Piano sono state inserite in un contesto organico che ha l'ambizione di mettere a sistema le diverse opportunità oggi disponibili a favore dei giovani.

L'obiettivo è quello di raggiungere i diversi gruppi di destinatari con interventi mirati e fortemente personalizzati, che integrino politiche e servizi per la formazione e il lavoro, investano sull'innovazione e il rafforzamento del territorio economico e sociale ligure.

Alcune iniziative sono già in atto, altre saranno lanciate nel corso del 2013. Le risorse complessivamente a disposizione sul triennio 2012-2014 ammontano a 20 milioni di euro.

Il corso di formazione per **panificatori e pastai artigianali** prevede di 600 ore di lezione, di cui 272 di stage, rivolte a 10 allievi con i seguenti requisiti: disoccupati, inoccupati o in mobilità, età superiore ai 18 anni alla data di scadenza del bando (20 settembre).

Per presentare domanda rivolgersi a Futura - Centro Formativo Confartigianato Savona, Piazza Mameli 5/3 Savona (chiuso per ferie dal 21/08/2013 al 26/08/2013).

Nell'ambito dei progetti legati agli antichi mestieri è stato attivato anche il corso per **falegname**, rivolto a 12 allievi così suddivisi: 5 disoccupati, 5 inoccupati, 2 lavoratori in mobilità. Si richiede l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Il corso avrà durata di 600 ore, di cui 300 di stage.

La tradizione ligure non va perduta, ma va recuperata perché diventi un'opportunità culturale e di lavoro.

In quest'ottica si inserisce anche il corso di formazione gratuito per addetti alla costruzione e manutenzione dei muri a secco.

L'addetto alla costruzione e **manutenzione dei muretti a secco** fa parte, come figura professionale, della più ampia definizione di "Manutentore del territorio". È una figura professionale vicina alla categoria delle lavorazioni e delle costruzioni edili, in grado di agire con autonomia nell'organizzazione e gestione di piccoli cantieri.

Si tratta di 600 ore di corso, di cui 300 di stage, rivolte a 12 allievi con i seguenti requisiti: disoccupati, inoccupati o in mobilità, età superiore ai 18 anni alla data di scadenza del bando (20 settembre). Per presentare domanda rivolgersi a: Essev - Ente scuola edile della Provincia di Savona, Via Molinero 4R Savona, www.essev.it.

Si rivolge a 12 allievi il corso di formazione **"La bottega delle caterinette"** che ha l'obiettivo di formare sarti, figure essenziali nel mondo dell'abbigliamento. I partecipanti devono avere assolto l'obbligo scolastico, essere disoccupati o inoccupati ed es-

sere fortemente motivati. I 12 partecipanti saranno così selezionati: 6 disoccupati, 3 inoccupati, 2 lavoratori in mobilità, 1 nomade di minoranza rom e sinti. La durata del corso è di 600 ore, di cui 300 di stage aziendale. La scadenza per l'iscrizione è fissata al 13 settembre 2013.

Interessante anche il corso di formazione gratuito per la lavorazione della filigrana. **L'orafo filigranista** è l'artigiano che utilizza l'antica arte dell'intreccio del filo d'argento per la produzione di gioielli e altri oggetti di design, nel rispetto delle indicazioni del marchio "Artigiani in Liguria" secondo i dettami del "Disciplinare della Filigrana". Si tratta di 600 ore di corso, di cui 285 di stage, rivolto a 10 allievi con i seguenti requisiti: disoccupati, inoccupati o in mobilità età superiore ai 18 anni alla data di scadenza del bando (30 settembre).

RCM

Domenica 8 settembre, 150° della sua fondazione

Escursione del Cai nell'Adelasia

Cairo M.te. Il Club Alpino Italiano, in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario della sua fondazione, organizza, per una escursione alla scoperta della riserva naturalistica dell'Adelasia. Hanno collaborato a questa iniziativa la sezione CAI di Altare, la sottosezione Valbormida di Cairo e la sottosezione di Cengio.

"C'era una volta una principessa... Napoleone... e una mongolfiera. - si legge nel volantino promozionale - Inizia così le favole, ed è proprio in un luogo magico e fantastico nel quale vi accompagneremo. Dalla Rocca dell'Adelasia con un solo sguardo ammireremo il mare e il Monviso in un ambiente ricco di storia incorniciato da una natura maestosa. Una camminata su facile sentiero che permetterà di scoprire un entroterra ligure mai ab-



Annamaria Bianco, eletta Miss Terrona 2012 a Carcare.

bastanza valorizzato. L'escursione si concluderà alla Cascina Miera, dove gli organizzatori offriranno ai partecipanti un rinfresco.

Gli escursionisti si ritroveranno alle ore 8 presso l'ingresso della Riserva dell'Adelasia (cascina Miera). Il percorso, della lunghezza di circa 9 chilometri, presenta un dislivello di 200 metri. La passeggiata richiede dalle quattro ore e mezza alle cinque. È consigliato l'abbigliamento classico da escursionismo.

La partecipazione è gratuita per i soci CAI, mentre ammonta a 7 euro per i non soci (spese assicurative).

Per informazioni rivolgersi ad Abate Angelo (333 6693342) oppure a Borgogno Mauro (335 256382). È gradita la prenotazione entro il prossimo 6 settembre.

Cairo M.te - La fase finale della seconda edizione di Miss Terrona 2013 si svolgerà nei giorni 29/30/31 agosto 2013 a Carcare e a Cairo Montenotte.

Nelle tre giornate le 18 aspiranti al titolo di Miss Terrona 2013 saranno ospitate dall'organizzazione presso la struttura alberghiera Relais "Villa degli Aceri" situata a Carcare.

Sabato 31 agosto 2013, invece, la Finale si svolgerà a Cairo Montenotte nel nuovissimo Teatro Comunale in piazza Della Vittoria.

La conferenza Stampa di presentazione del Concorso Nazionale Miss Terrona 2013 si era svolta Sabato 13 luglio proprio nella Sala A. De Mari del Palazzo di Città alla presenza della Autorità cittadina, dei giornalisti, e degli Ospiti Il Ballerino Leon Cino (Vincitore di Amici 2003) Siria De Fazio (del Grande Fratello 9) e del Cantante Andrea Vigentini (protagonista di Amici 2011). In quell'occasione furono illustrate a tutti i presenti le novità più importanti dell'edizione 2013 del concorso.

Il Concorso pone in palio il titolo onorifico di "Miss Terrona" 2013 ed altri analoghi vari titoli sottordinati tutti sempre a valere per l'anno 2013. - Miss Terrona Eleganza - Miss Terrona Cinema - Miss Terrona Simpatia. Ospite della serata sarà Paolo Ruffini conduttore televisivo, attore comico italiano. Altri Ospiti saranno: Nicolò Noto ballerino vincitore dell'ultima edizione di Amici 2013 di Maria De Filippi.

La giovane cantante Martina Campagna rivelazione del programma IO CANTO (seconda edizione), condotta da Gerry Scotti su Canale 5 nell'ambito della quale ha potuto duettare con artisti di fama nazionale quali, per citarne alcuni, Gigi D'Alessio, Max Pezzali e Fausto Leali.

L'Attrice Teatrale e Cinematografica la Pugliese Marina Marchione. Presentano la serata Nicola Montese Conduttore e autore televisivo con Beatrice Bertolino Miss Muretto 2012. Le Coreografie saranno curate da Luca Barbagallo protagonista ballerino della settima edizione del talent

show Amici di Maria De Filippi su Canale 5, oggi diventato un coreografo affermato.

Presidente della Giuria sarà Laura Saltari Direttrice del mensile TopSalute e del settimanale DiTutto.

Le 18 finaliste si dovranno anche misurare in una prova di cucina.

I cittadini potranno votare le 18 Miss Finaliste sul sito www.missterrona.it durante le tre serate conclusive, con una serata finale durante la quale una giuria di esperti assegnerà il titolo di Miss Terrona 2013.

Le ragazze finaliste si dovranno esibire in una prova di cucina preparando un primo piatto tipico della regione di appartenenza dove saranno giudicate da una Giuria di Chef professionisti.

Le finaliste del concorso si potranno votare nelle tre giornate (29-30-31 agosto 2013) mediante votazione online sul sito www.missterrona.it.

Il punteggio verrà assegnato nel seguente modo: per la prova di cucina verrà assegnato 1/25° del punteggio totale attribuito dalla Giuria.

Per la votazione on-line sul punteggio totale attribuito dai cittadini verrà assegnato 1/25°. Per la votazione, durante la serata Finale, della Giuria sul totale verrà assegnato 1/50° - La Miss con il maggior punteggio sarà eletta Miss Terrona 2013.

Nella serata della selezione finale la valutazione e votazione delle concorrenti è operata da: una Giuria sedente in sala di gara composta da un numero di membri da 4 (quattro) a 12 (dodici), più il Presidente, tutti designati dall'Organizzazione.

I componenti della Giuria finale saranno scelti tra esponenti delle Istituzioni, personalità del mondo del lavoro, della cultura, dello spettacolo, della moda o dello sport, e personaggi di pubblica fama.

A convalidare le operazioni di voto sarà presente il Notaio dott. Marco Pino di Savona. Hanno potuto partecipare a questa edizione le ragazze con età compresa da 16 a 28 anni.

SDV

Soggiorno marino a Spotorno

Cairo M.te - Il Comune di Cairo Montenotte collabora all'organizzazione del soggiorno marino a Spotorno dal 9 al 23 settembre 2013: per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali in via Fratelli Francia n. 12 (ex Cinema Abba), aperto al pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Chi ricorda le glorie gialloblù del passato?

La formazione Cairese di qualche decennio fa



Cairo M.te. Siamo all'inizio del campionato di calcio al quale, come da tradizione, parteciperà la nostra U.S. Cairese. Con l'occasione abbiamo ritenuto far cosa gradita sottoporre all'attenzione dei lettori, sufficientemente "datati", il compito di individuare nominativamente gli 11 di allora insieme alle funzioni tecniche di Brin e Ferrero, nonché il campionato e l'anno in cui veniva disputato. Auguriamo al nostro sodalizio i migliori auguri di un ottimo campionato, auspicando che altri giovani cairesi ci possano far ricordare le gesta calcistiche dei vari Bacigalupo, Benedusi e molti altri. Nella foto, gentilmente trasmessaci da Renzo Cirio, da sinistra: Dott. Brin, Rebuffo, Varaldo, Scorzoni, Verdino, Francia Arturo, "Ambrogio", (?), Musso, Sciola, (?), Gaiezza, Paolo Ferrero.

Servizi sportivi delle società valbormidesi nelle pagine interne dedicate allo sport.

DOMENICA 8 SETTEMBRE 2013 - ore 10.45

Con il patrocinio Città di Cairo Montenotte

Associazione Nazionale Marini d'Italia

INAUGURAZIONE MONUMENTO ai CADUTI del MARE 70° anniversario Affondamento "CORAZZATA ROMA"

- h. 10.45 Concentramento Gruppi A.N.M.I., Associazioni d'Arma, Vessilli, Picchetto
- h. 11.00 Arrivo invitati, Autorità Civili e Militari
- h. 11.10 Arrivo Gonfaloni, medagliere Nastro Azzurro Provincia di Savona
- h. 11.15 Schieramento del Comitato d'Onore a posto
- h. 11.20 Onori alla bandiera - alza bandiera
- h. 11.25 Scoprimiento stele, benedizione e preghiera del marinaio
- h. 11.35 Onori ai caduti del mare, deposizione di corona in memoria
- h. 11.40 Interventi a seguire: Presidente Gruppo ANMI Sindaco Delegato Nazionale ANMI Massima Autorità presente

★ La Cittadinanza e' invitata a partecipare ★

Altri servizi sul settimanale on-line all'indirizzo internet: www.lancora.eu.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 5 Settembre 1993

Il cimitero sarà raddoppiato con due anni di lavoro

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale della Città di Cairo Montenotte nella sua ultima seduta ha deciso di approvare l'ampliamento del vecchio cimitero di Cairo capoluogo, acquistando i terreni in direzione dell'ex-feiteria e provvedendo alla costruzione di una nuova cinta, nuovo loculi e nuovo campo di inumazione, realizzando così il raddoppio della capienza oggi esistente. Si ritiene che nel giro un anno e mezzo dovrebbero già vedersi i primi risultati della scelta operata dall'Amministrazione Comunale, che si è trovata a fronteggiare una situazione di vera e propria emergenza. La nuova opera metterà fine alla vergognosa e imbarazzante situazione delle tombe in prestito dovuta

alla mancanza di posti per le nuove salme. Probabilmente l'intervento risolverà definitivamente il problema.

Cairo M.te. Non è inusuale di questi tempi, sotto gli effetti di Tangentopoli, vedere cantieri ospitanti lavori pubblici con metà del lavoro svolto e metà ancora da terminare, senza che all'interno degli stessi ci sia anima viva. È il caso di ricordare il tratto di strada che l'Anas doveva costruire o far costruire, creando un collegamento diretto con la Valle Bormida ed il basso Piemonte (Acqui e Alessandria) permettendo quindi una più facile viabilità tra le due zone. Infatti l'Anas ha appaltato i lavori a varie aziende che hanno quindi cominciato a lavorare, facendo in molti casi vedere già una parte dell'opera da eseguire. Poi, ad un certo punto i lavori non sono più andati avanti, anche in concomitanza delle indagini che i giudici milanesi stavano svolgendo e che hanno portato alcuni avvisi di garanzia nei confronti di personaggi che nell'ambito Anas regionale ligure occupavano ruoli di primo piano.

Altare. L'asta del 26 agosto per la vendita della SAVAM, fallita nel dicembre scorso, è andata deserta. Nessuno ha presentato offerte per l'acquisto dello stabilimento valutato nell'importo base di 10 miliardi e 950 milioni di lire. Ora dovrà essere fissata una nuova asta per un importo inferiore del trenta per cento. Il valore della fabbrica scenderà quindi a circa sette miliardi di lire.

Altare. L'ultimo Consiglio dei Ministri ha inserito fra le opere prioritarie per rilanciare l'occupazione anche il raddoppio dell'autostrada Savona Torino. Allo scopo sono stati stanziati ben 500 miliardi di lire. Attualmente è in fase di completamento il tratto Altare Cosseria Montecalca, che dovrebbe essere concluso entro breve tempo. Anche il tratto Ceva Rivere è a buon punto.

A ricevere 1140 alunni (355 stranieri) si preparano almeno 120 insegnanti

Canelli. Nell'ultima settimana di agosto, al rientro dalle ferie, con il ritorno delle più normali e fresche giornate di fine stagione, anche gli alunni, in tutta fretta, riprendono a sfogliare gli strumenti di lavoro e gli insegnanti intensificano gli incontri, definiscono i progetti delle varie scuole. Ed è così che nell'Istituto comprensivo di Canelli (prof. Palmira Stanga, dirigente), lunedì due settembre, si riunirà il collegio docenti e per 1140 alunni delle scuole statali (Infanzia, Primaria, Media), giovedì 12 settembre, si apriranno le aule. Nelle materne statali 'Della Chiesa' e 'Specchio dei tempi' si troveranno 193 allievi che, in sette

sezioni, potranno disporre di 16 insegnanti; nelle primarie del 'G.B. Giuliani', 'Bosca' e 'San Marzano', i 563 allievi saranno distribuiti in 26 classi (una classe in più alla 'Bosca'); saranno invece distribuiti in 15 classi i 385 alunni della scuola media che, contando su una classe in più dello scorso anno, disporrà di cinque corsi completi dalla A alla E. Al momento di andare in stampa il Circolo Comprensivo di Canelli ha in carica un centinaio di docenti che, entro il 31 agosto, aumenteranno con le nomine da parte del Provveditore agli Studi. L'anno scorso i docenti erano 120. Con due classi in più il numero degli insegnanti aumenterà. L'Istituto,

tra assistenti, amministrativi e collaboratori scolastici potrà disporre di 23 addetti At. I progetti di maggiore impegno per il prossimo anno riguarderanno 'Crearlegendo' e quelli legati all'ambiente e al territorio.

Gli alunni stranieri dell'Istituto sono 355, in gran parte macedoni.

CTP. Appoggiate all'Istituto Comprensivo di Canelli, sono, come ormai da anni, tutti i corsi del Centro Territoriale Permanente (CTP) utili per la promozione degli stranieri e non solo.

I corsi oltre che a Canelli, sono distribuiti a Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino, Montegrosso e, da quest'anno, anche a Calosso. I corsi del CTP ini-

zieranno a settembre e saranno articolati per l'accertamento della lingua italiana, per l'Educazione civica (programmati con la Prefettura di Asti), per il raggiungimento del diploma della scuola media. Al CTP fanno capo anche i corsi di tre anni per il diploma di Ragioneria (progetto 'Polis'). Altri corsi sono a disposizione dei numerosi interessati alle lingue (inglese in particolare, ma anche francese, spagnolo e, da quest'anno, anche russo). L'organico specifico comprende otto docenti oltre che cinque persone dell'Ata per le sedi di Canelli, Nizza, Incisa, Montegrosso, Calosso. Le iscrizioni ai corsi sono aperte (0141.823562).

"Progetto vendemmia" di Comune e Camera di Commercio

Canelli. Comune e Camera di Commercio hanno tentato di dare una risposta concreta alla crisi occupazionale che, anche a Canelli, morde seppur meno drammaticamente che altrove. Insieme hanno deciso di affrontare uno dei nodi della stagionalità astigiana: la vendemmia. Tra agosto e settembre, sono centinaia le aziende, per lo più a conduzione familiare, che attendono la resa del lavoro di un'intera annata. Il reperimento della manodopera, per non rischiare salatissime multe con le assunzioni in "nero", viene affidato, in gran parte, a cooperative. Ed ecco che la giunta guidata dal sindaco Marco Gabusi, d'accordo con il presidente della Camera di Commercio di Asti, Mario Sacco, ha pensato di offrire ai residenti senza lavoro la possibilità di andare a vendemmiare, invogliando le aziende agricole. Si tratta del "Progetto vendemmia": ad ogni azienda o cooperativa agricola che assumerà un residente canellese, in particolari condizioni di disagio economico, per almeno dieci giornate lavorative nel periodo vendemmiale Comune e Camera di Commercio

riconosceranno un contributo di 160 euro. L'impegno economico è di 5 mila euro: tremila euro arriveranno dalla Camera di Commercio, duemila dal Comune. L'adesione all'iniziativa passa attraverso un bando scaricabile dal sito dell'amministrazione comunale (www.comune.canelli.at.it)

«Ogni giorno incontriamo persone con situazioni economiche complicate che vogliono lavorare ma che non riescono ad inserirsi nel contesto lavorativo, seppur senza aver grosse pretese - spiega il sindaco Gabusi - Allora, perché non provare a far convergere domanda ed offerta di lavoro soprattutto nel periodo della vendemmia?».

Idea maturata in primavera, dopo un confronto tra cooperative e aziende.

«Il nostro obiettivo - sottolinea il presidente della camera di Commercio Mario Sacco - è quello di favorire politiche attive dell'occupazione che possano costituire un efficace strumento per incentivare la partecipazione al mercato del lavoro da parte di soggetti svantaggiati quali disoccupati, inoccupati o percettori di prestazioni a soste-

gno del reddito. È un intervento che parte in forma sperimentale, che potrà essere esteso ad altri Comuni della provincia se dimostrerà di essere di interesse per il sistema delle imprese e per i lavoratori».

L'iniziativa punta, da un lato, a reinserire nel mondo del lavoro persone che ne sono ai margini e, dall'altra, a scongiurare il fenomeno del lavoro nero, soprattutto le assunzioni di lavoratori stranieri che ogni anno arrivano a migliaia nel canellese. Aspetto, quest'ultimo, messo a fuoco anche da un'intesa tra Comune, Prefettura, Questura e il Comando provinciale dei Carabinieri che mira «all'eliminazione di situazioni o episodi che pregiudichino il decoro pubblico della città e siano di ostacolo alla tranquillità sociale dei cittadini».

«Non sarà la panacea di tutti i mali - conclude Gabusi - ma riteniamo che questo possa essere il primo passo di un percorso più lungo che ci può portare a riassorbire molti di quei disoccupati, soprattutto dell'edilizia, che oggi non vengono nemmeno presi in considerazione».

Un aperitivo sulla sabbia chiuderà il memorial Devis Marengo

Canelli. A partire dalle ore 18.00 di sabato, 31 agosto, in piazza Gancia, per celebrare al meglio la conclusione del Canelli Beach 2013 Memorial Devis Marengo, l'organizzazione, lo staff del May Day, in collaborazione con Comune di Canelli e la Pro Loco Antico Borgo Villanuova, aspettano tutti per il "May Day on the beach 2013, un aperitivo sulla sabbia".

In merito, così ci informa Giovanni Bocchino: «Al grande bancone, allestito sulla sabbia di piazza Carlo Gancia, Caffè

Centro, Tiramisù Caffetteria, Caffè Pasticceria Artigiana, Gelato Caffè, Caffè Torino, Jumanji Live Pub, Osteria Scacciapensieri, Bar Commercio, proporranno le loro specialità, mentre la Casa della Pizza e la Proloco Antico Borgo Villanuova si occuperanno della parte food con pizza e stuzzichini.

Sul palco, le percussioni e i ritmi travolgenti dei Timbales e le sonorità degli astigiani Sturia Lavandini, al loro ritorno sulla scena locale, accompagneranno la parte iniziale della serata,

mentre il finale della serata vedrà alternarsi alcuni DJ locali in un crescente DJ Set. Lo Staff del May Day, formato da Gabriele Ferrero, Monica Calosso, Andrea Scarrone, Matteo Cornaglia, Daniele Cusmano e Diego Marangoni, coordinerà la serata.

Durante la serata verranno consegnati, a varie associazioni di volontariato canellesi, i ricavi del Canelli Beach 2013 Memorial Devis Marengo, iniziativa che ha visto circa 600 partecipanti cimentarsi nei vari

tornei di Beach Soccer, con tornei dedicati a grandi e piccoli, Beach Volley Maschile e Femminile, Beach Tennis e 24 ore Multisport.

Da parte dell'organizzazione un grazie alla Giunta Comunale e alla famiglia Marengo per aver dato la possibilità di sfruttare al meglio la struttura in sabbia, onorando la memoria di un amico come Devis e riuscendo a devolvere circa 4800 Euro in beneficenza a Croce Rossa, Vigili del Fuoco e altre associazioni locali».

La carica dei 101 canellesi a Verona

Canelli. Ci scrive il presidente del gruppo Aido di Canelli, Fabio Arossa: «Eravamo più di cento (101 per la precisione) all'ultimo evento creato dall'effervescente ed iperattivo Gruppo Aido di Canelli: gita in quel di Verona per una interessante visita della città e poi, la sera, la magia dell'Arena».

Nel ducentenario della nascita del Maestro Giuseppe Verdi ricco calendario con le grandi opere del Cigno di Busseto. Domenica 4 Agosto è andato in scena il Nabucco, opera solenne, tragica, impegnativa, ma resa di incredibile piacevolezza dalla maestria degli interpreti e dalla sorprendente sonorità di questo splendido anfiteatro che il mondo ci invidia. Sorprendente è stato anche l'interesse suscitato da un genere musicale non proprio di estrema diffusione e di facile comprensione: merito della sempre impeccabile regia della nostra Lucia Oddone che, con l'aiuto della figlia Elena, si è presa cura di noi, come sua abitudine, pensando proprio a tutto, regalando così un'altra giornata che non dimenticheremo tanto facilmente. Preziosa la collaborazione del sig. Remo Penengo che, pur non essendo con noi, ci ha preparato un'accoglienza strepitosa nella meravigliosa città di Romeo e Giulietta: abbiamo infatti avuto, tra le altre cose, il privilegio di pranzare in un caratteristico locale del centro, in compagnia del direttore d'orchestra Maestro Julian Kovatchev, accompagnato da alcuni suoi musicisti e cantanti,

che, a distanza di poche ore, la sera, ha poi diretto l'opera. Spettacolo di grande coinvolgimento e, a tratti, anche di pura commozione. La compagnia come sempre ottima ha completato questa giornata estremamente gradevole. Una menzione particolare alla professionalità e cortesia della Geloso Viaggi che, ancora una volta, ci ha fatto percorrere un bel po' di chilometri, quasi senza che ce ne rendessimo conto o ci pesasse anche minimamente. In sintesi una bella giornata, divertente ed istruttiva, con una finalità importante e solidale: portare un aiuto e tanta visibilità all'Associazione Italiana Donatori Organi.

A proposito della solidarietà,



Madre Teresa di Calcutta diceva che quello che noi facciamo per gli altri non è che una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo all'oceano manche-

rebbe una goccia. Grazie all'Aido per permetterci di essere delle minuscole, ma significative gocce nell'oceano della solidarietà».

Giaiquinta della Confagricoltura: "L'andamento climatico inusuale e anomalo ha sconvolto le previsioni"

Canelli. «Un andamento climatico inusuale e anomalo, che ha sconvolto tutte le previsioni ed ha dimostrato come le buone pratiche agricole possano essere alla base di un buon raccolto». Così Francesco Giaiquinta, direttore di Confagricoltura Asti, fa il punto sull'annata agraria nell'Astigiano.

Foraggio. «Per via delle piogge primaverili, ci attendevamo un surplus di foraggio. Invece il caldo lo ha bloccato e ha depresso ogni previsione di raccolto».

Mais. Era previsto un buon raccolto di mais. Invece non sarà così per via delle difficoltà e dei ritardi nelle semine. Situazione peggiorata a causa della mancanza di pioggia delle ultime settimane».

Grano. Ma i dati agrari portano anche buone notizie. «Soprattutto per quanto riguarda il grano - conferma Giaiquinta - Ci aspettavamo una campagna di trebbiatura non eccezionale - spiega -

Al contrario il grano è maturato al meglio con una resa di 80 quintali per ettaro e un peso specifico pari a 76/78. Dati molto buoni che non si erano registrati da anni. I chicchi hanno una grande resa molitoria e quella del 2013 sarà ricordata come un'ottima annata per il raccolto di grano. Perfino la paglia è talmente di qualità e salubre che potrà essere utilizzata senza problemi per l'alimentazione in zootecnica».

Vendemmia. «Infine - dichiara Giaiquinta - anche la vendemmia, al netto dei danni del maltempo che ha colpito duramente il Sud Astigiano, produrrà uve sane e di qualità, con rese per ettaro adeguate. Unico neo sono le patologie della vite. Nell'ultimo periodo oidio e peronospora, oltre alla flavescenza dorata, hanno colpito duro i filari. Anche in questo senso il viticoltore che ha eseguito correttamente i trattamenti indicati dai nostri tecnici riuscirà a fronteggiare meglio i rischi».

Il 31 agosto, pellegrinaggio ai Caffi

Canelli. Come ormai da anni, ritorna la bella 'camminata - pellegrinaggio serale', al santuario della Madonna delle Grazie dei Caffi, ricco di ricordi ed ex voto dei canellesi. Durante il pellegrinaggio, che partirà dall'inizio di strada Cavolpi, alle ore 19 di sabato 31 agosto, si ascolteranno alcune brevi riflessioni del parroco don Luciano Cavatore, sarà recitato il santo rosario, cantate le lodi alla Madonna e scambiate quattro saggi pensieri fra amici. Nel santuario, ad accogliere i camminatori - pellegrini, che amano respirare la natura, ci sarà il parroco di Cassinasco don Alberto Rivera e tutti coloro che non se la sono sentita di salire a piedi. Il pellegrinaggio si concluderà con l'ascolto della Parola di Dio, la riflessione di don Alberto e la benedizione del Signore. In caso di maltempo, il pellegrinaggio è sospeso.

Concerto "Quartetto Italiano"

Canelli. L'Aido Gruppo di Canelli ha organizzato per la sera del 7 settembre 2013 in piazza Cavour un concerto che vede il celebre "Quartetto Italiano" esibirsi in una serata di musica tutta italiana dagli anni quaranta ai nostri. Il Quartetto Italiano è il più celebre quartetto vocale che, proprio quest'anno, compie 20 anni d'attività, e ha deciso di festeggiarli anche con l'Aido del quale, già da diverso tempo, ne è testimonial. Il celebre giornale francese "Le Monde" lo ha definito il "Manhattan transfer italiani". L'evento, aperto al pubblico, vedrà oltre all'esibizione canora anche un mercatino degli hobbisti e di prodotti locali unitamente alla possibilità di informarsi liberamente sul messaggio AIDO, su cosa significa essere donatore e come si può diventarlo. Per maggiori informazioni 3282096469, canelli@aido.it oppure sulla pagina facebook aidocanelli.

Ricordo e studio dell'8 settembre 1943

Canelli. In occasione del 70° anniversario dell'armistizio dell'8 settembre 1943 e dell'inizio della Resistenza al nazi-fascismo, l'Israt (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti), l'Associazione Memoria Viva e il Comune di Canelli organizzano una serata di ricordo e studio di quei fatti storici.

L'evento avrà luogo domenica 8 settembre, a partire dalle ore 20.45, presso il cortile delle ex scuole elementari, in via G.B. Giuliani 29 (in caso di maltempo, ci si sposterà all'interno dei locali coperti).

Il programma della serata prevede: la proiezione di una scelta di brani di documentari d'epoca sull'8 settembre, un intervento del prof. Mario Renosio sul significato storico della data dell'8 settembre, una relazione della dott.ssa Francesca Somenzari, dell'Università di Torino, sul tema dei prigionieri italiani nella seconda guerra mondiale, la lettura di brani di memorialistica e la proiezione di testimonianze di internati militari italiani astigiani, commentate dal prof.ssa Nicoletta Fasano. Si tratta della prima di una serie di iniziative promosse dall'Israt nella Provincia di Asti per celebrare l'importante ricorrenza dell'8 settembre.

"Serata latina" e concorso per "La più bella d'Italia"

Canelli. Con il patrocinio della Città di Canelli, l'associazione commercianti 'Giovanni XXIII Street' e l'Associazione Turistica Pro Loco Città di Canelli organizzeranno, nei primi due venerdì di settembre, due importanti manifestazioni serali:

venerdì 6 settembre, nei giardini di via Filippetti, a Canelli, dalle ore 20,30, si svolgerà una bella "Serata Latina" con ballo, animazione ed esibizioni a cura della "Kambara" di Monica e Giacomo, selezione musicale di Roberto Prand-Dj, farinata con forni a legna della Pro Loco di Canelli ed Enogastronomia locale;

venerdì 13 settembre, dalle ore 20,30, in piazza Gancia, a Canelli, si svolgerà la trentaduesima edizione del concorso "La più bella d'Italia 2013". La manifestazione nazionale si svolgerà in collaborazione con i commercianti di piazza Gancia e dintorni.

L'ingresso è libero, con posti a sedere.

"Beppe Fenoglio nell'obiettivo di Aldo Agnelli"

S. Stefano Belbo. In occasione del 50° anniversario della scomparsa di Beppe Fenoglio (1922-1963), il CE.PA.M (Centro Pavese Museo Casa Natale) organizza, in collaborazione con l'Associazione Memoria Viva Canelli (Massimo Branda presidente) una mostra fotografica per ricordare il grande scrittore albese. *Da sabato 24 agosto a domenica 29 settembre* sarà infatti esposta presso il Museo Casa Natale di Santo Stefano Belbo, via Cesare Pavese 20, la mostra intitolata "Beppe Fenoglio nell'obiettivo di Aldo Agnelli", curata dal "Centro documentazione Beppe Fenoglio" della Fondazione Ferrero di Alba.

Si tratta di una piccola antologia di immagini molto suggestive, scattate dallo scrittore dall'amico fotografo Aldo Agnelli.

"14 scatti proposti sono l'omaggio a un'amicizia e l'occasione di entrare, quasi direttamente, nella vita troppo breve di Fenoglio. Le stampe sono tratte dai negativi originali, e sono rese nel rispetto delle loro effettive dimensioni: ecco perché, sebbene si tratti d'immagini già viste, costituiscono fonte di sorpresa, quasi si trattasse d'inediti. Nella loro interezza, senza ritocchi o ritagli, sono esattamente quanto inquadrato dall'occhio di Aldo Agnelli in quel momento: il grado più vicino possibile, per noi oggi, per arrivare a sfiorare e a trascorrere del tempo con Beppe Fenoglio" (dalla scheda di Edoardo Borra, del "Centro Documentazione Beppe Fenoglio" della Fondazione Ferrero).

La mostra è visitabile secondo il seguente orario: sab e dom 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00; giorni feriali: su prenotazione, telefonando al n. 333/9379857.

Altri appuntamenti

Sabato 31 agosto, in piazza Gancia, dalle ore 18, un aperitivo sulla sabbia chiuderà il terzo Memorial Devis Marengo"; **Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre,** a Casa natale di Cesare Pavese, "XXX edizione del Premio Pavese"; **Fino al 31 agosto,** al ristorante Enoteca di Canelli, mostra di Gabriella Muzio "Luci e Colori"; **Sabato 7 settembre,** 'Donazione sangue', dalle ore 8,30 alle 12, nella sede della Fidas, in via Robino 131, a Canelli; **Domenica 8 settembre,** dalle ore 20,45, nel cortile ex scuola G.B. Giuliani, ricordo e studio dell'8 settembre; **Venerdì 6 settembre,** nei giardini di via Filippetti dalle ore 20,30 "Serata latina" con ballo, animazioni, ed esibizioni; **Venerdì 13 settembre,** alle ore 20,30, in piazza Gancia, sarà presentata la 32ª edizione della Finale e Prefinale Nazionale de La Bella d'Italia; **29-30 novembre,** terzo concorso internazionale lirico, Franca Mattiuzzi».

Sono state 462 le firme per i "Rifiuti zero" legge per l'integrità ambientale

Canelli. In merito ci scrive il convinto ambientalista Romano Terzano.

«In questa calda e turbolenta estate hanno tenuto banco non solo le notizie politiche, ma anche quelle ambientali. Una tromba d'aria di inaudita e mai registrata violenza ha colpito la nostra zona con devastazione di coltivazioni e ingenti danni alle abitazioni.

Dal Giappone giunge la notizia che, a Fukushima, 300 tonnellate di acqua altamente radioattiva sono uscite dai contenitori della centrale.

Il 20 agosto con l'Overshot Day è scattato l'allarme per il Pianeta Terra che va in rosso per il consumo esagerato della biosfera da parte dell'economia, con l'Italia debitrice di risorse ambientali in misura quadrupla rispetto a quanto è in grado di produrre e con la produzione di rifiuti in continuo aumento.

Per contrastare quest'ultima tendenza da tempo si muovono le associazioni ambientaliste nazionali che recentemente hanno promosso una campagna di sensibilizzazione con la proposta di Legge di iniziativa popolare "Rifiuti zero". La proposta è stata accolta e so-

stenuta anche da Valle Belbo Pulita" che ha provveduto a organizzare banchetti per la raccolta delle firme dei cittadini sensibili al problema. Sono state raccolte nella valle oltre 442 firme, di cui 364 a Canelli, 63 a Nizza, 8 a Calamandrana e 7 a Incisa. Durante la raccolta delle firme sono state ascoltate le osservazioni di numerosi cittadini sensibili alla tutela dell'ambiente, virtuosi e molto attenti nella differenziazione dei rifiuti. Mal sopportano che a causa di pochi irresponsabili che non selezionano a dovere o che, peggio ancora, abbandonano i rifiuti sulla strada, si determini un aumento dei costi a loro carico, portando così la bolletta su valori spesso addirittura insostenibili. A tutela della salute dei cittadini ed alla salvaguardia dell'integrità dell'ambiente tutti chiedono l'attivazione da parte di chi ne ha il potere di puntuali azioni di contrasto, impiegando opportuni strumenti e mezzi di controllo al fine di poter comminare sanzioni severe ai trasgressori che ancora mostrano poca attenzione verso il prossimo e verso l'ambiente.

Sono intervenuti anche alcuni cittadini stranieri che hanno denunciato l'indecenza dell'ab-

bandono di rifiuti lungo le nostre strade, sottolineando quanto noi siamo ancora distanti dai loro comportamenti virtuosi.

A tutti poi sono stati illustrati i punti salienti della proposta di Legge quali la possibilità e l'urgenza di ridurre la quantità dei rifiuti, il riutilizzo dei materiali, il divieto di raccogliere materiali organici nelle zone agricole, l'adozione delle tariffe differenziate in rapporto alla quantità ed alla qualità dei rifiuti conferiti, l'introduzione nella legislazione del reato ambientale obbligando i colpevoli a risarcire il danno provocato all'ambiente.

In ambito locale è necessario, per contenere i pesanti costi delle bollette e tutelare meglio l'ambiente, fare interventi sulla frazione organica. Sul posto, con la raccolta selezionata, ai cittadini sono stati dati suggerimenti diretti a raggiungere il 65% di differenziazione, conferendo il più possibile materiali di facile differenziazione quali gli sfalci dei giardini, le foglie, il verde dell'orto. Operazione che ha determinato un aumento della quantità dei rifiuti con lievitazione dei costi e con conseguente danno all'ambiente dovuto al trasporto dei medesimi. Le so-

stanze organiche ora da troppi cittadini, per abitudine, vengono trattate come dei rifiuti da raccogliere, da trasportare e da smaltire. I costi per questa operazione non sono mai stati presentati ed ora gravano pesantemente sulle bollette. Le sostanze organiche invece, secondo le buone pratiche dei nostri avi, non sono assolutamente dei rifiuti, ma servono al terreno stesso che le produce perché lo arricchiscono e lo rendono soffice, fanno da pacciamatura durante l'estate e da copertura delle radici d'inverno, migliorando la produttività dei terreni e diminuendo l'uso di concimi chimici e di acqua.

Ora è terminata la raccolta delle firme e le schede sono state vidimate dagli uffici competenti per gli opportuni riscontri circa la correttezza dell'operazione. Sono state raccolte e, tramite le organizzazioni ambientaliste promotrici dell'iniziativa, inoltrate al Parlamento italiano per il dovuto esame. Per raggiungere tale traguardo erano necessarie 50.000 firme, di gran lunga superate. Pertanto fa ben sperare che alcune istanze contenute nella proposta di Legge di iniziativa popolare vengano presto approvate.

È morta Clara Bianco ex direttrice scolastica

Canelli. All'età di 62 anni, a Montegrosso, è mancata l'ex direttrice scolastica di Costigliole d'Asti Clara Bianco. Lascia nel dolore il marito e la figlia di 20 anni e tanti amici. Coordinatrice della sezione Unire di Montegrosso (una quarantina gli iscritti), era molto stimata ed apprezzata anche per la sua preziosa collaborazione con l'Unire di Canelli e Nizza.

Fondi europei, Fiorio invita ad avviare nuovi progetti di sviluppo

Canelli. Dalla tavola rotonda promossa dall'on. Fiorio, vicepresidente della Commissione Agricoltura alla Camera, in Provincia sabato 13 luglio, emerge l'impegno urgente, anche per i piccoli Comuni, ad operare in forma associata e a ripensare la propria organizzazione amministrativa.

«Visto che le uniche risorse disponibili per avviare progetti di sviluppo nei prossimi dieci anni saranno quelle europee - dice Fiorio - occorrerà pensare a supportarli anche sotto il profilo della progettazione, passaggio indispensabile per agganciare le opportunità messe in campo dalla programmazione europea».

Fiorio ha avanzato alcuni suggerimenti, tutti degni della massima attenzione da parte dei Comuni: *non attendere i bandi e confezionare progetti completi secondo gli obiettivi tematici indicati dall'Unione europea; operare in associazionismo di Comuni e non di campanile; dimenticare le vecchie idee che non hanno avuto esito e saper cogliere le opportunità che l'Unione europea come quella per il riassetto idrogeologico e la manutenzione del territorio, la sanità ed il socio-assistenziale.*

Terzo Concorso Internazionale di Canto Lirico "Franca Mattiucci"

Canelli. Si svolgerà al Teatro Balbo di Canelli, il 29-30 novembre 2013, il 3° Concorso Internazionale di Canto Lirico "Franca Mattiucci" organizzato dall'Associazione Musicale Coccia" di Canelli. Il Concorso Lirico è alla sua terza edizione e, sulla scorta dei successi degli anni passati, proseguirà nel suo intento di valorizzare i giovani cantanti lirici. Fin dalla prima edizione questa manifestazione ha destato interesse e consensi per l'alto livello dei partecipanti e della giuria.

«Proseguiamo nella scommessa di credere nei giovani cantanti - ha dichiarato il direttore artistico dell'Associazione Musicale Coccia", Stefania Delsanto - convinti che sia una strada importante da percorrere in questo frangente storico anche se lunga e impervia».

Concorrenti provenienti da Russia, America, Cina, Corea, Germania, Spagna, Belgio e Italia si esibiranno di fronte ad una giuria prestigiosa, che, presieduta da Franca Mattiucci, da anni sensibile alla formazione dei giovani talenti, sarà composta da rappresentanti significativi del mondo culturale-musicale italiano: Alberto Paloscia, direttore artistico del Teatro Goldoni di Livorno, Beatrice Ferraro, direttrice dell'Agenzia Aliopera, Stefania Kybalova, soprano di chiara fama e Stefania Delsanto, direttore Artistico del Concorso e dell'Associazione Musicale Coccia.

Sabato, 30 novembre, alle ore 20.30, al teatro Balbo di Canelli, la Finale del Concorso. Un vero e proprio concerto, aperto al pubblico e ad ingresso ad offerta, nell'ambito del quale si esibiranno i cantanti

che avranno superato le prove eliminatorie e semifinali disputate a partire da venerdì 29 novembre.

Durante il Concerto dei Finalisti, come nelle edizioni passate, i migliori concorrenti si esibiranno eseguendo le arie d'opera più amate dal grande pubblico. Quest'anno due novità arricchiranno la serata presentata da Andrea Fossa: l'esibizione dell'Ensemble FLAUTAT e dei giovani allievi musicisti della scuola dell'Associazione Musicale Zoltan Kodaly di Calamandrana.

Per Paolo Pagliarino, presidente dell'Associazione Musicale Coccia, l'intento è quello di offrire al pubblico di Canelli un concerto che in un'unica serata presenti sia la grande musica lirica che quella strumentale. Ospite della serata sarà il Tenore Enrico Iviglia, molto apprezzato dal pubblico astigiano, che avrà il compito di premiare il miglior giovane cantante lirico.

Al termine del concerto la Giuria sceglierà i vincitori che saranno premiati con borse di studio offerte dal Rotary Club Canelli Nizza Monferrato.

Il Concorso, organizzato con il patrocinio della Provincia di Asti, del Comune di Canelli, con il contributo di Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato e con il sostegno dei privati Fimer e Banca CrAsti, è dedicato al Mezzosoprano Franca Mattiucci il cui straordinario talento è stato sancito dalla splendida carriera internazionale che copre gli anni 1963-1987. Particolarmente apprezzati in lei la pienezza, saldezza e compattezza della voce e l'eccezionale musicalità.

Un mese di vacanza in famiglia ed in gruppo per 19 ragazzi bielorussi



Canelli. All'inizio del mese di luglio, quando sono arrivati, tutti hanno riconosciuto i ragazzi bielorussi, con i loro occhi azzurri e la loro pelle bianchissima; un po' spaesati quelli del primo anno, più sicuri gli altri che hanno rivisto la loro famiglia ospitante. Sono incontri che a Canelli ormai si ripetono da lontano 1994 e che continuano a riservarci momenti di emozione e di gioia. I 19 ragazzi di quest'anno hanno trascorso un mese di salutare vacanza in famiglia ed in gruppo. Durante la settimana molti si sono incontrati presso il Centro San Paolo di viale Italia, ac-

colti con tanto affetto ed attenzione da Chiara e da Angela che hanno preparato per loro squisiti pranzetti a base di prodotti locali freschi e genuini. Ed è anche per questo motivo che vengono in Italia: per cibarsi in modo diverso dal loro solito e per rafforzare le loro difese immunitarie. Accompagnati dalle loro assistenti Nadia e Caterina, i ragazzi hanno giocato insieme nella bella struttura del San Paolo, hanno trascorso quattro giornate in piscina e quattro giornate al mare, hanno visitato i nostri dintorni e, durante un ritorno dalla Liguria, si sono fermati a Piana Cri-

xia a vedere il famoso e mastodontico fungo di pietra. In famiglia poi, nei fine settimana, hanno vissuto momenti di gioia, di affetto e di svago.

Se qualche ombra, qualche desiderio non realizzato ha adombrato il rapporto con gli ospiti, non viene meno un'esperienza, sotto molti aspetti unica, per i ragazzi bielorussi, ma anche per le famiglie ospitanti. Se le cose, qualche volta, non sono andate secondo le aspettative si può sempre considerare che i ragazzi hanno ricevuto un momento di felicità e questo per loro non sarà poco.

Gruppo Unitalsi di Canelli

Canelli. In questa estate caldissima, molti di voi amici unitalsiani sarete in vacanza e io voglio raccontare un altro dei miei pellegrinaggi a Lourdes, città centro del culto Mariano in tutto il mondo.

Ancora una volta sono tornata in questo luogo ricco di umanità, di mistero, di gioia e di sofferenza.

Avevo voglia di rivedere quella grotta, di rivedere "i miei malati"...

Avevo voglia di sentire ancora la pace e la serenità del cuore... come tanti che leggeranno questo mio scritto e che han provato, provano e proveranno le mie stesse emozioni... Lourdes che ti fa sentire fuori dalle cose superflue che questo mondo ti fa invece desiderare e apprezzare...
Ho vissuto giorni bellissimi,



dal 19 al 25 luglio, insieme ad un mare di persone che non si ferma mai neanche quando pioggia e basse temperature persistono, neanche sotto il sole cocente...
Nella grotta ci sono sempre luce e calore...

Ancora una volta ho visto negli occhi di pellegrini, volontari e ammalati il sorriso e la speranza...

Non so se riuscirò ad essere più buona, ma so che ritorno da Lourdes, ogni volta, con occhi diversi con cui guardare il

mondo... Ognuno di noi vive questa esperienza con la propria sensibilità, il proprio sentimento, la propria gioia e commozione...

Ringrazio tutti coloro che hanno vissuto con me questa settimana...

Con la maratoneta Valeria Straneo si brinda a Moscato

Canelli. «Amo il Moscato e spero di far brindare tutti gli italiani». Così diceva, a maggio 2012, l'alexandrina Valeria Straneo, 37 anni, maratoneta, in vista delle Olimpiadi di Londra.

In Inghilterra non ci fu podio, ma un anno dopo, il 10 agosto 2013, Valeria s'è presa la rivincita ed è medaglia d'argento della maratona nel Mondiale di atletica che si svolge a Mosca.

Un'atleta piemontese, dell'Alessandrino che è terra di Moscato, un motivo d'orgoglio in più per il Consorzio dell'Asti docg, che ha avuto Valeria tra i testimonial di Bollicinews, la pagina di notizie sul mondo dell'Asti e del Moscato d'Asti docg curata dall'ente di piazza Roma di Asti e pubblicata sui più importanti giornali del Piemonte.

Con gli auguri a Valeria, campionessa nello sport e nella vita a cui il Consorzio omaggerà una Magnum di Asti docg, ricordiamo l'intervista che fu pubblicata in quel Bollicinews del maggio 2012, in occasione dei giochi olimpici di Londra, quasi un prologo di quello che è accaduto a Mosca una città dove l'Asti docg è già simbolo del made in Italy.

Allora dicemmo di avere un magnum in fresco. C'è ancora ed è per lei.
Brava Valeria e cin cin.

Alla Olivieri Costruzioni l'asfaltatura delle strade comunali

Canelli. È stato affidato alla Olivieri Costruzioni Generali di Canelli l'appalto per l'asfaltatura delle strade comunali. L'intervento, pari a 137 mila 836 euro, interesserà vie di comunicazione del centro cittadino e lungo le colline del Moscato.

Perché non esistono vie, piazze intitolate a donne?

Canelli. La Consigliera di Parità della Provincia di Asti Chiara Cerrato interviene nel dibattito sollevato da Mariangela Cotto: "Apprendo dai media locali che la Consigliera Mariangela Cotto ha presentato un'interpellanza all'Amministrazione Comunale sulla toponomastica cittadina, sottolineando la netta disparità di genere nelle intitolazioni delle nostre vie.

Apprezzo e condivido la sua iniziativa, che sottolinea come sia sempre viva l'attenzione al mondo femminile in tutte le sue sfaccettature. Tengo a precisare come su questo argomento, nelle scorse settimane, ho inviato comunicazione ai Dirigenti Scolastici della nostra Provincia, per sottoporre all'attenzione dei colleghi docenti un interessante concorso nazionale dal titolo "Sulle vie della parità", che prevede, attraverso la ricerca storica, geografica e urbanistica, lo sviluppo di percorsi che ripropongono le donne nel contesto storico e culturale del territorio in cui si trovano le scuole. Informo inoltre che, nell'autunno scorso, si è svolto il censimento delle strade intitolate alle donne, a cura delle referenti nazionali, regionali e locali del gruppo di ricerca toponomastica femminile, che ha richiesto la collaborazione della Consigliera di Parità, per farsi tramite dell'iniziativa con i Sindaci dei nostri Comuni. Auspico - conclude Chiara Cerrato - che le molteplici iniziative concorrano tutte a perseguire un obiettivo comune e fondamentale: la sensibilizzazione contro le discriminazioni di genere, i pregiudizi, i ruoli precostituiti e soprattutto contro la violenza e il femminicidio, purtroppo così frequenti nella nostra civile società". A Canelli, non esistono vie, piazze o monumenti intitolati a donne.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Alla stazione FFSS di Nizza

È ancora incerta la sorte del servizio biglietteria



Nizza Monferrato. Ancora nessuna notizia è stata fornita dagli organi competenti delle FFSS sulla sorte della biglietteria della stazione di Nizza chiusa nel periodo estivo.

Per ora l'unica comunicazione che si può trovare allo sportello è la scritta "biglietteria chiusa. Per l'acquisto di biglietti ed abbonamenti rivolgersi a: Tabaccheria Capricci, Via Roma 39". Abilitata a vendere i biglietti anche la Tabaccheria del Bar di Piazza Dante (quello della stazione). Inoltre i viaggiatori sono invitati per i biglietti ad usufruire della biglietteria automatica sistemata nella sala d'aspetto della stazione.

La chiusura del servizio biglietteria, e la speranza è che questa sia solo temporanea e non definitiva, come molti paventano, crea non pochi pro-

blemi a chi ha deciso di usare il treno come mezzo di spostamento e soprattutto ai pendolari che giornalmente usufruiscono del servizio ed all'inizio delle scuole agli studenti che un numero copioso frequentano le scuole di Asti e di Acqui Terme, l'unica linea ancora servita dal treno, dopo che la tratta Alessandria-Alba è stata sostituita con un servizio bus.

La città che diede i natali a Bartolomeo Bona che nella seconda metà del 1800 fu Ministro delle Ferrovie e dei Trasporti e che volle proprio la ferrovia a Nizza, si vede depauperata e penalizzata di servizio che nel corso di oltre un secolo è stato il fiore all'occhiello di questo territorio del sud astigiano.

Ed a proposito della ferrovia di Nizza pubblichiamo il co-

municato inviato da Giacomo Massimelli per conto dell'Associazione pendolari dell'acquese:

«Ferrovie parole e fatti»

Dopo la chiusura della linea ferroviaria Alessandria - Castagnole - Alba, ed a quanto pare, anche della biglietteria della stazione di Nizza Monferrato, probabilmente il prossimo passo sarà la chiusura della linea Acqui Terme - Asti.

E necessario combattere le battaglie per tempo, perché lamentarsi a chiusure fatte è inutile.

A Nizza e dintorni sono molti gli utenti della ferrovia: studenti, lavoratori, pensionati, senza contare l'importanza che tale infrastruttura potrebbe avere per il turismo; è evidente che una cittadina come la nostra ha bisogno di una stazione funzionante con biglietteria presidiata ed entrambe le linee attive.

Per evitare l'isolamento e l'impoverimento che si avrebbe con la totale chiusura delle ferrovie nel sud astigiano occorrerebbe che amministrazioni comunali, rappresentanti regionali, parlamentari lavorassero in sinergia, anche con le associazioni di pendolari, per poter essere incisivi in Regione come a Roma; al momento questo lavoro, ammesso che vi sia stato, non pare abbia portato risultati positivi.

Oggi forse siamo ancora in tempo per difendere la linea Acqui - Asti ed evitare di lagnarci della sua chiusura, ancora una volta a cosa fatte».

Successo di presenze al Bricco Cremosina

Serate gastronomiche con musica e fuochi



Nizza Monferrato. Anche per questo 2013 la Festa al Borgo Bricco Cremosina è stata baciata dal successo in tutte le sue iniziative, sia quelle religiose con le serate alla "chiesetta" sia quelle gastronomiche con tanta musica ed ... altro (vedi un fantasmagorico "luna park"). La serata più partecipata è stata senz'altro quella dei fuochi d'artificio, ma anche le altre non hanno tradito le aspettative con i tanti appassionati che hanno fatto la fila ai piatti tipici della festa del borgo con lo staff organizzativo impegnato a mettere a proprio agio i tanti affezionati. Come in ogni festa che si rispetti non è mancata la reginetta del Borgo Bricco Cremosina: la corona

della miss è andata alla bella e simpatica Serena Ricci con al suo fianco le damigelle d'onore: Sofia Basso e Beatrice Pesce, mentre l'onore del mister è toccato a Corrado Battistetti. Nell'ultima serata non sono mancati i premi di "caccia allo sponsor": il primo premio consistente in un frigorifero Zoppas (due porte, classe A+) è toccato ad Emanuele e Antonio (acconciature); il secondo, cellulare Samsung, a Panetteria-Pasticceria Gianni e Anna; il terzo premio, Scopa a vapore Simac, a Berta Luigi.

A tutti l'arrivederci del Borgo Bricco Cremosina alla festa della Madonna della Neve, edizione 2014».

Possibile l'adesione individuale

La comunità collinare rinuncia al Nido



Nizza Monferrato. L'Unione Collinare "Vigne&Vini" ha deciso di sospendere il servizio di asilo nido. Una scelta presa a malincuore, ma

indispensabile per problemi di costi, secondo il presidente Alberto Pesce; se ne è discusso in varie riunioni con gli altri primi cittadini e si sa-

rebbe infine riscontrata l'unanimità nella decisione. Il nido dell'Unione consiste in una quindicina di posti presso la struttura di regione Colania, gestiti da Gesster, società del Cisa Asti Sud. Per il resto il servizio è a cura del Comune di Nizza, e rivolto principalmente alle famiglie residenti in città.

L'assessore nicese ai servizi sociali Tonino Spedalieri non esclude però la possibilità di accogliere presso il nido alcuni bimbi residenti nei paesi della "Vigne&Vini", in base a convenzioni da stipulare con i singoli comuni, in base a cui andranno decise le rette per i genitori e gli oneri per le amministrazioni. Tutte da definire sono le eventuali modalità e i tempi di inserimento. **F. G.**

Si ripete il grande successo di partecipazione

Da'n piòt a l'òter al Borgo San Michele

Nizza Monferrato. La camminata al Borgo S. Michele Belmonte "da'n piòt a l'òter" ha registrato ancora una volta un grande successo di partecipazione. L'edizione 2013, la ventesima per la precisione, la terza che si svolge in notturna (con partenza nella tarda serata) non ha tradito le aspettative; i camminatori amanti anche della buona e tipica gastronomia delle colline di S. Michele sono giunti dal torinese, dalla Liguria e dalla Lombardia e molti "stranieri" (danesi, olandesi, belgi, inglesi...) che si sono aggregati a quelli ormai tradizionali del territorio, nicese, acquese, alessandrino ecc. L'organizzazione segnala la presenza di intere famiglie con i bambini che con la loro vivacità hanno rallegrato la camminata fra le strade dei vigneti. Molto apprezzato il nuovo percorso che ha portato i camminatori ad un punto ai confini fra Nizza e Castel Boglione (alla Cascina Crivlèn) che offriva alla vista uno stupendo panorama nella penombra della sera e della notte.

Al Borgo S. Michele tutti gli ospiti hanno potuto usufruire del servizio del "nuovo" bar, a fianco del cabanon, sistemato a tempo di record dai volontari dello staff organizzativo.

Positivo e di gradimento la novità del bus navetta, dal parcheggio del supermercato Lidl in corso Alessandria, per raggiungere il punto della "festa" al Borgo S. Michele, conseguente snellimento del traffico e parcheggio facilitato.

I festeggiamenti al Borgo S. Michele, sono stati parzialmente danneggiati dal violento nubifragio-tifone di lunedì 29 luglio, che ha letteralmente fatto volare la tensostruttura che copriva il capannone del ballo. Per fortuna solo danni materiali che l'organizzazione con grande impegno ha cercato di riparare per portare comunque a termine, nei migliore dei modi, la "festa", conclusa regolarmente.



Sottratte attrezzature e medaglie dei vessilli

Furto e danneggiamenti alla sede Alpini di Asti



Asti. Nella nottata fra giovedì e venerdì della scorsa settimana ignoti, forzando porte e finestre, sono penetrati nella nuova sede della Sezione A.N.A., inaugurata nello scorso mese di giugno.

Da un primo esame, oltre ai danneggiamenti a porte e finestre, sarebbero state sottratte attrezzature varie e asportate le medaglie che ornavano i vessilli della sezione.

Il presidente della Sezione astigiana degli Alpini, Adriano Blengio, ha provveduto a denunciare il furto alle autorità competenti per le opportune indagini ed eventualmente risalire agli autori dello scasso.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Pietro (eremita), Margherita (Ward), Faustina, Aristide, Gaudentio, Felice, Raimondo (Nonnato), Paolino, Aristide, Egidio, Elpidio, Nonnoso, Giusto, Antonino, Ida, Gregorio, Rosalia, Marcello, Vittorino.

"Ri-scatti della terra" al Foro boario

Il mondo agricolo in una mostra fotografica



Nizza Monferrato. Sarà aperta, il sabato e la domenica, fino all'8 settembre, al Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato, la mostra fotografica dal titolo "Ri-scatti della terra" con le opere premiate e segnalate al concorso indetto dalla Regione Piemonte per rappresentare attraverso le immagini un'agricoltura che sta cambiando.

Le opere presenti (circa 80 fotografie, una ventina i privati partecipanti e una quindicina di classi di diverse scuole piemontesi) vogliono documentare il fenomeno agricolo in evoluzione per dare una nuova identità culturale all'agricoltura.

La mostra merita di essere visitata per le espressive immagini prodotte e gli amanti dell'agricoltura e della salvaguardia dell'ambiente troveranno senz'altro motivo di riflessione in questo mondo che cambia. La mostra rimarrà aperta fino all'8 settembre con il seguente orario: sabato e domenica, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle 18.

Nelle foto: alcune delle immagini esposte.

Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre

Auto moto d'epoca e accessori alla mostra scambio nicese



Nizza Monferrato. Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre gli appassionati di motori, in particolare quelli delle auto e moto d'epoca si daranno appuntamento a Nizza Monferrato per la tradizionale "mostra scambio", organizzata dal Veteran Motor Club di Nizza Monferrato.

Sull'area di piazza Garibaldi, in circa 18.000 metri quadri di superficie, troveranno posto i numerosi pezzi rari di auto, moto, cicli, uniti a ricambi ed accessori per la gioia dei tanti appassionati che per due giorni avranno la possibilità di visitare una "mostra scambio" fra le più importanti a livello nazionale, fama che ha saputo conquistarsi sia per l'organizzazione e sia per la presenza dei numerosi e più importanti espositori del settore. Non mancheranno, inoltre, sotto il foro boario "Pio Corsi" le numerose pubblicazioni, i preziosi pezzi di ricambio e tanto altro ancora.

Mercatino agricolo della domenica "a Km 0" nel centro storico

Nizza Monferrato. Da qualche mese nel centro storico nelle adiacenze di piazza del Comune ed in via Maestra (via Carlo Alberto) funziona egregiamente il mercatino dei produttori agricoli "Km. Zero" ed anche i cittadini dimostrano di apprezzare questa iniziativa, regolata da uno statuto approvato dal consiglio comunale.

Ogni domenica nicesi e non ne approfittano per fare rifornimento di alimenti freschi e genuini per la loro dispensa e di questa opportunità ne approfittano anche tanti visitatori, dei quali parecchi sono gli stranieri, che si trovano a passare per la nostra città.

Per l'anno scolastico 2013/2014

Domanda solo online per gli assegni di studio

Nizza Monferrato. La Regione Piemonte comunica che la domanda per l'erogazione degli assegni di studio per l'anno scolastico 2013/2014 per iscrizioni e frequenza, libri, trasporti e attività integrative, dei figli che frequentano la scuola primaria, la scuola secondaria di 1° grado e di 2° grado si potrà fare *solo online* attraverso la compilazione di un unico modulo che si troverà sul sito www.piemontefacile.it. Sarà necessario, per questo, registrarsi sul portale nella specifica sezione di *Piemontefacile* dedicata agli assegni di studio (la sezione è dotata anche di un simulatore che, inserendo i propri dati e l'Isee, calcola la cifra del contributo a cui si potrebbe aver diritto).

Dopo la registrazione, verrà inviato un codice Pin indispensabile per compilare la

domanda online. Chi non avesse provveduto alla registrazione entro il 15 luglio e non avrà ricevuto il Pin, potrà richiederlo ad uno dei punti accreditati presso le scuole, i Comuni o gli uffici relazioni con il pubblico della Regione Piemonte (l'elenco completo dei punti accreditati disponibile su www.regione.piemonte.it oppure www.piemontefacile.it).

A partire dal 16 settembre e fino al 15 ottobre sarà, possibile tramite il proprio pc compilare on line la richiesta di contributo, inserendo oltre al Pin, il certificato Isee, il codice fiscale e la carta d'identità. Sul sito un tutorial faciliterà la corretta compilazione della domanda.

Sulle richieste pervenute la Regione Piemonte effettuerà la verifica dei dati con particolare attenzione all'Isee. Coloro che

non dispongono di un pc potranno rivolgersi a uno dei punti accreditati per ricevere il supporto alla compilazione della domanda. Per dubbi e ulteriori informazioni contattare il numero verde gratuito 800333444 o la mail assegnistudio2013@regione.piemonte.it

Di seguito pubblichiamo l'importo degli assegni di studio (rispettivamente per la primaria, scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado):

fino a Isee 10.000: euro 1500; 1800; 2.300;
Isee da 10.000 a 26.000: euro 1.200; 1.500; 2.000;
Isee da 26.000 a 29.000: euro 830; 1.100; 1.470;
Isee da 29.000 a 40.000: euro 550; 740; 980.

A Castelnuovo Belbo il 4 agosto

Camminata gastronomica tra cascine e vigneti

Castelnuovo Belbo. Sono stati 63 i partecipanti alla camminata enogastronomica di Castelnuovo Belbo, lo scorso 4 agosto, con partenza dal centro del paese, nei pressi della filiale della banca C.R. Asti e omaggi per tutti al momento dell'iscrizione.

Dieci chilometri il percorso totale lungo le colline dei vigneti, mentre a ciascuna delle quattro soste di ristoro ad attendere i partecipanti c'erano vari figuranti in costume contadino per degustazione e animazione.

Tra i presenti, oltre al sindaco Francesco Garino e al vicesindaco Aldo Allineri, con le rispettive famiglie, una decina di visitatori da Torino e oltre 20 dall'Alessandrino, oltre a un padre e un figlio da Roma, di passaggio in Piemonte, che saputo dell'iniziativa via internet hanno scelto di parteciparvi.

Molti dei "camminatori" al rientro si sono poi uniti alla cena in allegria all'interno delle festività patronali di San Rocco.

F.G.



Dal 19 al 22 agosto per il gemellaggio

Delegazione di Vaglio a Daruszentmiklos



Vaglio Serra. Da lunedì 19 a giovedì 22 agosto la delegazione di Vaglio Serra è tornata in Ungheria per rinnovare il patto di gemellaggio con gli amici del comune di Daruszentmiklos, piccolo centro di 1200 abitanti a un centinaio di km a sud di Budapest.

Ancora una stretta di mano amichevole tra i rispettivi sindaci, il vagliese Cristiano Fornaro e l'ungherese Norbert Rauf, discorsi di benvenuto e assaggi di golosità e bevande locali. Il primo viaggio, con ratifica del gemellaggio tra le due realtà, è stato in questo esatto periodo circa due anni fa; allora si era svolta la cerimonia ufficiale con firma del documento che ufficializzava l'amicizia tra i comuni.

Il sindaco Norbert Rauf con la moglie Edina hanno poi fatto visita a Vaglio, in occasione della manifestazione "Strangers in the night", nel luglio scorso, prendendo parte tra l'altro alla premiazione della sfilata "Lady Vintage". Era perciò molto atteso questo ritorno

in Ungheria, in cui da Vaglio è partita una delegazione di circa 20 persone, tra cui moltissimi giovani e giovanissimi. Dopo l'incontro all'arrivo e la cerimonia di benvenuto, i Vagliesi sono stati condotti in alcune cittadine limitrofe, tra cui Dunafoldvar, per assistere alle iniziative in occasione dei festeggiamenti per la fondazione della nazione, che culminano tradizionalmente nei fuochi d'artificio sul Danubio.

La festa si è svolta anche a Daruszentmiklos, con la cerimonia del pane insieme ad alcune letture e canzoni. Tappa della visita anche la città di Budapest, dove la delegazione di Vaglio ha potuto vedere il parlamento ungherese e l'antica corona del re.

Nel pomeriggio, tempo libero per l'acquisto di qualche ricordo. In serata, la festa conclusiva con il brindisi, musica e balli tradizionali e moderni e la promessa di rinsaldare l'amicizia con nuove visite reciproche nei prossimi anni.

F. G.



Nelle foto di Beppe Chiodi alcuni momenti del gemellaggio.

Ringraziamento in memoria di Giuseppe Bertolino

I familiari ringraziano i medici, gli infermieri e tutto il personale del reparto di Medicina dell'ospedale "Santo Spirito" di Nizza Monferrato per le cure solerti e le sincere attenzioni dedicate al caro Giuseppe Bertolino.

Appuntamenti in zona

• dalla pagina 54
Cairo Montenotte. Nell'anfiteatro di Palazzo di Città, ore 20.30, serata di balli occitani con la maestra Daniela Mandrile ed il gruppo Lhi Destartavela; in occasione del 150° di fondazione del Cai.

Ponzone. 32ª "Sagra del fungo": ore 20.15 cena a base di funghi, specialità della serata tagliatelle (prenotazione obbligatoria); inoltre mostra-borsa e scambio minerali e fossili stranieri (orario 19-23). Info e prenotazioni: 0144 78409.

Spigno Monferrato. Ore 21 discoteca con dj Sir Williams e Agostino Poggio, presso lo sferisterio.

SABATO 7 SETTEMBRE

Ponzone. 32ª "Sagra del fungo": ore 20.15 cena a base di funghi, specialità della serata tagliatelle (prenotazione obbligatoria); inoltre mostra-borsa e scambio minerali e fossili stranieri (orario 19-23). Info e prenotazioni: 0144 78409.

Sassello. Alle ore 20.45 nell'oratorio di San Giovanni, concerto del Coro della Cappella Musicale Bartolomeo della Rovere, della Cattedrale di Savona.
Spigno Monferrato. Ore 17, presso le scuole elementari, "Il più bel giorno della mia vita", ritorno a casa di Carlo Visconti

dopo 16 mesi di prigionia in Germania raccontato dal figlio Antonio con proiezioni e letture; presso lo sferisterio ore 19.30 apertura stand gastronomico, serata "buij e bagnat" e ravioli; ore 21 serata danzante con l'orchestra "Perry e gli indimenticabili".

DOMENICA 8 SETTEMBRE

Ponzone. 32ª "Sagra del fungo": ore 12.15 pranzo e ore 20.15 cena a base di funghi, specialità della giornata tagliatelle (prenotazione obbligatoria); inoltre mostra-borsa e scambio minerali e fossili stranieri (orario 9-23); dalle ore 16 distribuzione gratuita di polenta con sugo di funghi; spettacolo musicale, esposizione e vendita prodotti tipici. Info e prenotazioni: 0144 78409.

Spigno Monferrato. Ore 11 santa messa con processione per le vie del paese; ore 15.30 gara di pesca alla trota; ore 17, presso le scuole elementari, "Tappeti di pietra" il mosaico nel mondo antico a cura dell'archeologa Eleonora Grillo; ore 18 dimostrazione di Ju Jitsu; ore 19.30 apertura stand gastronomico, serata trippa "cume na vöta" e ravioli, ore 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo Romina, presso lo sferisterio.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La vendita dei box condominiali

Nel nostro condominio ci sono trenta alloggi con i relativi box. Oltre ai box c'è una grande posteggiata condominiale nel piazzale laterale alla casa. Sul piazzale sono segnati i posti-auto, ma non c'è una assegnazione dei posti, essendo rimasti tutti condominiali. I posti sono trenta ma spesso accade che vengono occupati più posti rispetto ai residenti. Ci sono molte famiglie che possiedono due o addirittura tre auto. In questo modo capita che non ci sia posto nel parcheggio condominiale. In passato abbiamo tentato di regolamentare i parcheggi, ma con poco successo: nei primi tempi tutto funziona, ma con il trascorrere del tempo tutto torna come prima. Qualcuno di noi ha pensato allora di far assegnare in proprietà i posti-auto. In questo modo non ci sarebbe più da litigare: ognuno diventerebbe proprietario di un posto e utilizzerrebbe soltanto questo. Abbiamo proposto all'amministratore questa soluzione e lui a sua volta l'ha sottoposta al Consiglio di Condominio. A quanto pare quasi tutti sarebbero favorevoli, salvo due o tre che non sono intenzionati a fare l'operazione. A questo punto ci domandiamo se l'operazione è fattibile, visto che l'amministratore ci ha riferito che per vendere una parte della proprietà condominiale, è necessario che tutti siano d'accordo.

Il problema dei parcheggi è di grande attualità nei condomini. Ogni nucleo familiare

spesso possiede più autovetture e necessitano i relativi parcheggi. Essendovi carenza di posti, è possibile stabilire mediante delibera assembleare l'uso turnario dei parcheggi, però tali delibere sono di difficile attuazione e spesso le diatribe che ne scaturiscono sono parecchio accese. Quindi l'idea di alienare il parcheggio ai singoli condomini effettivamente consente di superare i dissidi. Ogni condòmino diventa proprietario esclusivo del posto-auto e ne può usufruire liberamente.

Nel caso in esame la proposta ha riscosso l'adesione della quasi totalità dei condòmini, con l'eccezione di due o tre soggetti che hanno manifestato il loro dissenso.

Fermo restando che la alienazione delle parti condominiali richiede l'assenso unanime dei condòmini, il problema potrebbe essere superato dal semplice assenso dei tre dissenzienti alla sola alienazione agli altri dei posti-auto. In altre parole costoro, anche senza acquistare i posti auto che a loro spetterebbero, dovrebbero consentire la vendita agli altri condòmini delle unità di parcheggio. Verrebbero quindi assegnate in proprietà esclusiva ventisette unità e tre resterebbero condominiali. In tal modo loro non verrebbero obbligati ad un acquisto che, al momento, non intendono fare e contemporaneamente non sarebbero impediti a concludere l'affare tutti quei condòmini che ne sono intenzionati.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 1 settembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 1 settembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 30 agosto a ven. 6 settembre - ven. 30 Centrale (corso Italia); sab. 31 Cignoli (via Garibaldi), Centrale e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 1 Cignoli**; lun. 2 Terme (piazza Italia); mar. 3 Cignoli; mer. 4 Albertini (corso Italia); gio. 5 Bolente (corso Italia); ven. 6 Cignoli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 30 agosto:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 31 agosto:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 1 settembre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 2 settembre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 3 settembre:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 4 settembre:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 5 settembre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti - Info** 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Ayoub Sahraqui, Anna Guazzo, Francesco Zanelle, Klejdi Kanina, Anass Rzine.

Morti: Maria Isabella Tardito, Italo Mario Berta, Luigi Chiarlo, Giuseppe Tibarsi, Carmelina Scognamillo, Giuseppa Cambria.

Pubblicazioni di matrimonio: Lorenzo Simeon con Monica Crea.

Per la pubblicità su L'ANCORA PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre



BISTAGNO

340 9123191

geomaryl@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurgghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 1 settembre: corso Martiri della Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 31 agosto dalle ore 12,30 a sabato 7 settembre sino alle ore 8,30: Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 826111; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia San Rocco** (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254), il 30-31 agosto, 1 settembre; **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 2-3-4-5 settembre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 30 agosto:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 31 agosto:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 1 settembre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 2 settembre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 3 settembre:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 4 settembre:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 5 settembre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel (guasti)** 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 1/9: TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: Domenica 1/9 - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Padre Pio, Vispa.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 48,00 € (scadenza 31/12/2013). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00, senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) Editrice L'ANCORA soc. coop. a.r.l. - P.I./C.F. 00224320069.

Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri.

Associato USPI - FISC - PIPEG.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



PROLOCO
Melazzo



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA

E.P.T.
Ente Provinciale Turismo

MELAZZO

bis - bis - bis
Festa patronale San Bartolomeo
Sabato 31 agosto

PROGRAMMA

Start ore 19
INIZIO SERATA GASTRONOMICA
con specialità locali
(quasi per tutti i gusti)

Ore 21
SI BALLA CON L'ORCHESTRA
MORENA GROUP - Ingresso libero

A grande richiesta dalle ore 23
PIZZA COTTA SULLA PIETRA

Buon appetito • Buon divertimento
VI ASPETTIAMO NUMEROSI

IMMOBILIARE ANTONIAZZI BRUNO

Costruzioni edili

VENDITA
CAPANNONI
PICCOLA METRATURA IN MELAZZO
VILLETTE
SINGOLE IN CARTOSIO

Loc. Quartino, 43 - Melazzo - Tel. 0144 41303 - 335 7062565



MELAZZO
Fraz. Giardino, 17
Tel. 0144 41139

CAVALLERO

serramenti

Melazzo - Loc. Giardino, 29 - www.cavallero.it
Tel. 0144 41152 - Fax 0144 341914 - cavallero@cavallero.it

visgel
la dispensa dello Chef

www.visgel.com
info@visgelcatering.com

TERZO
Regione Riviera, 24
Tel. 0144 594620/30
Fax 0144 594634

T.S.M. INGROSSO ALIMENTARI S.r.l.

Regione Riviera, 20 - 15010
Terzo (Alessandria) - ITALY
Tel. 0144 594633
Fax 0144 452011

http://www.tsmalimentari.it
e-mail: info@tsmalimentari.it



ALPE STRADE srl

ANONIMA STRADE LAVORAZIONE PIETRISCO ERRO

- Costruzioni stradali edili idrauliche
- Pavimentazioni speciali • Opere in C.A.P.

Melazzo - Loc. Giardino, 26 - Tel. 0144 41115 - Fax 0144 356215 - alpe.strade@libero.it



BAR - RISTORANTE

*La Locanda
degli Amici*

MELAZZO
Piazza XX Settembre, 2 - Tel. 0144 41381



Farmacia Albertini

Acqui Terme
Corso Italia, 70
Tel. 0144 322630

BENESSERE

Acconciature

Acqui Terme
Corso Italia, 46
Tel. 0144 322361

ORARIO
Da martedì a venerdì
8,30-19,30
Sabato 8-18

È gradito l'appuntamento

A.E.A. Autoemporio Acqui

di Danilo Dolerio & C. snc

**VENDITA
RICAMBI**

Vetture italiane ed estere
Veicoli industriali e trattori

Acqui Terme - Via M. Ferraris angolo via Amendola
Tel. 0144 322737 - 0144 980227



Melazzo - Via E. Scati, 15 - Tel. 0144 41163



PORTE
PORTONI
BASCULANTI
PER GARAGE



inim
ELECTRONICS

Melazzo - Acqui Terme
Tel. 333 5306079

VIOLINO ENRICO

Impianti
termo-sanitari e gas

Melazzo - Località Quartino, 23/A
Tel. 0144 41771 - Cell. 338 7456093

AcquiClima snc

di Boido Giorgio e Parodi Elena

Installazione e manutenzione:
impianti riscaldamento, impianti solari,
impianti di irrigazione e idrosanitari, caldaie a legna e pellets, lattoneria

Acqui Terme - Via Maggiore Ferraris, 66/B
Tel. e fax 0144 440793 - acquiclima@gmail.com

MESCOLI

baltur

ATLAS FILTRI

Canocchia & Figli

Ristrutturazione condomini e noleggio piattaforma

MELAZZO - Reg. Quartino, 24 - Tel. 0144 41369
Liliano: 339 2876167 - Pierpaolo 347 0792125
Luisella 338 9293960 - Geom. Forlini 347 9014862